REPORT

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"



Reach potenziale

57.160.453

Contenuti censiti

499

Diffusione Extra

Intro

Web

TV

Radio

Quotidiani

I link indicati nel presente report sono soggetti ai tempi di archiviazioni/policy di pubblicazione dei singoli editori/testate

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

venerdì, 05 dicembre 2025

Difesa, a Roma la 2^ conferenza Space&Underwater

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 22
Berutti Bergotto (Marina Militare): "Nostre infrastrutture subacquee esposte"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 23
Difesa, Virkkunnen: "Spazio, cavi sottomarini e cyber sono i nuovi domini della guerra ibrida"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 24
Prysmian, Taddei: "Sicurezza cavi vero vantaggio competitivo, va progettata e monitorata"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 25
Capo (Accenture): "Con dominio subacqueo forma unico ecosistema operativo"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 26
Spazio, Fasano: "Dominio conteso, con meno di 1.000 euro si può simulare un attacco satellitare"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 27
Spazio, Pieralli (Telespazio): "Infrastrutture sono layer comune, dal digital divide alla difesa"

05/12/2025 Benigni (Elt Group): "Spettro elettromagnetico cuore difesa integrata" ADNKRONOS.COM 28

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 29
Fincantieri, Cafaro: "Servono architetture integrate, fondamentale architetto sistema"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 30
Cybersicurezza: il 3 dicembre a Roma seconda edizione di 'Space&Underwater'

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 32
Difesa, Terna: "Cavi sottomarini infrastruttura strategica, protezione cyber"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 33
Difesa, Frattasi (Acn): "Scenari di conflitto ibrido sempre più complessi, serve salto di qualità"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 34
Spazio, Gisondi (Tinexta Defence): "Ai supera limite umano, serve architettura Zero Trust e Ai driven"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 35
Spazio, Donazzan: "Space Act serve ma Ue non può auto-zavorrarsi mentre resto mondo non si dà regole"

05/12/2025 ADNKRONOS.COM 36
Cybersicurezza, Mocerino (Netgroup): "Sfida è sovranità cognitiva dell'Europa"

03/12/2025 (AGENZIA) ADNKRONOS 37
DIFESA: CROSETTO, 'FONDALI MARINI E SPAZIO ORBITALE NUOVI SNODI ESSENZIALI PER SICUREZZA'

03/12/2025 ADNKRONOS.COM 38
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 ILFOGLIO.IT 39
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 ILTEMPO.IT 40
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 ILMESSAGGERO.IT 41
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 ILGAZZETTINO.IT 42
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 ILMATTINO.IT 43
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 LEGGO.IT 44
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 CORRIEREADRIATICO.IT 45
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 QUOTIDIANODIPUGLIA.IT 46
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 TISCALI 47
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 NOTIZIE 48
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 MSN 49
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 AFFARI ITALIANI 50
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 APPIA NEWS 51
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CAGLIARILIVETV.IT 52
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CALABRIA NEWS 53
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CANALEDIECI.IT 54
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CIAO UP - H24NEWS 55
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CINQUE COLONNE MAGAZINE 56
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 COMUNICAZIONE ITALIANA 57
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 CORRIERE EMPOLESE 58
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CORRIERE GROSSETANO 59
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CORRIERE LUCCHESE 60
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CORRIERE MASSACARRARESE 61
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CORRIERE PISTOIESE 62
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CORRIERE SENESE 63
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CORRIERE TOSCANO 64
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CREMA OGGI 65
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CREMONA OGGI 66
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CRONACHE DELLA CALABRIA 67
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 CROTONENEWS 68
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 DALLA PLATEA - NOTIZIE 69
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ECO SEVEN 70
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ENTI LOCALI ONLINE 71
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 FERMO NEWS - 72
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 GAZZETTA DI FIRENZE 73
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 GAZZETTA.SOCIAL 74
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 GAZZETTADIMODENA.IT 75
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 GAZZETTADIREGGIO.IT 76
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI 77
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 GIORNALE DITALIA 78
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 IL CENTRO TIRRENO 79
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA 80
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 IL POPOLANO 81
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ILMONITO - POLITICA 82
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ILNAPOLIONLINE.COM 84
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ILTIRRENO.IT 85
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 INFO IMPRESA 86
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 INLIBERTA IT - RICETTE 87
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ISOLA ONLINE 24 88
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LA CRONACA 24 89
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LA RAGIONE 90
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT 91
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 LAGAZZETTATORINESE 92
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LANUOVAFERRARA.IT 93
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza" 03 dicembre 2025 13:56 2 MINUTI DI LETTURA Playback speed 1x Normal Back 0.25x 0.5x 1x Normal 1.5x 2x Ads by

03/12/2025 LANUOVASARDEGNA.IT 94
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 LIBERE NOTIZIA 95
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza. Adnkronos ultimora

03/12/2025 L'ITALIANO 97
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LIVENET NEWS - CULTURA 98
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LO SPECIALE 99
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 LSD MAGAZINE 100
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 MAGAZINE ITALIA 101
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 MEDIAPRESS 24 102
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 MEDIASUD 103
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 MEZZOGIORNO NOTIZIE 104
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 MONTAGNE & PAESI - IL PARERE DELL'AVVOCATO 105
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 NARDO NEWS 24 106
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 NOTIZIENAZIONALI.IT 107
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 OGLIO PO NEWS 108
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 OLBIA NOTIZIE 109
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 PADOVA NEWS 110
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 PERIODICO DAILY 111
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 PIANETAGENOA1893.NET 112
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 PRIMO PIANO 24 113
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 PROFESSIONE LAVORO 114
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 QUOTIDIANO DI BARI 115
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 QUOTIDIANODIFOGGIA.IT - CULTURA E SPETTACOLI 117
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 RADIO K55 - BREAKING NEWS 118
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 RADIO ROMA 119
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 RADIONAPOLICENTRO - ECONOMIA165 120
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 REDAZIONENEWS 121
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 REGGIO TV 122
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 RETE55 NEWS 123
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 RETECHIARA 124
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 SARDA NEWS 125
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 SARDEGNA REPORTER 126
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 SARDEGNALIVE 127
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 SH MAGAZINE 128
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 SPORT LIVORNO 129
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 SULPANARO 130
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 TERZO TEMPO SPORT MAGAZINE 131
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 TGABRUZZO24 - 132
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 TUTT'OGGI 133
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 UGUALMENTE ABILE 134
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ULTIME NEWS 24 135
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 UNIONE INDUSTRIALI ROMA 136
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 UTILITALIA 137
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 VETRINA TV 138
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 VIPIU 139
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

04/12/2025 VIVERE CAMERINO 140
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CARPI 141
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CASERTA 142
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CENTO 143
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CERIGNOLA 144
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CESENA 145
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CHIETI 146
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CITTÀ DI CASTELLO 147
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE COMACCHIO 148
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE COSENZA 149
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CROTONE 150
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE CUNEO 151
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE EMILIA ROMAGNA 152
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE ENNA 153
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE EUROPA 154
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FABRIANO 155
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FASANO 156
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FERRARA 157
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FIDENZA 158
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FIRENZE 159
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FOGGIA 160
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FOLIGNO 161
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE FRANCAVILLA 162
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 VIVERE ITALIA 163
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE LATINA 164
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE LOMBARDIA 165
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE PESARO 166
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE RIMINI 167
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

04/12/2025 VIVERE SASSUOLO 168
Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

03/12/2025 WEB MAGAZINE 24 169
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

03/12/2025 ZEROUNO TV 170
Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ADNKRONOS.COM 171
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ILFOGLIO.IT 172
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ILTEMPO.IT 173
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ILMESSAGGERO.IT 174
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ILGAZZETTINO.IT 175
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ILMATTINO.IT 176
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 LEGGO.IT 177
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 CORRIEREADRIATICO.IT 178
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 QUOTIDIANODIPUGLIA.IT 179
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 TISCALI 180
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 MONEY 181
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 NOTIZIE 182
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 MSN 183
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 AFFARI ITALIANI 184
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 24OVEST 185
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 APPIA NEWS 186
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 CAGLIARILIVETV.IT 187
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 CANALEDIECI.IT 188
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 CIAO UP - H24NEWS 189
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 CINQUE COLONNE MAGAZINE 190
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 COMUNICAZIONE ITALIANA 191
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 CORRIERE ARETINO 192
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 CREMA OGGI 193
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 CREMONA OGGI 194
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 DALLA PLATEA - NOTIZIE 195
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ECO SEVEN 196
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 EVOLVE MAG 197
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 FERMO NEWS - 198
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI 199
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 GIORNALE DITALIA 200
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 GREENPLANETNEWS.IT 201
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 GRUGLIASCO24 - TUTTE LE NOTIZIE 202
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 IL CENTRO TIRRENO 203
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 IL CORRIERE DI FIRENZE 204
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA 205
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 IL QUADERNO.IT 206
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 ILDIFFORME 207
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ILMONITO - POLITICA 208
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ILNAPOLIONLINE.COM 209
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ILTIRRENO.IT 210
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 IMPERIANEWS 211
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 INFOVERCELLI24 212
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 INLIBERTA IT - RICETTE 213
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ISOLA ONLINE 24 214
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 LA CRONACA 24 215
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 LA RAGIONE 216
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 LA VOCE DI ASTI 217
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 LA VOCE DI GENOVA 218
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT 219
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 LAVOCEDIALBA.IT 220
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 L'ITALIANO 221
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 LO SPECIALE 222
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 LSD MAGAZINE 223
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 LUGANOLIFE - MOBILITA 224
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 MAGAZINE ITALIA 225
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 MEDIASUD 226
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 MEZZOGIORNO NOTIZIE 227
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 MONTECARLO NEWS 228
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 NARDO NEWS 24 229
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 NEWMEDIAPRESS 230
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 NEWS BIELLA 231
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 NEWSNOVARA 232
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 NOTIZIENAZIONALI.IT 233
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 OK FIRENZE 234
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 OLBIA NOTIZIE 235
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 OSSOLA NEWS 236
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 PADOVA NEWS 237
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 PERIODICO DAILY 238
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 PIANETAGENOA1893.NET 239
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 PIAZZAPINEROLESE 240
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 PROFESSIONE LAVORO 241
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 QUOTIDIANO DI BARI 242
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 RADIO K55 - BREAKING NEWS 244
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 RADIO ROMA 245
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 REDAZIONENEWS 246
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 REGGIO TV 247
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 RETE55 NEWS 248
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 SANREMO NEWS 249
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 SARDEGNA REPORTER 250
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 SARDEGNALIVE 251
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 SASSARI NOTIZIE 252
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione Dic 3, 2025

03/12/2025 SH MAGAZINE 253
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 SULPANARO 254
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 TARGATOCN 255
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 TERZO TEMPO SPORT MAGAZINE 256
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 TGABRUZZO24 - 257
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 TORINO OGGI 258
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 TRASIMEN ONLINE 259
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 TV7 260
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ULTIME NEWS 24 261
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 UNIONE INDUSTRIALI ROMA 262
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 UTILITALIA 263
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VARESE NOI 264
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VCONEWS 265
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VENARIA24 - TUTTE LE NOTIZIE 266
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VETRINA TV 267
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 VICENZA REPORT 268
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 VIGEVANO24.IT 269
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIPIU 270
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 VIVERE 271
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE AGRIGENTO 272
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE ASCOLI 273
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE ASSISI 274
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE AVEZZANO 275
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE BOLZANO 276
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE CALABRIA 277
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CAMERINO 278
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE CAMPANIA 279
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CARPI 280
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE CARRARA 281
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CASERTA 282
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CENTO 283
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CERIGNOLA 284
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CESENA 285
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE CHIETI 286
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE CITTÀ DI CASTELLO 287
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE COMACCHIO 288
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE COSENZA 289
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE CROTONE 290
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE CUNEO 291
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE EMILIA ROMAGNA 292
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE ENNA 293
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE EUROPA 294
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE FABRIANO 295
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE FASANO 296
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE FERMO 297
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE FERRARA 298
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE FIDENZA 299
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE FIRENZE 300
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE FOGGIA 301
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE FOLIGNO 302
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE FORLÌ 303
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE FRANCAVILLA 304
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE GROSSETO 305
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE ITALIA 306
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE JESI 307
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE LATINA 308
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE LOMBARDIA 309
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE MARCHE 310
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE MARTINA FRANCA 311
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE NAPOLI 312
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE ORISTANO 313
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE PERUGIA 314
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE PESARO 315
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE POTENZA 316
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE REGGIO CALABRIA 317
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE RIMINI 318
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE ROVERETO 319
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

04/12/2025 VIVERE SASSUOLO 320
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE SAVONA 321
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE SICILIA 322
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE SIRACUSA 323
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERE TORINO 324
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 VIVERESENIGALLIA 325
Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

03/12/2025 WEB MAGAZINE 24 326
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

03/12/2025 ZAZOOM 327
Spazio Cristoforetti Esa | Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione connettività e navigazione

03/12/2025 ZEROUNO TV 328
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 (AGENZIA) ADNKRONOS 329
UE: BUTTI, 'CAVI SOTTOMARINI E SPAZIO NUOVI TERRITORI SOVRANI, NON PUO' PIU' PERMETTERSI RITARDI'

03/12/2025 ADNKRONOS.COM 330
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 ILFOGLIO.IT 332
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 ILTEMPO.IT 334
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 ILMESSAGGERO.IT 336
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 ILGAZZETTINO.IT 338
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 ILMATTINO.IT 340
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LEGGO.IT 342
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 CORRIEREADRIATICO.IT 344
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 QUOTIDIANODIPUGLIA.IT 346
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 TISCALI 348
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 MONEY 350
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 NOTIZIE 352
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 MSN 354
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 AFFARI ITALIANI 356
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 24OVEST 358
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 ALTO MANTOVANO NEWS 360
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CAGLIARILIVETV.IT 362
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CALABRIA NEWS 364
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CANALEDIECI.IT 366
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CIAO UP - H24NEWS 368
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CINQUE COLONNE MAGAZINE 370
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CITTADI 372
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 COMUNICAZIONE ITALIANA 374
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 CORRIERE DI ANCONA 376
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE EMPOLESE 378
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE GROSSETANO 380
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE LUCCHESE 382
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE MASSACARRARESE 384
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE PISTOIESE 386
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE SENESE 388
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CORRIERE TOSCANO 390
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CREMA OGGI 392
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CREMONA OGGI 394
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CRONACA DI SICILIA 396
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO 398
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CRONACHE DELLA CALABRIA 400
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 CROTONENEWS 402
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 DALLA PLATEA - NOTIZIE 404
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ECO SEVEN 406
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ENTI LOCALI ONLINE 408
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 EVOLVE MAG 410
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 FERMO NEWS - 412
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 FORCHE CAUDINE 414
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 GAZZETTA DI FIRENZE 416
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 GAZZETTA DI GENOVA 418
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 GAZZETTA.SOCIAL 420
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 GAZZETTADIMODENA.IT 422
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 GAZZETTADIREGGIO.IT 424
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI 426
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 GIORNALE DITALIA 428
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 GIORNALEINFOBRIANZA 430
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 GIOVANNI LUCIANELLI - ATTUALITÀ 432
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

04/12/2025 GREENPLANETNEWS.IT 434
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 GRUGLIASCO24 - TUTTE LE NOTIZIE 436
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 IL CENTRO TIRRENO 438
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 IL CORRIERE DI FIRENZE 440
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 IL FATTO NISSENO 442
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA 444
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 IL GIORNALE DI TORINO 446
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 IL POPOLANO 448
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

04/12/2025 IL QUADERNO.IT 450
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 ILDIFFORME 452
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ILMONITO - POLITICA 454
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ILNAPOLIONLINE.COM 456
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ILTIRRENO.IT 458
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 IMPERIANEWS 460
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 INFO IMPRESA 462
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 INFOVERCELLI24 464
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 INLIBERTA IT - RICETTE 466
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 INVESTIMENTI NEWS 468
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ISOLA ONLINE 24 470
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 LA CITTA DI ROMA 472
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 LA CRONACA 24 474
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 LA RAGIONE 476
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 LA TRIBUNA NEWS 478
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 LA VOCE DI ASTI 480
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LA VOCE DI GENOVA 482
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT 484
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LAGAZZETTATORINESE 486
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 LANUOVAFERRARA.IT 488
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LANUOVASARDEGNA.IT 490
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LAVOCEDIALBA.IT 492
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 LIBERE NOTIZIA 494
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi. Adnkronos ultimora

03/12/2025 L'ITALIANO 496
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 MAGAZINE ITALIA 498
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 MEDIAPRESS 24 500
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 MEDIASUD 502
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 MEZZOGIORNO NOTIZIE 504
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 MONTAGNE & PAESI - IL PARERE DELL'AVVOCATO 506
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 MONTECARLO NEWS 508
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 NARDO NEWS 24 510
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 NEWS BIELLA 512
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 NEWSNOVARA 514
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 NONSOLOCALCIO 516
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 NOTIZIE ACCADEORA 518
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 NOTIZIEDI 520
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 NOTIZIENAZIONALI.IT 522
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 OGLIO PO NEWS 524
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 OLBIA NOTIZIE 526
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 PADOVA NEWS 528
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 PERIODICO DAILY 530
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 PIANETAGENOA1893.NET 532
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 PIAZZAPINEROLESE 534
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 PIEMONTE SPORT - CALCIO GIOVANILE 536
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 PRIMO PIANO 24 538
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

04/12/2025 PROFESSIONE LAVORO 540
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 PRP CHANNEL 542
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 QUASIMEZZOGIORNO 544
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 QUOTIDIANO DI BARI 546
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 QUOTIDIANODIFOGGIA.IT - CULTURA E SPETTACOLI 548
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 RADIO K55 - BREAKING NEWS 550
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 RADIO ROMA 552
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 RADIONAPOLICENTRO - ECONOMIA165 554
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 REDAZIONENEWS 556
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 REGGIO TV 558
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 RETE55 NEWS 560
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 SANREMO NEWS 562
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 SARDA NEWS 564
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 SARDEGNA REPORTER 566
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 SARDEGNALIVE 568
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 SAVONA NEWS 570
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 SH MAGAZINE 572
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 SPORT LIVORNO 574
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 TARGATOCN 576
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 TERZO TEMPO SPORT MAGAZINE 578
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 TORINO OGGI 580
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 TRASIMEN ONLINE 582
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 TV7 584
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ULTIME NEWS 24 586
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 UNIONE INDUSTRIALI ROMA 588
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 UTILITALIA 590
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VARESE NOI 592
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VENARIA24 - TUTTE LE NOTIZIE 594
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VETRINA TV 596
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 VIDEOSICILIA 598
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 VIGEVANO24.IT 600
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIPIU 602
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 VIVERE 604
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE AGRIGENTO 606
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE AREZZO 608
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE ASCOLI 610
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE ASSISI 612
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE AVEZZANO 614
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE CAMERINO 616
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CAMPANIA 618
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE CARPI 620
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CARRARA 622
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CASERTA 624
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE CENTO 626
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE CERIGNOLA 628
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE CESENA 630
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CHIETI 632
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CITTÀ DI CASTELLO 634
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE COMACCHIO 636
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CORIGLIANO 638
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE COSENZA 640
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE CROTONE 642
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE CUNEO 644
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE EMILIA ROMAGNA 646
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE ENNA 648
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE EUROPA 650
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE FABRIANO 652
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE FASANO 654
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE FERMO 656
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE FERRARA 658
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE FIDENZA 660
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE FIRENZE 662
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE FOGGIA 664
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE FOLIGNO 666
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE FORLÌ 668
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE FRANCAVILLA 670
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE GROSSETO 672
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE ITALIA 674
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE JESI 676
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE LATINA 678
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE LOMBARDIA 680
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE MARCHE 682
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE MARTINA FRANCA 684
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE NAPOLI 686
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE ORISTANO 688
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE PERUGIA 690
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE PESARO 692
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE RECANATI 694
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE REGGIO CALABRIA 696
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE RIETI 698
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE RIMINI 700
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE ROVERETO 702
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE SAN MARINO 704
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

04/12/2025 VIVERE SASSUOLO 706
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE SAVONA 708
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE SICILIA 710
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE SIRACUSA 712
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERE TORINO 714
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 VIVERESENIGALLIA 716
Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

03/12/2025 WEB MAGAZINE 24 718
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

03/12/2025 ZEROUNO TV 720
Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

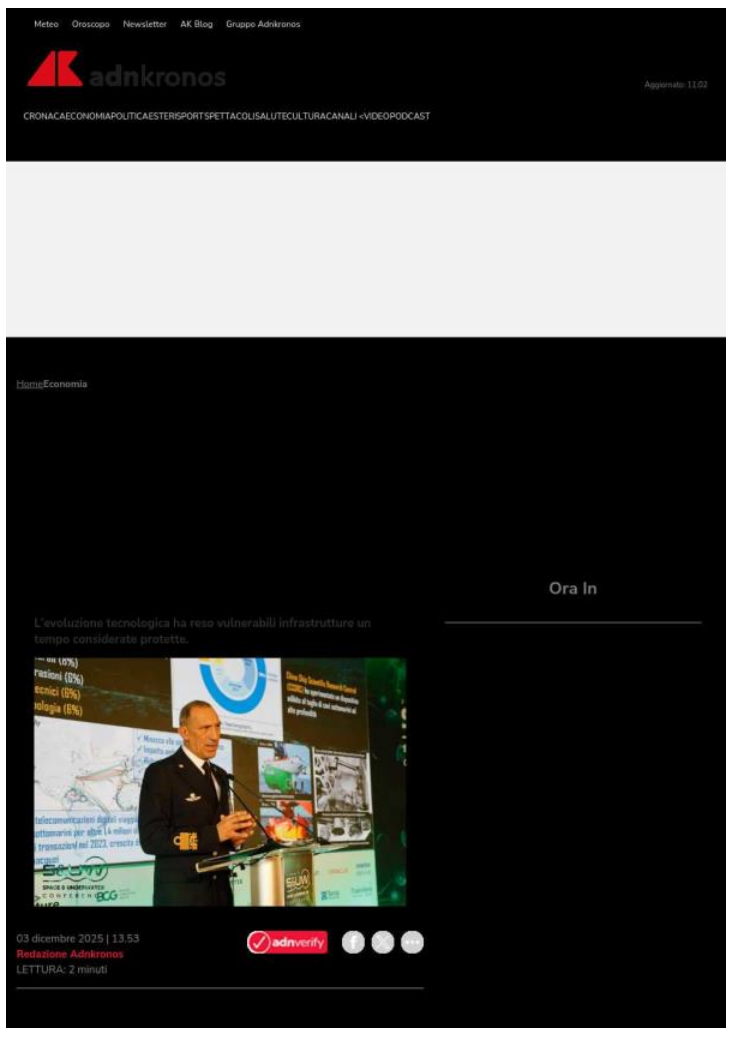
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Berutti Bergotto (Marina Militare): "Nostre infrastrutture subacquee esposte"

L'evoluzione tecnologica ha reso vulnerabili infrastrutture un tempo considerate protette.

Adnkronos



Negli anni Sessanta bastavano 100 metri di profondità per far pensare a una condizione di piena sicurezza. Oggi non è più così. Lo ha affermato Giuseppe Berutti Bergotto, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, nel suo intervento al panel dedicato alla sicurezza della dimensione subacquea, nell'ambito della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto', a Roma. Berutti Bergotto ha spiegato come l'evoluzione tecnologica abbia reso vulnerabili infrastrutture un tempo considerate protette. Abbiamo collocato nei fondali marini le nostre dorsali di comunicazione, le reti energetiche e perfino i data center progettati per ridurre i costi di raffreddamento, ha aggiunto. Berutti Bergotto ha ricordato che attività apparentemente ordinarie, come pesca e ancoraggi, rappresentano la principale causa di danneggiamento dei cavi sottomarini, ma in queste statistiche c'è già un 10% di casi che non si sa bene come interpretare e che potrebbero indicare episodi di sabotaggio. Da qui la necessità di una capacità operativa integrata che unisca sensori, mezzi subacquei e centri di comando in un'unica rete informativa: La priorità è interconnettere tutti i sistemi, militari e civili, che operano nel mondo subacqueo. Il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare ha illustrato anche l'operazione 'Fondali Sicuri', definendola l'elemento abilitante della nostra strategia, perché coordina assetti militari, operatori istituzionali e attori commerciali in una rete di sorveglianza avanzata. Centrale anche il ruolo del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea: In due anni ha emesso oltre 20 bandi, coinvolgendo più di 250 realtà, tra grandi industrie, PMI, università e centri di ricerca. Tra le attività più innovative, Berutti Bergotto ha citato i progetti per sfruttare i cavi sottomarini come sensori: I cavi per telecomunicazioni possono diventare strumenti di monitoraggio, capaci di segnalare anomalie, tracciare movimenti o perfino fornire preavvisi di tsunami.

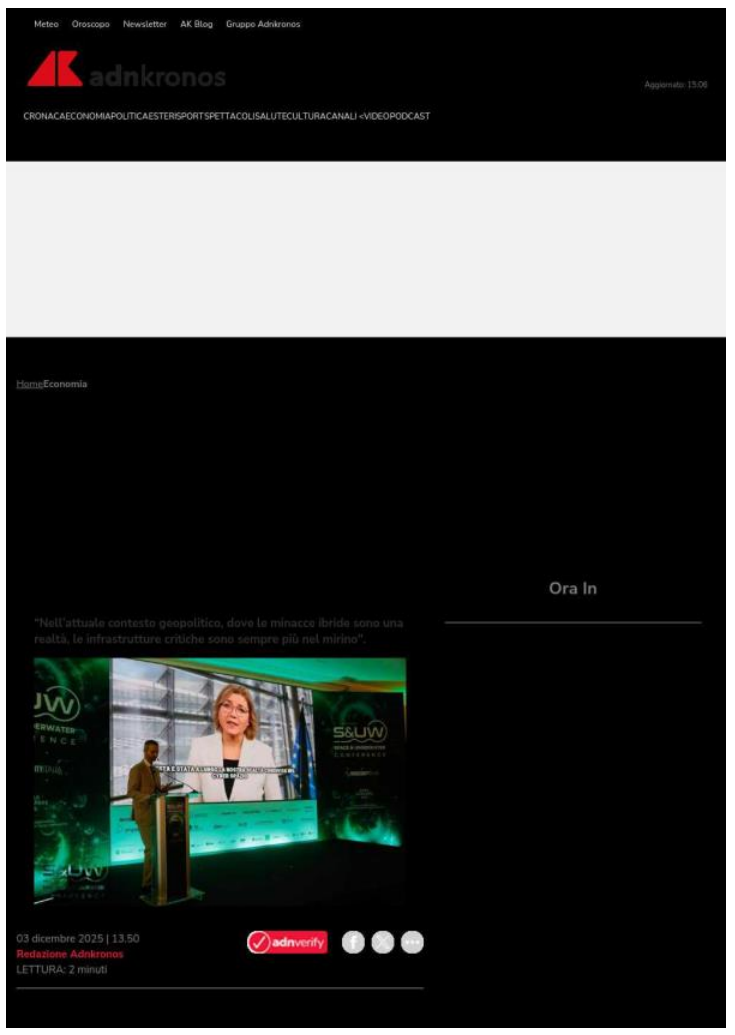
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Difesa, Virkkunnen: "Spazio, cavi sottomarini e cyber sono i nuovi domini della guerra ibrida"

Nell'attuale contesto geopolitico, dove le minacce ibride sono una realtà, le infrastrutture critiche sono sempre più nel mirino'.

Adnkronos



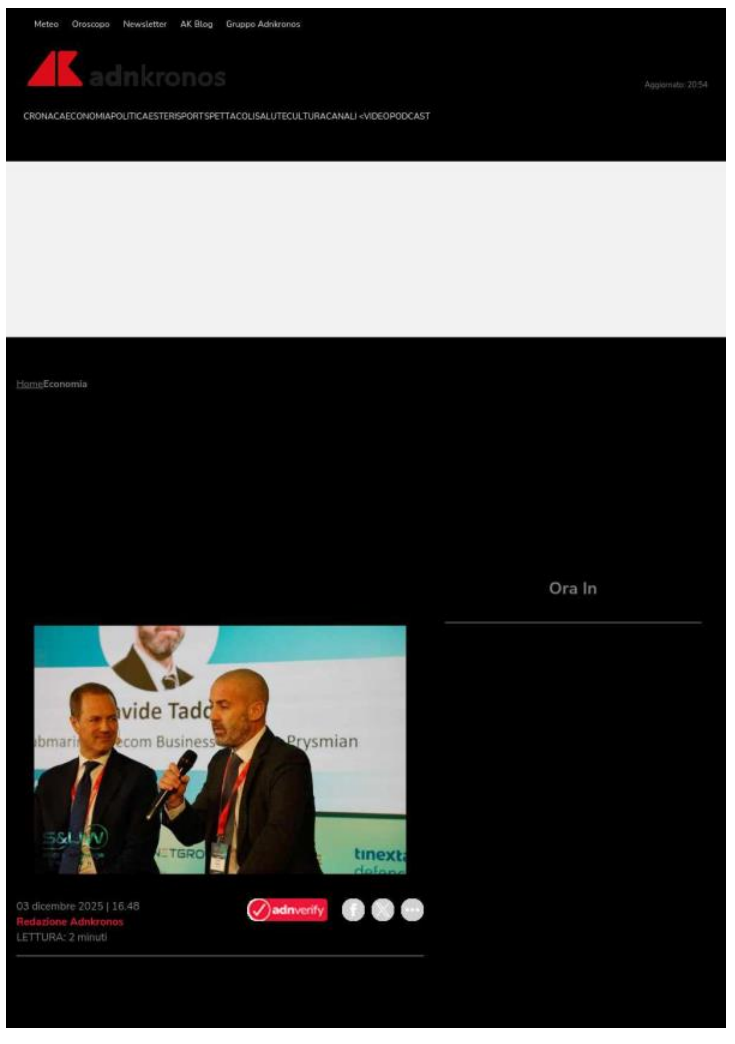
Alla 2ª edizione di Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, Henna Virkkunen, Executive Vice-President della Commissione europea per Tech Sovereignty, Security and Democracy, è intervenuta con un videomessaggio dedicato alle minacce ibride che colpiscono i nuovi domini strategici. Nell'attuale contesto geopolitico, dove le minacce ibride sono una realtà, le infrastrutture critiche sono sempre più nel mirino. Spazio, dimensione sottomarina e cyber sono chiaramente nuovi domini di guerra, ha affermato, evidenziando come gli attacchi abbiano l'obiettivo di mettere alla prova la nostra resilienza economica, sicurezza e capacità di reagire. Virkkunen ha richiamato episodi concreti: Cyber attacchi alle infrastrutture critiche, sabotaggi ai cavi sottomarini, operazioni di disinformazione, minacce dirette ai nostri asset spaziali, ricordando inoltre che abbiamo visto anche droni sorvolare aeroporti e installazioni militari. Nel passaggio dedicato alle politiche europee, ha sottolineato i progressi normativi: La direttiva NIS2 è un pilastro della nostra legislazione e deve essere pienamente trasposta dagli Stati membri. Ha poi ricordato che con il Cyber Resilience Act l'UE affronta uno dei principali vettori di attacco: la scarsa sicurezza del software e dell'hardware, mentre il Cyber Solidarity Act offre la base per sviluppare capacità condivise di threat intelligence e risposta, attraverso la cyber reserve. Forte l'accento sul dual use: La nostra attenzione deve essere sull'integrazione delle tecnologie dual use, in particolare nei settori dello spazio e dell'underwater, citando AI per il rilevamento delle minacce e crittografia quantum-safe come esempi chiave. Virkkunen ha ricordato l'azione europea dedicata alle dorsali digitali: Abbiamo presentato un action plan sulla sicurezza dei cavi sottomarini. I cavi subacquei sono le lifeline dei flussi globali di dati e garantirne la sicurezza è fondamentale. Infine, il richiamo alla difesa: Le infrastrutture critiche sono la prima linea della nostra readiness, ha detto, indicando nella Technological Readiness Roadmap i progetti che rafforzeranno la sicurezza di spazio e undersea. L'Europa ha talenti, capacità e tecnologie per proteggere i propri asset dalle minacce ibride, ha concluso, invitando a costruire un'Europa digitale capace di agire di fronte alle minacce di oggi e di domani.

ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prysmian, Taddei: "Sicurezza cavi vero vantaggio competitivo, va progettata e monitorata"

Adnkronos



La sicurezza dei cavi sottomarini non è un nice to have, ma un vantaggio competitivo: vogliamo essere i migliori in linea con il nostro ruolo di leader. A sottolinearlo è stato Davide Taddei, Submarine Telecom Business Director di Prysmian, spiegando che i clienti chiedono soluzioni che mantengano gli asset strategici digitali ed energetici sicuri, operativi ed efficienti, con una visione che vada oltre la semplice produzione e posa del cavo. Il suo intervento si è inserito nel panel Underwater: minacce cyber, sicurezza e nuove dinamiche geopolitiche, una delle sessioni centrali della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Taddei ha ricordato che il mercato globale dei cavi sottomarini vale oggi tra i 15 e i 20 miliardi di euro e che Prysmian ne detiene circa il 40%, posizionandosi come leader mondiale. Un ruolo che implica responsabilità: La sicurezza non è una scelta, è un obbligo. Nel settore dell'energia, ha spiegato, i progetti superstanno miliardi e collegano interi Paesi, diventando fondamentali anche per l'integrazione delle rinnovabili. Sul fronte digitale, invece, le connessioni transoceaniche sono cruciali per data center, comunicazioni e applicazioni Ai: in entrambi i casi, la continuità dell'infrastruttura è vitale. Taddei ha messo l'accento sulla necessità di progettare la sicurezza sin dall'inizio: Il cavo può essere disegnato in modo più sicuro o meno sicuro: la protezione parte dal design. La strategia, ha precisato, combina tre livelli: un approccio predittivo (usando i dati che il cavo genera), un approccio preventivo basato su installazione corretta e procedure rigorose, e un approccio reattivo. Evitare il danno non è possibile al 100%, quindi dobbiamo essere pronti alla riparazione veloce e sicura. Su questo fronte, Prysmian ha introdotto una novità per il mercato energia: Abbiamo una nave in stand-by dedicata alla riparazione dei cavi energetici, una soluzione che può dimezzare i tempi medi di intervento. Oggi la riparazione di un cavo di energia richiede circa 107 giorni; pensiamo di poter scendere a una cinquantina, ha spiegato, sottolineando l'importanza delle partnership come quella con Atlantic Marine per garantire continuità operativa. Stiamo affrontando la sfida attraverso innovazione, know-how unico e alleanze strategiche, ha concluso.

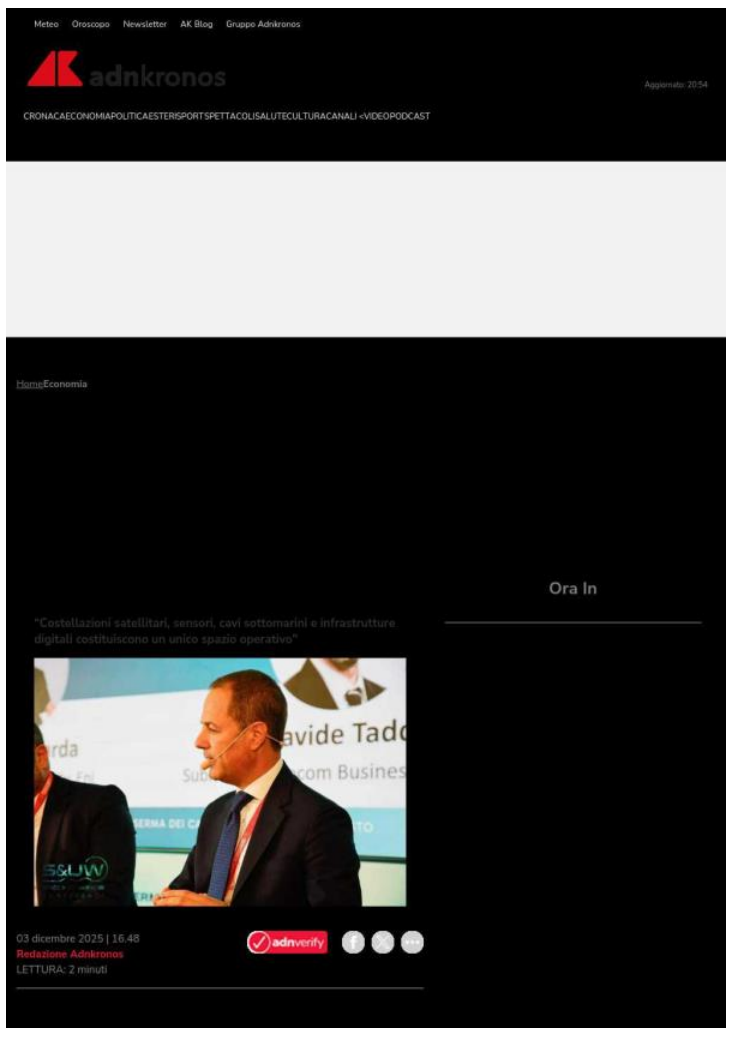
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Capo (Accenture): "Con dominio subacqueo forma unico ecosistema operativo"

Costellazioni satellitari, sensori, cavi sottomarini e infrastrutture digitali costituiscono un unico spazio operativo'

Adnkronos



Nel panel Underwater: minacce cyber, sicurezza e nuove dinamiche geopolitiche, parte della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma, Mauro Capo, Sovereign Cloud Lead Europa di Accenture e responsabile del progetto One Defense per l'Italia, ha evidenziato come l'evoluzione tecnologica stia ridisegnando l'intero quadro della sicurezza marittima e spaziale. Costellazioni satellitari, sensori, cavi sottomarini e infrastrutture digitali costituiscono un unico spazio operativo, dove la vulnerabilità di un solo nodo può generare effetti sistemici su sicurezza, economia e capacità militari, ha affermato. Per questo, ha osservato, la protezione degli asset critici non è più una necessità tecnica o un'urgenza normativa, ma una priorità strategica. Capo ha richiamato due elementi di contesto: la necessità di superare la gestione dei singoli asset in favore di un approccio sistemico multidominio, e la trasformazione degli stessi asset come i cavi sottomarini che si stanno evolvendo incorporando tecnologie di design pensate per garantire una protezione end-to-end. In questo scenario, la minaccia non riguarda più solo i fondali: Attaccare un punto di approdo, una rete energetica o una rete di trasmissione genera lo stesso tipo di vulnerabilità. Citando il concetto di sistema di sistemi richiamato da Fincantieri, Capo ha aggiunto un ulteriore elemento: La centralità e la pervasività del dato. Ogni componente genera segnali e informazioni che devono essere raccolti, integrati e interpretati per avere una visione ampia di ciò che accade e reagire. Da integratore di sistemi, ha spiegato, Accenture lavora da anni su infrastrutture critiche nazionali energia, comunicazioni, trasporti sviluppando soluzioni digitali resilienti, scalabili e integrabili che consentono a istituzioni e Forze Armate di mantenere una superiorità informativa effettiva e continua. Capo ha quindi ribadito la necessità di autonomia tecnologica: Italia ed Europa devono presidiare queste filiere con competenze, tecnologie e governance proprie, riducendo dipendenze esterne e costruendo una reale autonomia strategica.

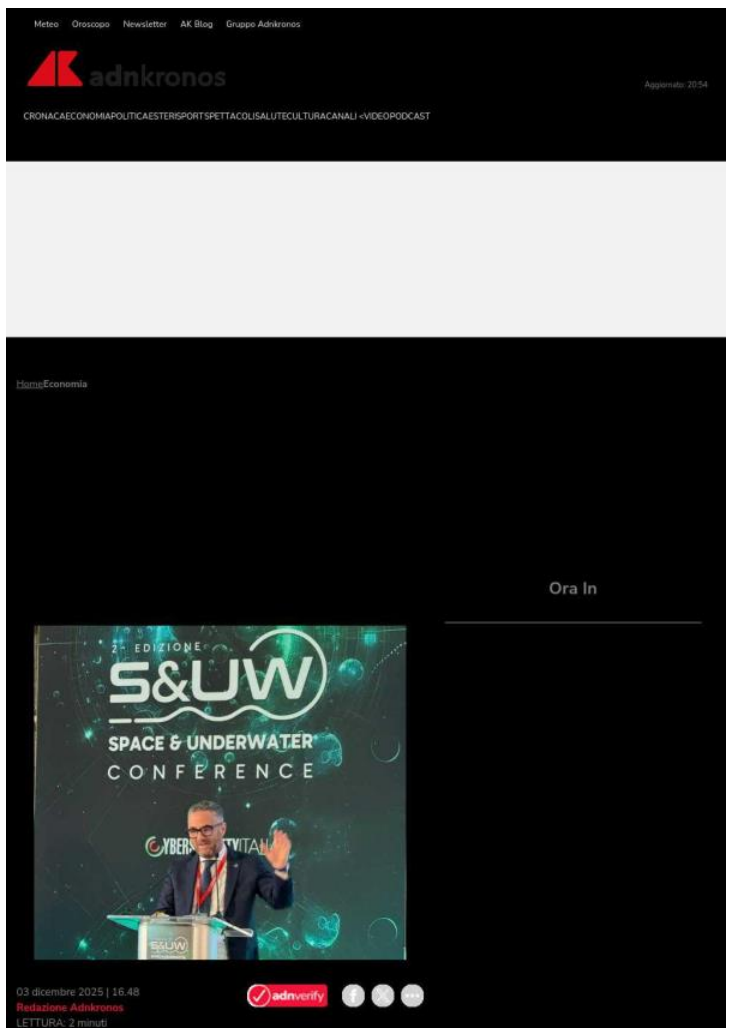
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Fasano: "Dominio conteso, con meno di 1.000 euro si può simulare un attacco satellitare"

'Sopra le nostre teste orbitano oggi circa 11.000 satelliti, e altri 50.000 si aggiungeranno nei prossimi dieci anni: lo spazio è già un dominio conteso'.

Adnkronos



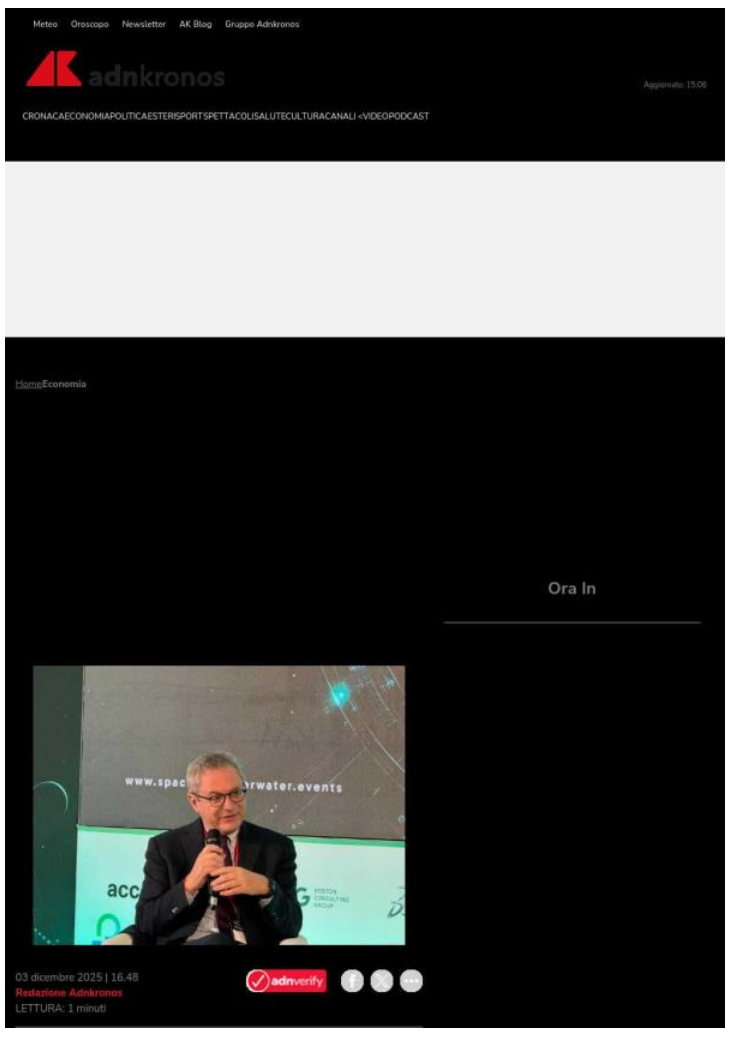
"Sopra le nostre teste orbitano oggi circa 11.000 satelliti, e altri 50.000 si aggiungeranno nei prossimi dieci anni: lo spazio è già un dominio conteso". Così Diego Fasano, Ceo di Ermetix, ha introdotto il suo intervento Satellite Hacking: la nuova frontiera della Cyber Security, all'interno della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma, mettendo in guardia sui rischi reali che interessano le infrastrutture orbitali. Il CEO di Ermetix ha richiamato due episodi emblematici l'attacco a Viasat del febbraio 2022, che ha bloccato il 70% delle turbine eoliche in Germania, e gli attacchi di GPS spoofing nell'area del Baltico nel 2024 Fasano ha collocato il suo intervento Fasano ha chiarito che un sistema satellitare non è composto solo dall'asset in orbita, ma da tre segmenti vulnerabili: Space segment, ground segment e uplink: la superficie d'attacco è tutto il sistema, non il satellite in quanto tale. In un tipico attacco Satcom, ha spiegato, il bersaglio principale è la ground station: Si attacca un'antenna come si attacca un computer: si inserisce un malware che altera i pacchetti dati e può bloccare l'intero sistema. Al centro dell'intervento, la demo costruita da Fasano con strumenti reperibili sul mercato: Con meno di 1000 euro ho realizzato un sistema in grado di ricevere e inviare dati satellitari. Il cuore è un Sdr da 190 euro, acquistabile liberamente: Permette di rimodulare le frequenze radio, interpretarli e modificarne i pacchetti. Attraverso software open source OpenSATKit, Cesium, Cosmo Fasano ha simulato un attacco di spoofing Gpssu un satellite in orbita bassa: Abbiamo ricostruito i pacchetti, li abbiamo modificati e il satellite li ha accettati come validi. Un'operazione che, se condotta su costellazioni commerciali Leo, potrebbe consentire di prendere il controllo di dispositivi IoT in giro per il mondo. Non pensiamo ai satelliti come a oggetti eterei: sono nodi di un grande cloud in orbita, con gli stessi vincoli e vulnerabilità dei sistemi terrestri ha concluso Fasano.

ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Pieralli (Telespazio): "Infrastrutture sono layer comune, dal digital divide alla difesa"

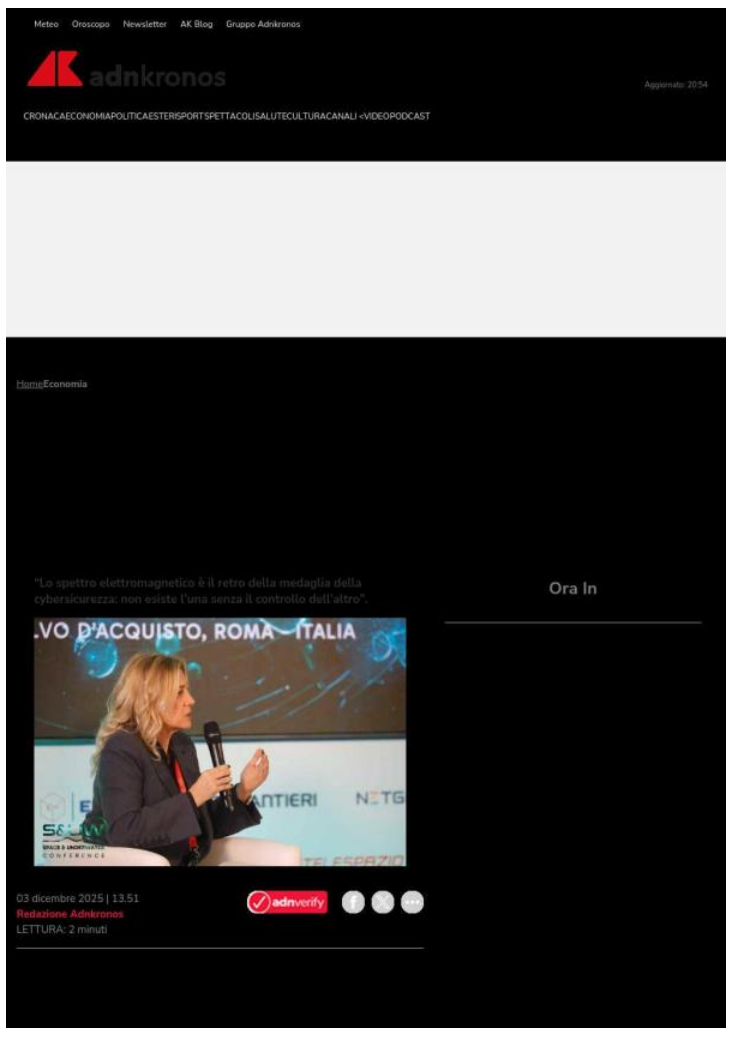
Adnkronos



Lo spazio, dalla difesa al digital divide, costituisce oggi un layer comune per tutti i settori. Con questa riflessione Gabriele Pieralli, Amministratore Delegato di Telespazio, ha sintetizzato l'intervista dedicata ai servizi satellitari nell'ambito della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. L'intervento introdotto con un riferimento personale all'Arma dei Carabinieri si è concentrato sui benefici concreti delle tecnologie spaziali per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. Pieralli ha richiamato uno dei fronti meno citati della giornata: il ruolo delle comunicazioni satellitari nella riduzione del divario digitale. In Amazzonia connettiamo scuole che altrimenti non avrebbero accesso a internet e all'istruzione, ha spiegato, ricordando l'impatto diretto su formazione e inclusione sociale. Un passaggio è stato dedicato alle comunicazioni sicure, tema centrale anche per l'Unione europea: Oltre al digital divide, il nostro core resta legato alla difesa e alla sicurezza delle comunicazioni, incluse quelle light gov, ha detto. Ampio spazio anche all'osservazione della Terra e al programma Iride, finanziato con risorse del Pnrr: I verticali generati dall'uso dei dati saranno a beneficio della pubblica amministrazione: agricoltura, monitoraggio delle infrastrutture, controllo dei confini, geoinformazione. Nella parte finale, il discorso si è spostato sull'esplorazione lunare e sul progetto Moonlight, dove Telespazio è tra gli attori chiave: Guideremo per l'Agenzia Spaziale Europea una rete di satelliti attorno alla Luna per fornire navigazione e comunicazione alle future missioni europee, giapponesi e americane, con un forte legame con Artemis della Nasa. Pieralli ha ricordato che l'Italia è il primo contributore del programma Moonlight, segnale della volontà nazionale di presidiare la futura economia lunare, destinata a generare opportunità industriali e scientifiche.

Benigni (Elt Group): "Spettro elettromagnetico cuore difesa integrata"

Adnkronos



"Siamo immersi in una guerra ibrida, caratterizzata da minacce asimmetriche che attraversano tutti i domini". È il quadro tracciato da Domitilla Benigni, Ceo & Coo di Elt Group, intervistata nella sessione one-to-one "La protezione della superiorità informativa nelle infrastrutture net centriche". Un intervento che ha riportato al centro il tema della guerra elettronica, a partire dal recente episodio di Gps jamming che ha coinvolto l'aereo della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Dopo il riferimento alle tecnologie emergenti, Benigni ha collocato l'intera questione nel contesto della Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, il tema della conferenza in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. "Da 70 anni la nostra missione è anticipare le minacce che viaggiano nello spettro elettromagnetico, oggi trasversali a spazio, aria, terra, mare e underwater", ha spiegato. Secondo Benigni, la difesa delle infrastrutture net-centriche non può più limitarsi a un approccio piattaforma-per-piattaforma: "La digitalizzazione ha collegato tutti gli asset: dobbiamo proteggere l'intera catena di controllo, dai link satellitari ai Gps fino ai cavi sottomarini". Per questo Elt Group integra Electronic Warfare, soluzioni cyber e tecnologie data-driven: Lo spettro elettromagnetico è il retro della medaglia della cybersicurezza: non esiste l'una senza il controllo dell'altro. Rispondendo sul tema della superiorità informativa, Benigni ha sottolineato che la sola protezione non basta: Uno scudo serve quando l'attacco arriva. Ma senza informazioni preventive non è possibile impedire all'avversario di usare lo spettro: serve una difesa attiva, capace di capire e predire cosa potrà accadere. Decisivo, per la manager di Elt, il rapporto con le istituzioni e la filiera nazionale: Partnership quotidiane e durature tra pubblico, privato, università e ricerca sono essenziali. Parliamo di tecnologie sensibili che richiedono fiducia, investimenti e continuità. Un riferimento anche alle startup presenti alla conferenza: In Italia abbiamo competenze straordinarie: vanno messe a sistema, altrimenti rischiamo di disperdere valore. Benigni ha concluso richiamando la necessità di una visione di lungo periodo: Serve una politica illuminata e una strategia stabile nel tempo. Noi siamo pronti: lavoriamo già con molte realtà italiane ed europee e vogliamo crescere insieme.

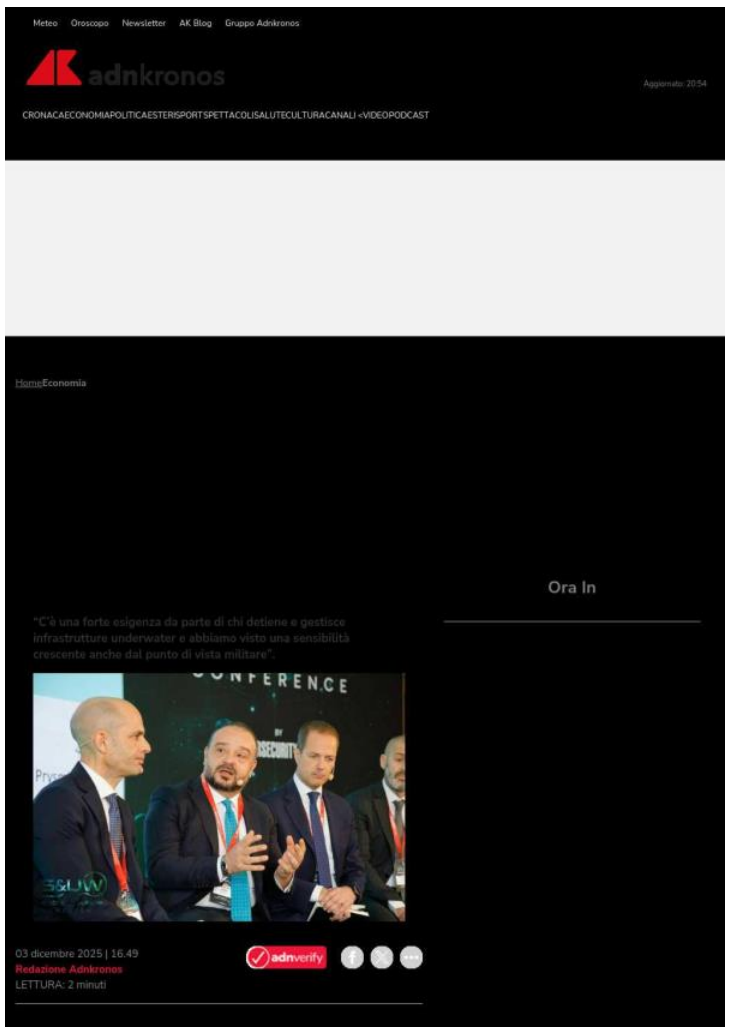
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Fincantieri, Cafaro: "Servono architetture integrate, fondamentale architetto sistema"

C'è una forte esigenza da parte di chi detiene e gestisce infrastrutture underwater e abbiamo visto una sensibilità crescente anche dal punto di vista militare.

Adnkronos



Nel panel Underwater: minacce cyber, sicurezza e nuove dinamiche geopolitiche, parte della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma, Gabriele Maria Cafaro, Evp Underwater di Fincantieri, ha sottolineato la necessità di un approccio sistemico alla sicurezza del mondo subacqueo. C'è una forte esigenza da parte di chi detiene e gestisce infrastrutture underwater e abbiamo visto una sensibilità crescente anche dal punto di vista militare, ha affermato, ricordando il ruolo del Polo Nazionale della Subacquea e delle tecnologie già disponibili, spesso sviluppate anche da piccole e medie imprese. In questo scenario ha osservato è fondamentale il ruolo dell'orchestratore, ovvero l'architetto di un sistema di sistemi, in grado di integrare mezzi, sensori, capacità industriali e soluzioni software. Cafaro ha spiegato che la protezione del dominio subacqueo richiede una soluzione integrata dalla superficie al fondo del mare, facendo leva su competenze già consolidate. Ha ricordato come le navi di superficie stiano evolvendo in mothership in grado di operare e coordinare flotte di mezzi subacquei, e come l'acquisizione di competenze elettroacustiche e di asset come Vas abbia ampliato la capacità industriale del gruppo. Parliamo di droni di ogni dimensione, mezzi submergibili, sensori e sistemi avanzati che devono essere orchestrati attraverso software e intelligenza artificiale. Dal punto di vista industriale, ha rimarcato la necessità di sviluppare tecnologie dual use: Non è altro che uno sviluppo univoco, ma con uno sguardo duplice: da un lato supporta i sistemi di difesa, dall'altro protegge le infrastrutture critiche civili. Cafaro ha poi sottolineato un secondo livello di orchestrazione, quello delle competenze: Abbiamo aggiunto al team professionalità con esperienza profonda nell'underwater, dalla difesa ai settori civili, e questa integrazione deve essere sviluppata in modo armonico e omogeneo. In chiusura, ha richiamato il ruolo di Fincantieri come catalizzatore della filiera: Ci piace accompagnare le piccole e medie imprese: nei bandi del Polo sono stati messi a disposizione oltre 150 milioni, e molte aziende hanno già mostrato una straordinaria capacità innovativa. Un compito che, ha concluso, richiede traino industriale, competenze solide e coraggio imprenditoriale.

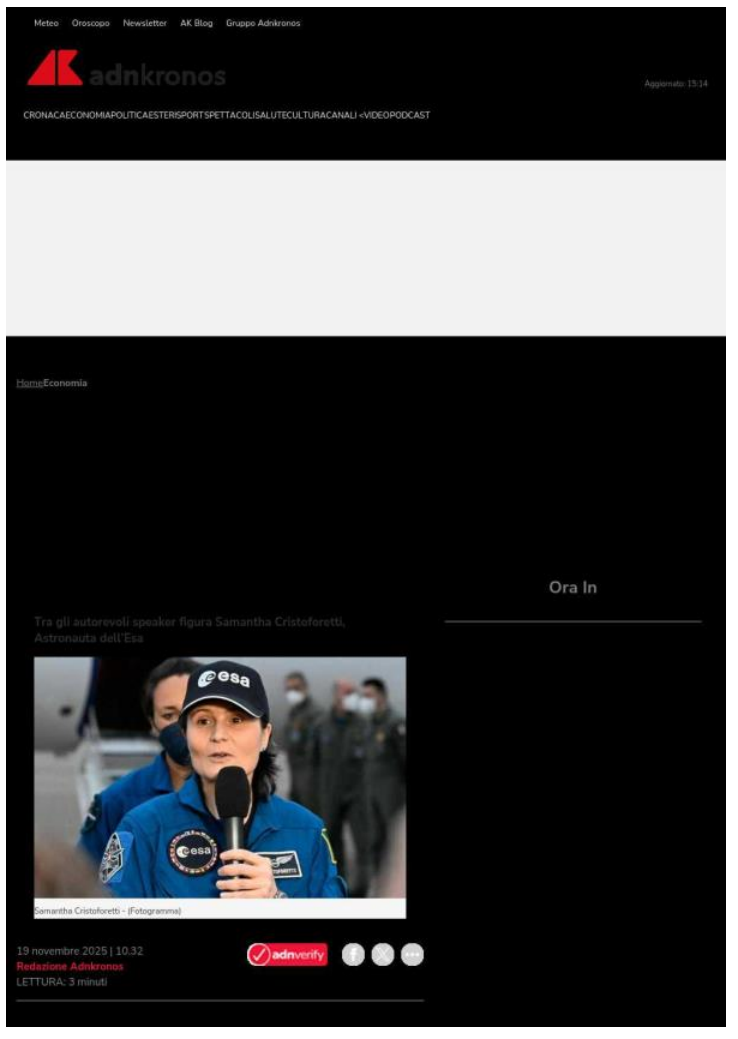
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Cybersicurezza: il 3 dicembre a Roma seconda edizione di 'Space&Underwater'

Tra gli autorevoli speaker figura Samantha Cristoforetti, Astronauta dell'Esa

Adnkronos



Nel contesto geopolitico come affrontare e vincere le sfide per la Cybersecurity nello Spazio e nella Dimensione Subacquea? Sono due domìni sempre più strategici e interconnessi da cui dipendono sia la continuità delle transazioni finanziarie e delle comunicazioni digitali (il 99% dei dati della telefonia e del web passa dai cavi sottomarini) sia la sicurezza cibernetica ed energetica nazionale ed europea nonché sono abilitatori della New Space Economy e dell'Underwater Economy. Le risposte alle sfide saranno date attraverso strategie e politiche industriali nel corso della 2^ edizione di Space&Underwater - la Conferenza internazionale del quotidiano Cybersecurity Italia, che si terrà il 3 dicembre a Roma presso la Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' - da parte di autorevoli speaker istituzionali. Tra gli autorevoli speaker figurano Samantha Cristoforetti , Astronauta dell'Esa, Henna Virkkunen, Vice-Presidente esecutiva della Commissione europea per la Sovranità Tecnologica, la Sicurezza e la Democrazia; Alessio Butti , Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Innovazione, Giuseppe Berutti Bergotto , Capo di Stato Maggiore della Marina Militare; Salvatore Luongo , Generale di Corpo D'Armata, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; Bruno Frattasi, Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (Acn); Ivano Gabrielli , Direttore del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica; Pierpaolo Ribuffo , Ammiraglio di Squadra, Capo Dipartimento per le Politiche del Mare, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Roberta Pinotti , Presidente, Fondazione Polo Nazionale della dimensione Subacquea (Pns); Mauro Lunardi , Generale di Squadra Aerea, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Aeronautica; Daniele Ross i, Dirigente Divisione XI Economia e industria dello spazio, industria aeronautica e della difesa del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Ersilia Vaudo , co-fondatrice dell'associazione Il Cielo Itinerante e Chief Diversity Officer di Esa. E' stato invitato anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto. Nutrita sarà anche la partecipazione di parlamentari italiani e europei, come: Elena Donazzan , Vicepresidente Commissione Itre del Parlamento europeo e relatrice dello Eu Space Act; Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione (Trasporti, Poste e Tlc) della Camera dei Deputati; Pino Bicchielli , IV Commissione (Difesa) della Camera dei Deputati; Andrea Casu , Vicepresidente IX Commissione (Trasporti, Poste e Tlc) della Camera dei Deputati; Alexandra Geese , Commissione Itre del Parlamento europeo; Andrea Mascaretti , Presidente Intergruppo Parlamentare Space Economy della Camera dei Deputati. Marta Schifone , Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati. Durante la Conferenza Space&Underwater verranno condivise le strategie e illustrati i progetti da parte di manager di aziende nazionali e internazionali leader nei due domìni, come: Amb. Stefano Pontecorvo , Presidente di Leonardo; Gabriele Pieralli , Amministratore Delegato di Telespazio; Giampiero

Di Paolo , Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia; Domitilla Benign i, Ceo & Coo di Elt Group; Raul Gil, Evp & Ceo di Prysmian Transmission; Alfio Rapisarda , Head of Global Security di Eni; Emilio Gisondi , Ceo di Tinexa Defence; Umberto Arcangeli, Amministratore Delegato di Dassault Systèmes Italia; Mario Nicosia , V.P. Technology Country Leader di Oracle; Mauro Capo, Digital Sovereignty Lead Europa di Accenture; Giuseppe Mocerino , Presidente di Netgroup; Stefano Mele, Head of Cybersecurity & Space Economy Law Department di Gianni&Origoni; Diego Fasano , CEO di Ermetix. Saranno 4 i tavoli di lavoro/aule tematiche che caratterizzeranno la prima parte della sessione pomeridiana. Tra gli speaker: Marco Brancati, SVP Technology, Innovation & Systems Technology, Leonardo Space Division; Augusto Cramarossa , Responsabile Ufficio Coordinamento Strategico, Agenzia Spaziale Italiana; Marcello Spagnulo , Consigliere Scientifico di Limes, Esperto Tavolo Tecnico Comint, Comitato Interministeriale Politiche Spaziali e Aerospaziali del Governo; Edoardo Balestra , Contrammiraglio (CP), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera; Davide Véroux , Managing Director & Partner, Boston Consulting Group; Anass Hanafi , Executive Secretary Space Safety Governance Committee, International Association for the Advancement of Space Safety (Iaass); Jacopo Diamanti , Space Head of Engineering, Gmspazio; Giorgio Apponi , Head of Defence & Intelligence and COSMO-SkyMed Commercial, e-Geos; Alessandro Marrone, Head of Defence, Security & Space Programme, (Iai). Durante la Conferenza, i partecipanti avranno anche l'occasione di conoscere 3 startup italiane tra le più innovative nello Spazio e nell'Underwater e con un'elevata capacità di scalabilità. La Conferenza si svolgerà in presenza, con un selezionato pubblico top level su invito dell'organizzazione e dei partner e sarà trasmessa anche in live streaming. Space&Underwater è organizzato da Cybersecurity Italia, il quotidiano online, diretto da Luigi Garofalo, dedicato alla Cultura Cyber e ai temi internazionali della Sicurezza Cibernetica.

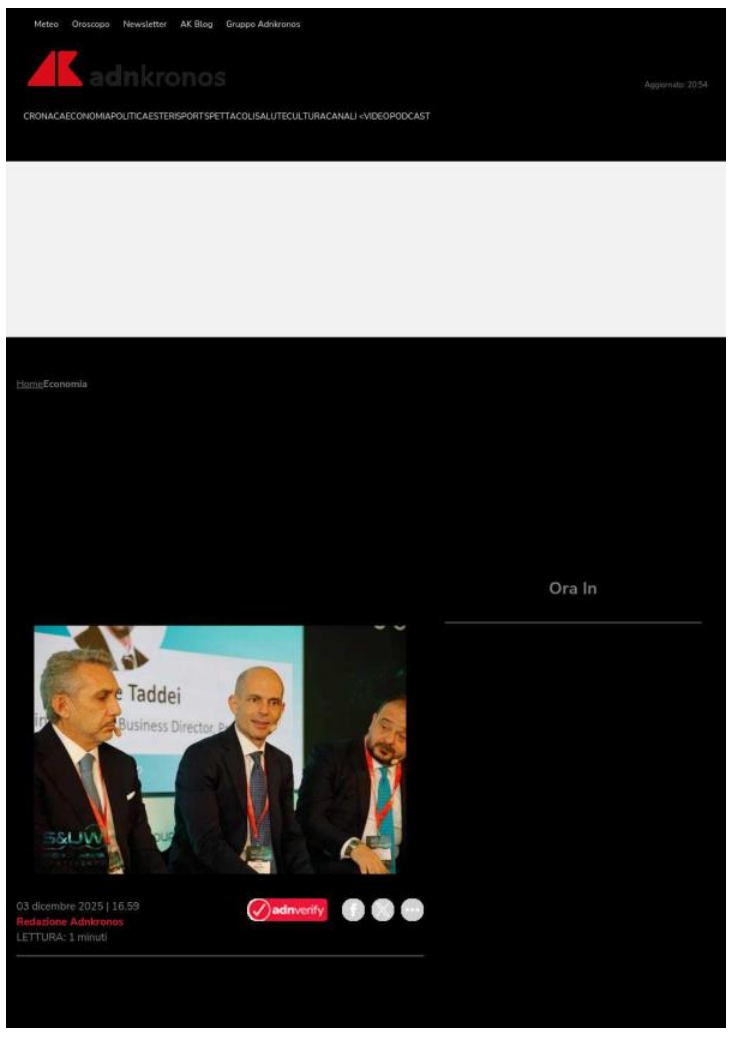
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Difesa, Terna: "Cavi sottomarini infrastruttura strategica, protezione cyber"

Adnkronos



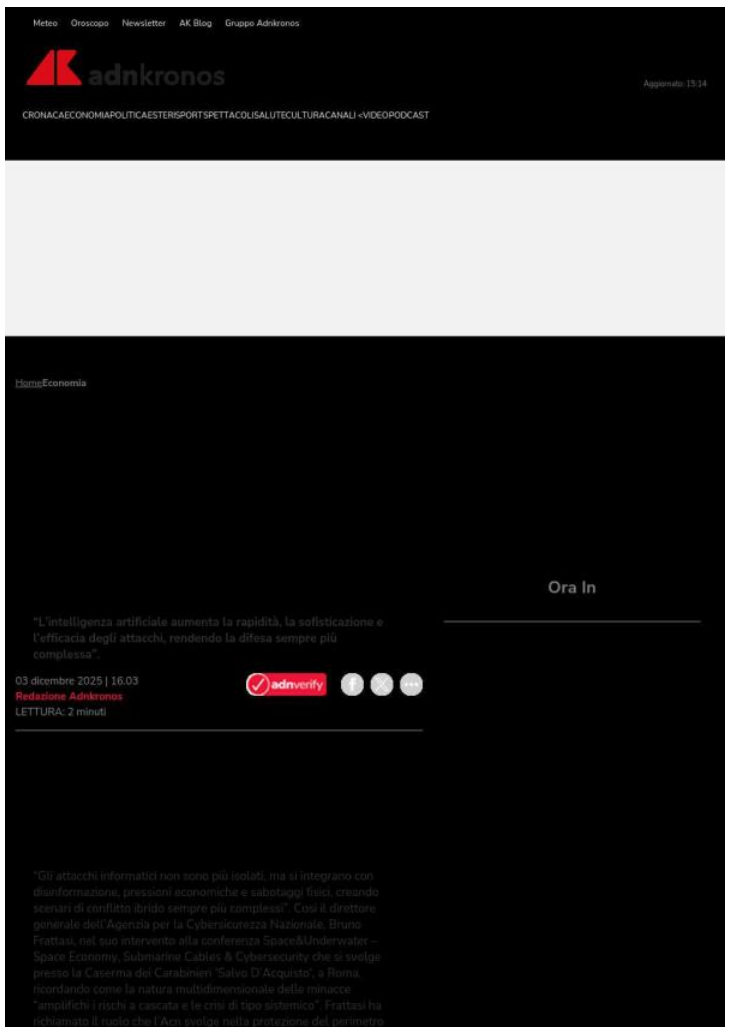
"L'Italia ha una delle reti di cavi elettrici sottomarini più estese e articolate d'Europa". Con queste parole Luigi Ballarano, Chief Information Security Officer di Terna, ha aperto il suo intervento nel panel "Underwater: minacce cyber, sicurezza e nuove dinamiche geopolitiche", una delle sessioni centrali della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Ballarano ha ricordato che Terna gestisce "circa 1.800 chilometri di cavi elettrici sottomarini", inclusi collegamenti strategici come il Sacoi, oppure l'interconnessione con il Montenegro e la Grecia, e nuove opere che ridisegneranno l'architettura elettrica del Paese. Tra queste, il Tyrrhenian Link, definito "una delle opere principali in costruzione, destinata a raggiungere oltre 2.100 metri di profondità di posa". In programma anche l'interconnessione con la Tunisia e l'espansione dei collegamenti verso il continente europeo. Il Ciso di Terna ha richiamato l'attenzione sulla componente tecnologica che sostiene queste infrastrutture: "La loro fisicità è imponente, ma si basano su dispositivi di supervisione, reti di telecomunicazione, IoT e fibra ottica senza i quali non potrebbero funzionare". Una compromissione dei sistemi di controllo avrebbe conseguenze immediate sul sistema elettrico nazionale **con effetti sul bilanciamento dell'energia**. Ballarano ha inoltre ribadito che a livello internazionale non sono mancati casi di minacce ibride, capaci di combinare attacchi cyber e attacchi fisici alle infrastrutture sottomarine. Per questo Terna sta portando avanti "un programma molto esteso di asset discovery, centralizzazione dei controlli e monitoraggio di tutti i campi di sicurezza". In chiusura, ha sottolineato l'importanza delle sinergie istituzionali: "La collaborazione pubblico-privato è fondamentale. Solo lavorando con istituzioni ed enti nazionali ed europei possiamo proteggere davvero le infrastrutture critiche".

ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Difesa, Frattasi (Acn): "Scenari di conflitto ibrido sempre più complessi, serve salto di qualità"

Adnkronos



Gli attacchi informatici non sono più isolati, ma si integrano con disinformazione, pressioni economiche e sabotaggi fisici, creando scenari di conflitto ibrido sempre più complessi. Così il direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Bruno Frattasi, nel suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity che si svolge presso la Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto', a Roma, ricordando come la natura multidimensionale delle minacce amplifichi i rischi a cascata e le crisi di tipo sistemico. Frattasi ha richiamato il ruolo che l'Acn svolge nella protezione del perimetro nazionale: La nostra missione è garantire la resilienza sistemica del Paese, tutelando le infrastrutture civili che rientrano nel perimetro di sicurezza cibernetica. Frattasi ha sottolineato inoltre che l'evoluzione tecnologica accelera anche il profilo offensivo: L'intelligenza artificiale aumenta la rapidità, la sofisticazione e l'efficacia degli attacchi, rendendo la difesa sempre più complessa. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: cooperazione civile-militare, strumenti di IA difensiva e capacità avanzate di rilevamento, insieme a un rafforzamento delle attività congiunte con la Difesa: L'integrazione tra componenti civili e militari non è più rinviabile, ha ribadito, citando la creazione della struttura Difesa-Cyber presso l'Acn. Frattasi, nel suo intervento, ha poi ampliato lo sguardo al dominio spaziale, sempre più esposto a rischi che coinvolgono comunicazioni, servizi essenziali e operazioni multidominio: Le infrastrutture satellitari devono essere protette da ogni minima compromissione, perché da esse dipendono geolocalizzazione, osservazione della Terra e sicurezza delle applicazioni terrestri. In chiusura, il direttore generale di Acn ha definito la dimensione subacquea una delle aree più critiche per la sicurezza globale, ricordando che i cavi sottomarini trasportano oltre il 99% del traffico Internet intercontinentale: La loro protezione richiede monitoraggio continuo, tecnologie avanzate e cooperazione internazionale. E ha richiamato il nuovo piano d'azione UE sui cavi, che prevede hub regionali integrati fisici e cyber: Maggiore cooperazione significa maggiore sicurezza e prosperità, ha affermato, indicando l'opportunità per l'Italia di svolgere un ruolo centrale nel Mediterraneo.

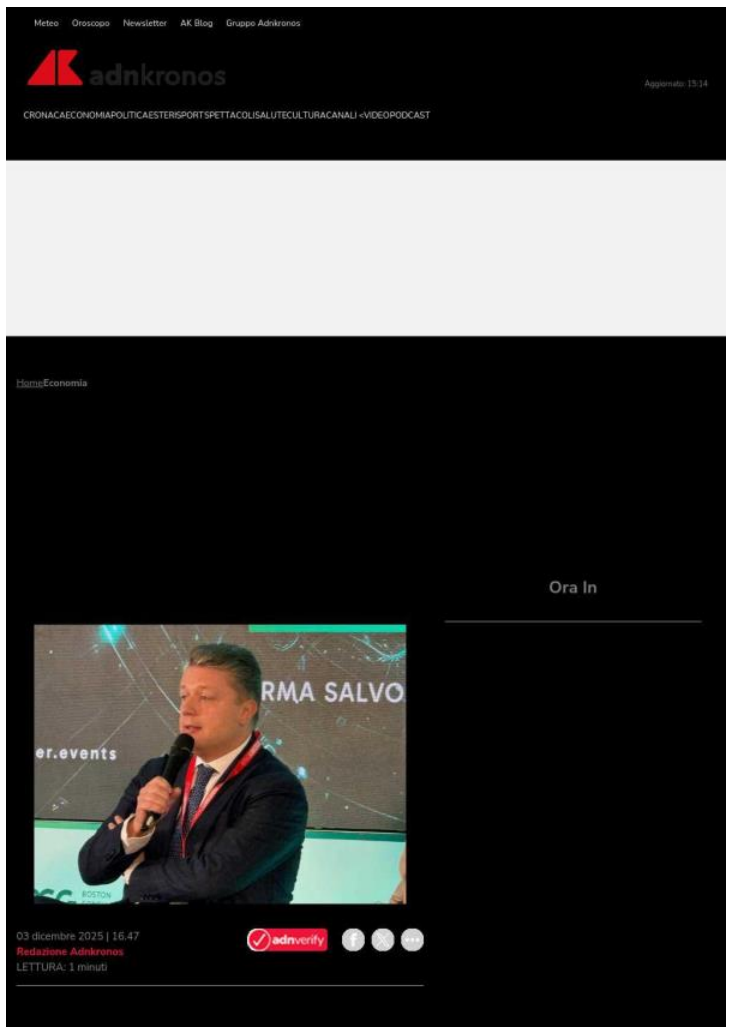
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Gisondi (Tinexta Defence): "Ai supera limite umano, serve architettura Zero Trust e Ai driven"

'Stiamo entrando in uno scenario completamente nuovo: l'attacco cyber orchestrato attraverso l'intelligenza artificiale generativa'.

Adnkronos



"Stiamo entrando in uno scenario completamente nuovo: l'attacco cyber orchestrato attraverso l'intelligenza artificiale generativa". Lo ha spiegato Emilio Gisondi, Ceo di Tinexta Defence, intervistato nella sessione dedicata a Satellite Hacking e minacce AI-driven, nel contesto della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Un quadro, ha sottolineato, che cambia radicalmente scala e velocità degli attacchi informatici: L'AI consente di superare il limite umano degli hacker tradizionali, permettendo operazioni multidominio e interoperabili. Il Ceo di Tinexta Defence ha spiegato che gli attacchi basati su agenti AI stanno già superando i tradizionali sistemi di detection: Malware che un tempo avremmo intercettato tramite Ioc o firme oggi non vengono più rilevati: siamo davanti a una forte evoluzione dell'offensiva cyber. Di conseguenza, solo un'architettura Zero Trust e AI-driven può oggi contrastare attacchi di questo tipo. Un passaggio è stato dedicato alla protezione delle comunicazioni satellitari, dove alle attività di cybercriminali si affiancano sempre più spesso attori statali: Siamo coinvolti in progetti di ricerca, anche finanziati dal Pnrr, per sviluppare sistemi di cifratura spaziale e soluzioni di post-quantum cryptography. Tecnologie considerate ormai imprescindibili, in un contesto globale in cui ha ricordato Gisondi le big tech americane hanno presentato supercomputer quantistici che cambieranno il panorama della sicurezza. Sul piano geopolitico, Gisondi ha richiamato il ruolo dell'Europa: La solidarietà tecnologica europea è l'unica scelta strategica. Lo spazio è un dominio dove le minacce più rilevanti arrivano da Est, con budget enormi. E ha accolto positivamente il rafforzamento degli investimenti europei: I 200 milioni annunciati oggi sono un ottimo inizio per costruire una vera sovranità tecnologica. Serve una risposta coordinata, pubblica e privata, che anticipi la transizione verso il mondo quantistico, ha concluso.

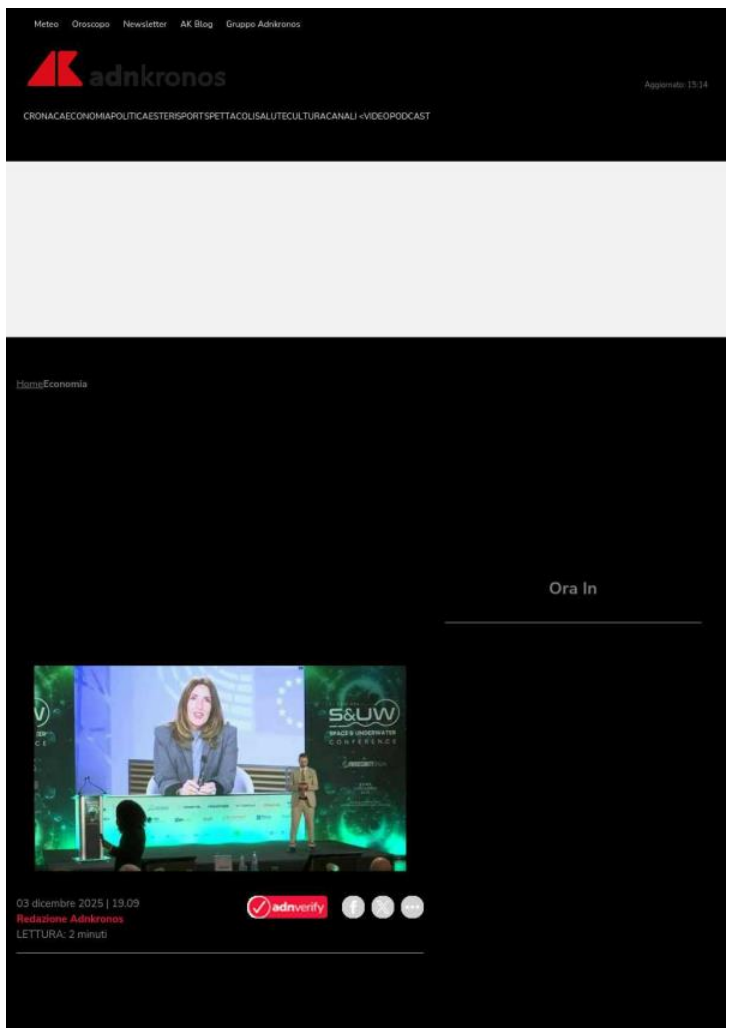
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Donazzan: "Space Act serve ma Ue non può auto-zavorrarsi mentre resto mondo non si dà regole"

'Non serve solo pensare a quando scriveremo lo Space Act, ma anche a come lo scriveremo'. Elisabetta Gardini Donazzan, Vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (Itre) del Parlamento europeo sul nuovo regolamento europeo per la sicurezza, la resilienza e

Adnkronos



"Non serve solo pensare a quando scriveremo lo Space Act, ma anche a come lo scriveremo". Elisabetta Gardini Donazzan, Vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (Itre) del Parlamento europeo sul nuovo regolamento europeo per la sicurezza, la resilienza e la sostenibilità delle attività spaziali, ha sintetizzato così la posta in gioco sullo Space Act, definendolo un atto cardine, molto richiesto e molto atteso ma anche complesso, stratificato, scritto da troppi umani', con il rischio di diventare un freno alla competitività. Dopo aver chiarito la fase delicata dei lavori a Bruxelles, Donazzan, in videocollegamento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma, ha ricordato gli esiti della recente ministeriale ESA a Brema, con un aumento del budget dell'Agenzia e nuove iniziative, come il ritorno dell'uomo sulla Luna, segnale di una fase cruciale per le politiche spaziali dell'Unione e internazionali. Sul merito dello Space Act, Donazzan ha indicato tre pilastri sui quali appoggiare il regolamento: semplificazione (non voglio essere la Timmermans dello spazio'), apertura a paesi terzi e paesi like minded, definizione di standard internazionali in un dominio senza confini, dove il rischio è che l'Europa continui ad autoregolamentarsi mentre il resto del mondo non si impone regole. Da qui l'avvertimento: Lo Space Act serve, ma se saremo gli unici a imporci queste regole andremo a detrimento della nostra capacità di competere. L'eurodeputata ha insistito sulla necessità di evitare gli errori del Green Deal, con strumenti distorsivi del mercato che hanno avvantaggiato produzioni in paesi tutt'altro che amici dell'Europa: Ben vengano le regole, ma devono poter essere condivise, anche sul fronte ambientale (debris, rottami, impatto orbitale), con investimenti su tecnologie per la gestione dei detriti. Un'attenzione particolare è stata rivolta al tessuto industriale: Dobbiamo rafforzare la competitività e garantire accesso a imprese di ogni dimensione, non solo ai grandi player ma a tutta la supply chain di piccole e medie imprese, ha spiegato, richiamando il lavoro di audizioni con industria, accademia e istituzioni nazionali. Rispondendo alle letture critiche emerse dopo Brema, Donazzan ha respinto l'idea di un rallentamento tedesco o italiano sul dossier: Non stiamo tirando indietro sullo Space Act: vogliamo scrivere regole che vadano bene per gli Stati più importanti e per l'Europa tutta. Ciò che fa bene all'industria italiana ed europea fa bene all'Europa, ha concluso.

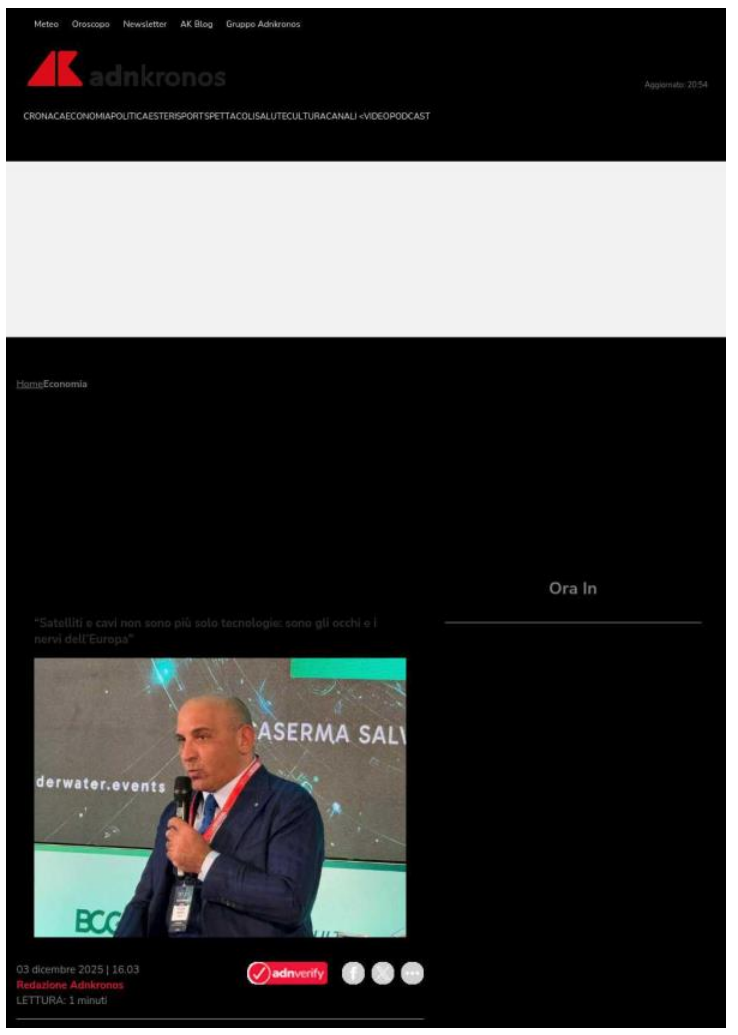
ADNKRONOS / adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Cybersicurezza, Mocerino (Netgroup): "Sfida è sovranità cognitiva dell'Europa"

Satelliti e cavi non sono più solo tecnologie: sono gli occhi e i nervi dell'Europa'

Adnkronos



Investire in capacità spaziali e digitali non basta: dobbiamo sviluppare sovranità cognitiva, la capacità di interpretare, filtrare e trasformare i dati in scelte consapevoli, andando al di là di ciò che impongono gli algoritmi di IA. Solo così l'Europa potrà restare protagonista, evitando di essere subordinata a chi scrive il codice che modella le nostre menti. Lo ha detto Giuseppe Mocerino, presidente di Netgroup, intervenendo a Space & Underwater, l'evento su cybersicurezza e space economy in corso a Roma. Satelliti e cavi non sono più solo tecnologie: sono gli occhi e i nervi dell'Europa. Attraverso di essi - ha aggiunto Mocerino - scorrono dati che definiscono la nostra capacità di comprendere il mondo e di agire in esso. Lo spazio, un tempo simbolo di esplorazione e immaginazione, è oggi un'infrastruttura critica di sorveglianza e competizione strategica. Ma il vero terreno su cui si gioca il potere non è fisico: è il dominio cognitivo, il sesto dominio. È lì che si forma il consenso, si orientano le percezioni, si decide chi guida e chi segue. Chi controlla il dato non controlla solo l'informazione, ma il modo in cui le società pensano, reagiscono, votano, ha concluso il presidente di Netgroup.

adnkronos

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.
I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

A. Istituzioni: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
B. Grandi aziende: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
C. Editoria: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

DIFESA: CROSETTO, 'FONDALI MARINI E SPAZIO ORBITALE NUOVI SNODI ESSENZIALI PER SICUREZZA'

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". (Sil/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

DIFESA: CROSETTO, 'FONDALI MARINI E SPAZIO ORBITALE NUOVI SNODI ESSENZIALI PER SICUREZZA'

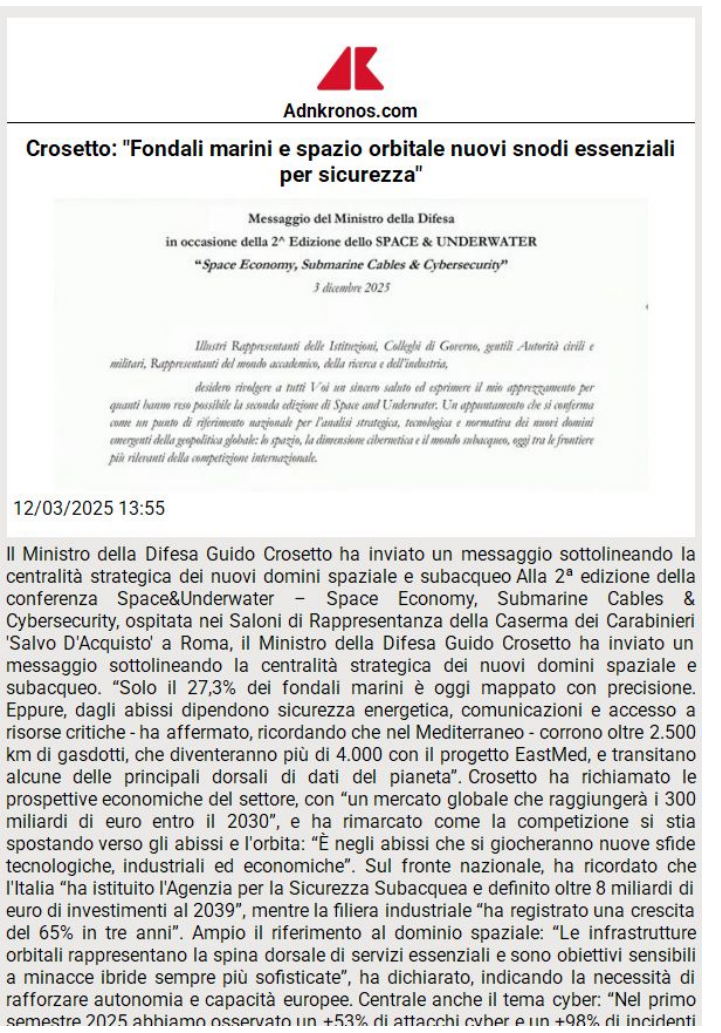
12/03/2025 13:39

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D' Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l' orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l' Italia "ha istituito l' Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l' esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un' epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un' edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". (Sil/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

ADNKRONOS / Adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Adnkronos.com

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 13:55

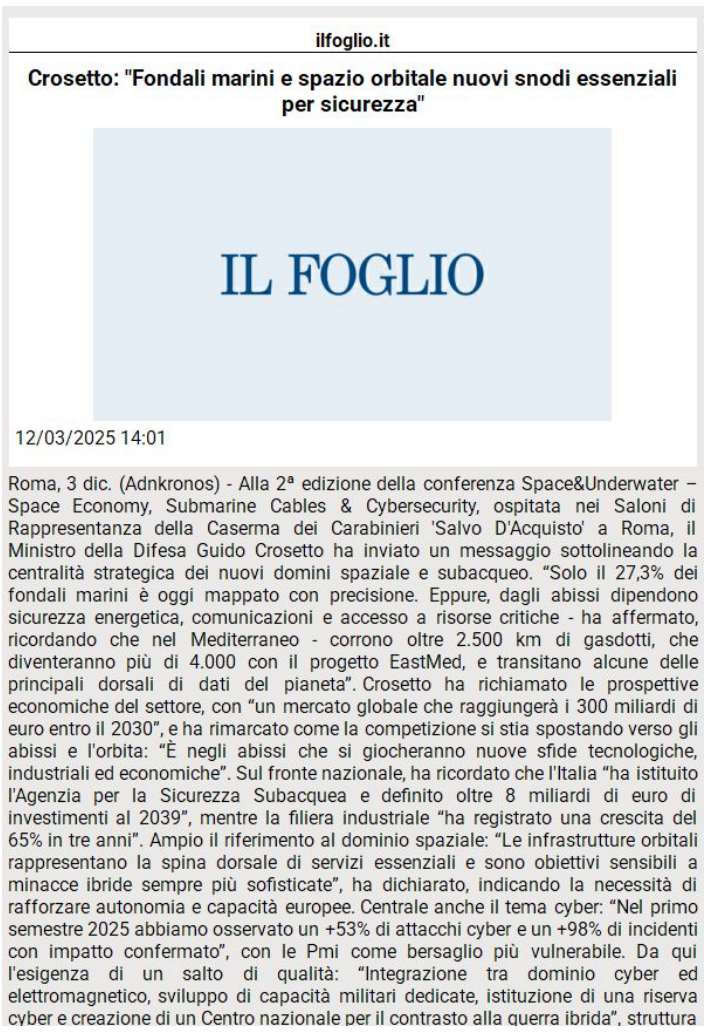
Il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti

Il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / ilfoglio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


ilfoglio.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

IL FOGLIO

12/03/2025 14:01

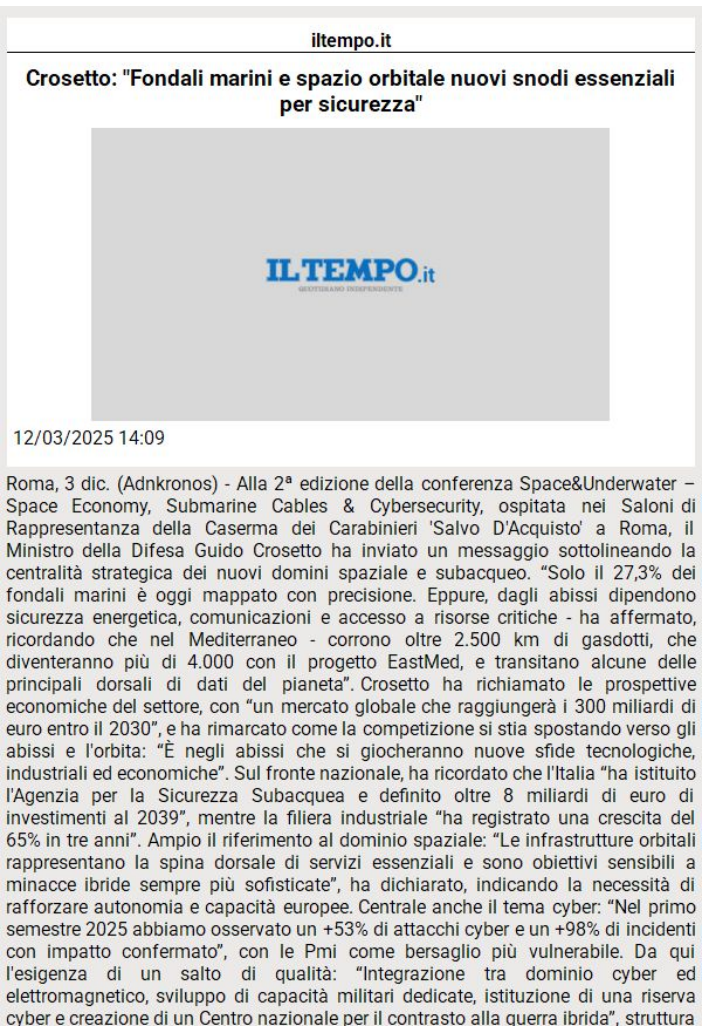
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


iltempo.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:09

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / ilmessaggero.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


ilmessaggero.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 15:08

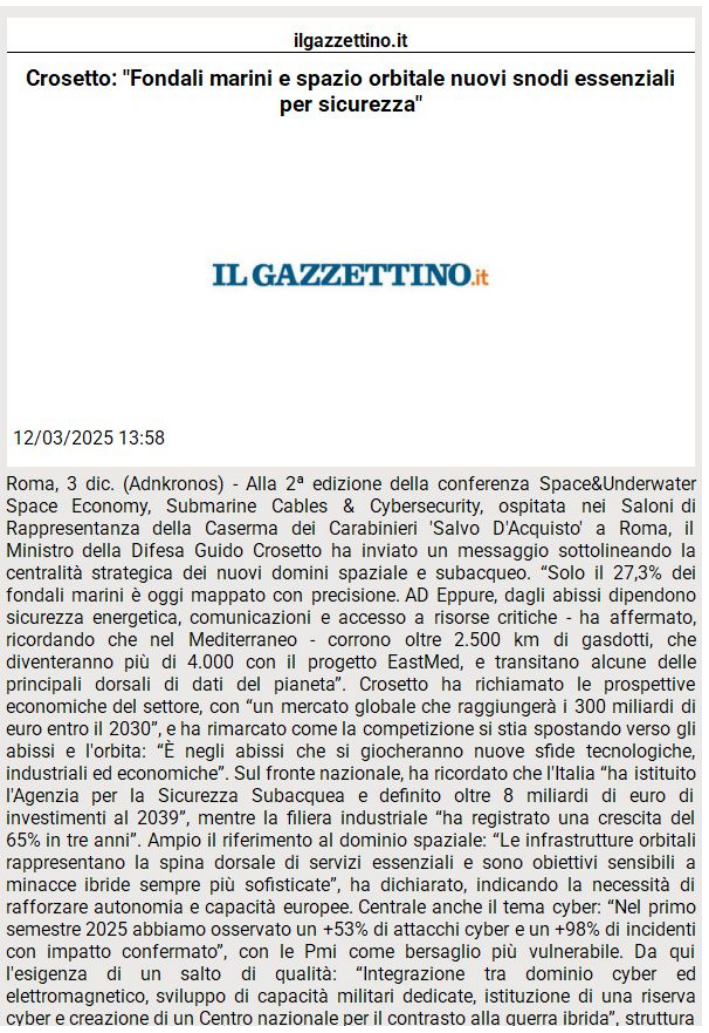
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / ilgazzettino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


ilgazzettino.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

IL GAZZETTINO.it

12/03/2025 13:58

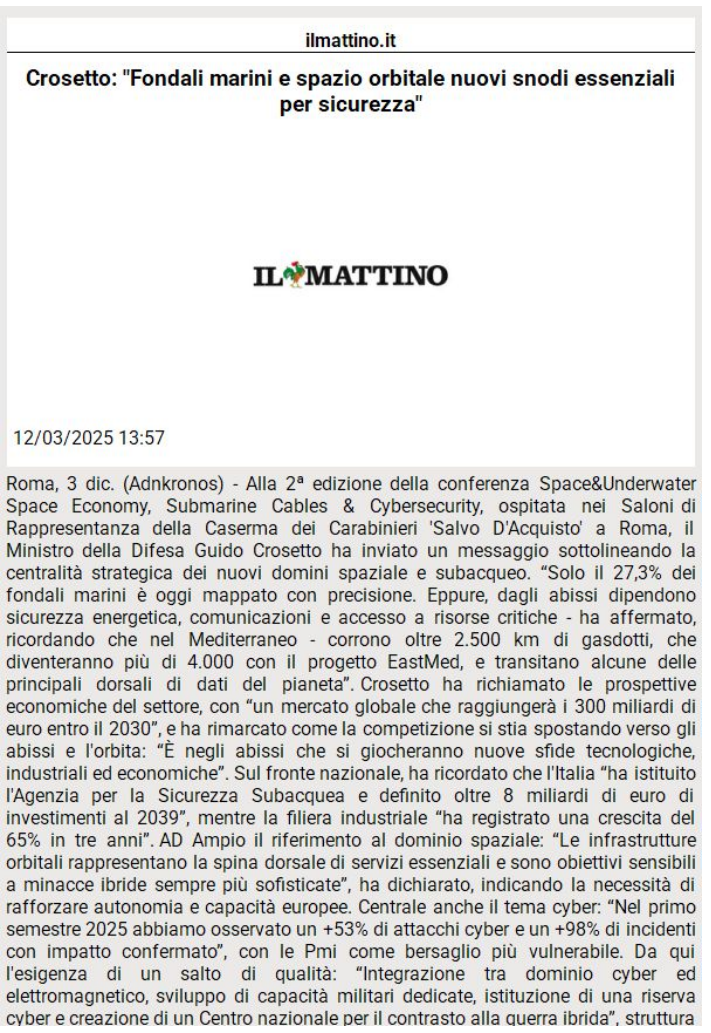
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. AD Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. AD Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / ilmattino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


ilmattino.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

IL MATTINO

12/03/2025 13:57

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. AD Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. AD Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / leggo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


leggo.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

LEGGO

12/03/2025 13:55

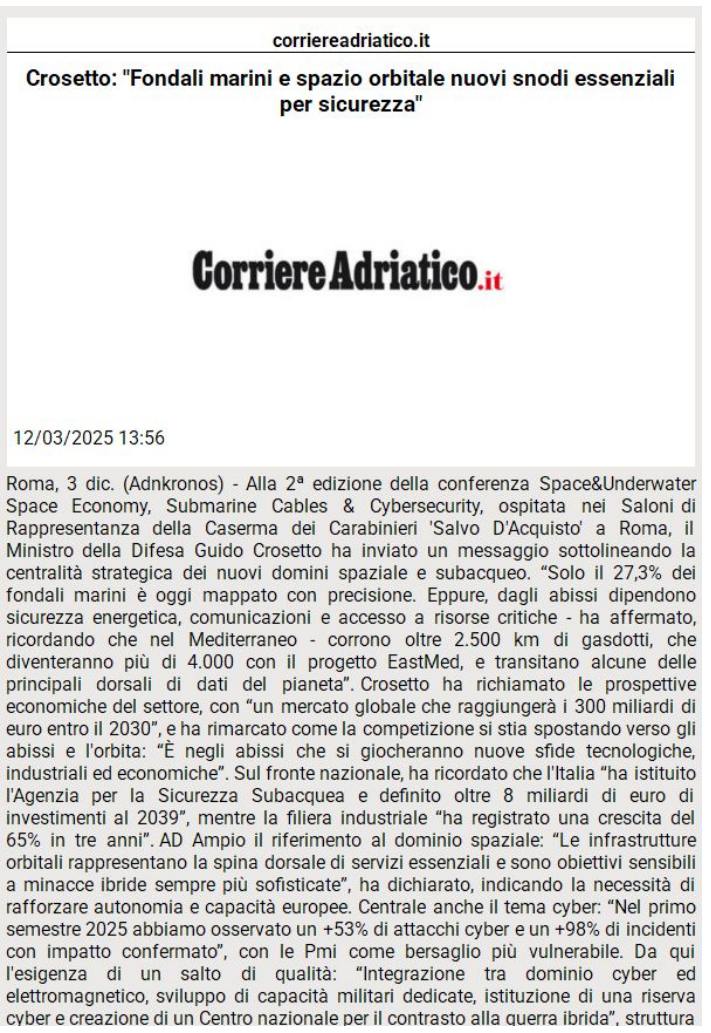
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / corriereadriatico.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


corriereadriatico.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

CorriereAdriatico.it

12/03/2025 13:56

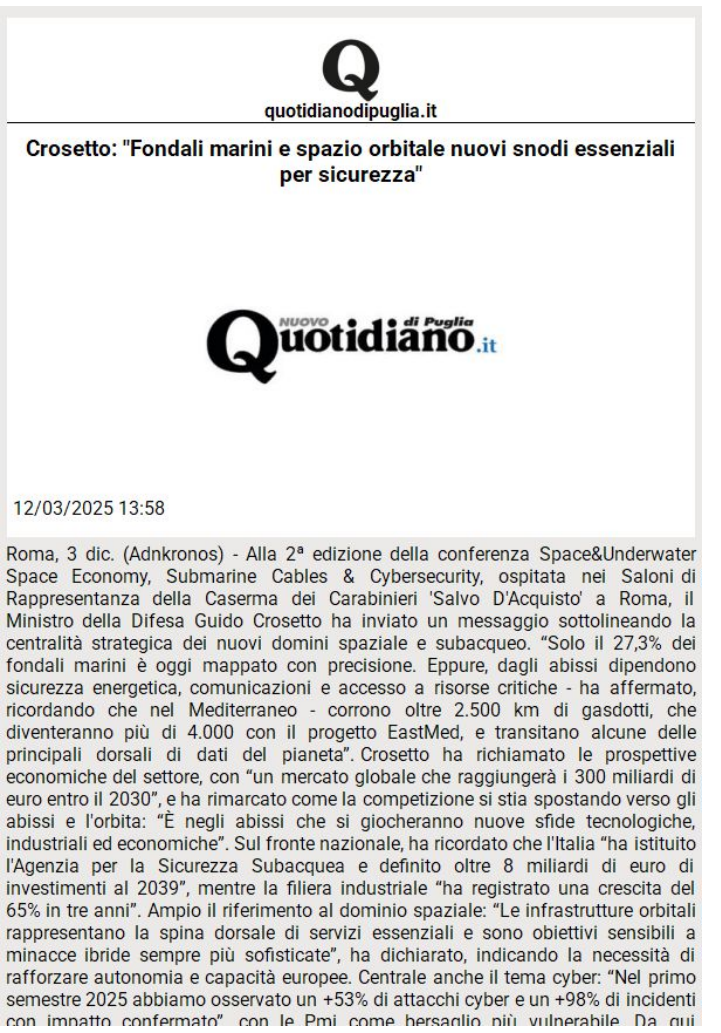
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. AD Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. AD Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / quotidianodipuglia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


quotidianodipuglia.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

12/03/2025 13:58

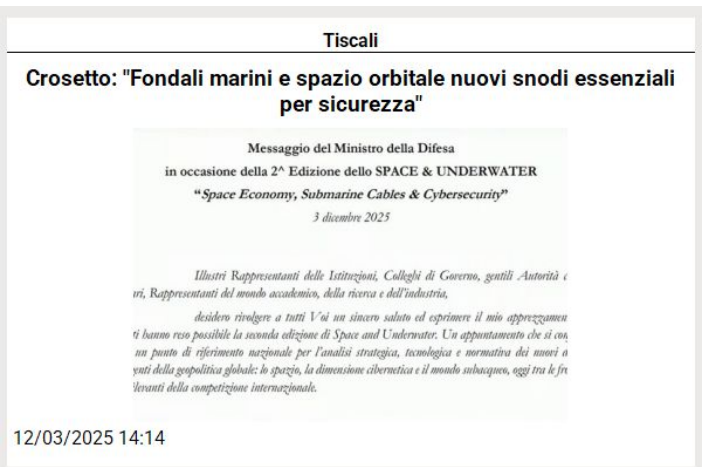
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Tiscali

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità c
ori, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamen
ti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si co
un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi a
enti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le fr
lleranti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:14

di Adnkronos Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

di Adnkronos Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. di Adnkronos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Notizie

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

notizie.it

12/03/2025 14:01

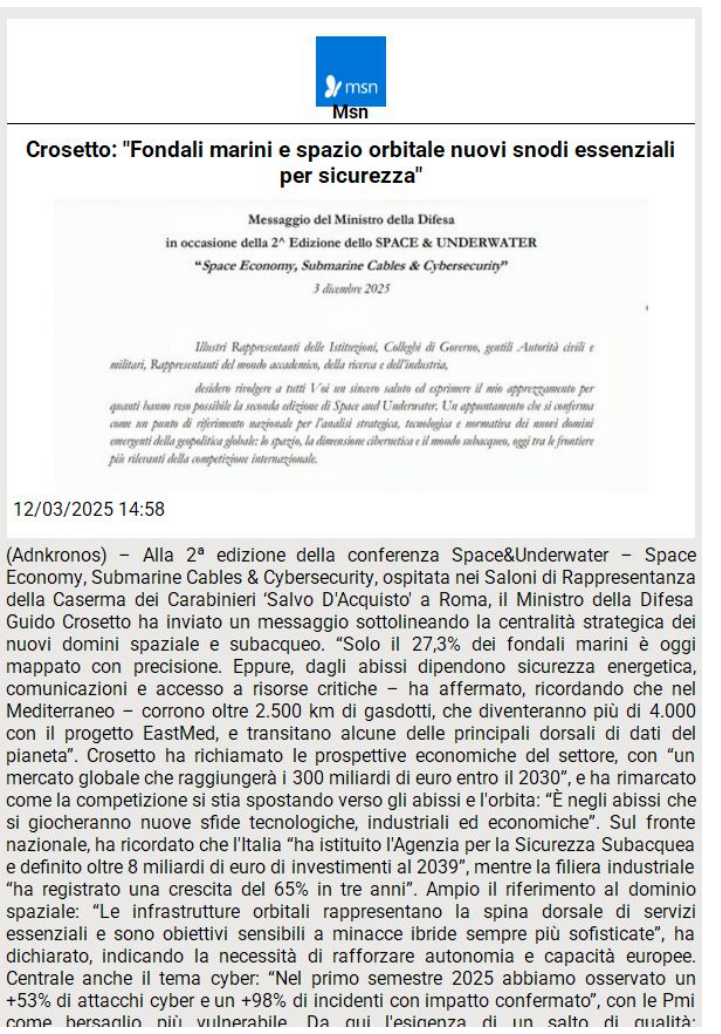
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto h... Roma, 3 dic. (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto h... Roma, 3 dic. (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Msn

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Msn

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

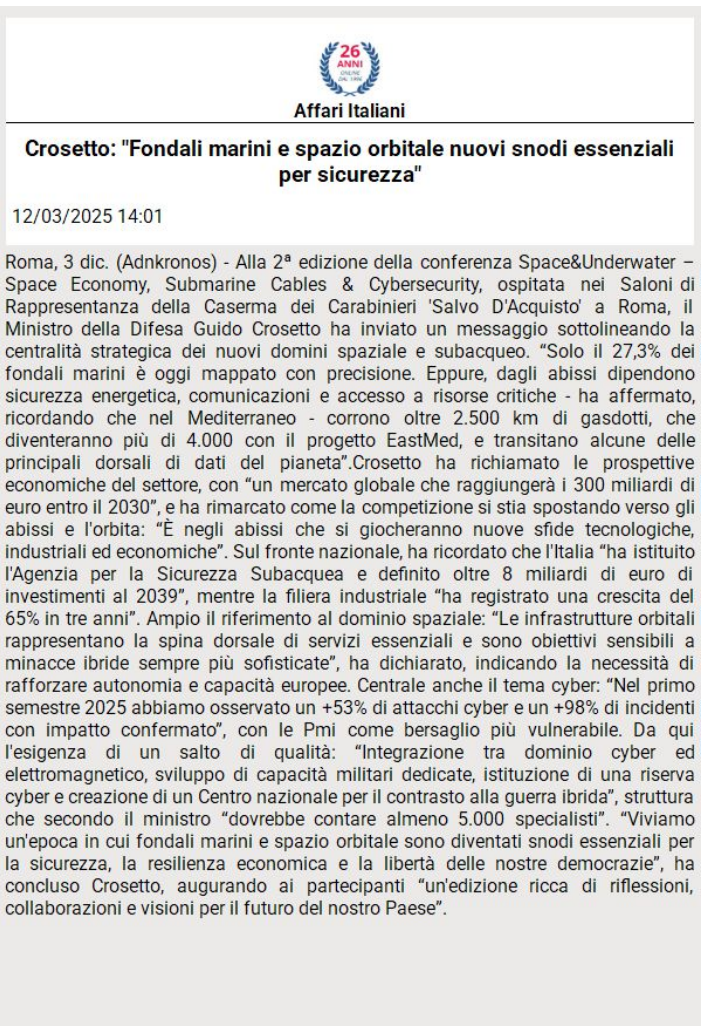
12/03/2025 14:58

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"



Affari Italiani

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:01

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”.Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie”, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti “un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese”.

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta.Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Appia News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Noto Serif, Meta Time


Appia News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:54 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

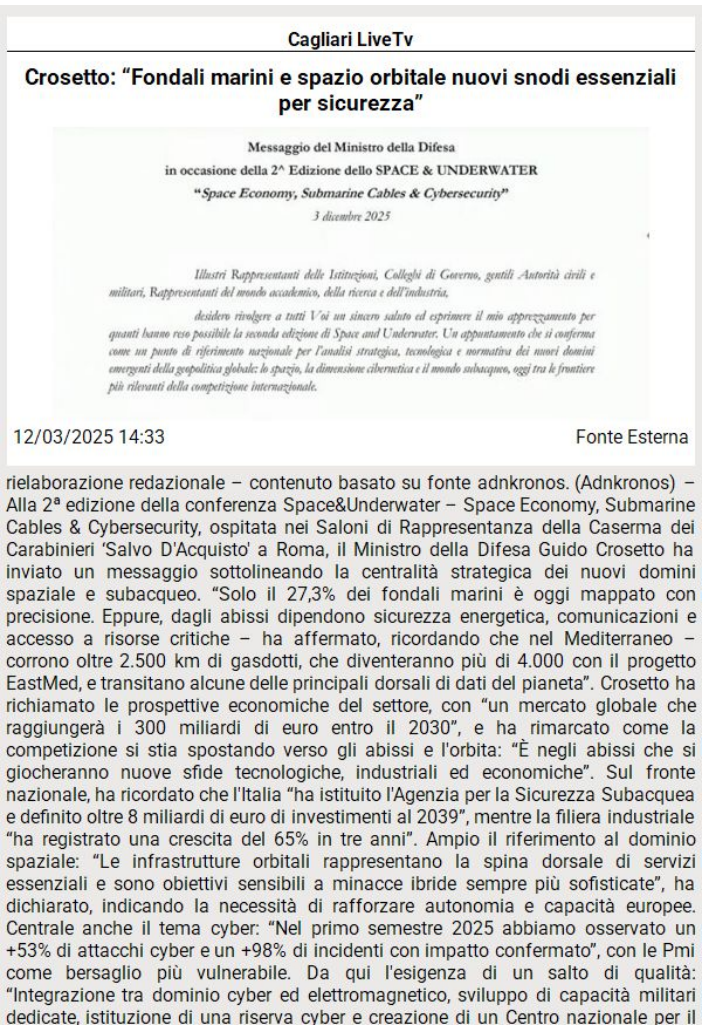
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cagliarilivetv.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Fonte Esterna


Cagliari LiveTv

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

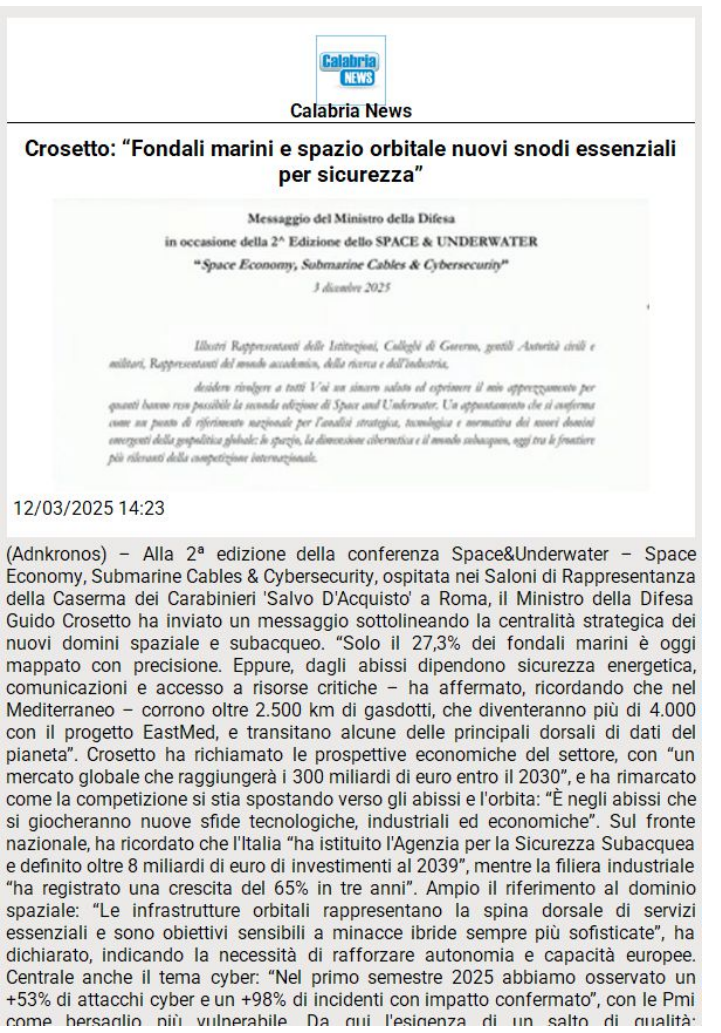
12/03/2025 14:33 Fonte Esterna

rielaborazione redazionale – contenuto basato su fonte adnkronos. (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Info Autore Dai la tua valutazione Login to submit a rating. reviews Lascia un commento.

ADNKRONOS / Calabria News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Calabria News

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
“Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity”
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

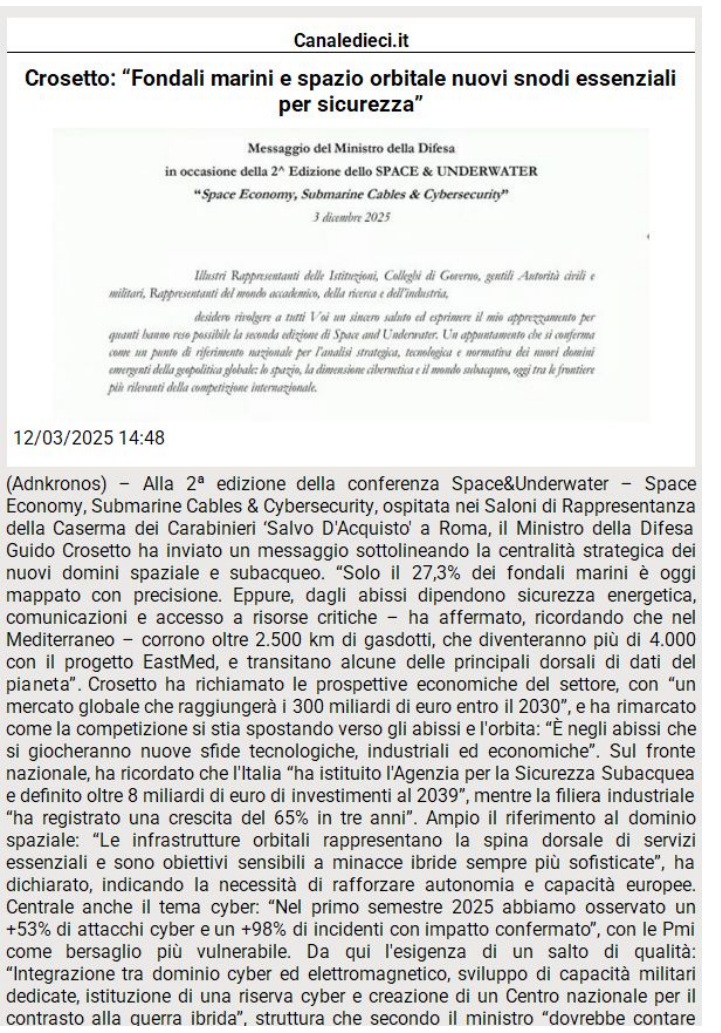
12/03/2025 14:23

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Canaledieci.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Canaledieci.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:48

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Ciao Up - H24News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Redazione Ciaoup


Ciao Up

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:57 Redazione Ciaoup

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione Tags:.

ADNKRONOS / Cinque Colonne Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Cinque Colonne Magazine

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:01

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è... (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è... (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è... (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

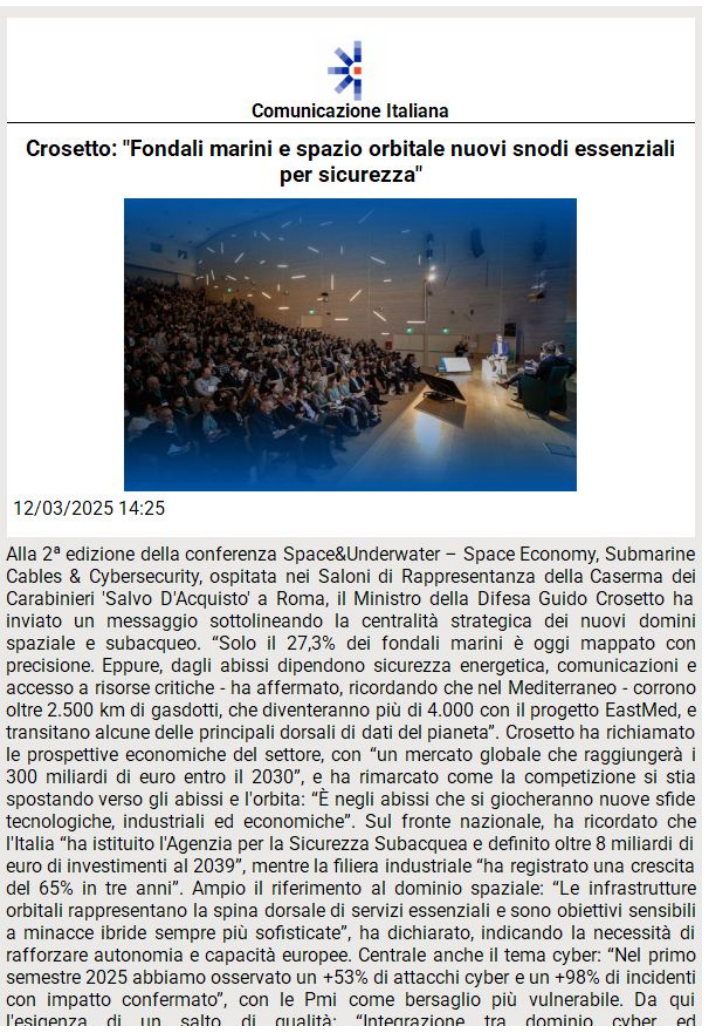
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Comunicazione Italiana

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.



Comunicazione Italiana

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:25

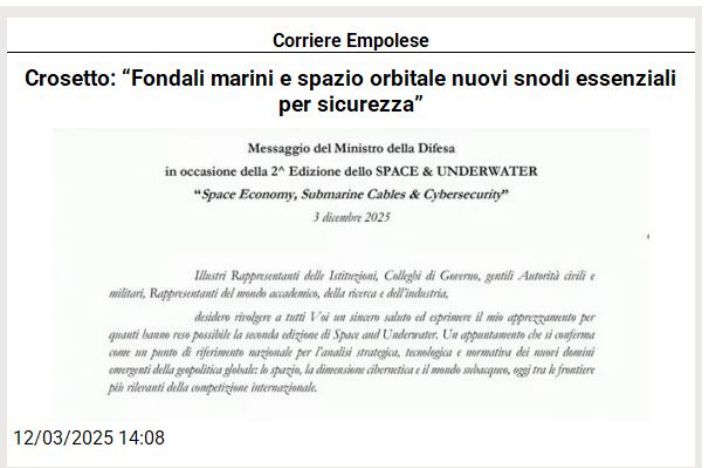
Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Empolese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Corriere Empolese

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:08

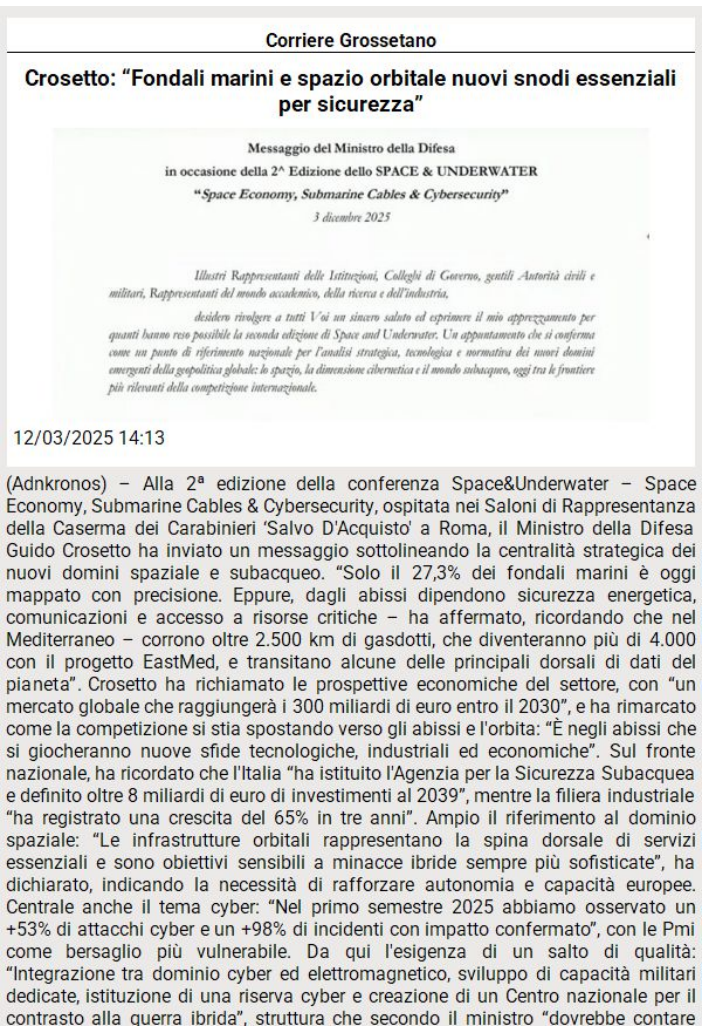
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Grossetano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Corriere Grossetano

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:13

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

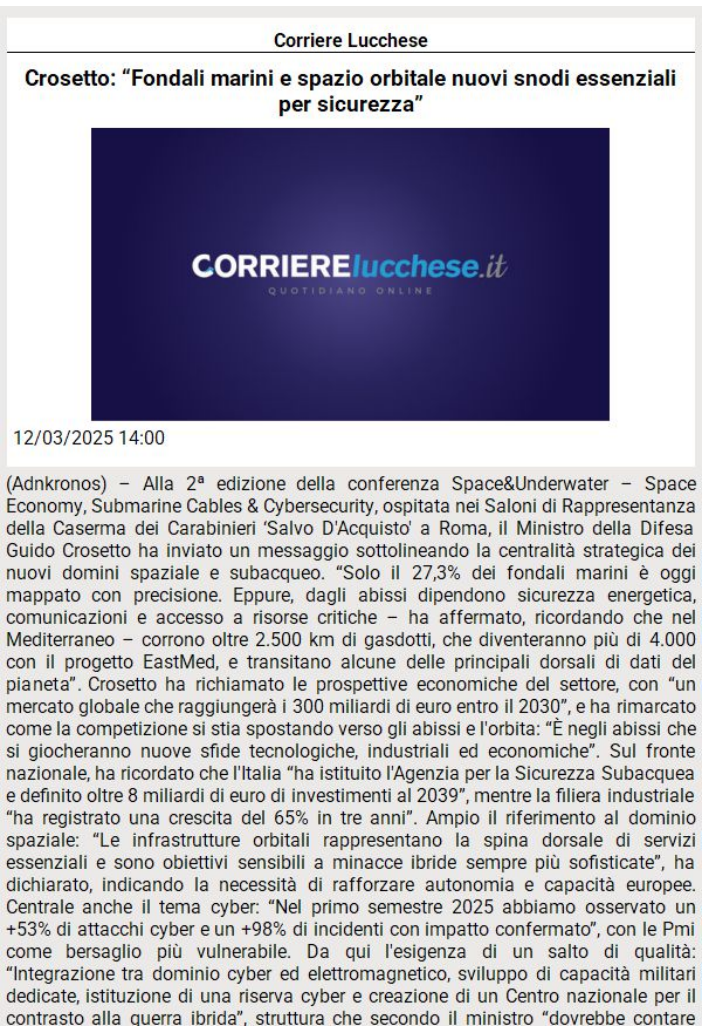
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Lucchese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Corriere Lucchese

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

CORRIERElucchese.it
QUOTIDIANO ONLINE

12/03/2025 14:00

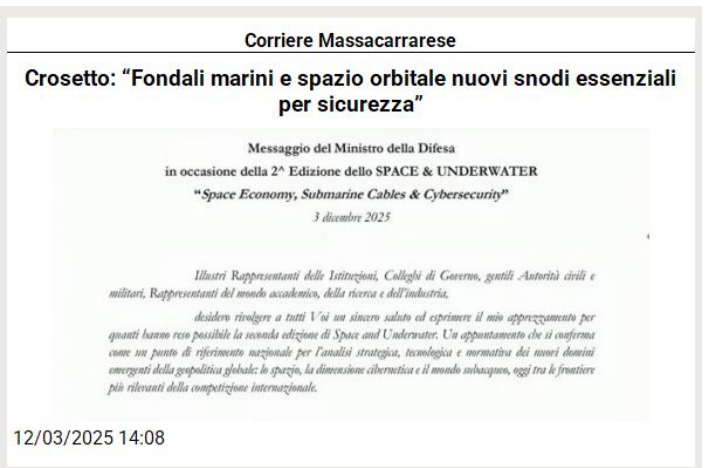
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri ‘Salvo D'Acquisto’ a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Massacarrarese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Corriere Massacarrarese

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:08

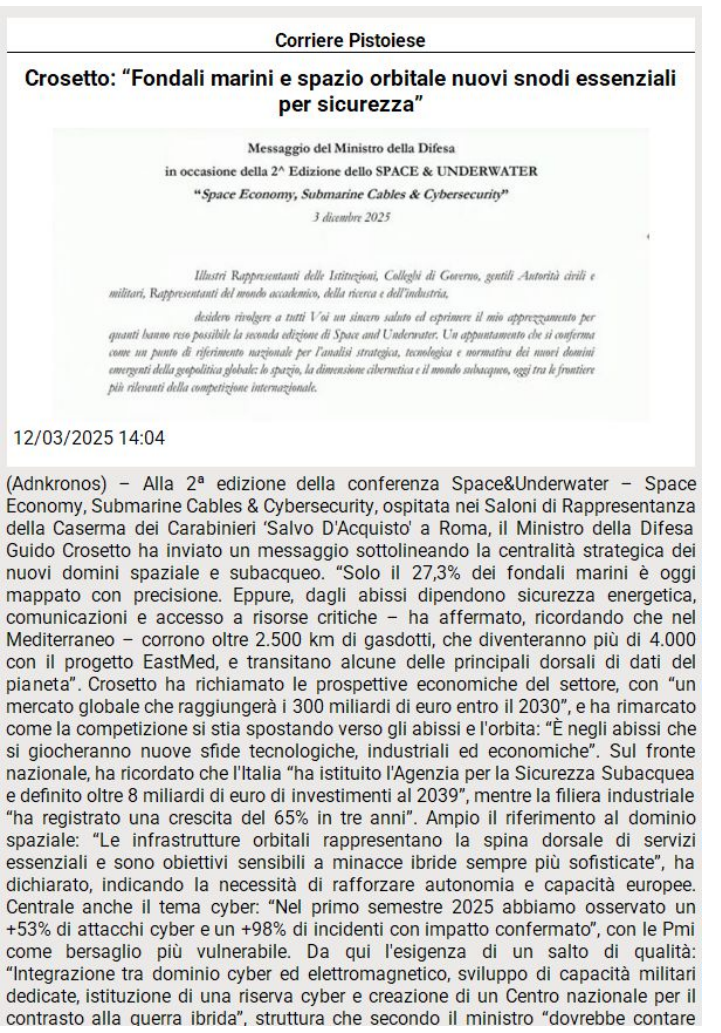
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Pistoiese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Corriere Pistoiese

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:04

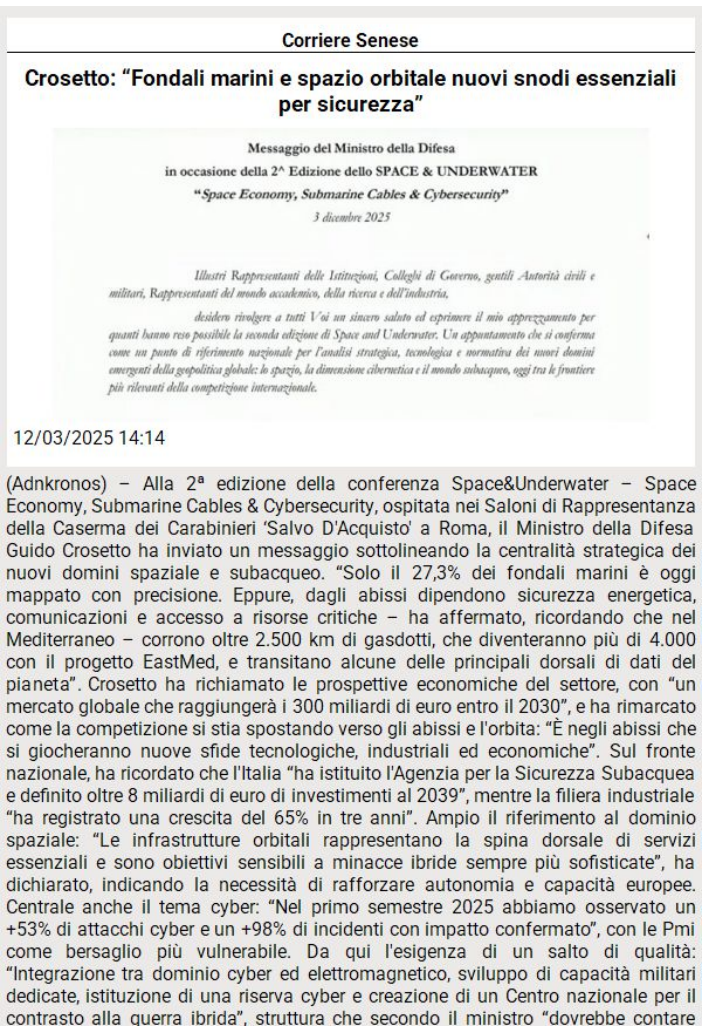
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Senese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Corriere Senese

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:14

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Toscano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Corriere Toscano

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

CORRIERETOSCANO.it
QUOTIDIANO ONLINE

12/03/2025 14:15

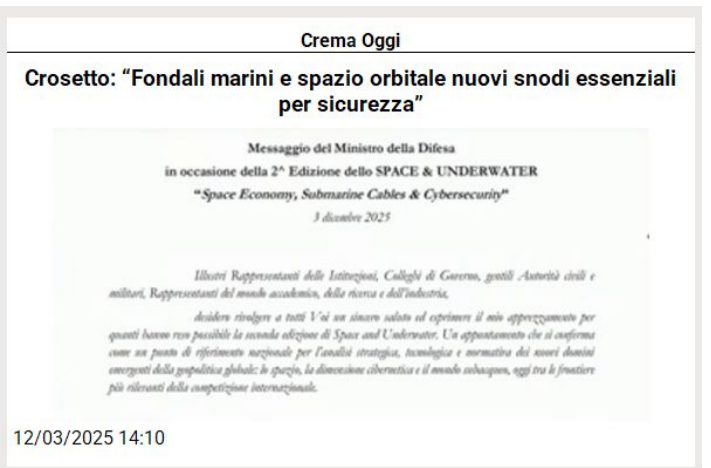
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri ‘Salvo D'Acquisto’ a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Crema Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Crema Oggi

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:10

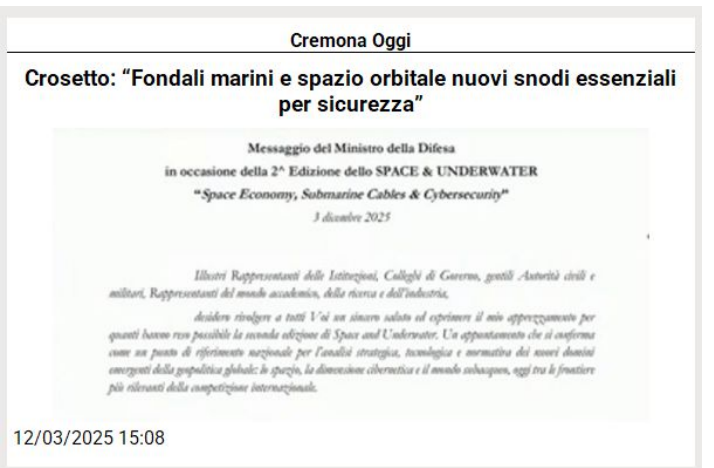
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Fonte www.adnkronos.com Condividi.

ADNKRONOS / Cremona Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Cremona Oggi

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 15:08

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

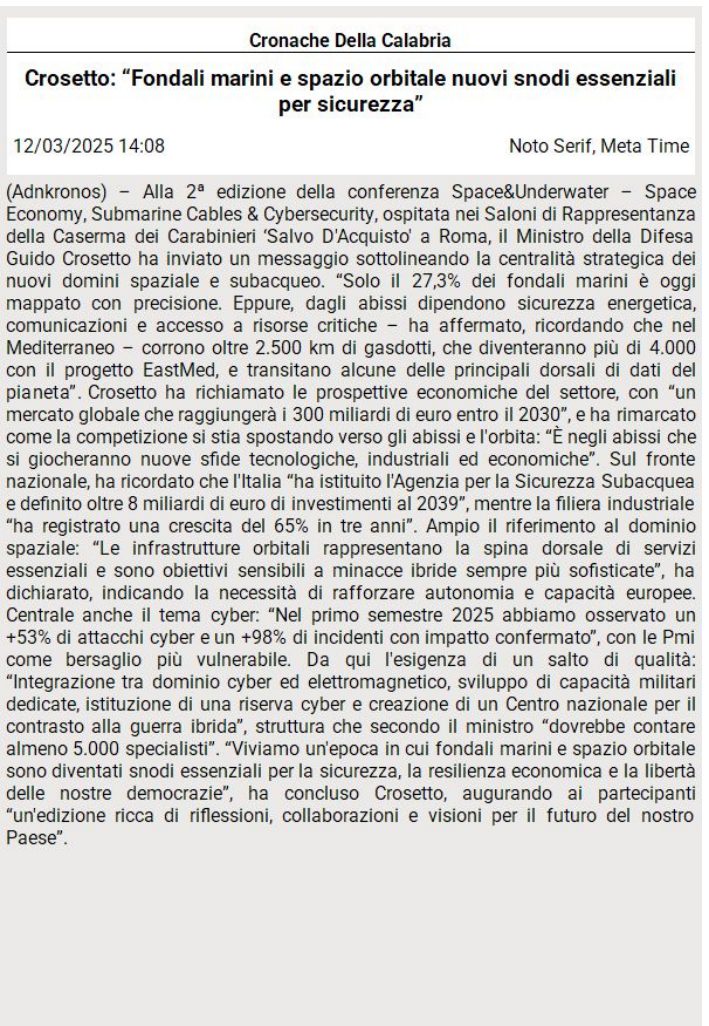
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

ADNKRONOS / Cronache Della Calabria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Noto Serif, Meta Time


Cronache Della Calabria

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:08 Noto Serif, Meta Time

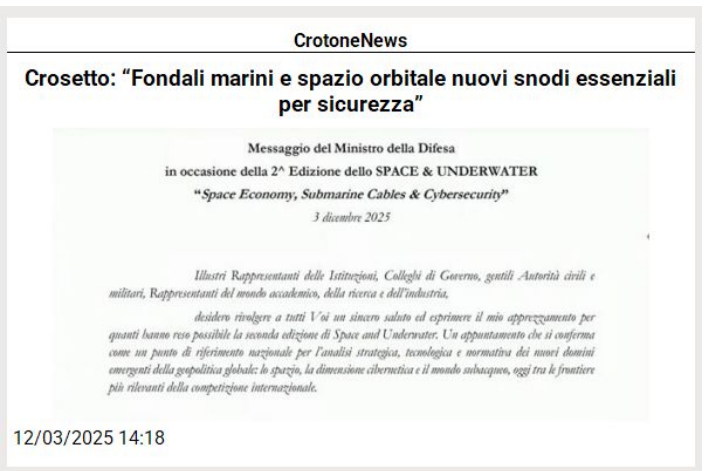
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese".

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / CrotoneNews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


CrotoneNews

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:18

Unisciti al canale Telegram di CrotoneNews per essere sempre aggiornato (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il

Unisciti al canale Telegram di CrotoneNews per essere sempre aggiornato (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Dalla Platea - Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Fabrizio Gerolla


Dalla Platea

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:12 Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

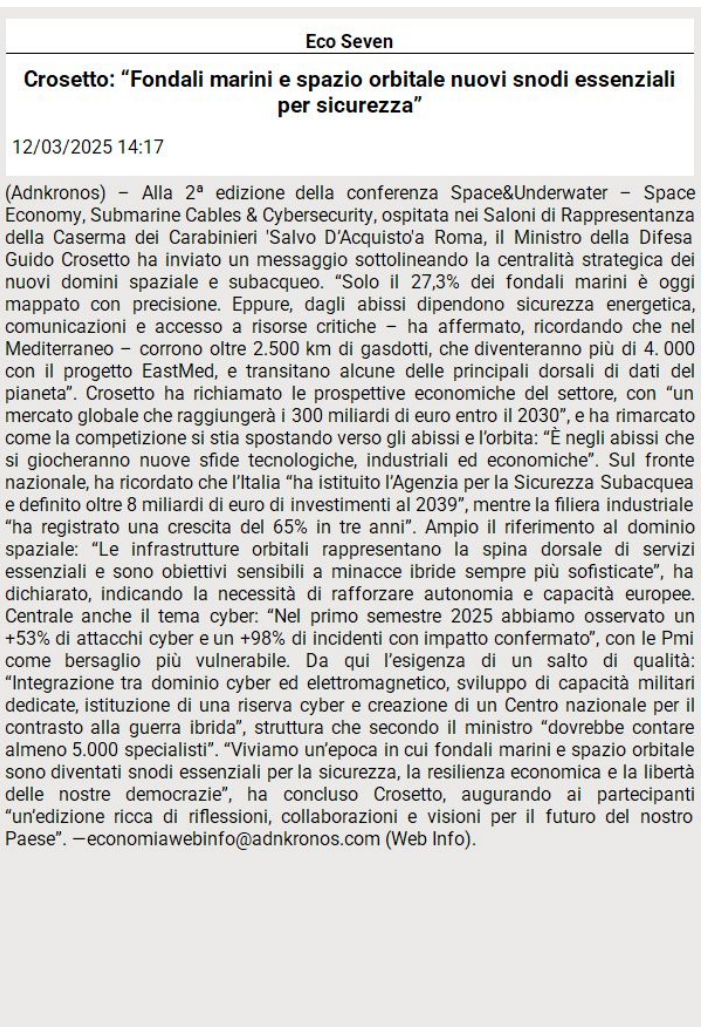
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4. 000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Eco Seven

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

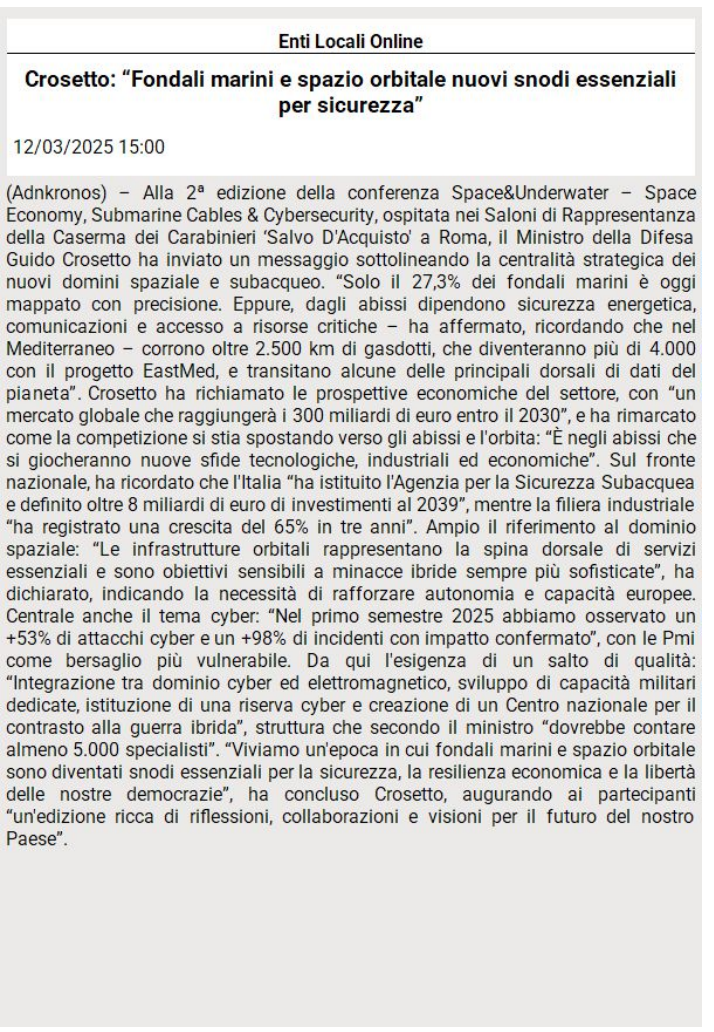
12/03/2025 14:17

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4. 000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Enti Locali Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Enti Locali Online

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 15:00

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese".

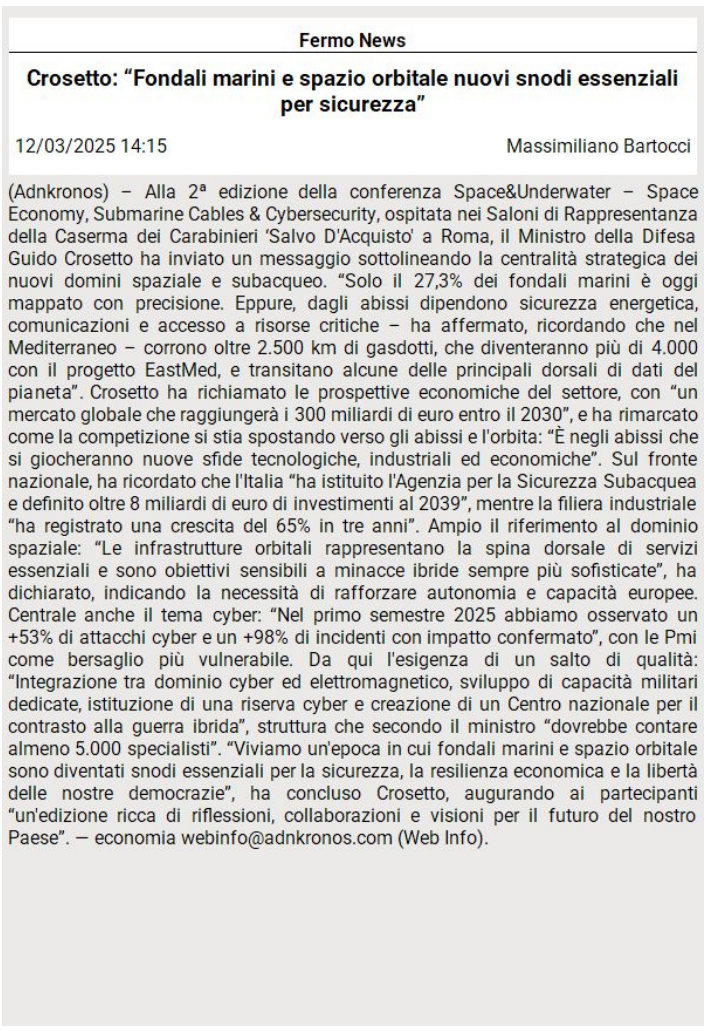
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Fermo News -

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Massimiliano Bartocci



Fermo News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:15 Massimiliano Bartocci

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

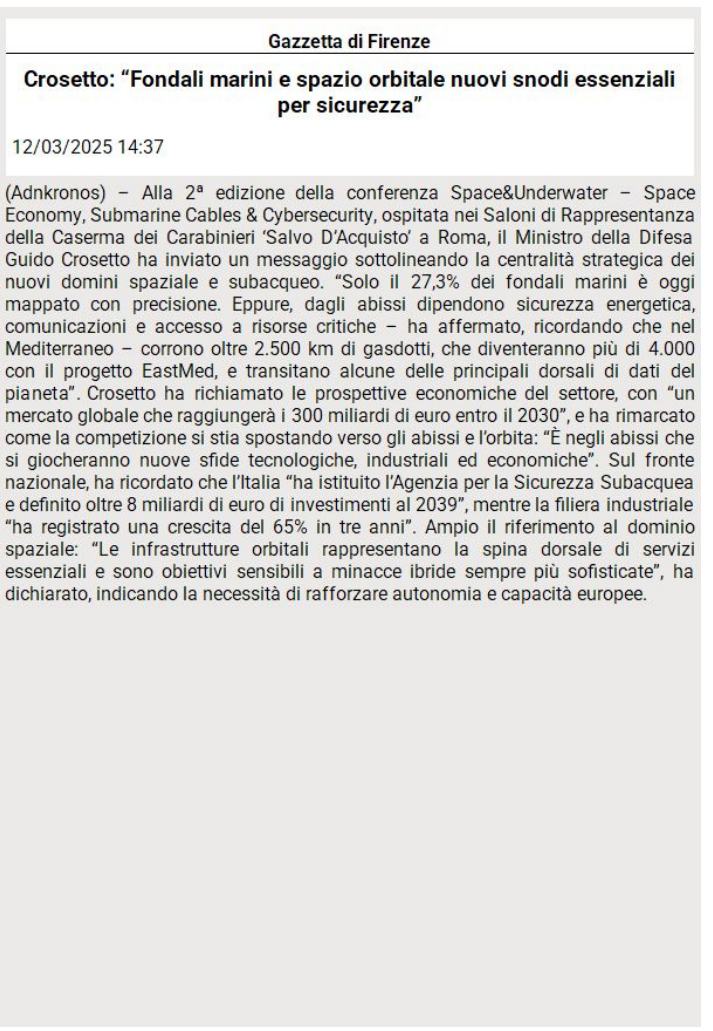
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Gazzetta di Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee.



Gazzetta di Firenze

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

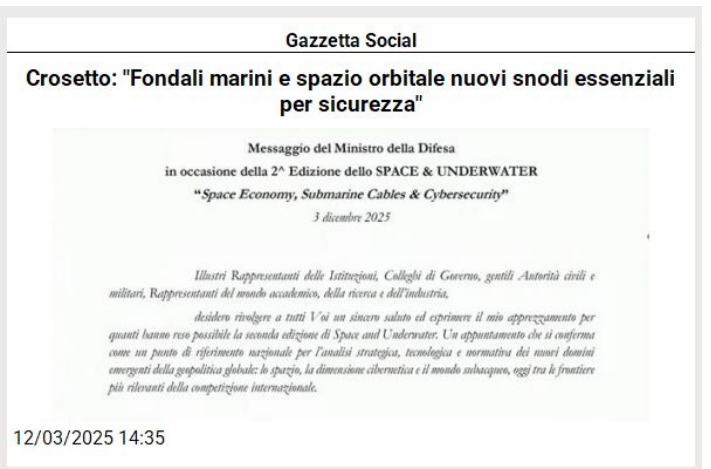
12/03/2025 14:37

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee.

ADNKRONOS / Gazzetta.social

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Gazzetta Social

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:35

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa G (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità:

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa G (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / gazzettadimodena.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


gazzettadimodena.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 13:58

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / gazzettadireggio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


gazzettadireggio.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:04

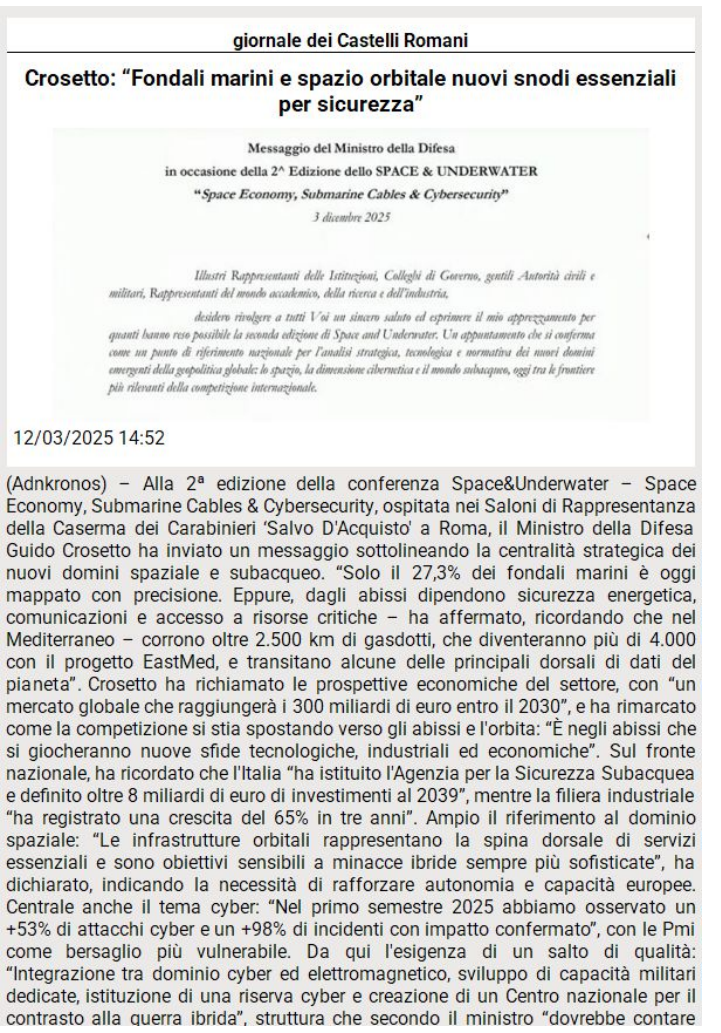
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / giornale dei Castelli Romani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


giornale dei Castelli Romani

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:52

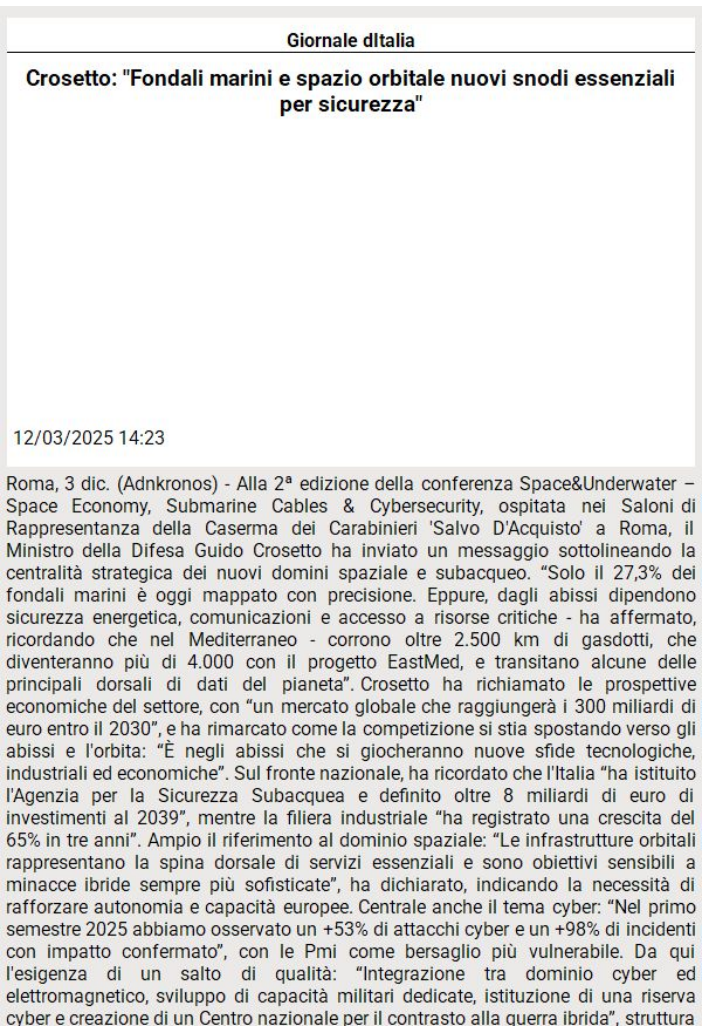
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Giornale dItalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Giornale dItalia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:23

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

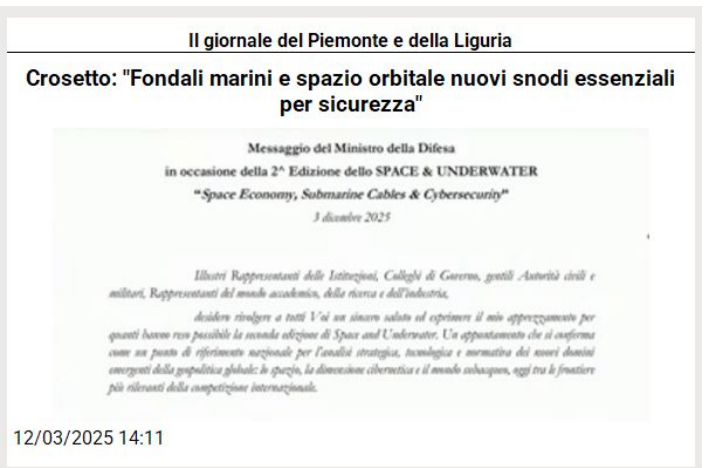


(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Author: Red Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: red@ilcentrotirreno.it.

ADNKRONOS / Il giornale del Piemonte e della Liguria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Il giornale del Piemonte e della Liguria

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:11

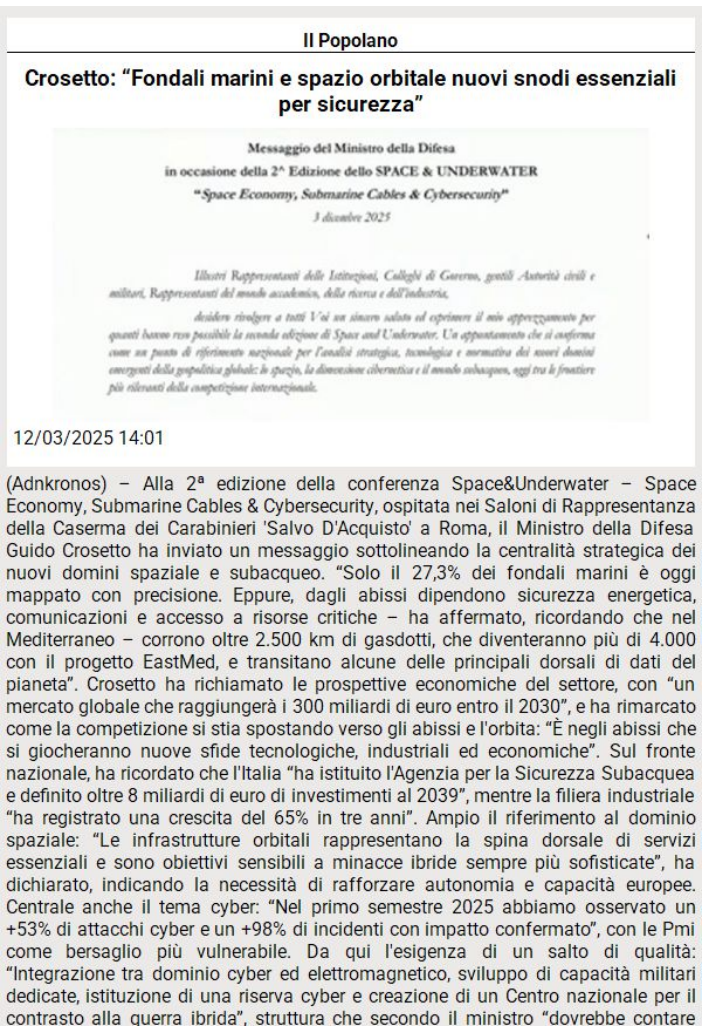
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Il Popolano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Il Popolano

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:01

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

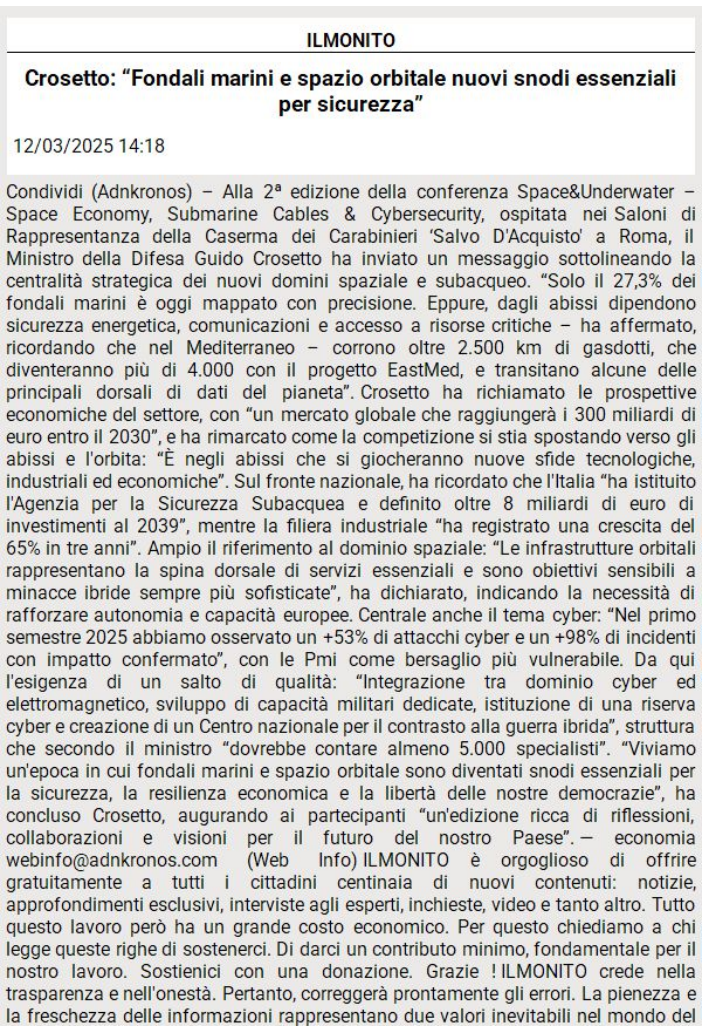
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) LASCIA UN COMMENTO.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ILMONITO - Politica

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



ILMONITO

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:18

Condividi (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) ILMONITO è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie ! ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del

Condividi (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) ILMONITO è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie ! ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni

ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@ilmonito.it - Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / IlnapoliOnline.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Gabriella Calabrese


IlnapoliOnline.com

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

12/03/2025 14:06 Gabriella Calabrese

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri ‘Salvo D'Acquisto’ a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Factory della Comunicazione Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Factory della Comunicazione Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / iltirreno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


iltirreno.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 13:59

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

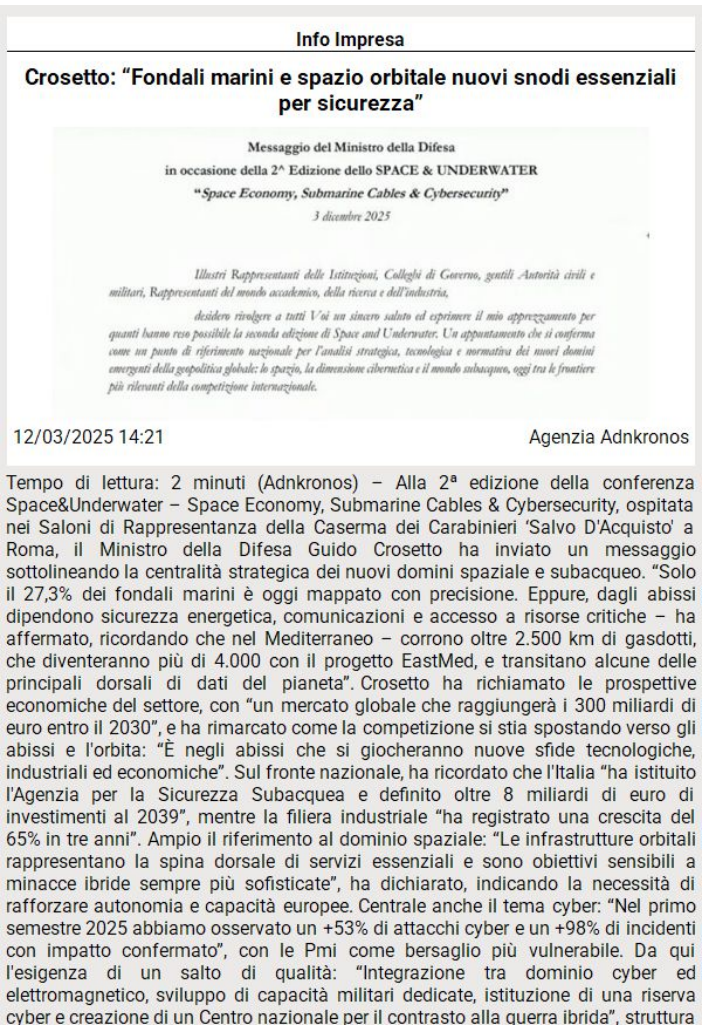
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Info Impresa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Agenzia Adnkronos


Info Impresa

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:21 Agenzia Adnkronos

Tempo di lettura: 2 minuti (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura

Tempo di lettura: 2 minuti (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / InLiberta IT - Ricette

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


InLiberta IT

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
“Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity”
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:13

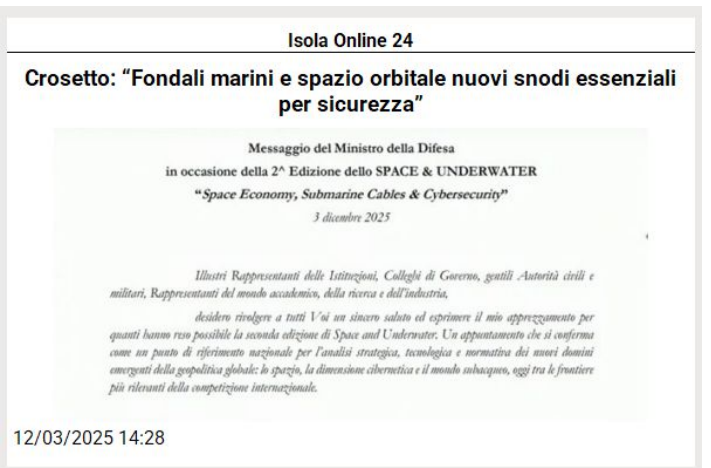
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Isola Online 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Isola Online 24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:28

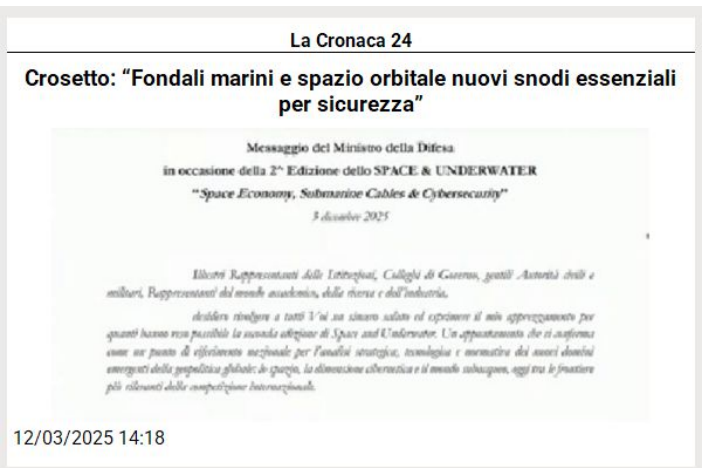
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


La Cronaca 24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione subacquea e il mondo sub-acqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:18

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


La Ragione

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

La RAGIONE leAli alla libertà

12/03/2025 14:00

Roma, 3 dic. (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura

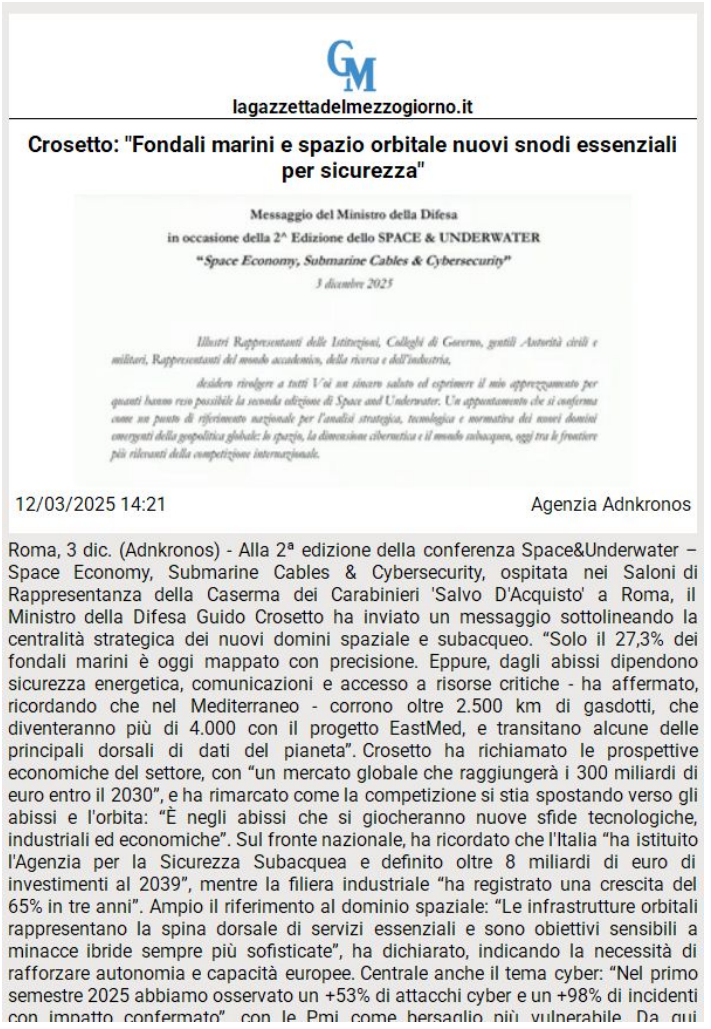
Roma, 3 dic. (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / lagazzettadelmezzogiorno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Agenzia Adnkronos


lagazzettadelmezzogiorno.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:21 Agenzia Adnkronos

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Lagazzettatorinese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Lagazzettatorinese

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

12/03/2025 14:20

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri ‘Salvo D'Acquisto’ a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie”, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti “un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Sono diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lanuovaferrara.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza" 03 dicembre 2025 13:56 2 MINUTI DI LETTURA Playback speed 1x Normal Back 0.25x 0.5x 1x Normal 1.5x 2x Ads by

lanuovaferrara.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza" 03 dicembre 2025 13:56 2 MINUTI DI LETTURA Playback speed 1x Normal Back 0.25x 0.5x 1x Normal 1.5x 2x Ads by



12/03/2025 14:18

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / lanuovasardegna.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"



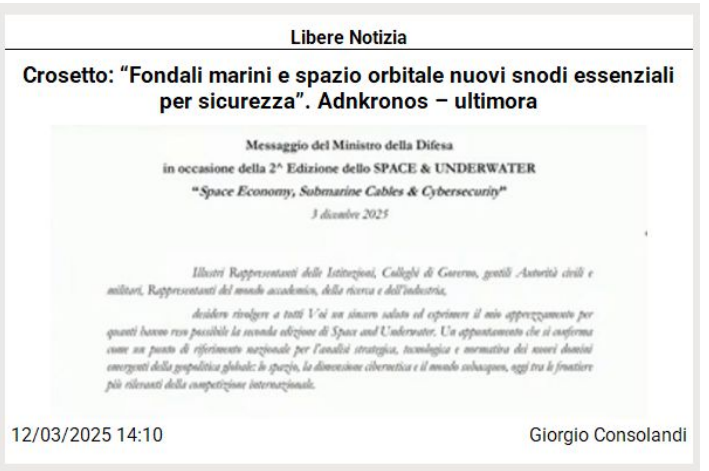
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Libere Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza. Adnkronos ultimora

Giorgio Consolandi


Libere Notizia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza". Adnkronos – ultimora

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:10 Giorgio Consolandi

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Pubblicato da Giorgio Consolandi Giorgio Consolandi Romano di nascita, apolide per istinto. Impegnato ideologicamente per il sociale, sento forte da sempre il dovere del perseguimento della giustezza e la difesa dei deboli. Contrasto con ogni mezzo i soprusi, sebbene consapevole che il concetto di società perfetta, rimarrà utopico. Ateo, perché rifiuto il concetto di creatore, pongo l'uomo al centro dell'universo e lo rendo responsabile delle sue scelte. Mi interesso di politica poiché credo sia necessaria una visione ampia di tutte le attività umane e della regolamentazione di esse, sono tuttavia consapevole della fallibilità e dell'imperfezione della politica, più che disilluso, continuo ad essere un sognatore, e lotto perché

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

i sogni si concretizzino. La scrittura come forma espressiva del pensiero ed il pensiero come strumento motore della scrittura mi inducono a raccontare le mie analisi personali, le critiche, le esaltazioni, le allucinazioni ed i miraggi che la vita mi infligge senza compassione e senza chiedere permesso. Se cade il mondo io non mi sposto, cerco invece, in un esercizio vano e disperato, di trattenerlo ancorato alla logica ed alla ragione, al sentimento ed all'amore, ma sono sempre più solo. Sostengo ed attuo la difesa degli animali, la loro tutela contro inutili sofferenze ed abusi. Sono figlio degli anni '60 e ne porto addosso le emozioni e le pulsioni che la mia generazione ha ricevuto. Ho coscienza di far parte di un segmento storico, giudicato con impietosa severità da chi ci succede. La mia generazione ha prodotto contraddizioni morali, etiche, religiose e anche sociali, ma ha determinato la crescita del Paese. I miei J'accuse sono sassi gettati nel lago, lo so che qualcuno è sempre pronto ad accodarsi alla lotta, ne sono convinto! Mostra altri articoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


L'Italiano

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:13

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza… (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed

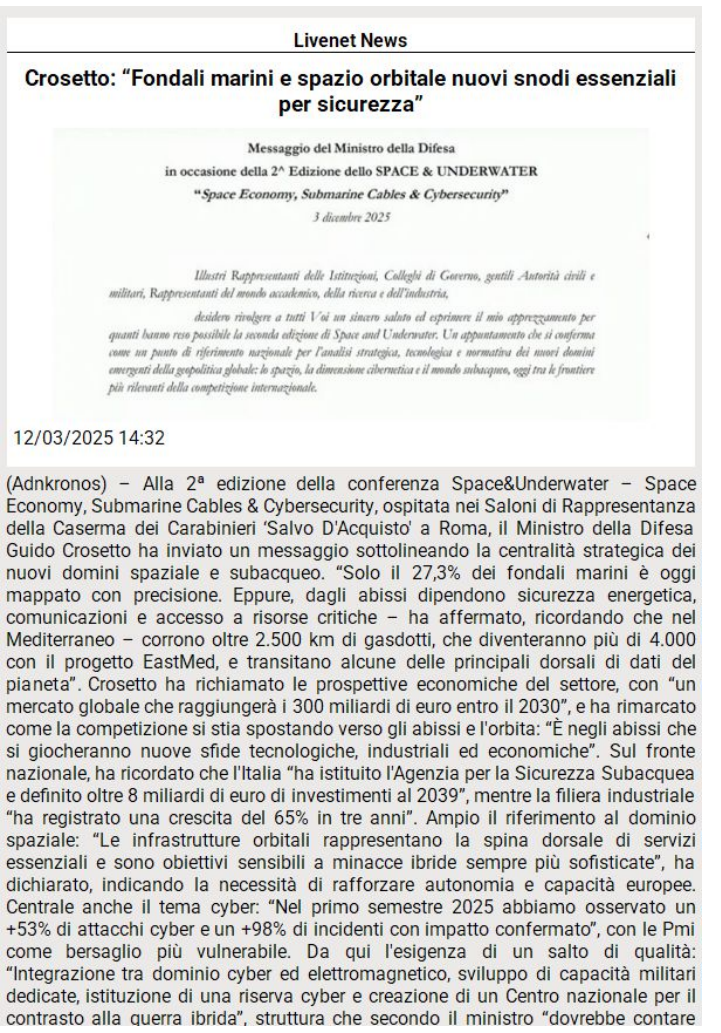
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Livenet News - Cultura

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Livenet News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"*Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity*"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:32

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Lo Speciale

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:28

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Lsd Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Ultim Ora


Lsd Magazine

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:25 Ultim Ora

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Magazine Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Meta Time, Noto Serif


Magazine Italia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 15:06 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

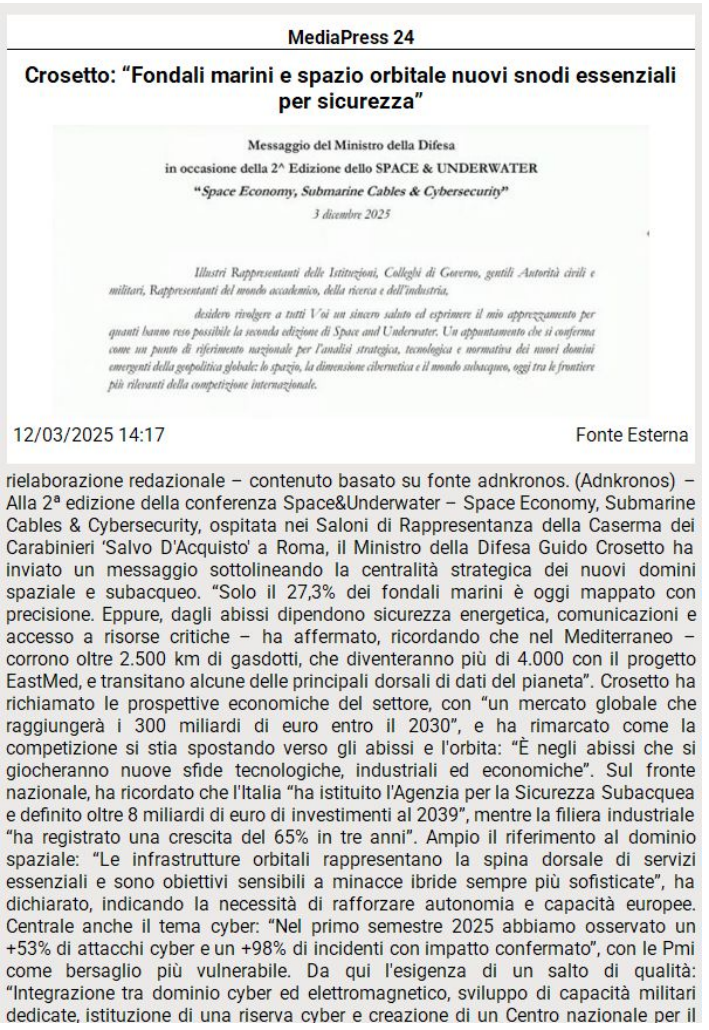
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / MediaPress 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Fonte Esterna


MediaPress 24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

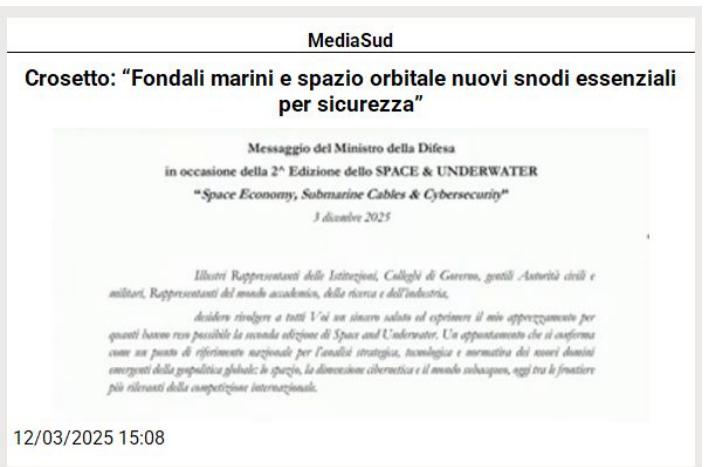
12/03/2025 14:17 Fonte Esterna

rielaborazione redazionale – contenuto basato su fonte adnkronos. (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / MediaSud

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


MediaSud

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
“Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity”
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 15:08

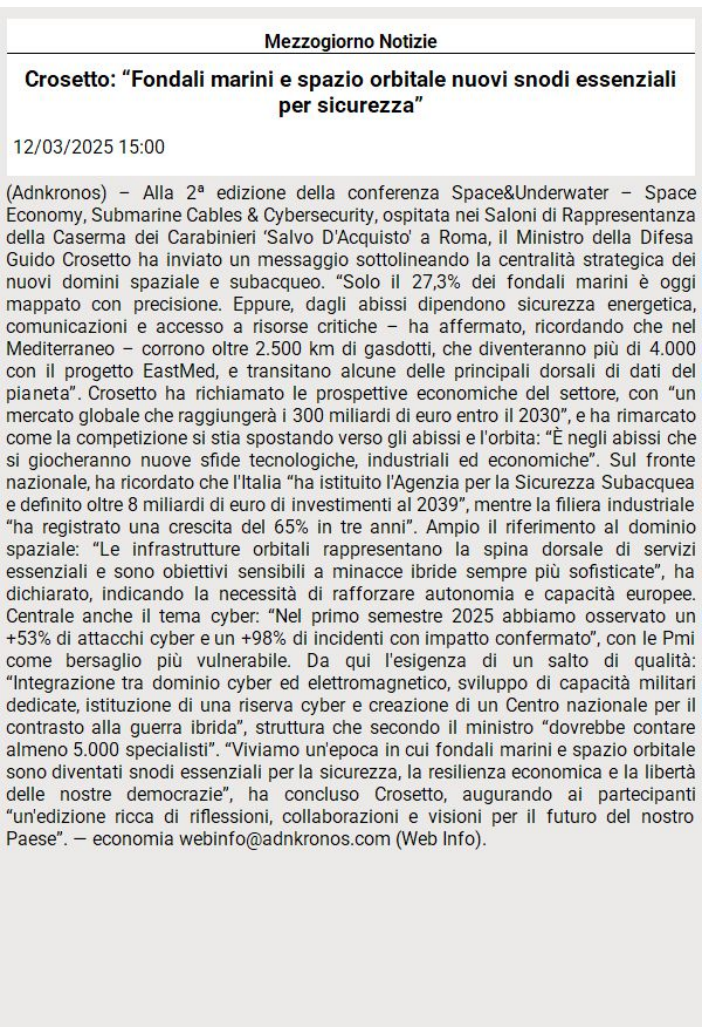
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Mezzogiorno Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Mezzogiorno Notizie

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 15:00

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

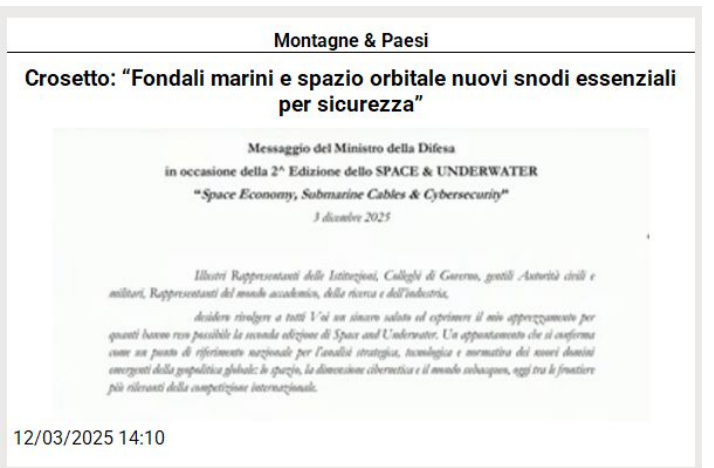
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Montagne & Paesi - Il parere dell’avvocato

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Montagne & Paesi

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
“Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity”
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell’industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l’analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:10

Nazionali ed Internazionali (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Nazionali ed Internazionali (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Nardo News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Meta Time


Nardo News 24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:36 Meta Time

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

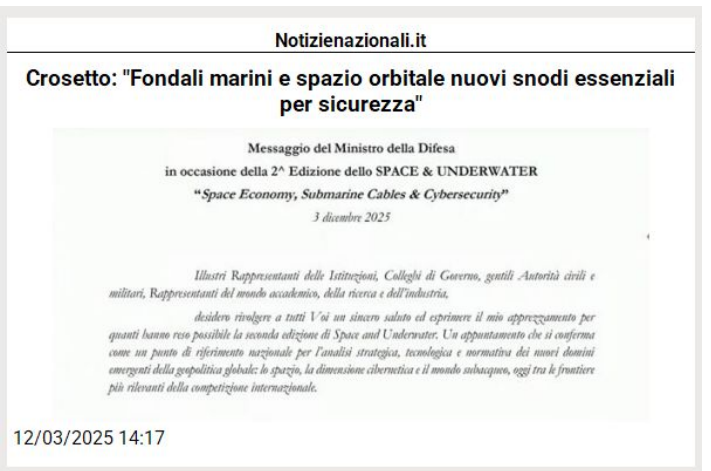
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Redazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizienazionali.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Notizienazionali.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:17

Condividi su: Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

Condividi su: Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Condividi su:.

ADNKRONOS / Oglio Po News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Oglio Po News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:06

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Olbia Notizie

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

adnkronos News24Ore

12/03/2025 14:05

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2. 500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”.Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l’orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l’Italia “ha istituito l’Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l’esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare

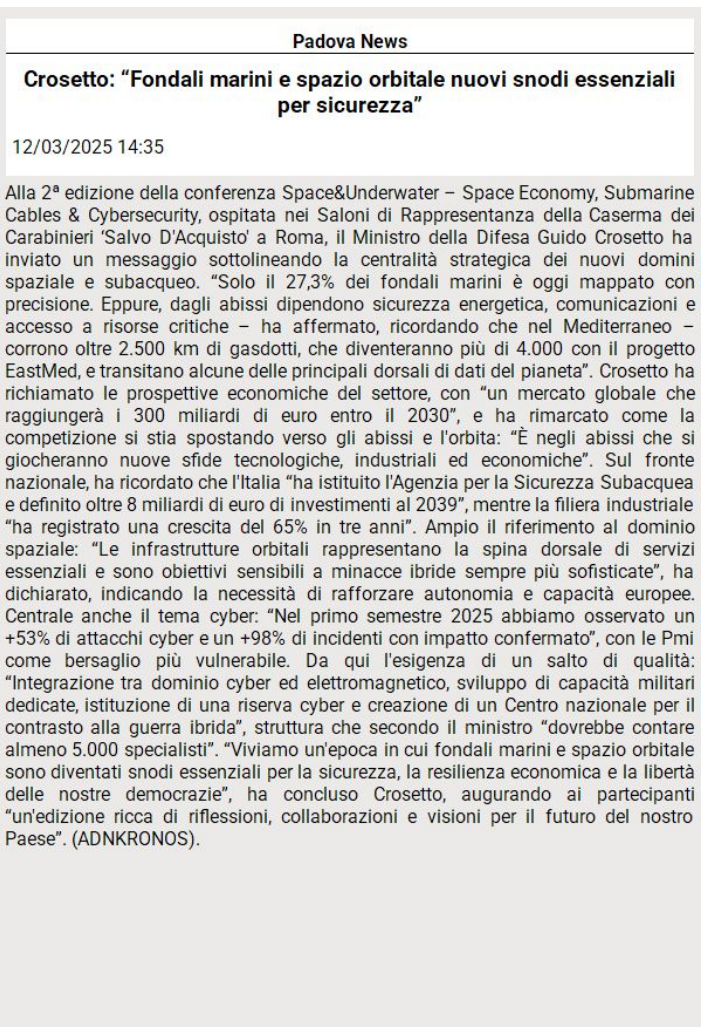
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2. 500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta.Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. (ADNKRONOS).



Padova News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:35

Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". (ADNKRONOS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Periodico Daily

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Meta Time


Periodico Daily

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:05 Meta Time

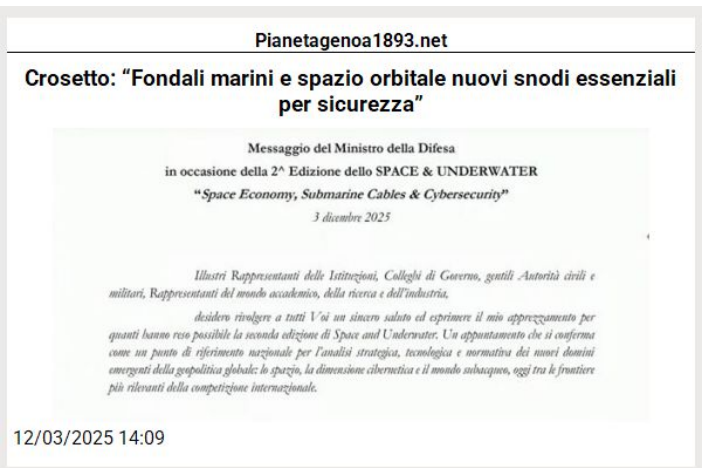
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) [KClientError] [REQ_ERR: OPERATION_TIMEDOUT] [KTrafficClient] Something is wrong. [sbtt-tiktok feed=1].

ADNKRONOS / Pianetagenoa1893.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Pianetagenoa1893.net

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:09

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee.

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è [] Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto. (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Primo Piano 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Noto Serif, Meta Time


Primo Piano 24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:55 Noto Serif, Meta Time

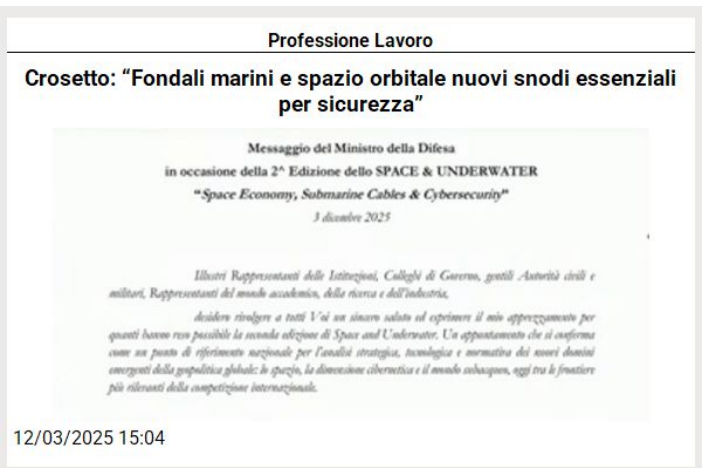
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Professione Lavoro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Professione Lavoro

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 15:04

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

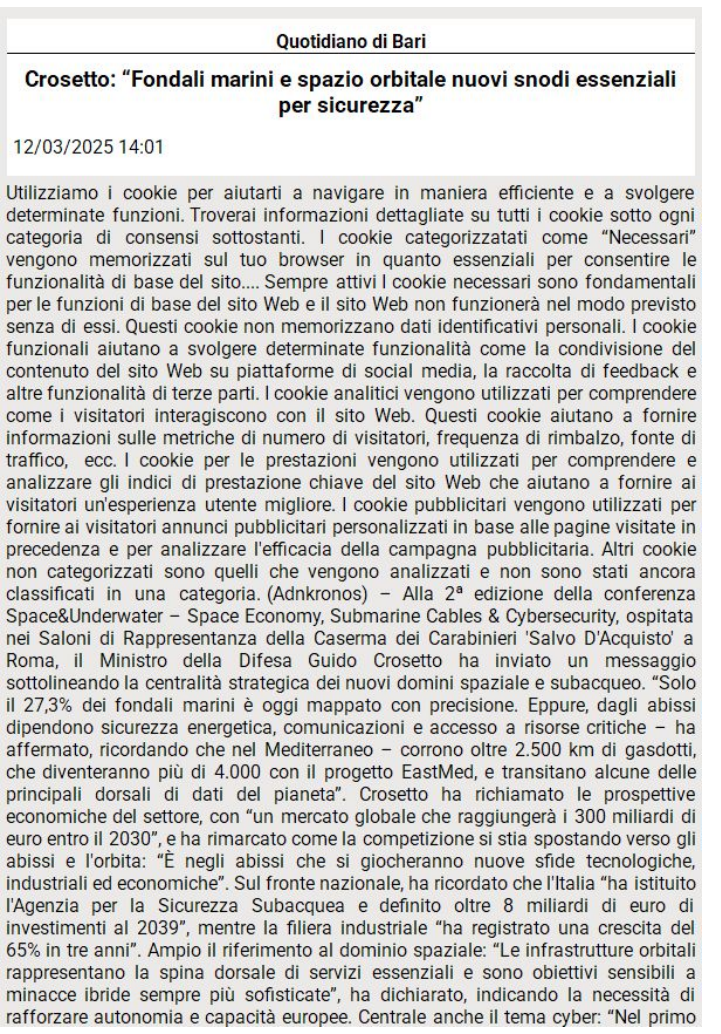
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Scritto da staff.

ADNKRONOS / Quotidiano di Bari

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come Necessari vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale



Quotidiano di Bari

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

12/03/2025 14:01

Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come “Necessari” vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo

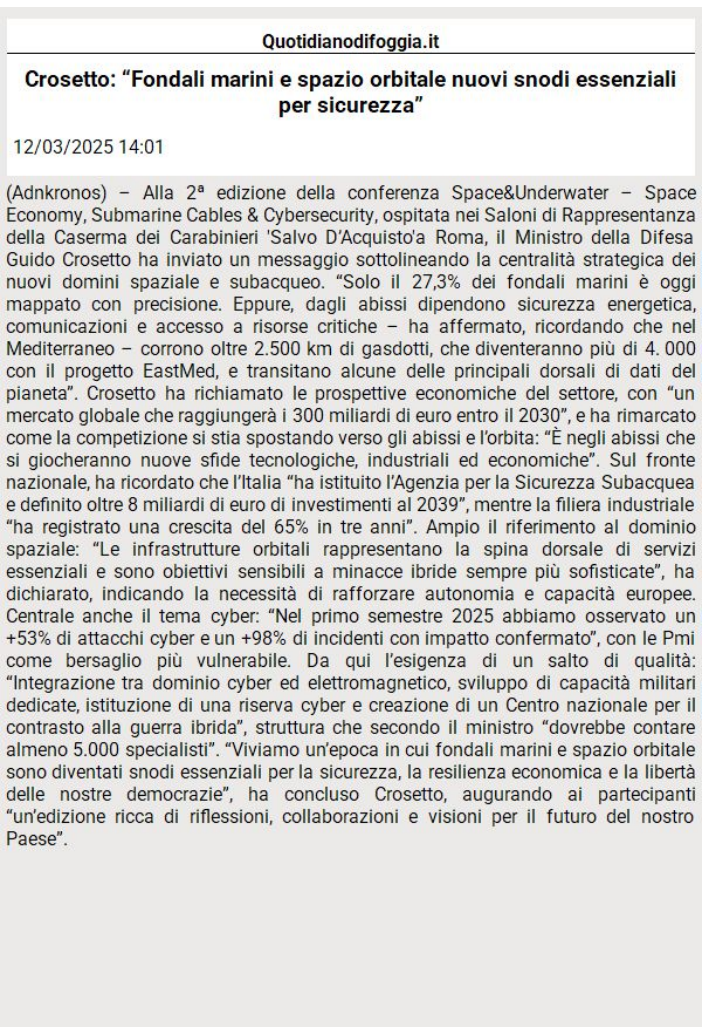
anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 3 Dicembre 2025.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Quotidianodifoggia.it - Cultura e Spettacoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Quotidianodifoggia.it

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:01

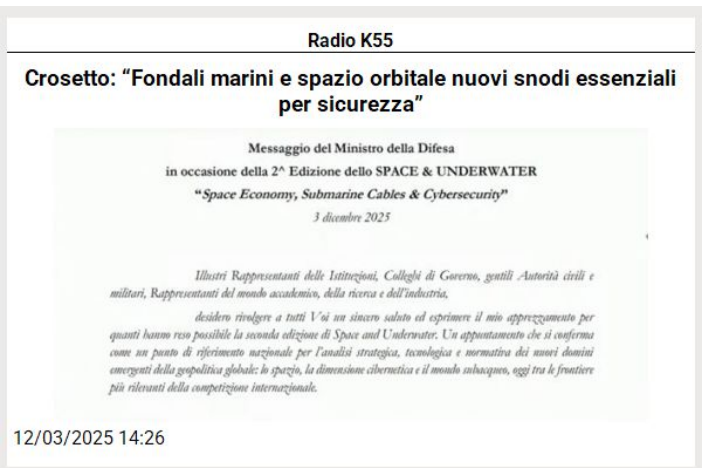
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4. 000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese".

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4. 000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Radio K55 - Breaking News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Radio K55

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"*Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity*"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:26

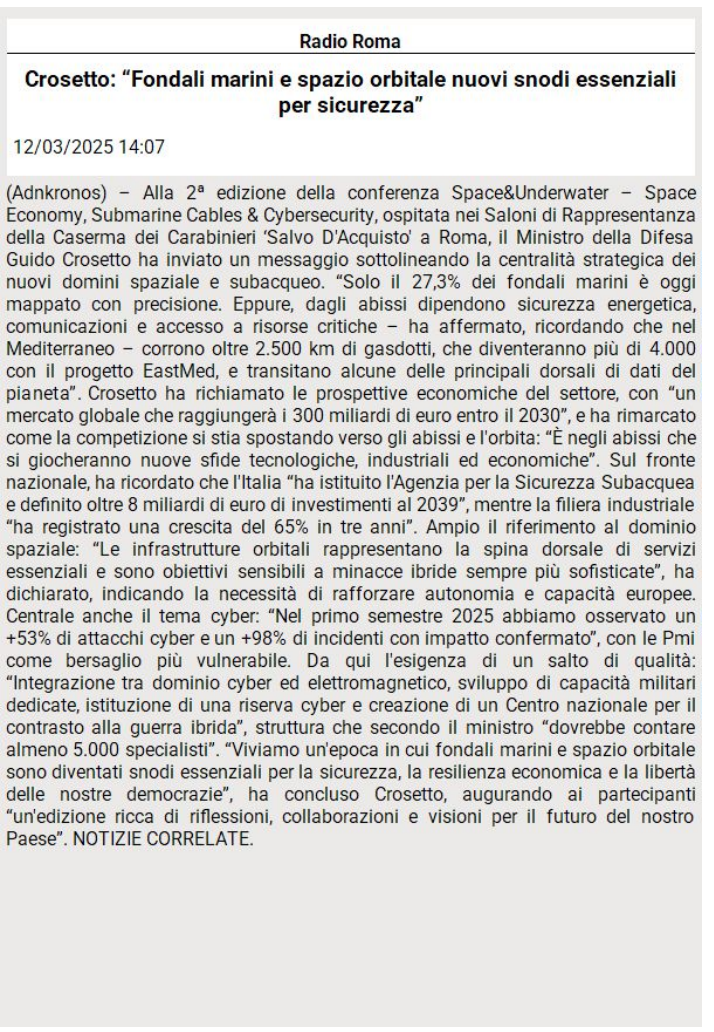
alle (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

alle (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Radio Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Radio Roma

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:07

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". NOTIZIE CORRELATE.

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. NOTIZIE CORRELATE.

ADNKRONOS / Radionapolicentro - Economia165

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Meta Time


Radionapolicentro

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 15:11 Meta Time

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / RedazioneNews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

RedazioneNews

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

12/03/2025 14:26

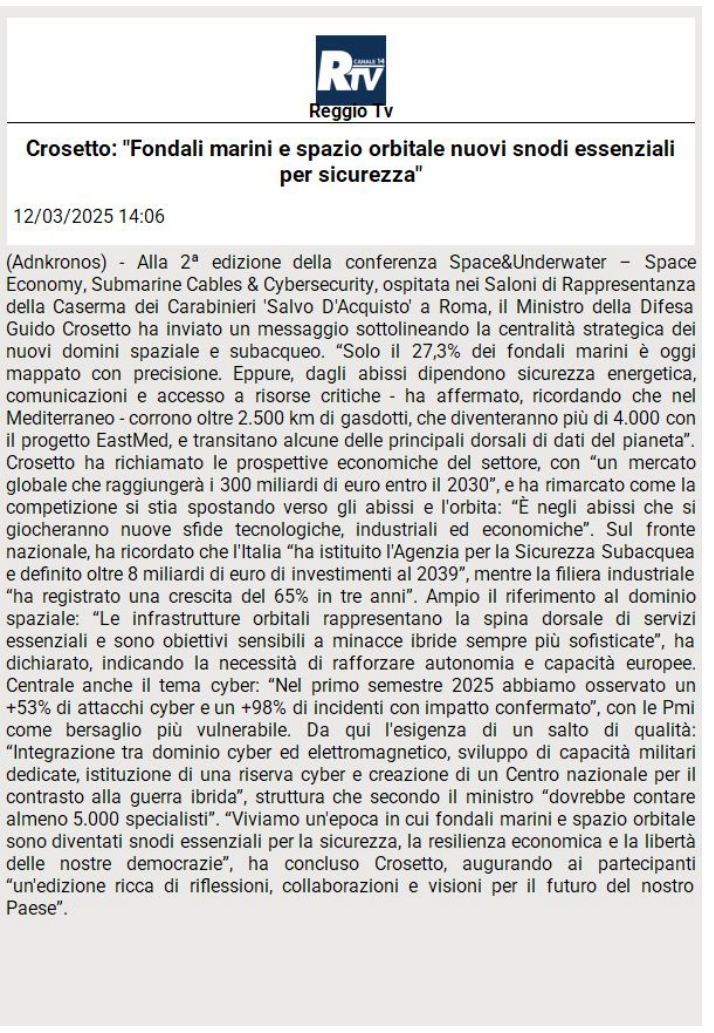
Spread the love (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie”, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti “un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Spread the love (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Reggio Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"



Reggio Tv

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:06

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese".

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Rete55 News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Redazione Rete


Rete55 News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:20 Redazione Rete

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Retechiara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Retechiara

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

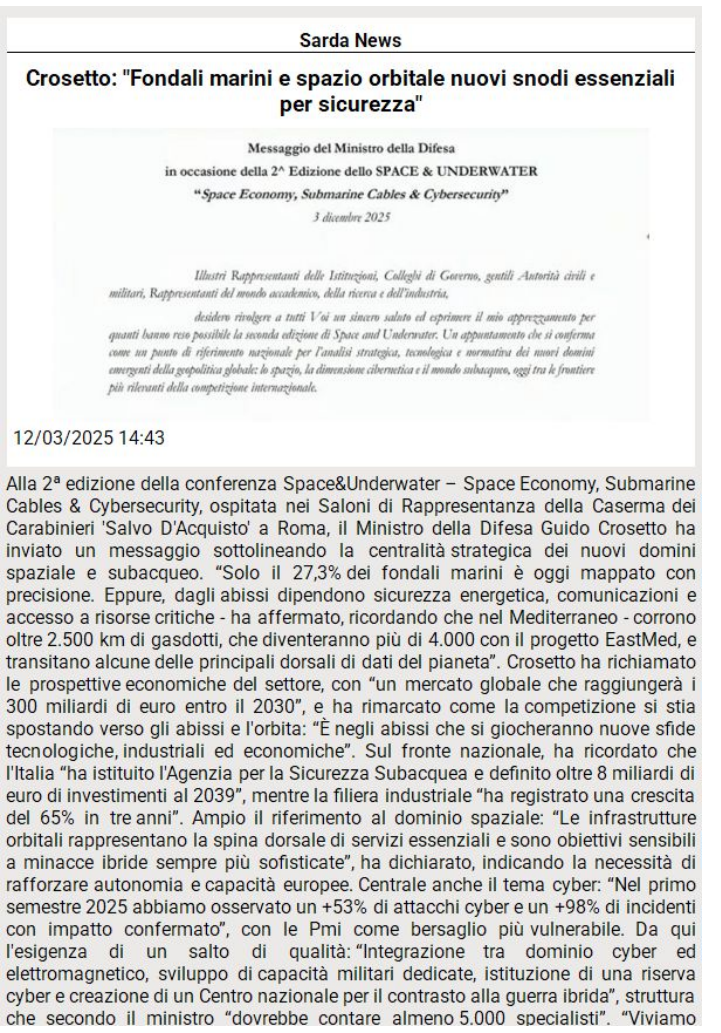
12/03/2025 15:08

Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarin... Adnkronos (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese".

ADNKRONOS / Sarda News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Sarda News

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:43

Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. “Viviamo

Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sardegna Reporter

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Gianfranco Fadda


Sardegna Reporter

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:13 Gianfranco Fadda

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / SardegnaLive

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

SardegnaLive

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

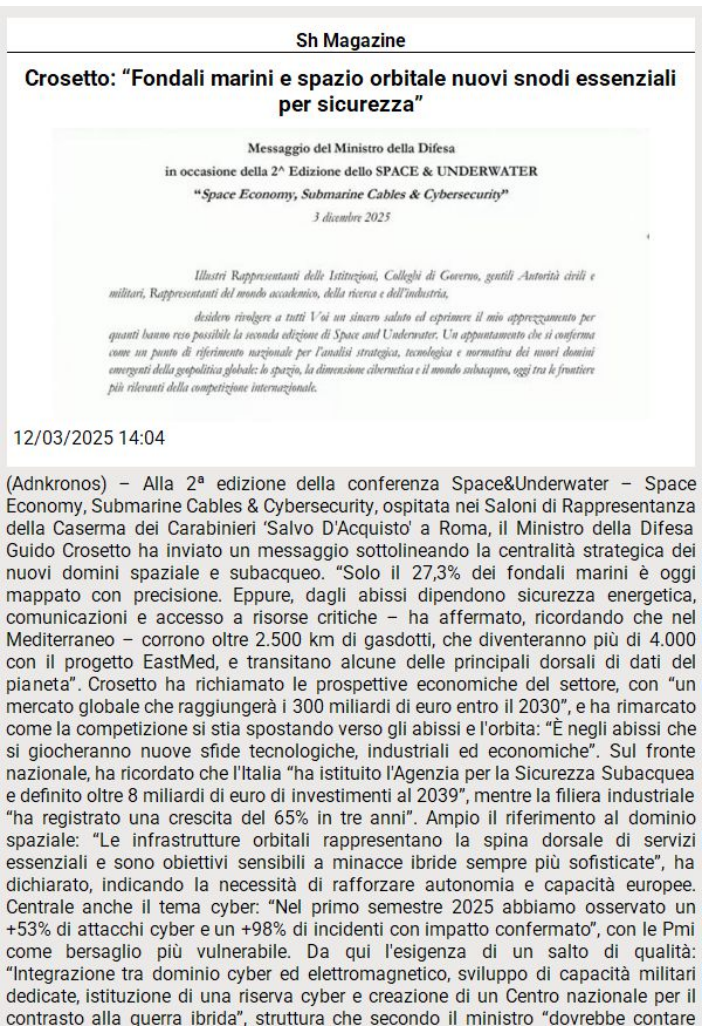
12/03/2025 14:16

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie”, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti “un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese”.

ADNKRONOS / Sh Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Sh Magazine

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:04

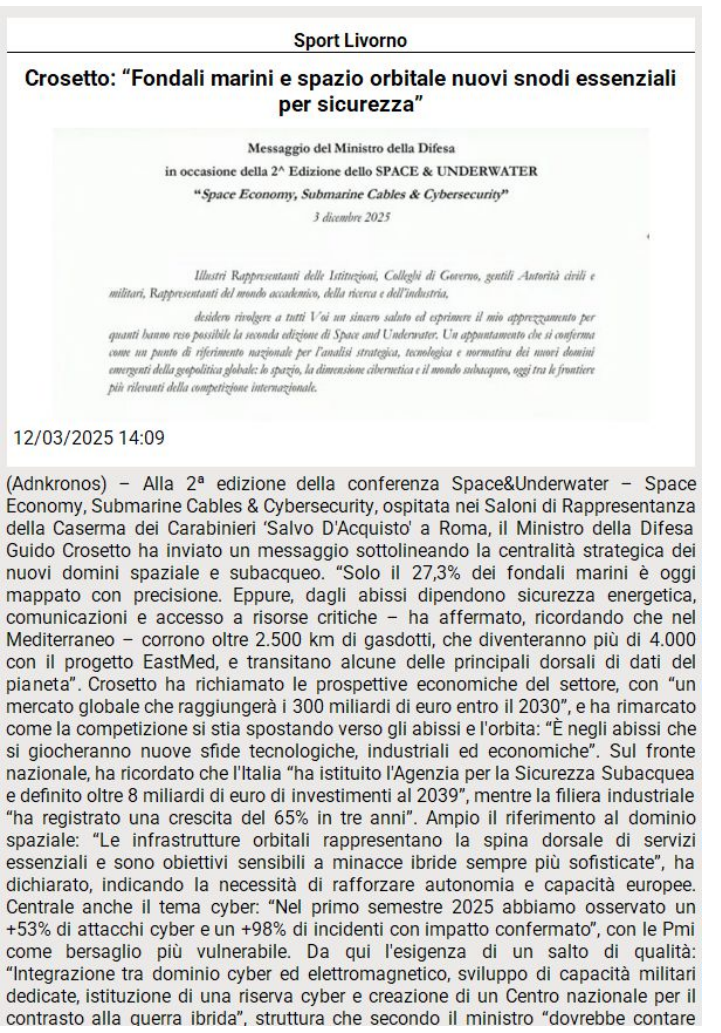
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Sport Livorno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Sport Livorno

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:09

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / SulPanaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


SulPanaro

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

sulPanaro.net
Notiziario della Bassa Modenese

12/03/2025 14:02

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Terzo Tempo Sport Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Terzo Tempo Sport Magazine

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

12/03/2025 14:07

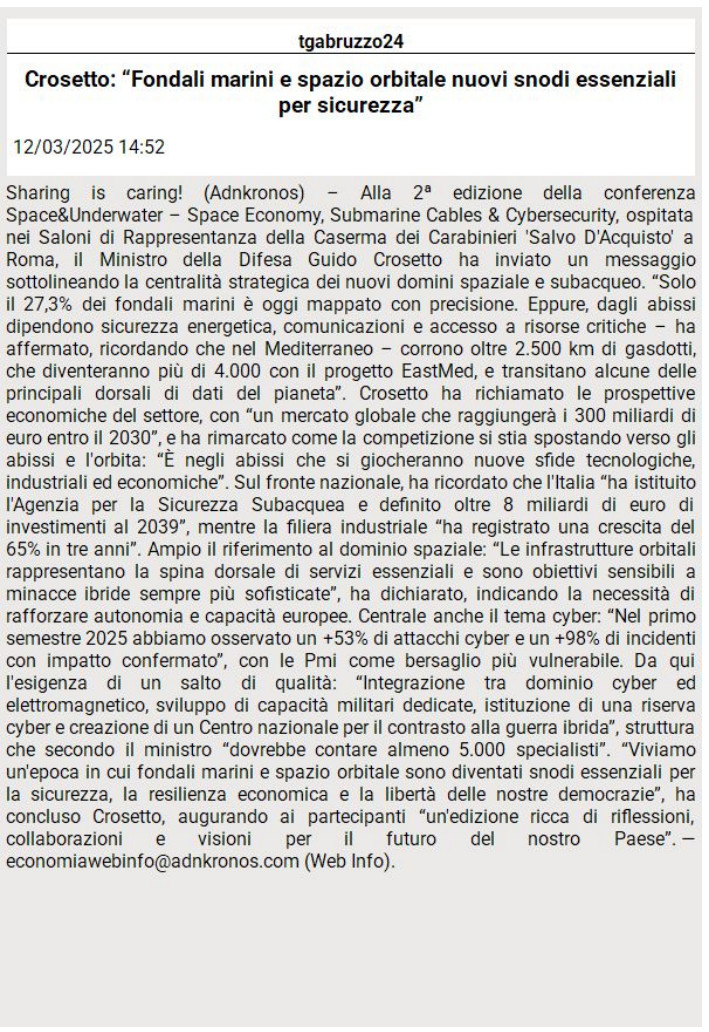
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / tgabruzzo24 -

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



tgabruzzo24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:52

Sharing is caring! (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". – economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Sharing is caring! (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Tutt'Oggi

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:04

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità:

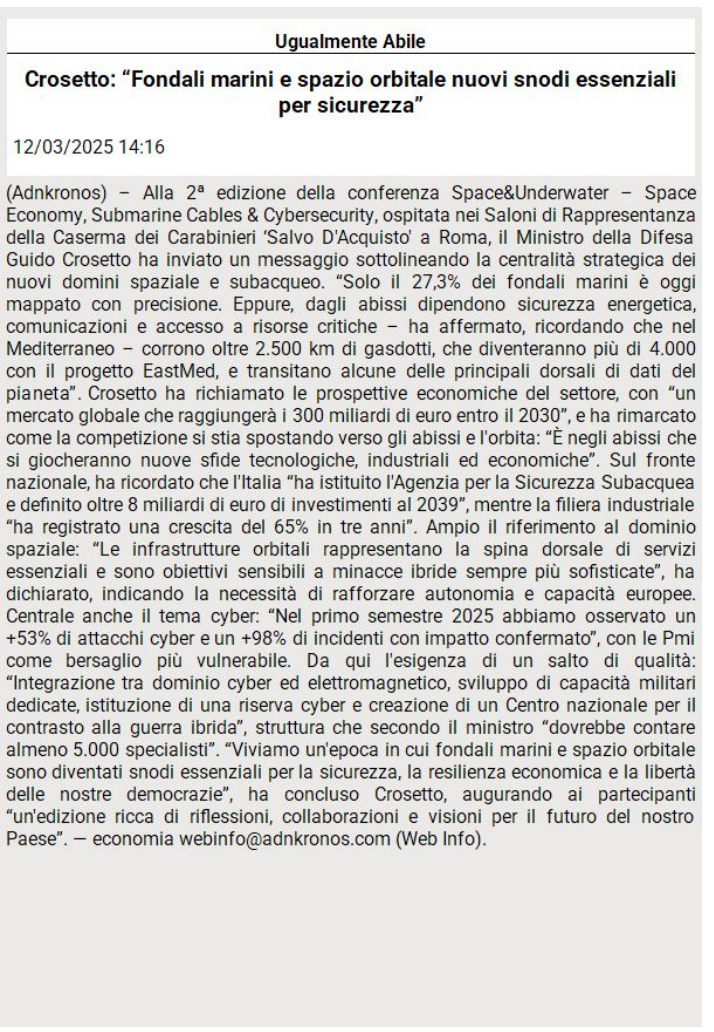
(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ugualmente Abile

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza



Ugualmente Abile

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:16

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

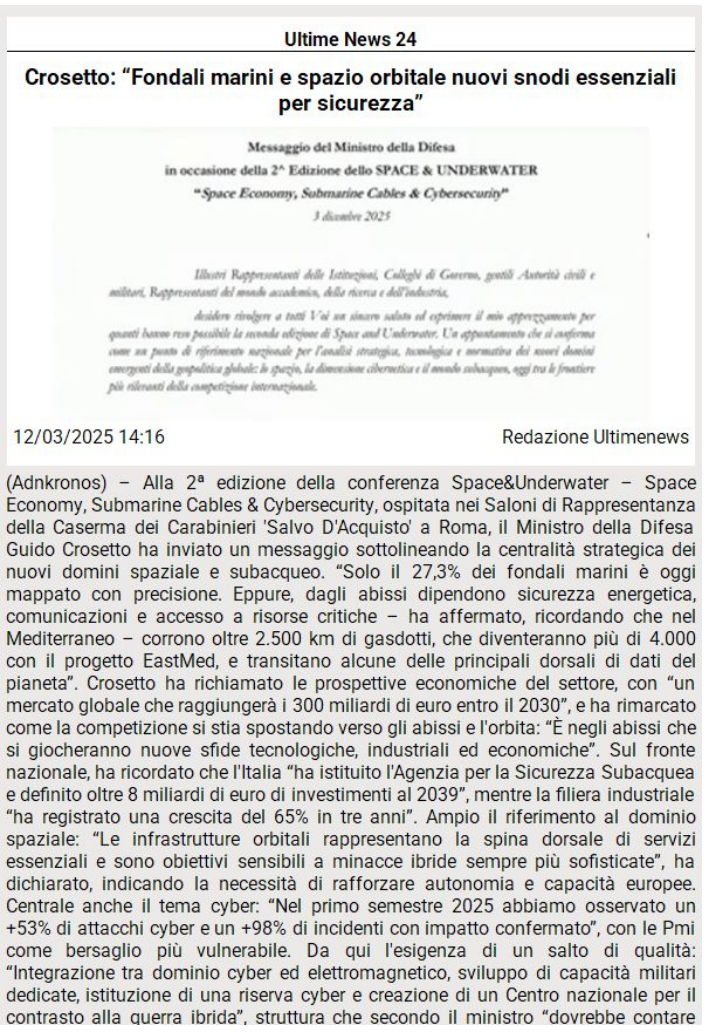
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ultime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza

Redazione Ultimenews


Ultime News 24

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:16 Redazione Ultimenews

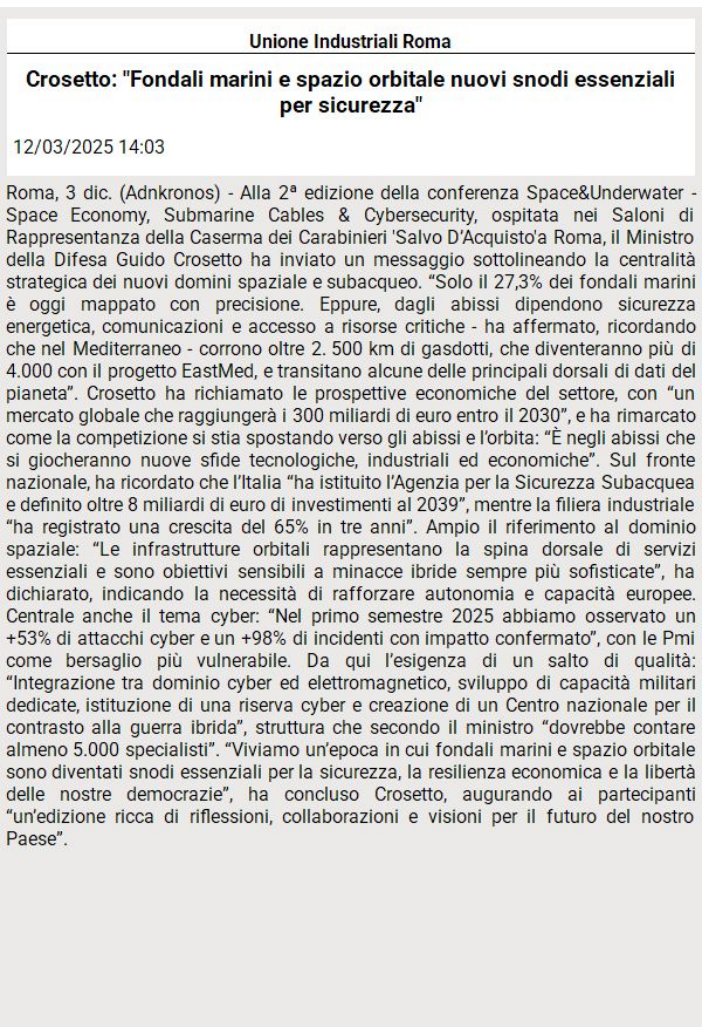
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e alto ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 cap 83030 Venticano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: redazione@mgeditoriale.it Per la tua pubblicità: info@mgeditoriale.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Unione Industriali Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Unione Industriali Roma

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:03

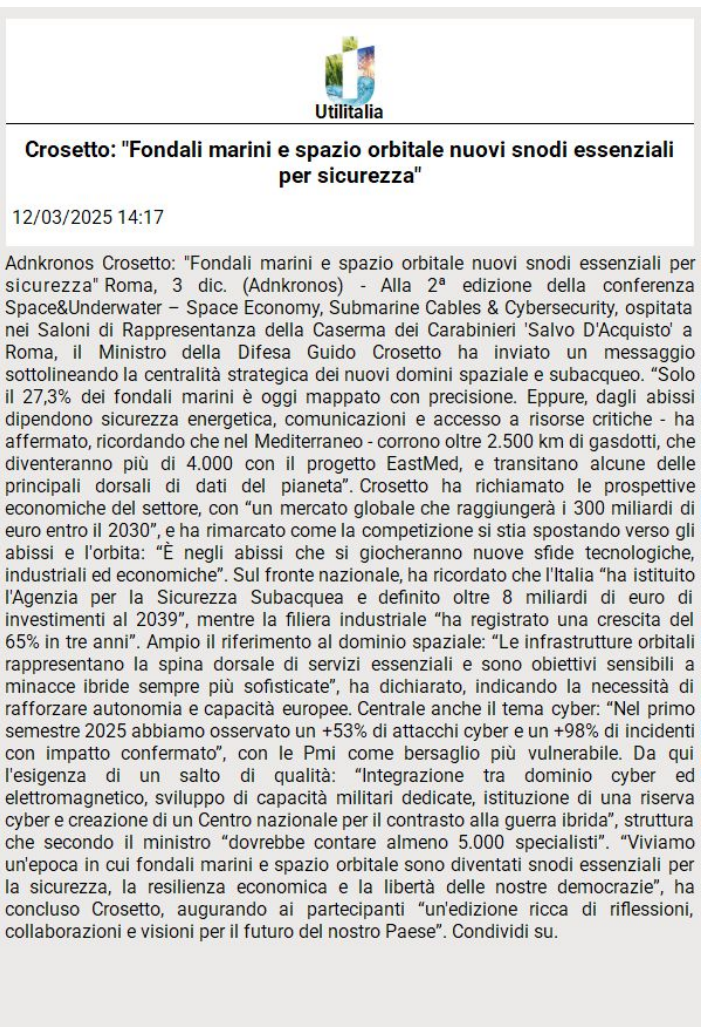
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2. 500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l’orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l’Italia “ha istituito l’Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l’esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un’epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie”, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti “un’edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese”.

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2. 500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Utilitalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"



Utilitalia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

12/03/2025 14:17

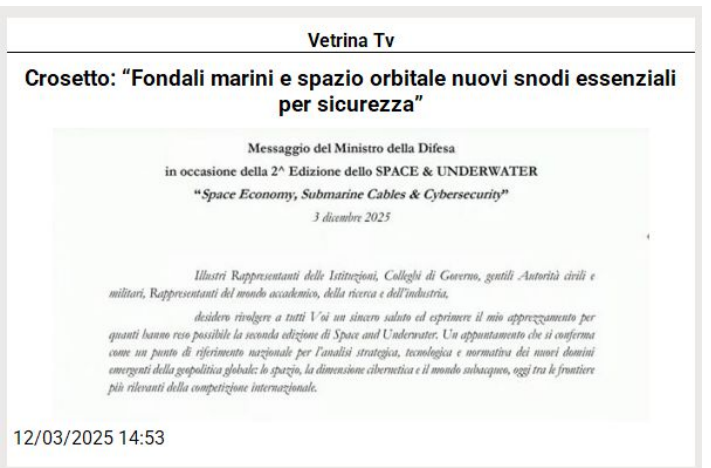
Adnkronos Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza" Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti”. “Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie”, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti “un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese”. Condividi su.

Adnkronos Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza" Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Condividi su.

ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Vetrina Tv

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Collegbi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:53

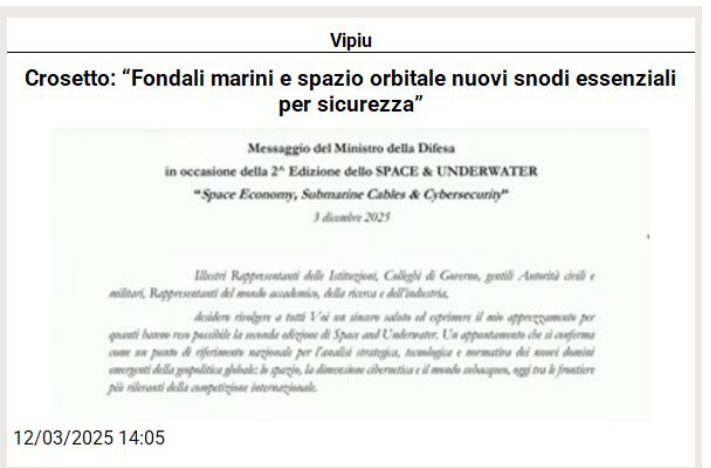
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Vipiu

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Vipiu

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2^ Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/03/2025 14:05

(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Camerino

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2ª Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: lo spazio, la dimensione subacquea e il mondo sottostante, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:01

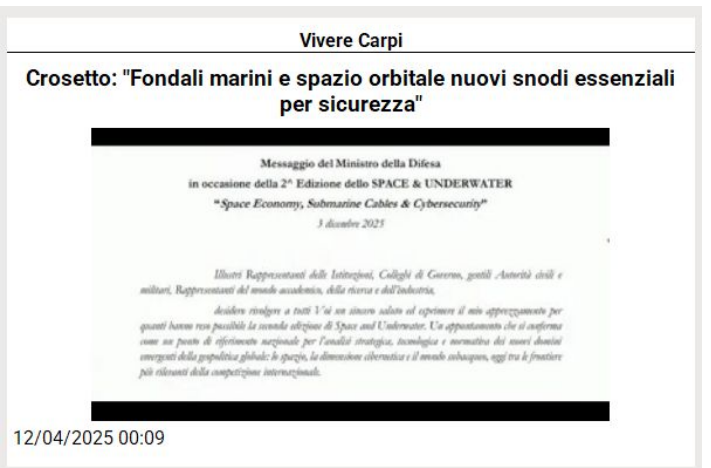
"Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti". "Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie", ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti "un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese". Questo è un lancio di agenzia

Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 20 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Carpi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Carpi

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione subacquea e il mondo sottomarino, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/04/2025 00:09

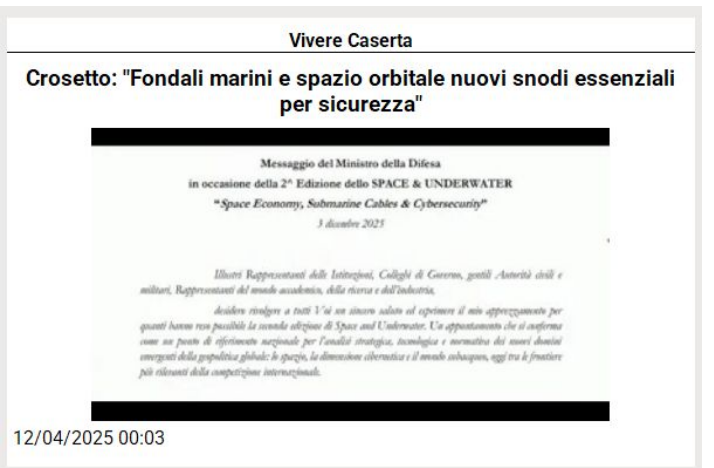
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 42 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Caserta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Caserta

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:03

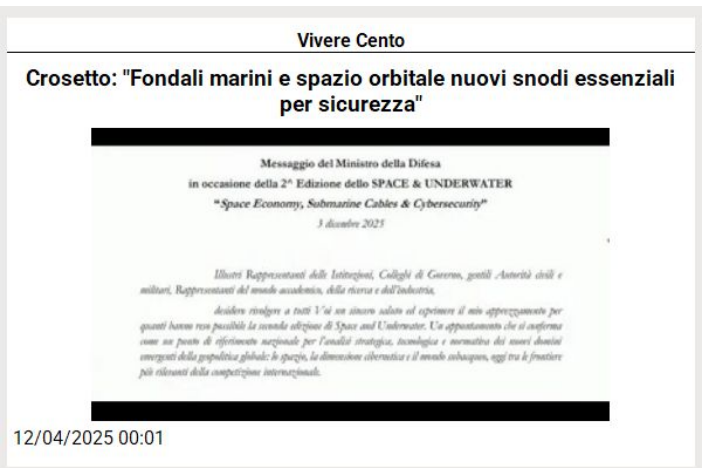
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Cento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Cento

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione sibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:01

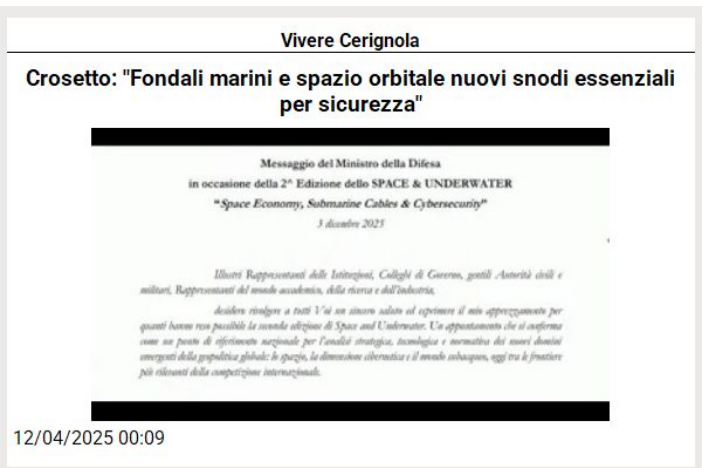
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Cerignola

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Cerignola

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/04/2025 00:09

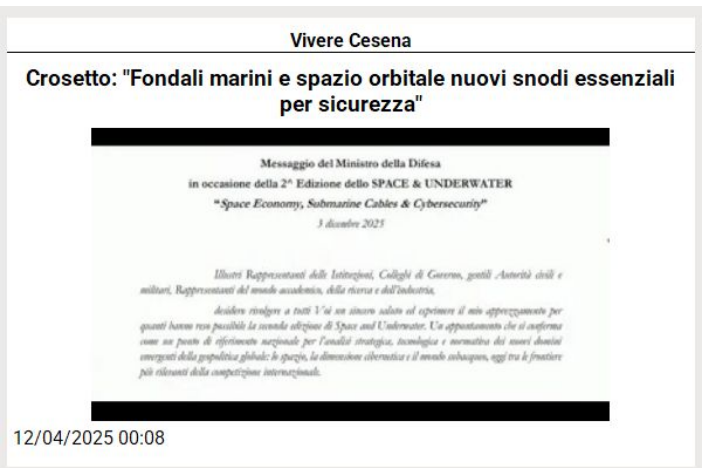
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Cesena

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Cesena

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione subacquea e il mondo sottomarino, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:08

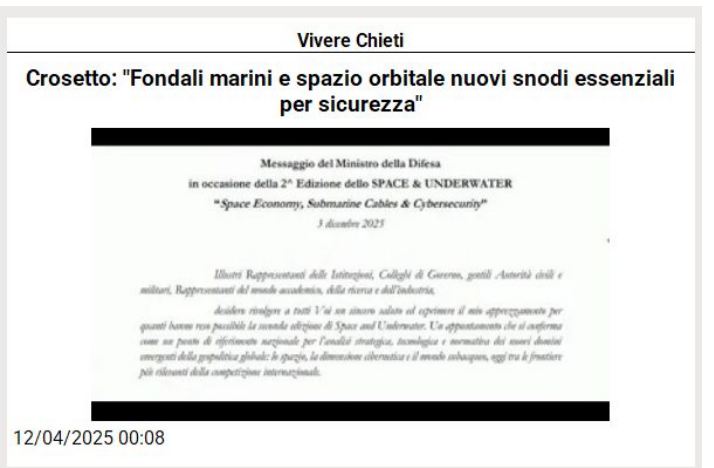
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Chieti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Chieti

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:08

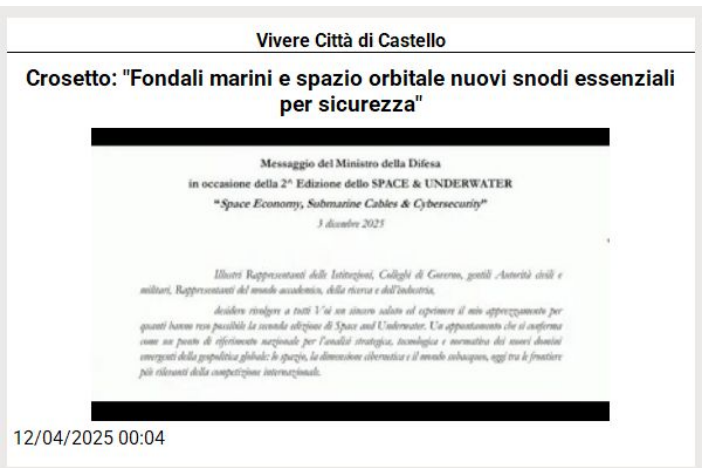
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 42 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Città di Castello

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Città di Castello

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione subacquea e il mondo sibernetico, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:04

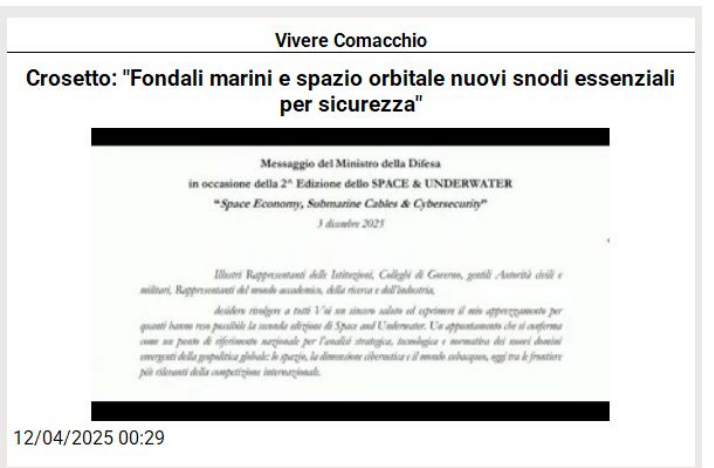
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Comacchio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Comacchio

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:29

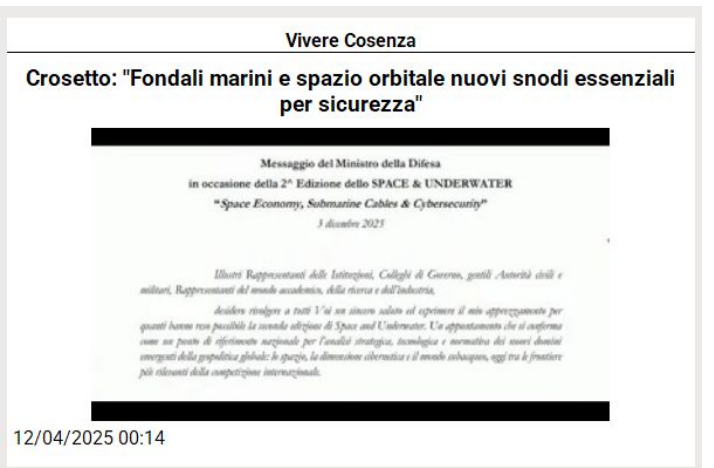
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 45 letture.

ADNKRONOS / Vivere Cosenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Cosenza

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:14

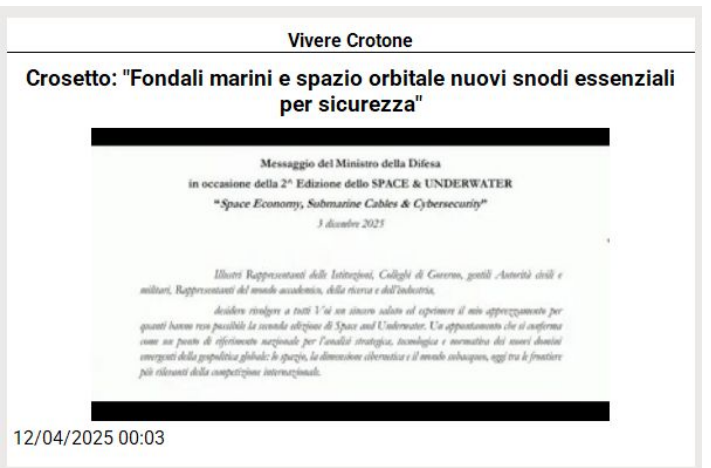
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture.

ADNKRONOS / Vivere Crotone

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Crotone

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:03

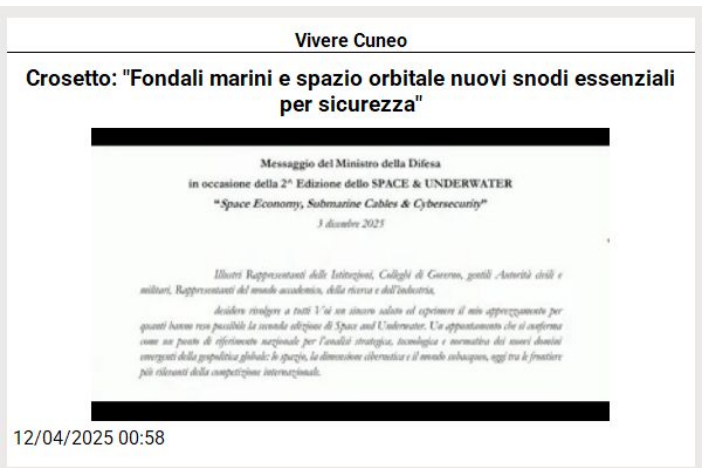
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture.

ADNKRONOS / Vivere Cuneo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Cuneo

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:58

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

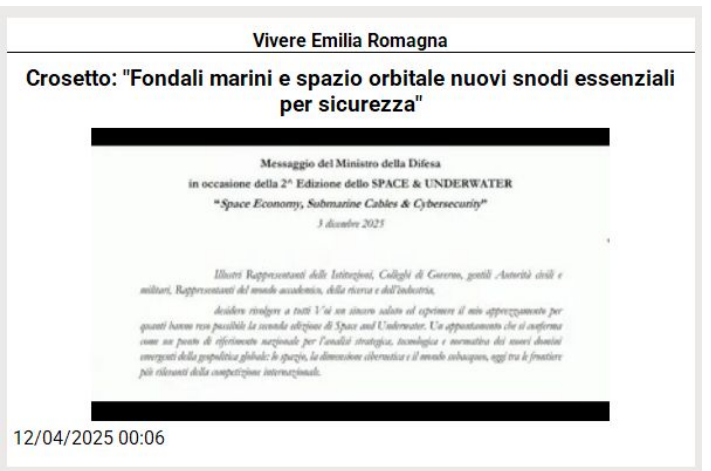
Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 47 letture.

ADNKRONOS / Vivere Emilia Romagna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Emilia Romagna

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2ª Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:06

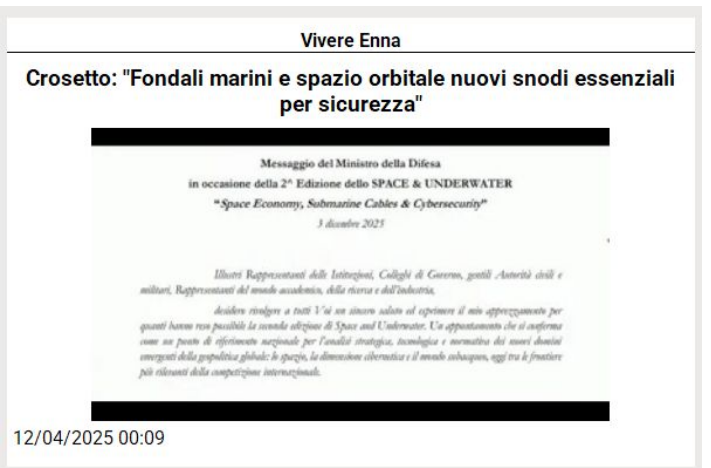
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Enna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Enna

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione sibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:09

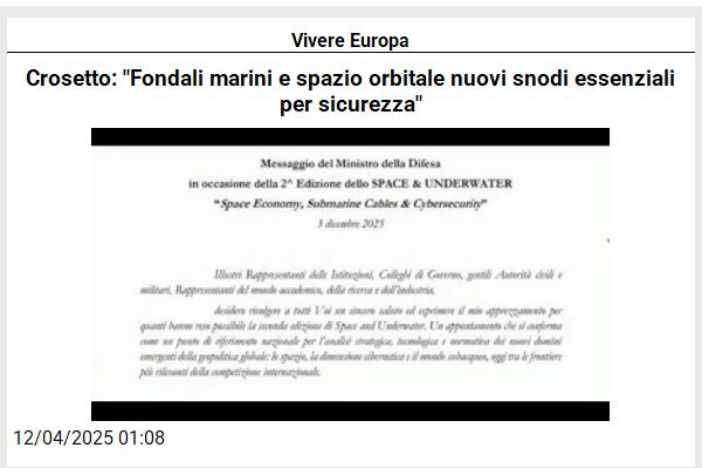
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture.

ADNKRONOS / Vivere Europa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Europa

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 01:08

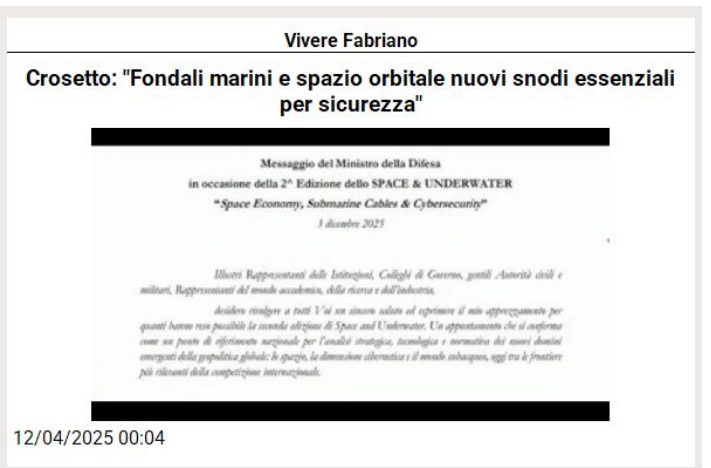
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 45 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Fabriano

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:04

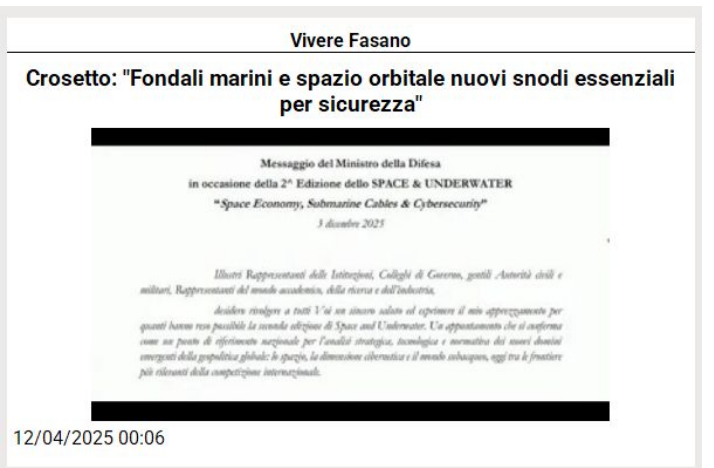
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 36 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Fasano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Fasano

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione subacquea e il mondo sibaqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:06

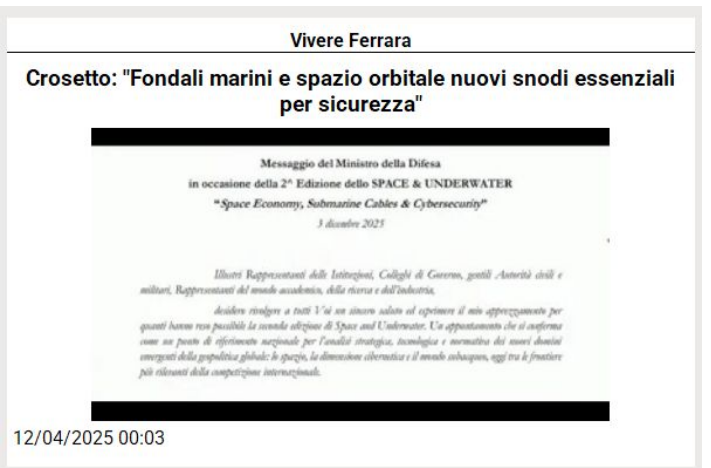
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture.

ADNKRONOS / Vivere Ferrara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Ferrara

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:03

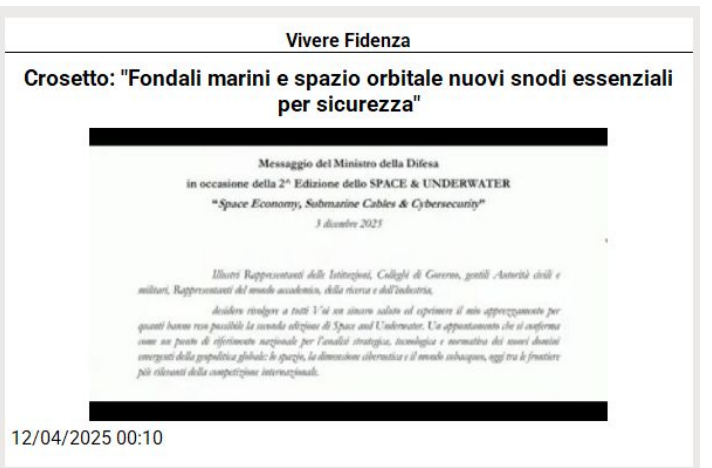
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 20 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Fidenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Fidenza

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione subacquea e il mondo sottomarino, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/04/2025 00:10

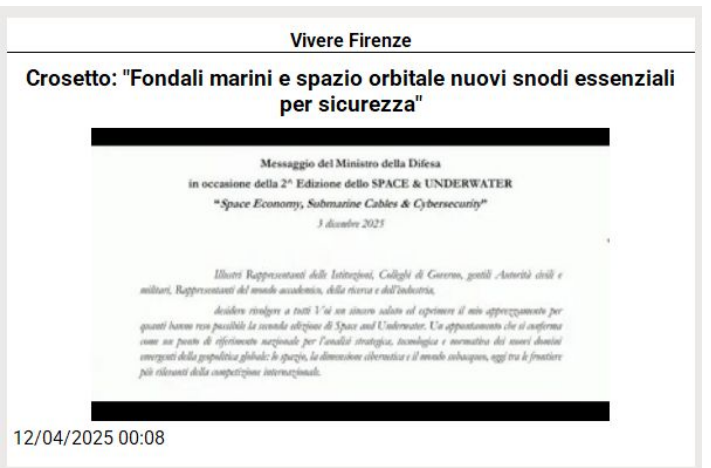
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Firenze

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:08

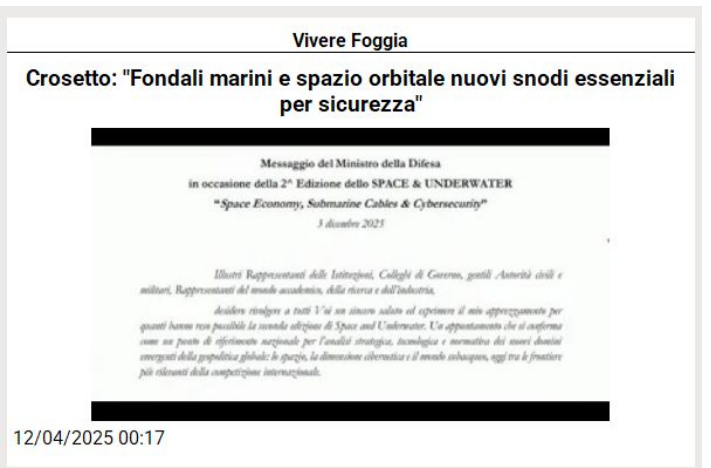
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Foggia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Foggia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:17

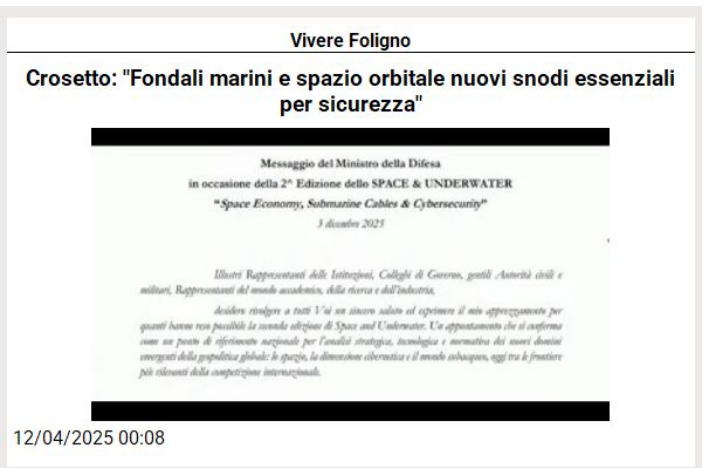
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 45 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Foligno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Foligno

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:08

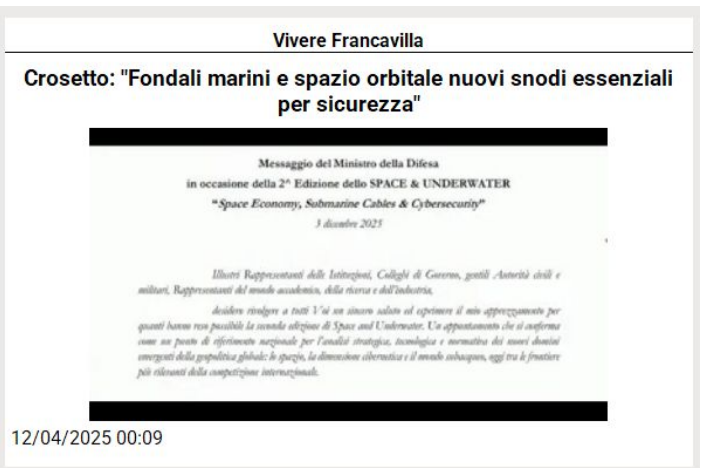
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 36 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Francavilla

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Francavilla

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:09

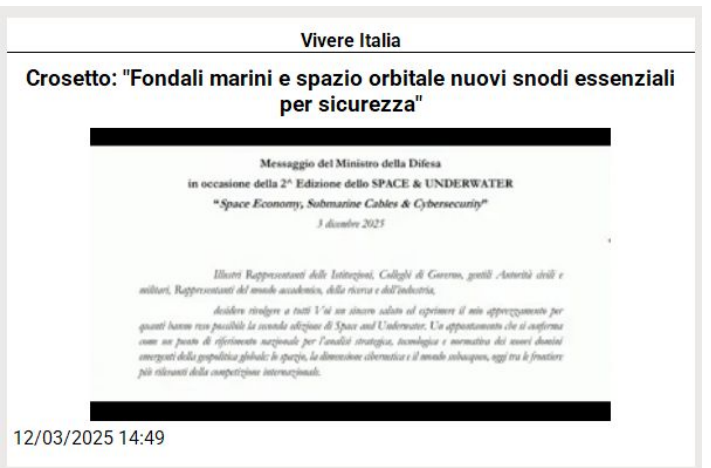
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 36 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Italia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2ª Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le sfide, la dimensione cibernetica e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/03/2025 14:49

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese.

ADNKRONOS / Vivere Latina

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Latina

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2ª Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:08

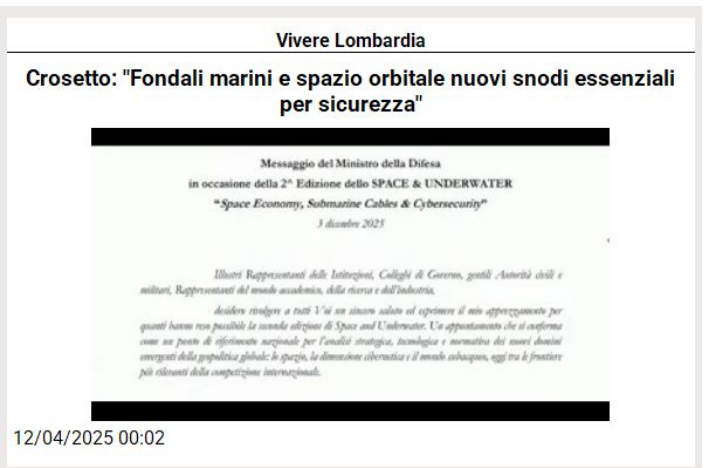
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Lombardia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Lombardia

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:02

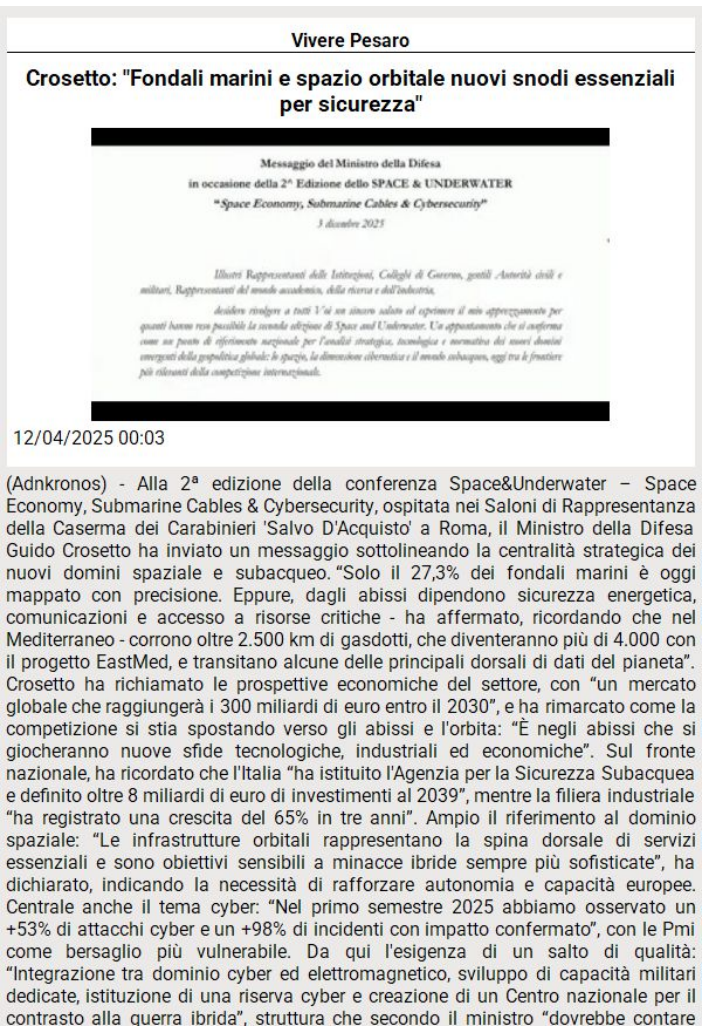
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 29 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Pesaro

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,
desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione subacquea e il mondo sibaquea, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

12/04/2025 00:03

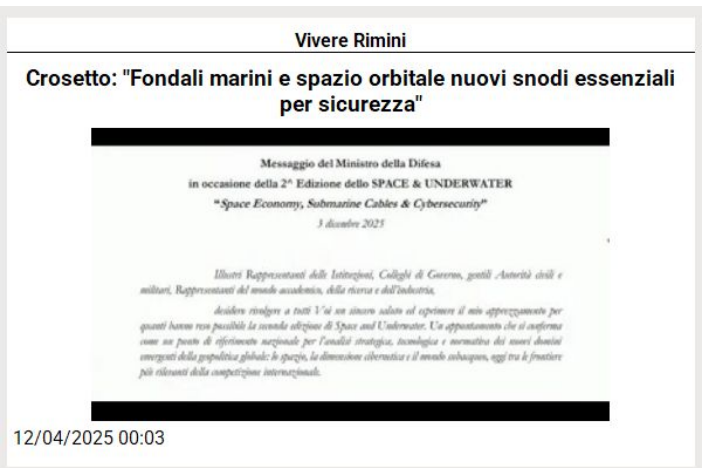
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 36 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Rimini

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Rimini

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

12/04/2025 00:03

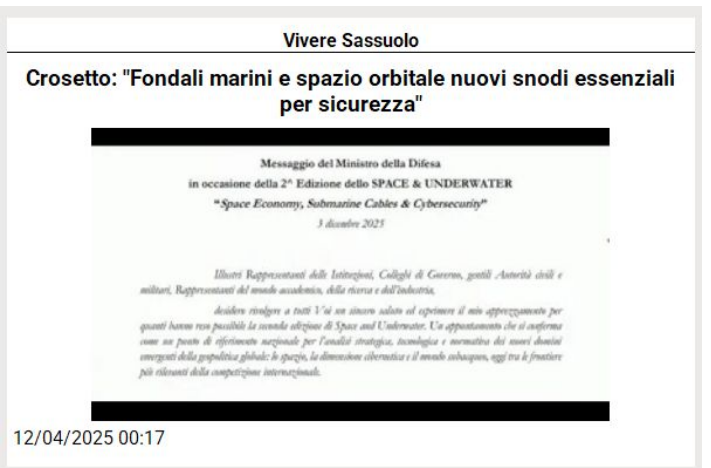
(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 22 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Sassuolo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"


Vivere Sassuolo

Crosetto: "Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza"

[redacted]

Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione della 2° Edizione dello SPACE & UNDERWATER
"Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity"
3 dicembre 2025

Illustri Rappresentanti delle Istituzioni, Colleghi di Governo, gentili Autorità civili e militari, Rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e dell'industria,

desidero rivolgere a tutti Voi un sincero saluto ed esprimere il mio apprezzamento per quanti hanno reso possibile la seconda edizione di Space and Underwater. Un appuntamento che si conferma come un punto di riferimento nazionale per l'analisi strategica, tecnologica e normativa dei nuovi domini emergenti della geopolitica globale: le spazio, la dimensione silenziosa e il mondo subacqueo, oggi tra le frontiere più rilevanti della competizione internazionale.

[redacted]

12/04/2025 00:17

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. "Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta". Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con "un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030", e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: "È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche". Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia "ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039", mentre la filiera industriale "ha registrato una crescita del 65% in tre anni". Ampio il riferimento al dominio spaziale: "Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate", ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: "Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato", con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: "Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida", struttura che secondo il ministro "dovrebbe contare

(Adnkronos) - Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche - ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo - corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 36 letture Commenti.

ADNKRONOS / Web Magazine 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


Web Magazine 24

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

12/03/2025 14:20

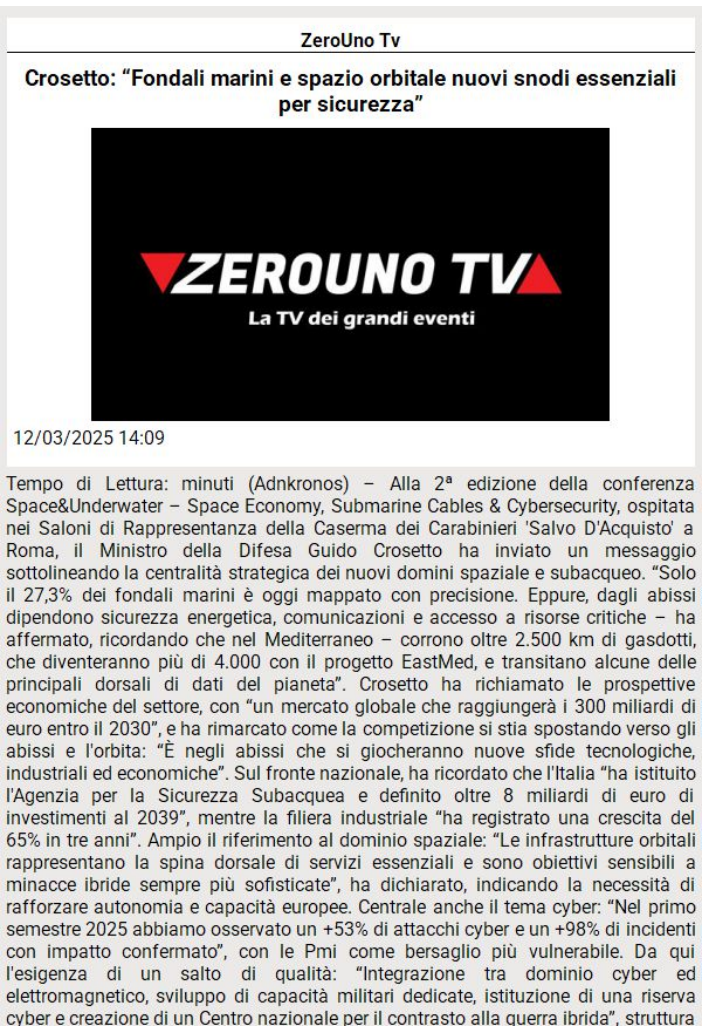
(Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura che secondo il ministro “dovrebbe contare

(Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui.

ADNKRONOS / ZeroUno Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crosetto: Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza


ZeroUno Tv

Crosetto: “Fondali marini e spazio orbitale nuovi snodi essenziali per sicurezza”

ZEROUNO TV
La TV dei grandi eventi

12/03/2025 14:09

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) – Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. “Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche – ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo – corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta”. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con “un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030”, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: “È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche”. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia “ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039”, mentre la filiera industriale “ha registrato una crescita del 65% in tre anni”. Ampio il riferimento al dominio spaziale: “Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate”, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: “Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato”, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: “Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida”, struttura

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) Alla 2ª edizione della conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto' a Roma, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha inviato un messaggio sottolineando la centralità strategica dei nuovi domini spaziale e subacqueo. Solo il 27,3% dei fondali marini è oggi mappato con precisione. Eppure, dagli abissi dipendono sicurezza energetica, comunicazioni e accesso a risorse critiche ha affermato, ricordando che nel Mediterraneo corrono oltre 2.500 km di gasdotti, che diventeranno più di 4.000 con il progetto EastMed, e transitano alcune delle principali dorsali di dati del pianeta. Crosetto ha richiamato le prospettive economiche del settore, con un mercato globale che raggiungerà i 300 miliardi di euro entro il 2030, e ha rimarcato come la competizione si stia spostando verso gli abissi e l'orbita: È negli abissi che si giocheranno nuove sfide tecnologiche, industriali ed economiche. Sul fronte nazionale, ha ricordato che l'Italia ha istituito l'Agenzia per la Sicurezza Subacquea e definito oltre 8 miliardi di euro di investimenti al 2039, mentre la filiera industriale ha registrato una crescita del 65% in tre anni. Ampio il riferimento al dominio spaziale: Le infrastrutture orbitali rappresentano la spina dorsale di servizi essenziali e sono obiettivi sensibili a minacce ibride sempre più sofisticate, ha dichiarato, indicando la necessità di rafforzare autonomia e capacità europee. Centrale anche il tema cyber: Nel primo semestre 2025 abbiamo osservato un +53% di attacchi cyber e un +98% di incidenti con impatto confermato, con le Pmi come bersaglio più vulnerabile. Da qui l'esigenza di un salto di qualità: Integrazione tra dominio cyber ed elettromagnetico, sviluppo di capacità militari dedicate, istituzione di una riserva cyber e creazione di un Centro nazionale per il contrasto alla guerra ibrida, struttura che secondo il ministro dovrebbe contare almeno 5.000 specialisti. Viviamo un'epoca in cui fondali marini e spazio orbitale sono diventati snodi essenziali per la sicurezza, la resilienza economica e la libertà delle nostre democrazie, ha concluso Crosetto, augurando ai partecipanti un'edizione ricca di riflessioni, collaborazioni e visioni per il futuro del nostro Paese. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) 3 Visualizzazioni.

ADNKRONOS / Adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Adnkronos.com

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:53

"Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi"

"Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / ilfoglio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



ilfoglio.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

IL FOGLIO

12/03/2025 16:54

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.


iltempo.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

IL TEMPO.it

12/03/2025 19:22

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilmessaggero.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.


ilmessaggero.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 20:12

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / ilgazzettino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. AD L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



ilgazzettino.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

IL GAZZETTINO.it

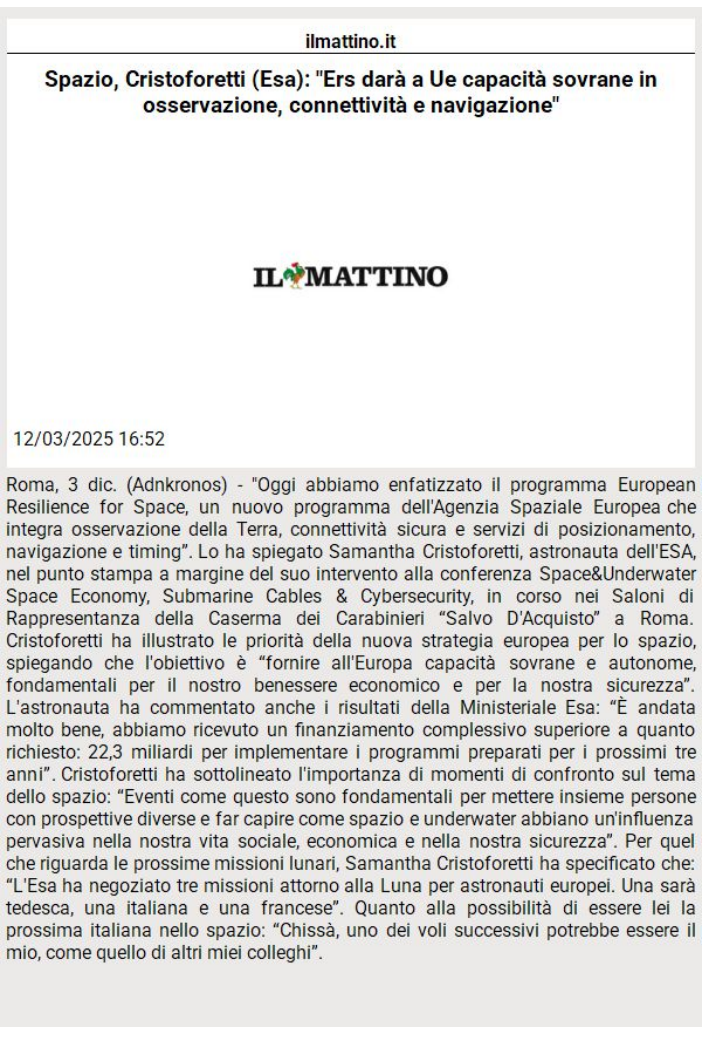
12/03/2025 16:53

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". AD L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / ilmattino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


ilmattino.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

IL MATTINO

12/03/2025 16:52

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / leggo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



leggo.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

LEGGO

12/03/2025 16:56

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corriereadriatico.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


corriereadriatico.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

CorriereAdriatico.it

12/03/2025 16:52

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". AD Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. AD Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / quotidianodipuglia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


quotidianodipuglia.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Nuovo Quotidiano di Puglia .it

12/03/2025 16:54

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

di Adnkronos Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. di Adnkronos.

Tiscali

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



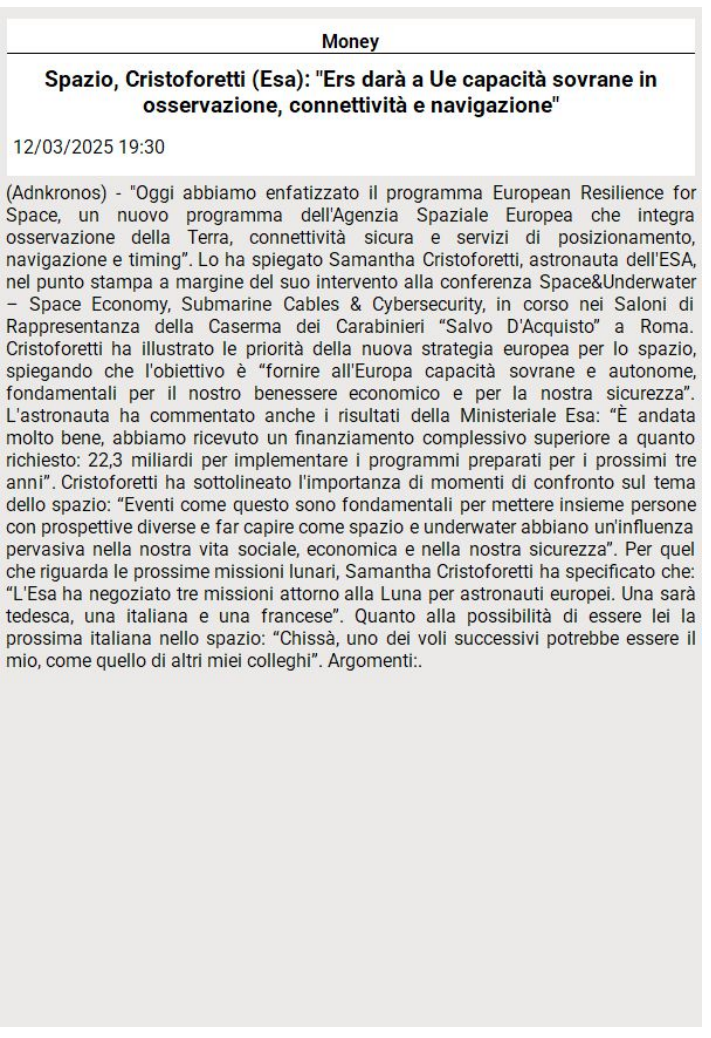
12/03/2025 17:13

di Adnkronos Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". di Adnkronos.

ADNKRONOS / Money

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Money

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 19:30

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Argomenti:.

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Argomenti:.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Notizie

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

notizie.it

12/03/2025 17:01

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Saman... Roma, 3 dic. (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come

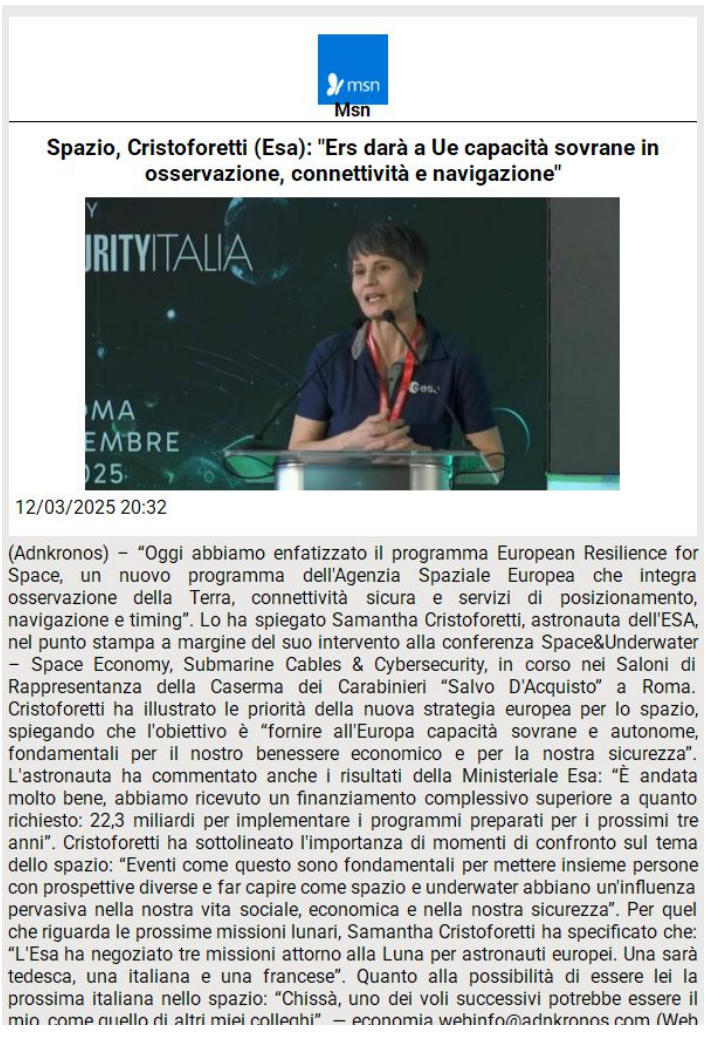
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Msn

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Msn

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 20:32

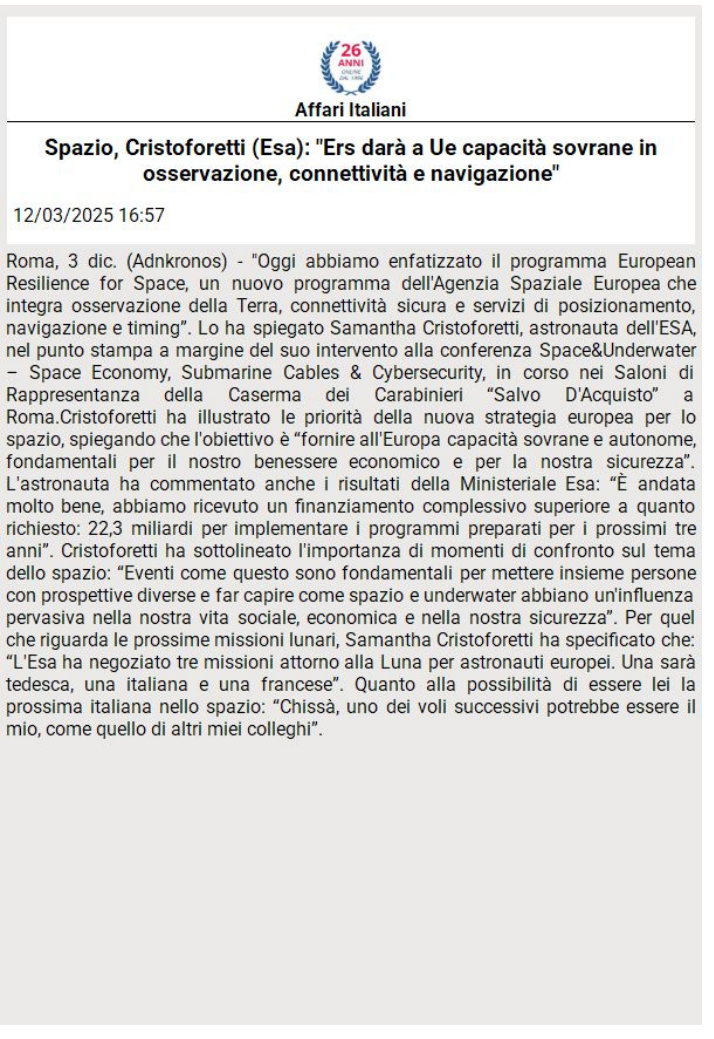
(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



Affari Italiani

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:57

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma.Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma.Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / 24ovest

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

24ovest

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:59

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Appia News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Noto Serif, Meta Time


Appia News

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 18:24 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cagliarilivetv.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Fonte Esterna


Cagliari LiveTv

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:11 Fonte Esterna

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Info Autore Dai la tua valutazione ☆ ☆ ☆ ☆ ☆ Login to submit a rating. reviews Lascia un commento.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Info Autore Dai la tua valutazione Login to submit a rating. reviews Lascia un commento.

ADNKRONOS / Canaledieci.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Canaledieci.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:22

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ciao Up - H24News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Redazione Ciaoup


Ciao Up

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:48 Redazione Ciaoup

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione Tags:.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione Tags:.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cinque Colonne Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Cinque Colonne Magazine

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:01

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables &... (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables &... (Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Comunicazione Italiana

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Comunicazione Italiana

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:23

"Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi"

"Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Corriere Aretino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Corriere Aretino

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 16:57

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Crema Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Crema Oggi

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:08

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. Fonte www.adnkronos.com Condividi.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Fonte www.adnkronos.com Condividi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cremona Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Cremona Oggi

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:06

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

ADNKRONOS / Dalla Platea - Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Fabrizio Gerolla


Dalla Platea

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:11 Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Eco Seven

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:13

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell’Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell’ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D’Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l’obiettivo è “fornire all’Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L’astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l’importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un’influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L’Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Evolve Mag

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Evolve Mag

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

evolve

SVILUPPO SOSTENIBILITÀ RESILIENZA

12/03/2025 18:02

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

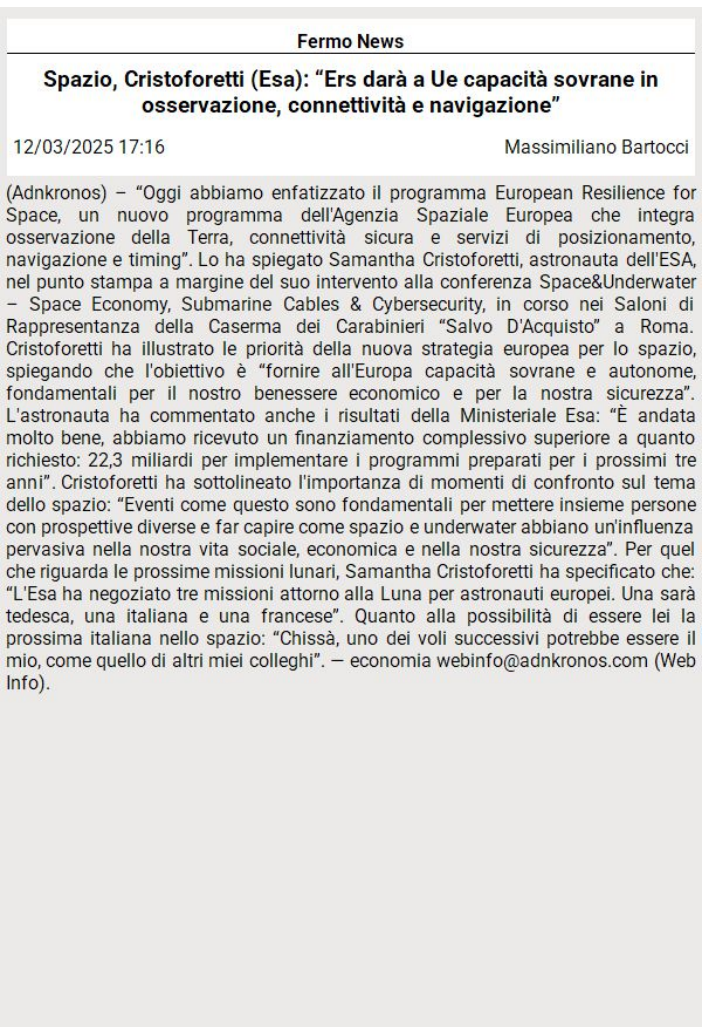
(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Fermo News -

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Massimiliano Bartocci



Fermo News

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:16 Massimiliano Bartocci

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / giornale dei Castelli Romani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


giornale dei Castelli Romani

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:48

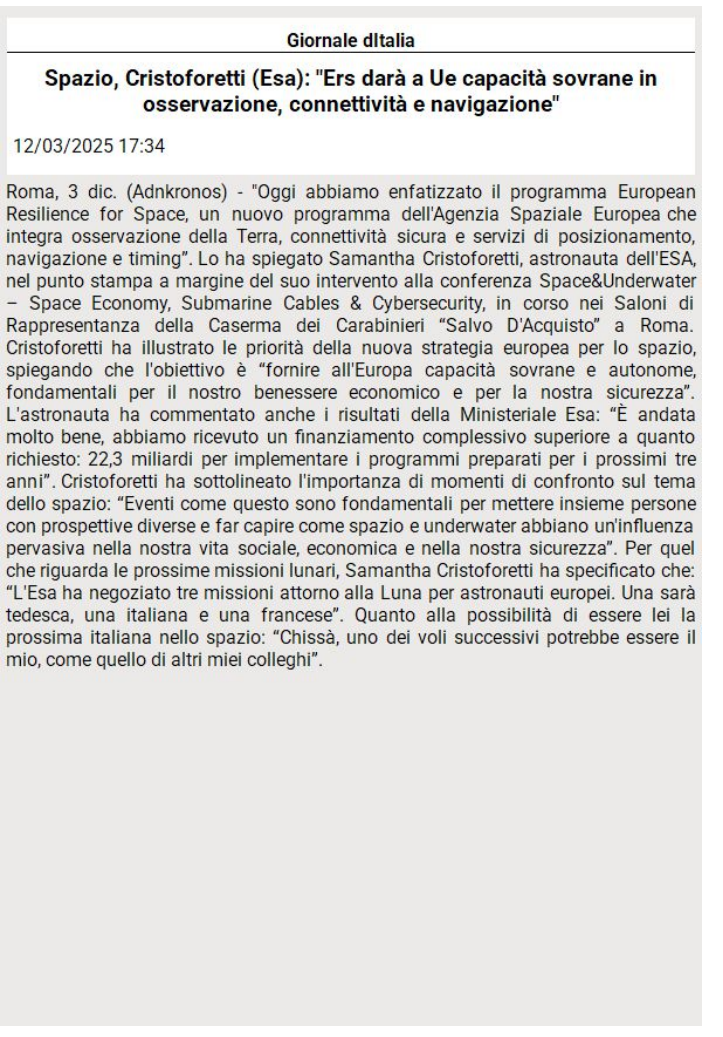
(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Giornale dItalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Giornale dItalia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:34

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Greenplanetnews.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).


Greenplanetnews.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 16:59

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Grugliasco24 - Tutte le notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Grugliasco24

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:52

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Il Centro Tirreno

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 21:47

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Author: Red Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: red@ilcentrotirreno.it.

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Author: Red Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: red@ilcentrotirreno.it.

ADNKRONOS / Il Corriere di Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Noto Serif, Meta Time


Il Corriere di Firenze

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:37 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Il giornale del Piemonte e della Liguria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Il giornale del Piemonte e della Liguria

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



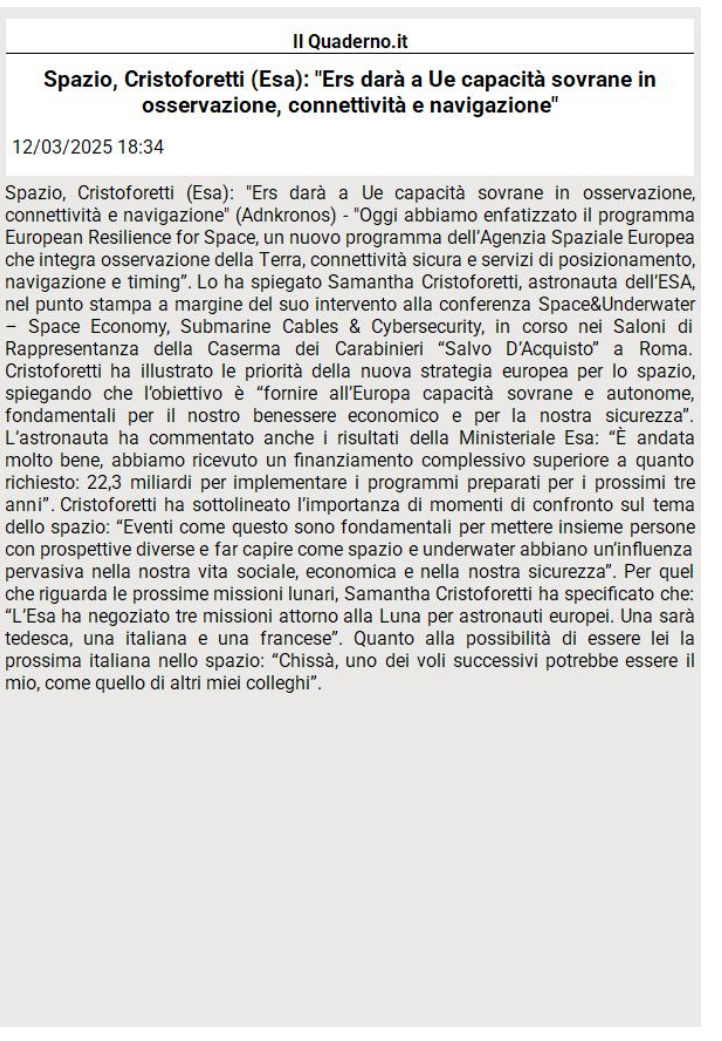
12/03/2025 17:02

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Il Quaderno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



Il Quaderno.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 18:34

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione" (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione" (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Ildifforme

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Pubblicato Dicembre


Ildifforme

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:04 Pubblicato Dicembre

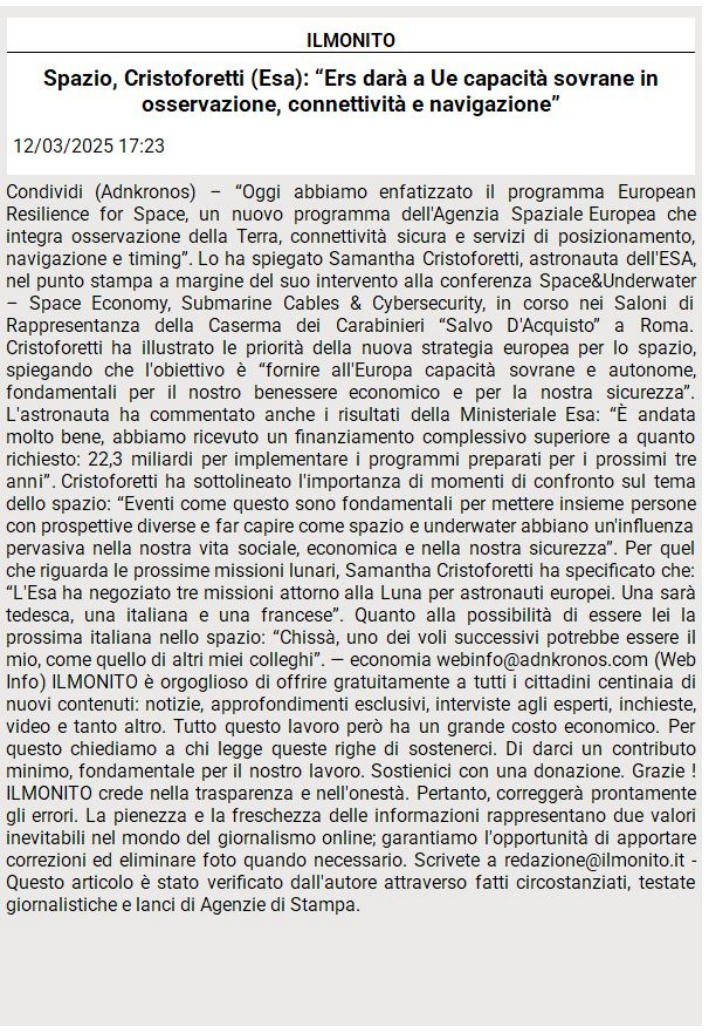
(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata.

ADNKRONOS / ILMONITO - Politica

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione



ILMONITO

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:23

Condividi (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) ILMONITO è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie ! ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@ilmonito.it - Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

Condividi (Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) ILMONITO è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie ! ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@ilmonito.it - Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

ADNKRONOS / IlnapoliOnline.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


IlnapoliOnline.com

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 16:52

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Factory della Comunicazione Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Factory della Comunicazione Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / iltirreno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.


iltirreno.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:52

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Imperianews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Imperianews

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:09

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Infovercelli24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Infovercelli24

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:58

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / InLiberta IT - Ricette

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


InLiberta IT

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:11

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Isola Online 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Isola Online 24

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:01

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

La Cronaca 24

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”



12/03/2025 17:10

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Roma, 3 dic. (Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



La Ragione

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

La RAGIONE
leAli alla libertà

12/03/2025 17:03

Roma, 3 dic. (Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

ADNKRONOS / La Voce di Asti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

La Voce di Asti

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:51

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / La Voce di Genova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

La Voce di Genova

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:10

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / lagazzettadelmezzogiorno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Agenzia Adnkronos


lagazzettadelmezzogiorno.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

12/03/2025 17:22 Agenzia Adnkronos

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Lavocedialba.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Lavocedialba.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:55

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione (Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



L'Italiano

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:13

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione... (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Lo Speciale

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”



12/03/2025 18:44

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

ADNKRONOS / Lsd Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Ultim Ora


Lsd Magazine

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 16:57 Ultim Ora

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell’Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell’ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D’Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l’obiettivo è “fornire all’Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L’astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l’importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un’influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L’Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Luganolife - Mobilita

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Luganolife

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:54

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Magazine Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Noto Serif, Meta Time


Magazine Italia

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 18:29 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”.

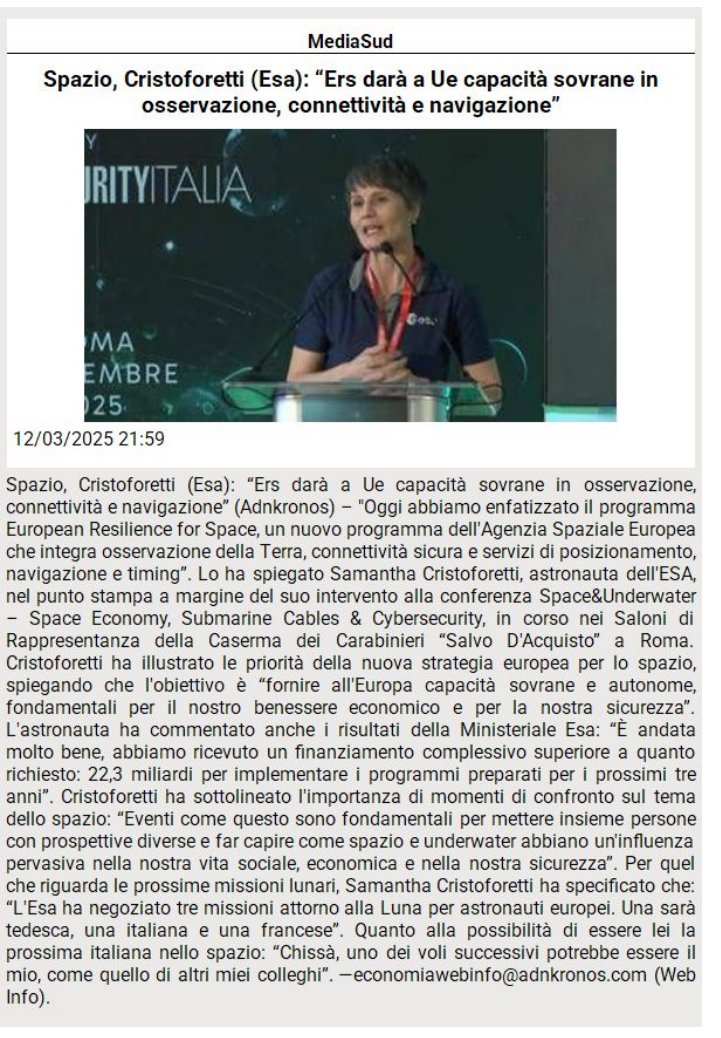
(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / MediaSud

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


MediaSud

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 21:59

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione” (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

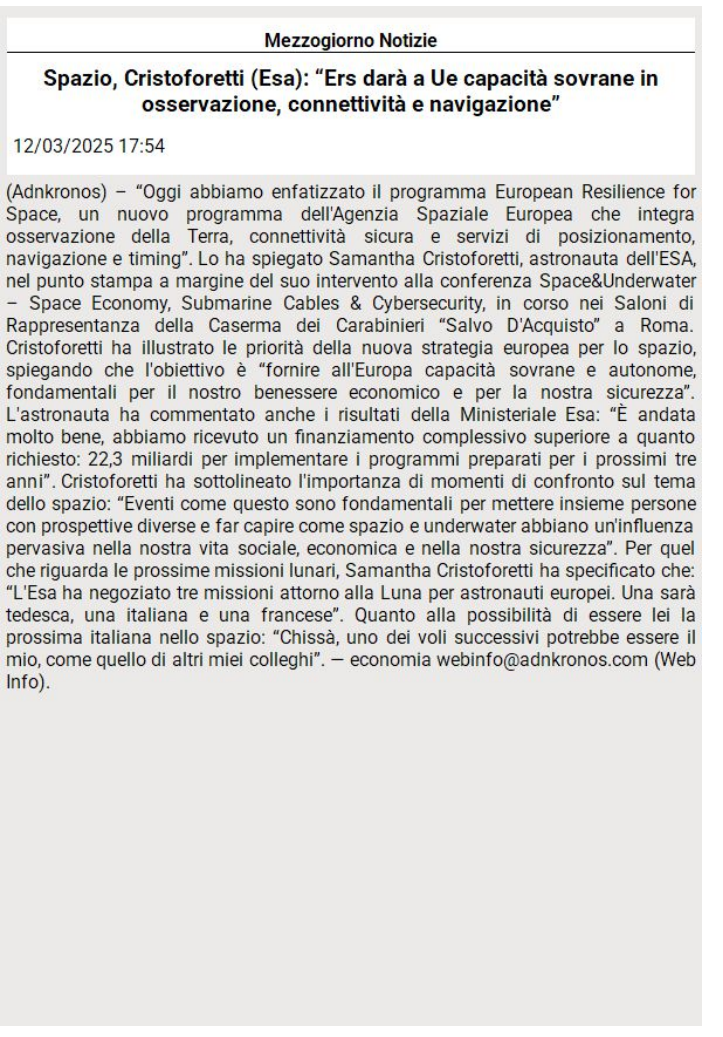
Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione (Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Mezzogiorno Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione



Mezzogiorno Notizie

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:54

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Montecarlo News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Montecarlo News

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:07

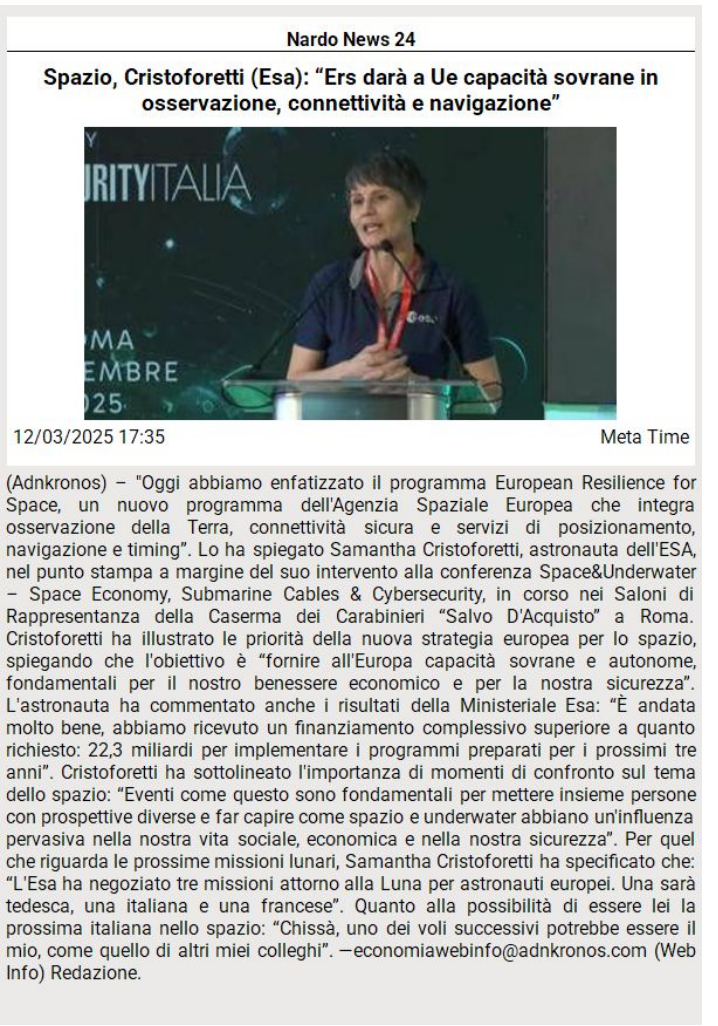
(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Nardo News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Meta Time


Nardo News 24

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:35 Meta Time

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Redazione.

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Redazione.

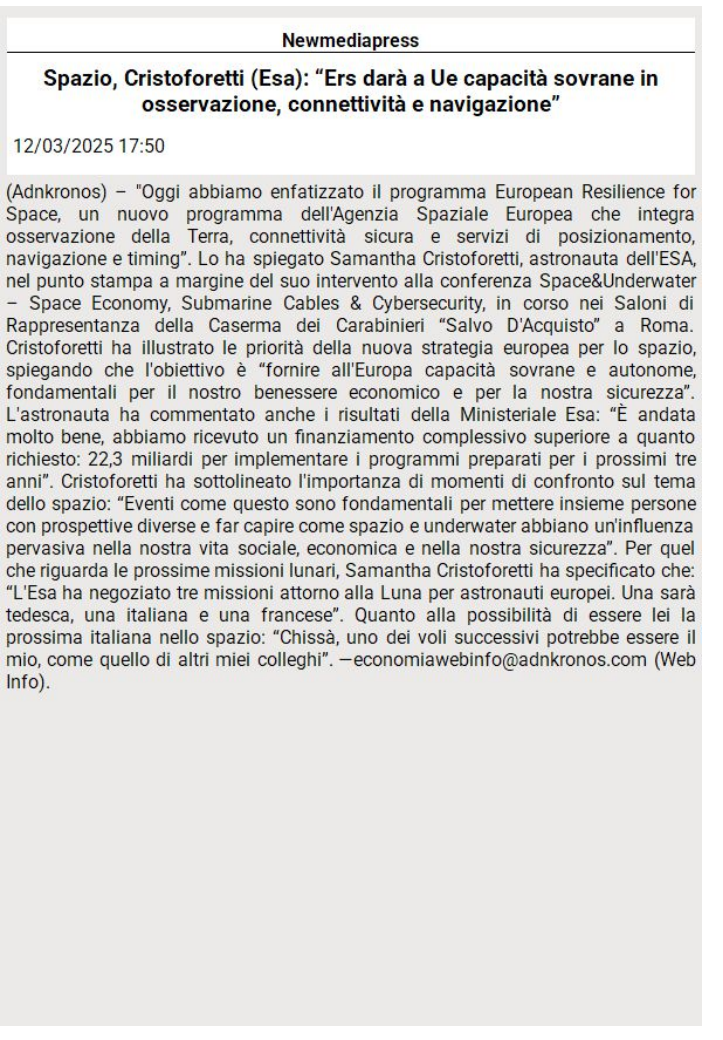
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Newmediapress

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Newmediapress

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:50

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / News Biella

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

News Biella

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:52

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Newsnovara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Newsnovara

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:52

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Notizienazionali.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Notizienazionali.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:15

Condividi su: "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Condividi su:.

Condividi su: "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Condividi su:.

ADNKRONOS / Ok Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

© Adnkronos "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Fonte: Adnkronos.

Ok Firenze

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:20

© Adnkronos "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Fonte: Adnkronos.

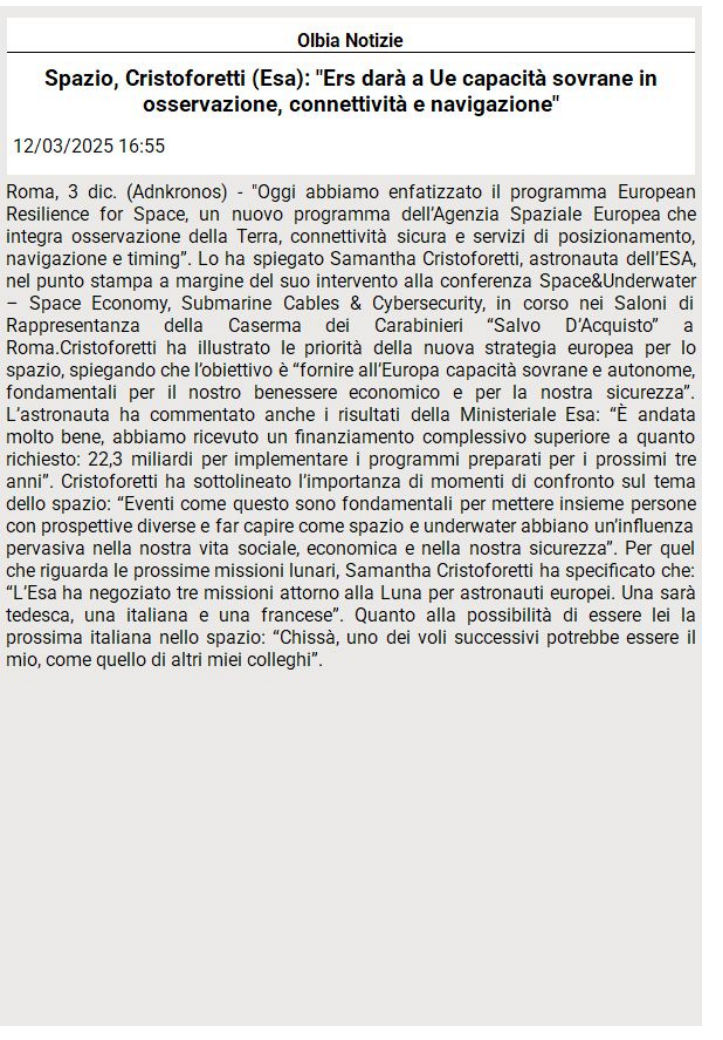
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma.Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



Olbia Notizie

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:55

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma.Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Ossola News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Ossola News

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:54

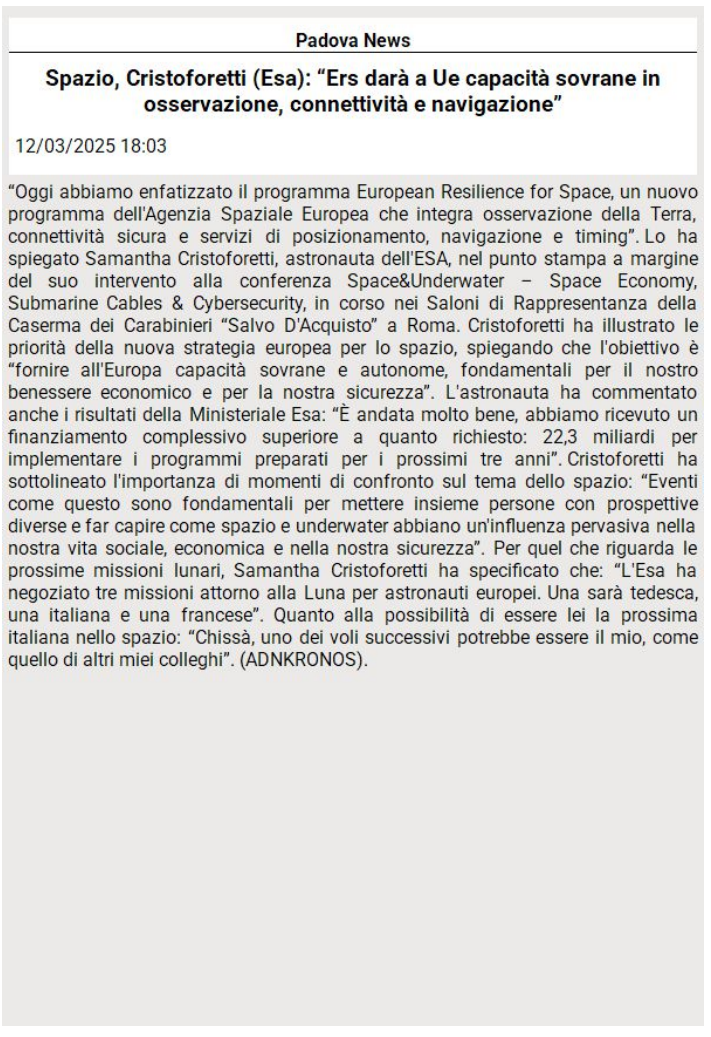
(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione



Padova News

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 18:03

"Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". (ADNKRONOS).

Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. (ADNKRONOS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Periodico Daily

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Meta Time


Periodico Daily

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:06 Meta Time

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) [sbtt-tiktok feed=1].

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) [sbtt-tiktok feed=1].

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Pianetagenoa1893.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Pianetagenoa1893.net

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:08

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables […] Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto. (Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables [] Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto. (Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Piazzapinerolese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Piazzapinerolese

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:58

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Professione Lavoro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Professione Lavoro

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 18:02

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Scritto da staff.

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Scritto da staff.

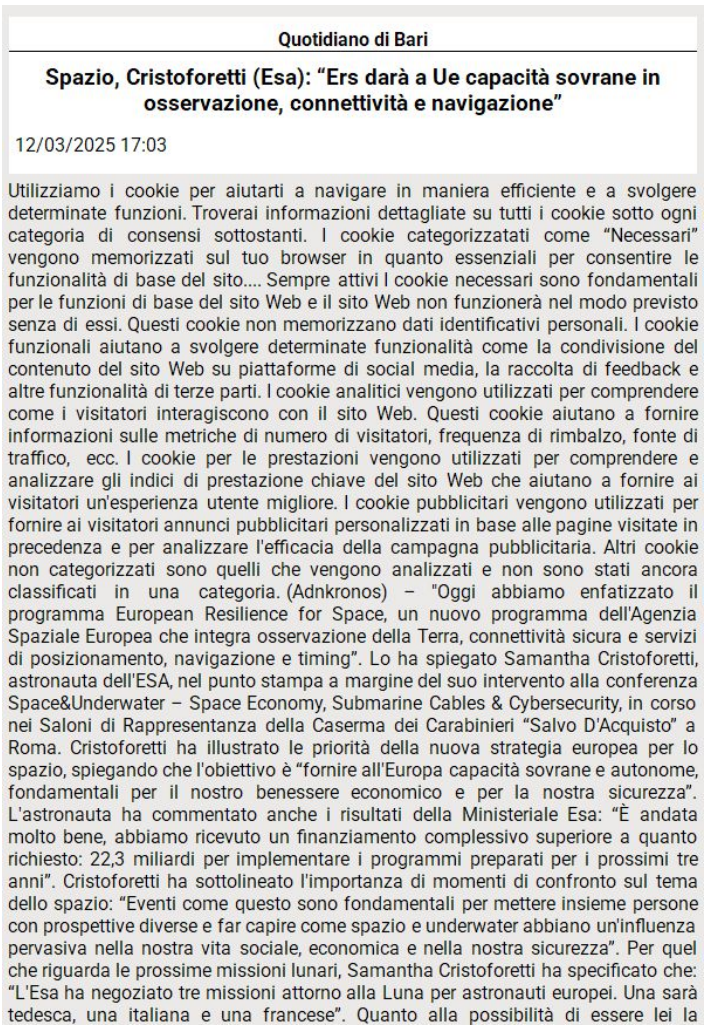
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Quotidiano di Bari

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come Necessari vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità



Quotidiano di Bari

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:03

Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come “Necessari” vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la

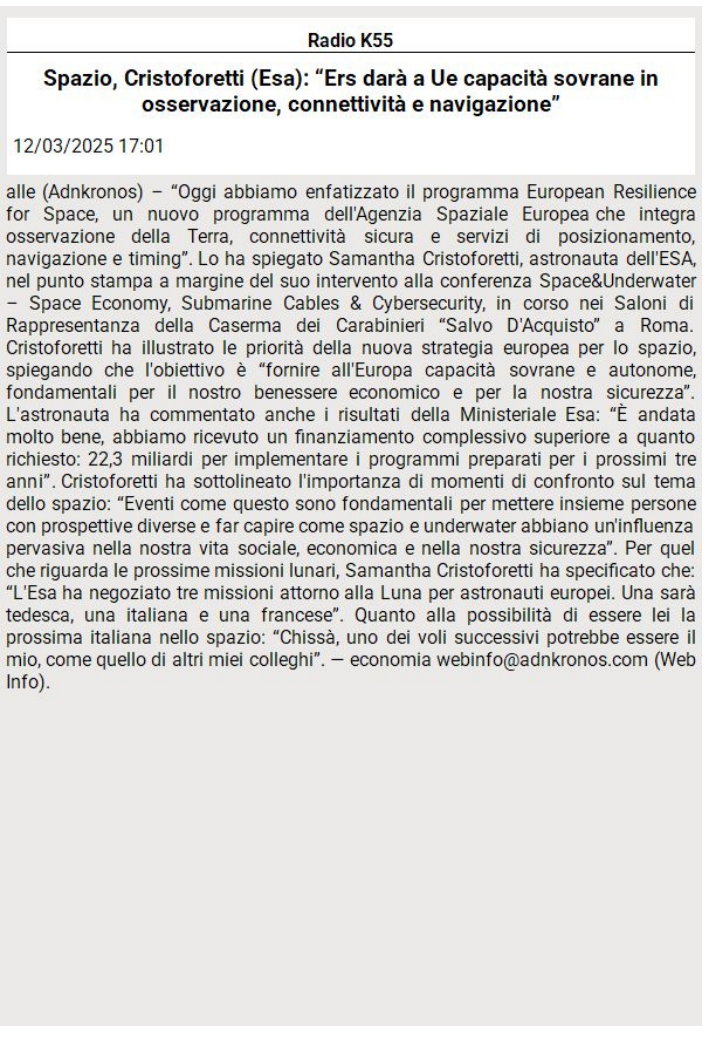
di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 3 Dicembre 2025.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Radio K55 - Breaking News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione



Radio K55

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:01

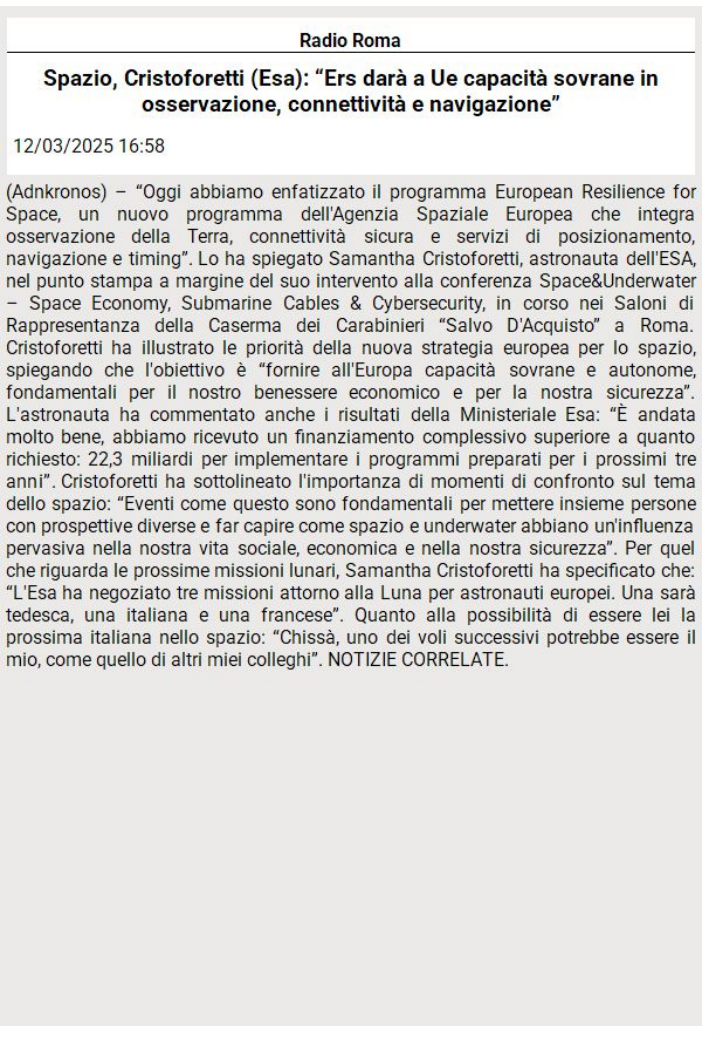
alle (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

alle (Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Radio Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione



Radio Roma

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:58

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". NOTIZIE CORRELATE.

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. NOTIZIE CORRELATE.

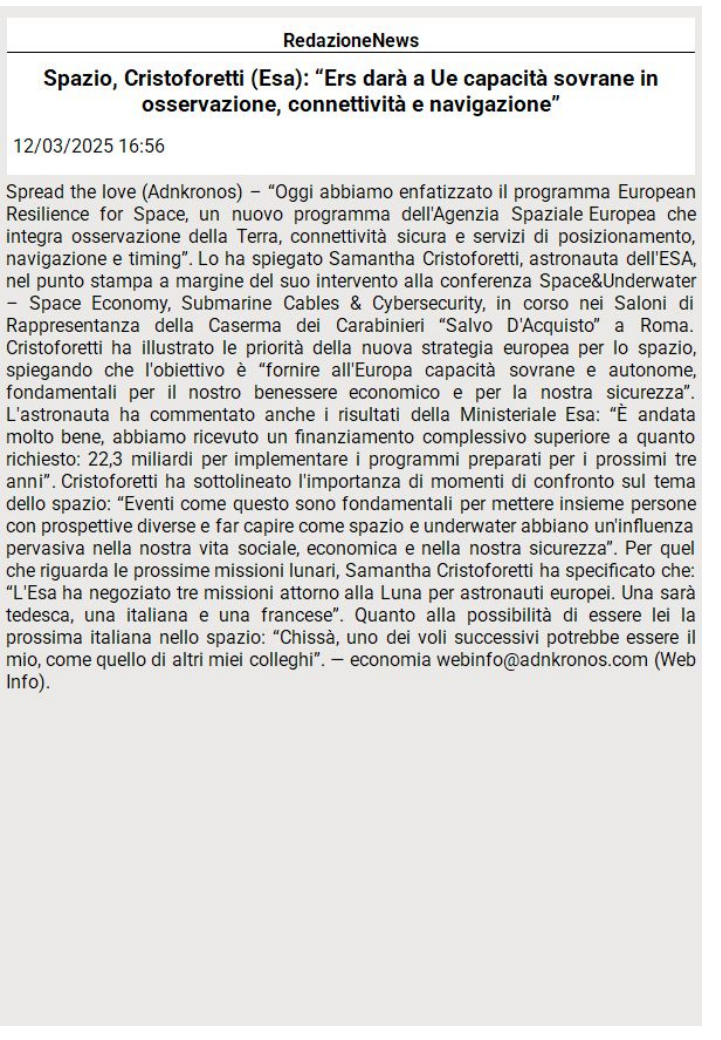
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / RedazioneNews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Spread the love (Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).



RedazioneNews

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:56

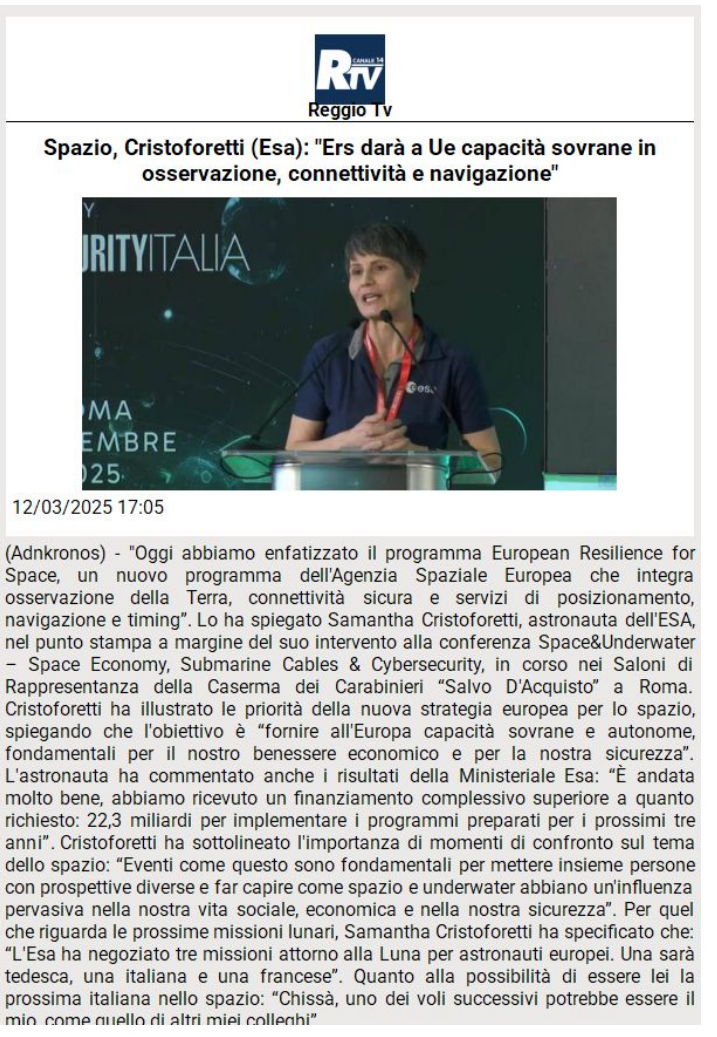
Spread the love (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Reggio Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.


Reggio Tv

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:05

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi"

ADNKRONOS / Rete55 News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Redazione Rete


Rete55 News

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:23 Redazione Rete

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". ---economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sanremo News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Sanremo News

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:11

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sardegna Reporter

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Gianfranco Fadda


Sardegna Reporter

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:14 Gianfranco Fadda

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

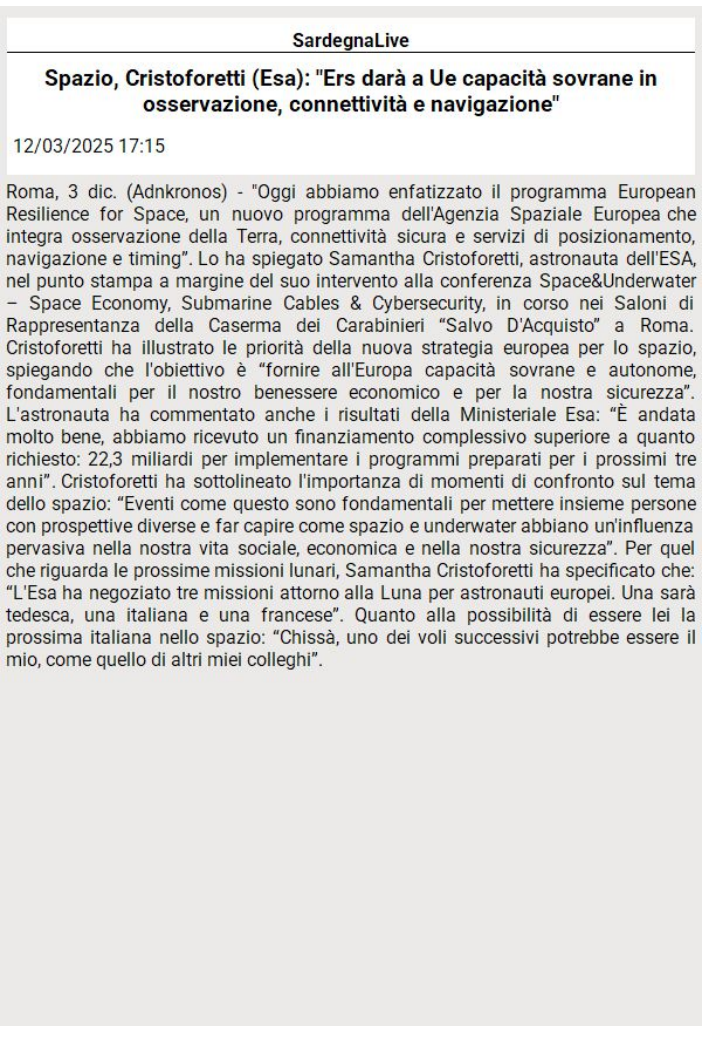
(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / SardegnaLive

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



SardegnaLive

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:15

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Sassari Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione Dic 3, 2025


Sassari Notizie

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione” Dic 3, 2025

12/03/2025 16:58

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sh Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Sh Magazine

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:05

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / SulPanaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


SulPanaro

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

sulPanaro.net
Notiziario della Bassa Modenese

12/03/2025 17:01

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. ---economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

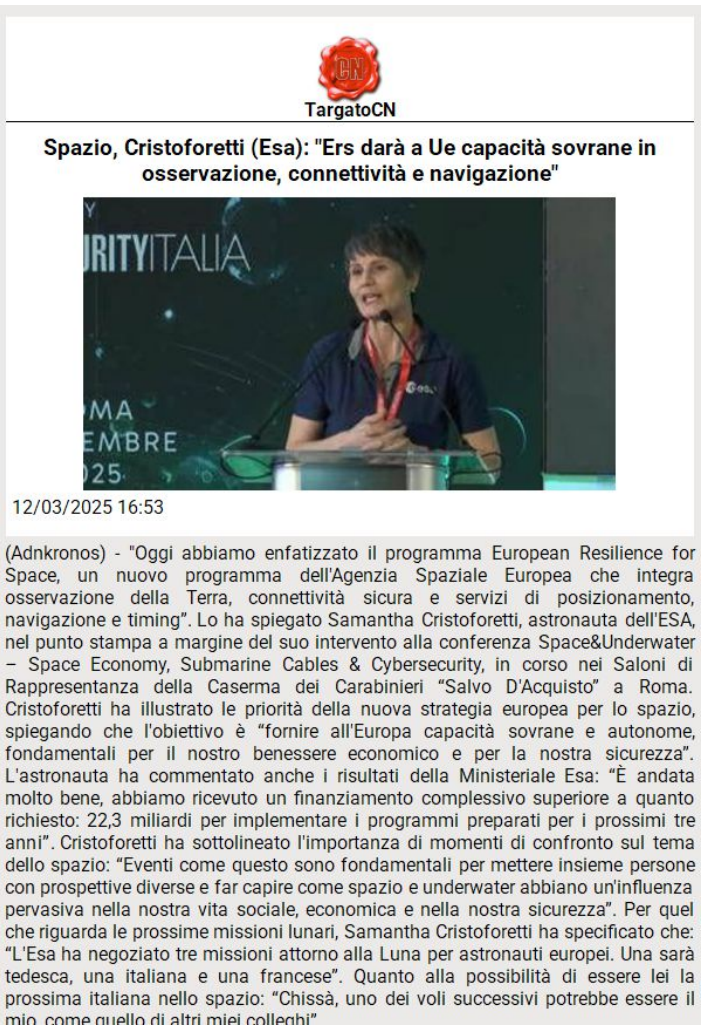
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / TargatoCN

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.


TargatoCN

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:53

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Terzo Tempo Sport Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Terzo Tempo Sport Magazine

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:05

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / tgabruzzo24 -

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

tgabruzzo24

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 18:22

Sharing is caring! (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Sharing is caring! (Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Torino Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Torino Oggi

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:52

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Trasimen Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Trasimen Online

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”



12/03/2025 16:57

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

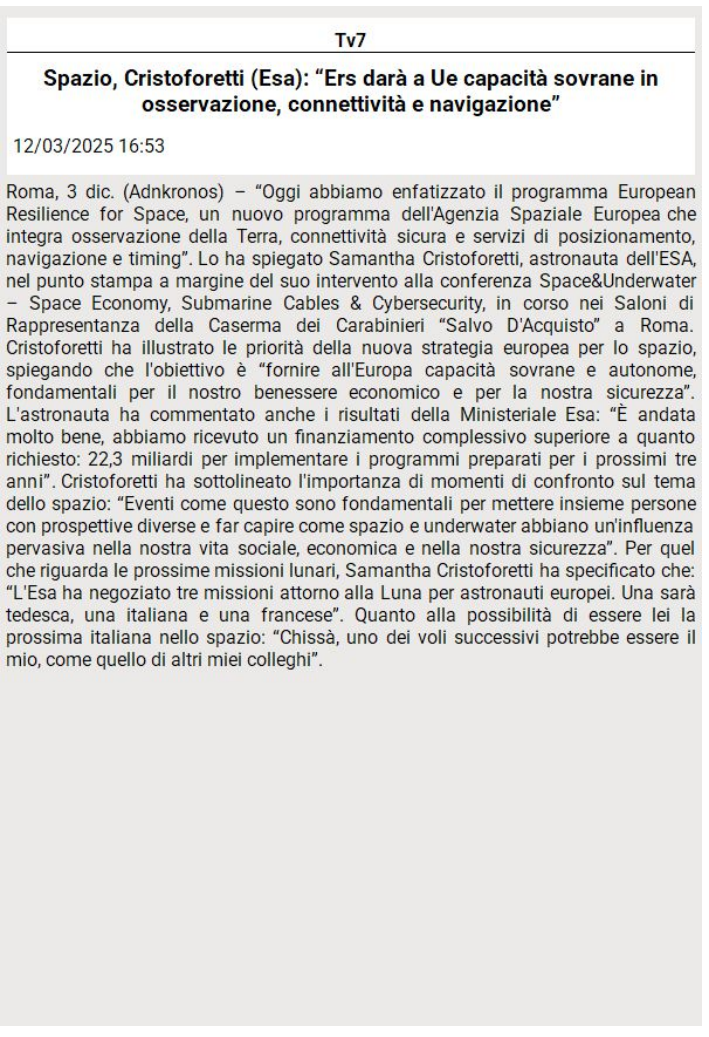
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tv7

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Roma, 3 dic. (Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.



Tv7

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:53

Roma, 3 dic. (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Ultime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

Redazione Ultimenews


Ultime News 24

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:15 Redazione Ultimenews

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e alto ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 – cap 83030 –

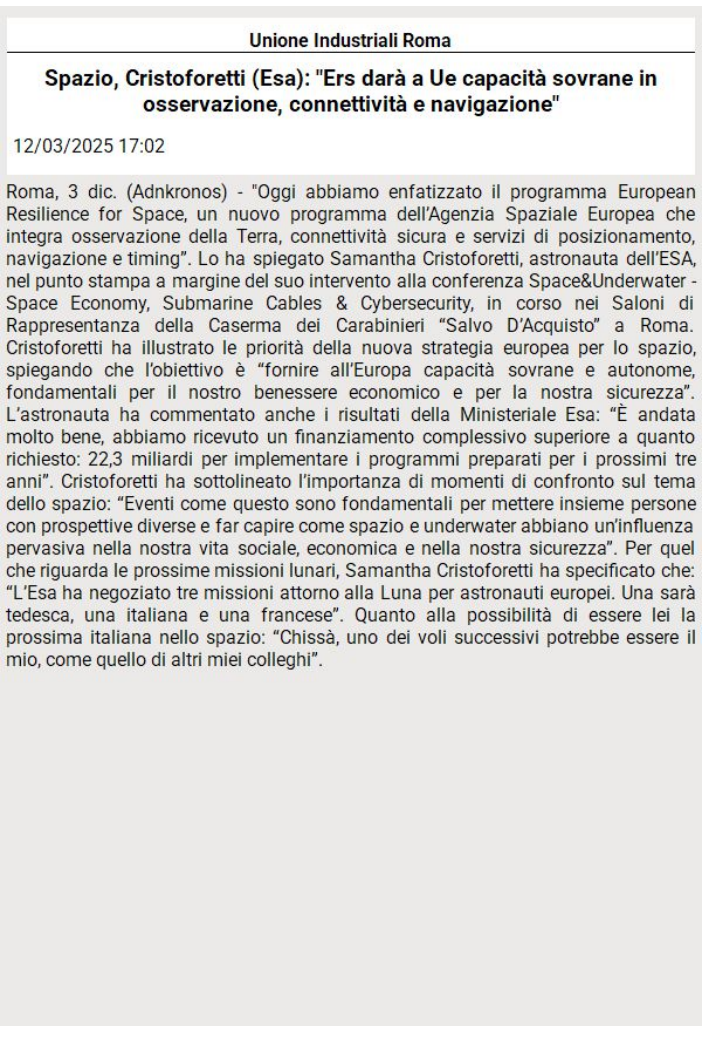
(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e alto ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 cap 83030 Venticano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: redazione@mgeditoriale.it Per la tua pubblicità: info@mgeditoriale.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Unione Industriali Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Unione Industriali Roma

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:02

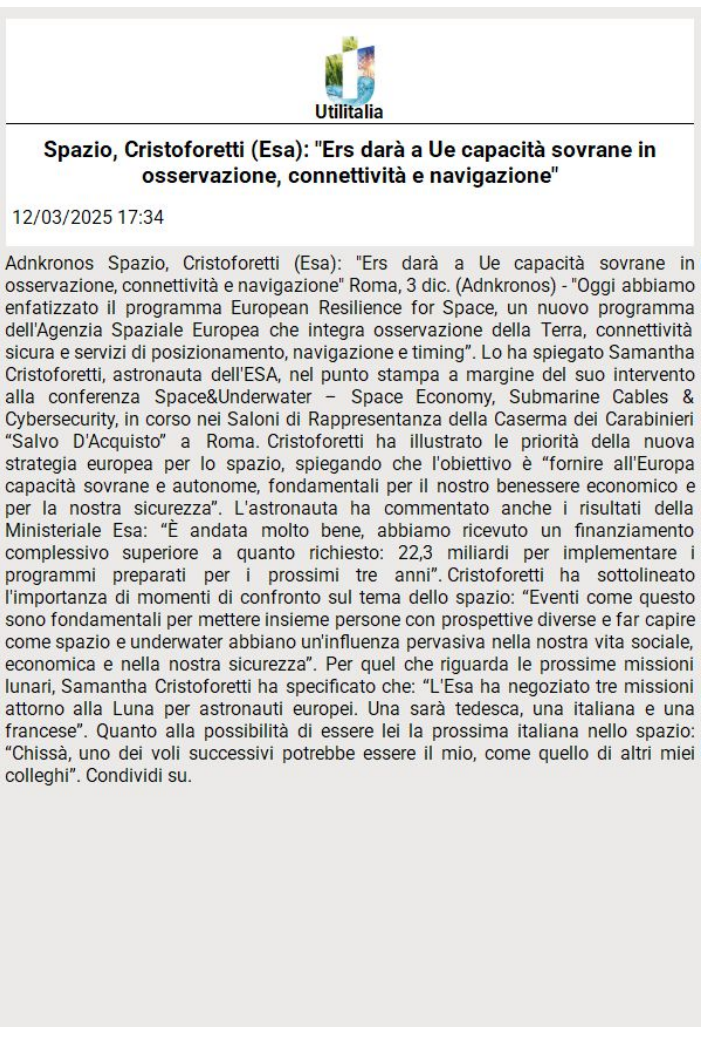
Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

ADNKRONOS / Utilitalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Utilitalia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:34

Adnkronos Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione" Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Condividi su.

Adnkronos Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione" Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Condividi su.

ADNKRONOS / Varese Noi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni.

Varese Noi

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:57

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni".

ADNKRONOS / Vconews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Vconews

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:52

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Venaria24 - Tutte le notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Venaria24

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 16:52

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Vetrina Tv

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:49

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. — economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vicenza Report

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Vicenza Report

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:22

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. – economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vigevano24.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Vigevano24.it

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 16:59

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vipiu

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Vipiu

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”



12/03/2025 17:08

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Commenti.

Vivere

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:49

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Agrigento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 27 letture Commenti.

Vivere Agrigento

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:58

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 27 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture Commenti.

Vivere Ascoli

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:47

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Assisi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture Commenti.

Vivere Assisi

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:43

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

Vivere Avezzano

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:37

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Bolzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 32 letture Commenti.

Vivere Bolzano

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:13

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 32 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Calabria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 41 letture Commenti.

Vivere Calabria

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 21:25

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 41 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Camerino

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:01

Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Campania

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

Vivere Campania

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:37

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Carpi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Carpi

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Carrara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Vivere Carrara

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:13

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Caserta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

Vivere Caserta

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

Vivere Cento

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:01

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Cerignola

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Cerignola

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cesena

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Cesena

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Chieti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

Vivere Chieti

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:37

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Città di Castello

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 30 letture Commenti.

Vivere Città di Castello

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:00

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 30 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Comacchio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 64 letture.

Vivere Comacchio

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:29

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 64 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cosenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture.

Vivere Cosenza

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:14

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Crotone

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 42 letture.

Vivere Crotone

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 42 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cuneo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture.

Vivere Cuneo

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:49

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Emilia Romagna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Vivere Emilia Romagna

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:06

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Enna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture.

Vivere Enna

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Europa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 64 letture Commenti.

Vivere Europa

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 01:08

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 64 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture Commenti.

Vivere Fabriano

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:41

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Fasano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture.

Vivere Fasano

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:06

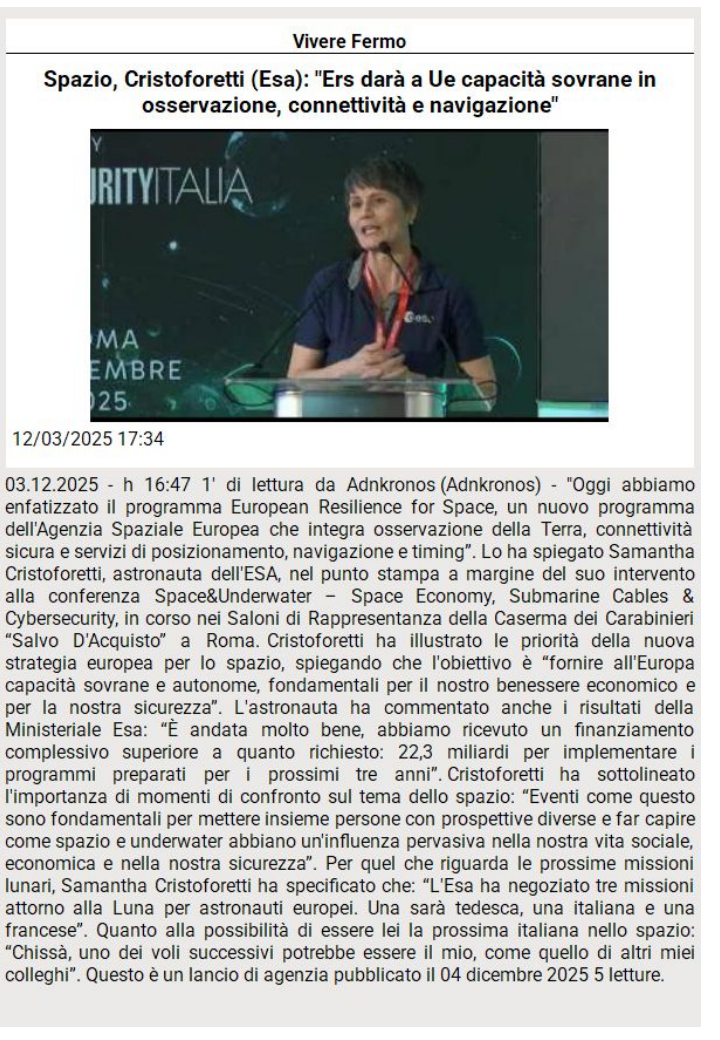
(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Fermo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Vivere Fermo

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:34

03.12.2025 - h 16:47 1' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture.

03.12.2025 - h 16:47 1' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Ferrara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Ferrara

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Fidenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Fidenza

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:10

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Vivere Firenze

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Foggia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 30 letture Commenti.

Vivere Foggia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:00

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 30 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Foligno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Foligno

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Forlì

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Vivere Forlì

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:47

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture Commenti.

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Francavilla

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Vivere Francavilla

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Grosseto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 24 letture.

Vivere Grosseto

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:51

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 24 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Vivere Italia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:37

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

Vivere Jesi

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:37

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 5 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Latina

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"


Vivere Latina

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Lombardia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

Vivere Lombardia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:02

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 46 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Marche

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Vivere Marche

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:37

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Martina Franca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

- (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Vivere Italia Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 27 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gm8x-260 L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Martina Franca

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:58

- (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Vivere Italia Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 27 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gm8x-260 L'indirizzo breve è Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 37 letture Commenti.

Vivere Napoli

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:18

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 37 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Oristano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 32 letture Commenti.

Vivere Oristano

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:14

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 32 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Perugia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

Vivere Perugia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:54

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Vivere Pesaro

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Potenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture.

Vivere Potenza

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:41

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Reggio Calabria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 27 letture Commenti.

Vivere Reggio Calabria

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:53

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 27 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Rimini

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

Vivere Rimini

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Rovereto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 37 letture.

Vivere Rovereto

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 18:19

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 37 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Sassuolo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

Vivere Sassuolo

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/04/2025 00:17

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 57 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Savona

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 0 letture Commenti.

Vivere Savona

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:33

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 0 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Sicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 37 letture Commenti.


Vivere Sicilia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 18:19

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 37 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Siracusa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture Commenti.


Vivere Siracusa

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

12/03/2025 17:49

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 15 letture Commenti.

ADNKRONOS / Vivere Torino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

- (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Vivere Italia Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. Commenti.

Vivere Torino

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:50

- (Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Vivere Italia Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi". Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / viveresenigallia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi.

viveresenigallia

Spazio, Cristoforetti (Esa): "Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione"



12/03/2025 17:45

(Adnkronos) - "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing". Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è "fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza". L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: "È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni". Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: "Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza". Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: "L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese". Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: "Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi".

ADNKRONOS / Web Magazine 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


Web Magazine 24

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

12/03/2025 17:20

(Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso

(Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing, con particolare attenzione alla sicurezza e alla difesa. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui.

ADNKRONOS / Zazoom

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio Cristoforetti Esa | Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione connettività e navigazione

(Adnkronos) Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettivit à sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti , astronauta dell'ESA , nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables .

Zazoom

Spazio Cristoforetti Esa | Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione connettività e navigazione



12/03/2025 17:06

(Adnkronos) – “Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettivit à sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti , astronauta dell' ESA , nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables .

ADNKRONOS / ZeroUno Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Spazio, Cristoforetti (Esa): Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione


ZeroUno Tv

Spazio, Cristoforetti (Esa): “Ers darà a Ue capacità sovrane in osservazione, connettività e navigazione”

ZEROUNO TV
La TV dei grandi eventi

12/03/2025 17:11

Tempo di Lettura: minuto (Adnkronos) – "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing”. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è “fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza”. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: “È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni”. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: “Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza”. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: “L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese”. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: “Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi”. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) 3 Visualizzazioni.

Tempo di Lettura: minuto (Adnkronos) "Oggi abbiamo enfatizzato il programma European Resilience for Space, un nuovo programma dell'Agenzia Spaziale Europea che integra osservazione della Terra, connettività sicura e servizi di posizionamento, navigazione e timing. Lo ha spiegato Samantha Cristoforetti, astronauta dell'ESA, nel punto stampa a margine del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. Cristoforetti ha illustrato le priorità della nuova strategia europea per lo spazio, spiegando che l'obiettivo è fornire all'Europa capacità sovrane e autonome, fondamentali per il nostro benessere economico e per la nostra sicurezza. L'astronauta ha commentato anche i risultati della Ministeriale Esa: È andata molto bene, abbiamo ricevuto un finanziamento complessivo superiore a quanto richiesto: 22,3 miliardi per implementare i programmi preparati per i prossimi tre anni. Cristoforetti ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto sul tema dello spazio: Eventi come questo sono fondamentali per mettere insieme persone con prospettive diverse e far capire come spazio e underwater abbiano un'influenza pervasiva nella nostra vita sociale, economica e nella nostra sicurezza. Per quel che riguarda le prossime missioni lunari, Samantha Cristoforetti ha specificato che: L'Esa ha negoziato tre missioni attorno alla Luna per astronauti europei. Una sarà tedesca, una italiana e una francese. Quanto alla possibilità di essere lei la prossima italiana nello spazio: Chissà, uno dei voli successivi potrebbe essere il mio, come quello di altri miei colleghi. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) 3 Visualizzazioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.
I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

A. Istituzioni: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
B. Grandi aziende: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
C. Editoria: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

UE: BUTTI, 'CAVI SOTTOMARINI E SPAZIO NUOVI TERRITORI SOVRANI, NON PUO' PIU' PERMETTERSI RITARDI'

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali - "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" - e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. (segue) (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

UE: BUTTI, 'CAVI SOTTOMARINI E SPAZIO NUOVI TERRITORI SOVRANI, NON PUO' PIU' PERMETTERSI RITARDI'

12/03/2025 18:37

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all' Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell' ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D' Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l' incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c' è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali - "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" - e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all' idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell' Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l' IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l' ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l' abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. (segue) (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

ADNKRONOS / Adnkronos.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Adnkronos.com

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:54

"Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come

Roma, 12 mar. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

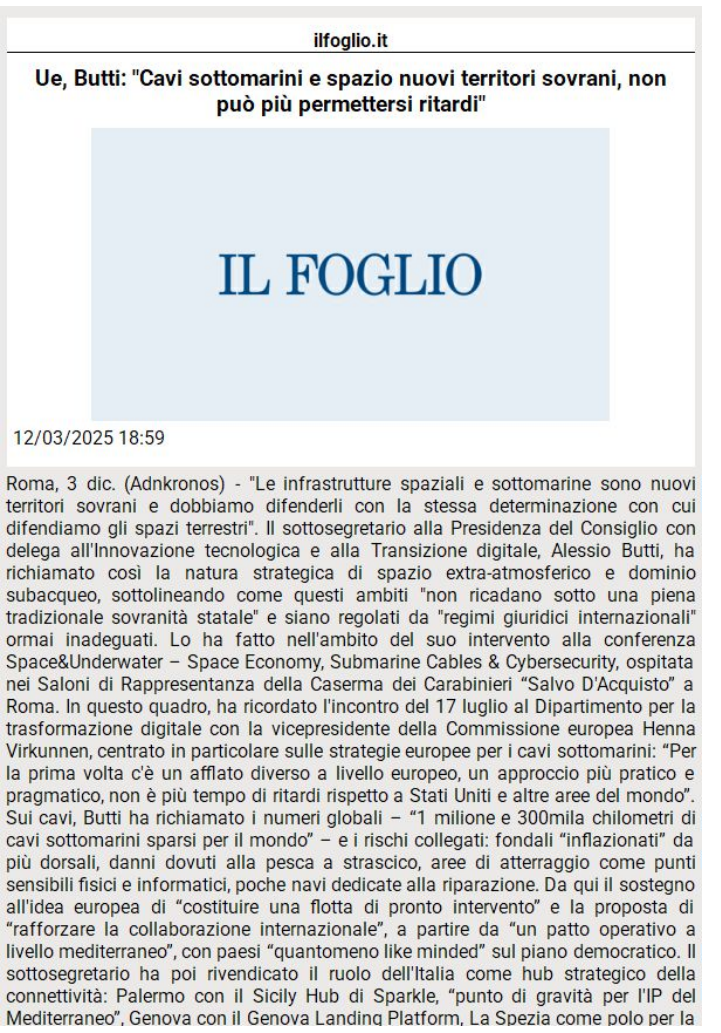
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilfoglio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


ilfoglio.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

IL FOGLIO

12/03/2025 18:59

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

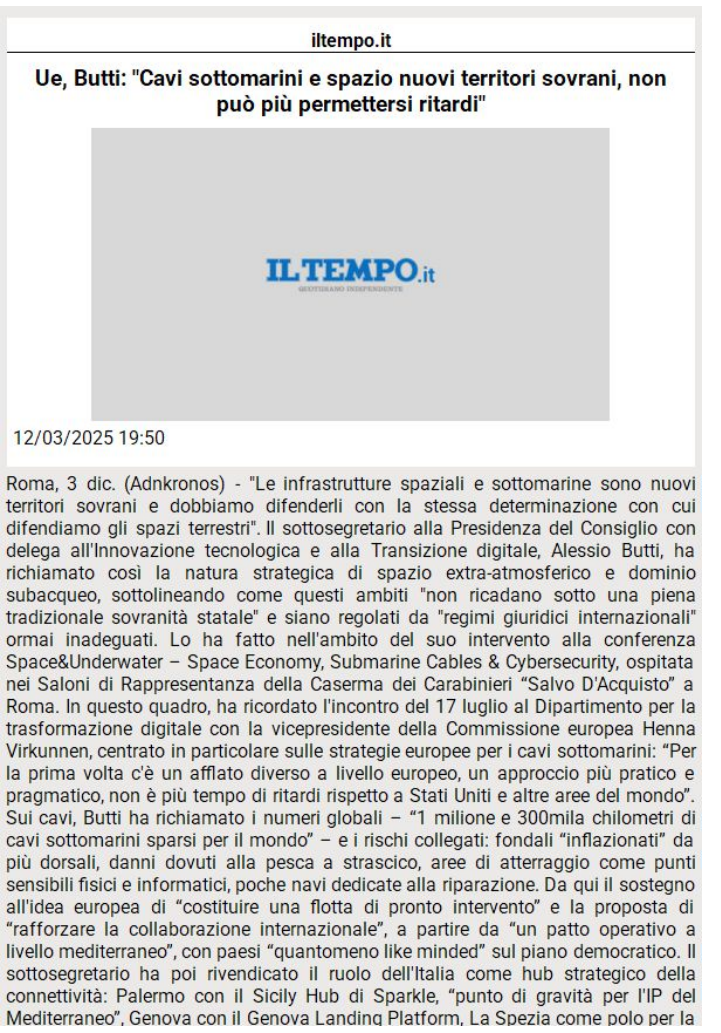
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


iltempo.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

IL TEMPO.it

12/03/2025 19:50

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

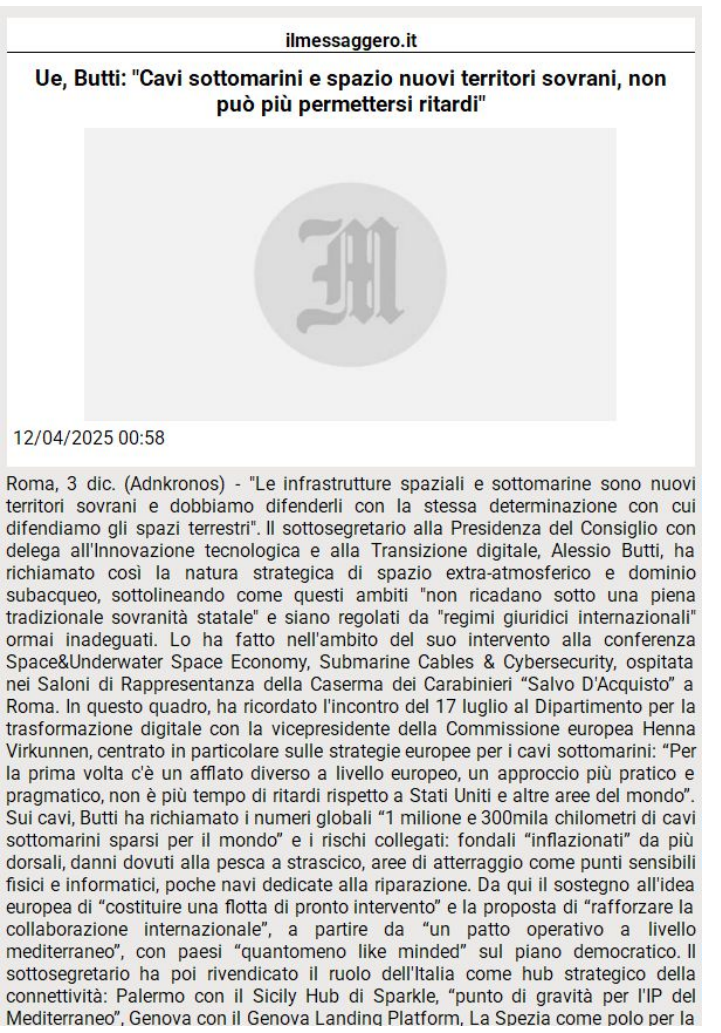
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilmessaggero.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


ilmessaggero.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:58

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

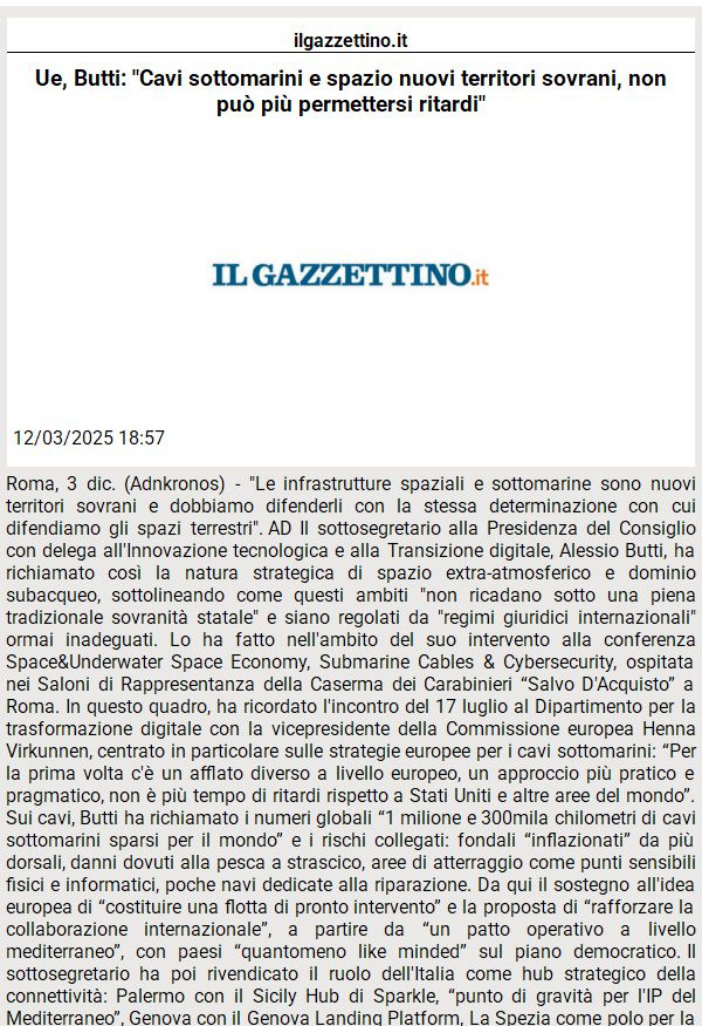
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilgazzettino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


ilgazzettino.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

IL GAZZETTINO.it

12/03/2025 18:57

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". AD Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". AD Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

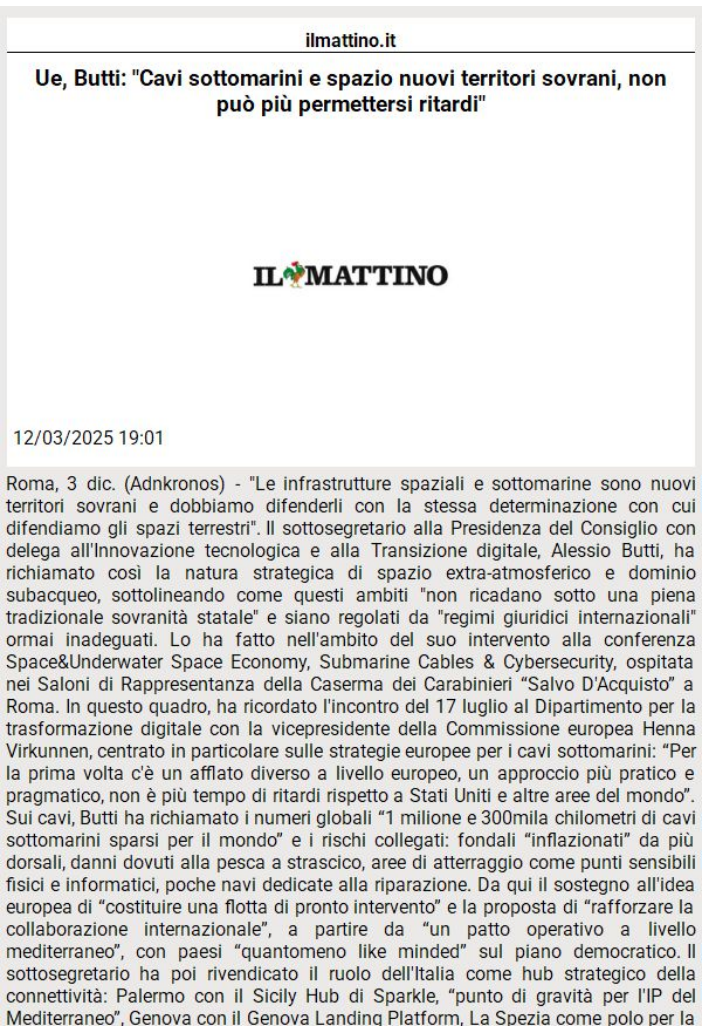
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilmattino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


ilmattino.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

IL MATTINO

12/03/2025 19:01

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. AD Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / leggo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


leggo.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

LEGGO

12/03/2025 18:58

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corriereadriatico.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


corriereadriatico.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

CorriereAdriatico.it

12/03/2025 19:08

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

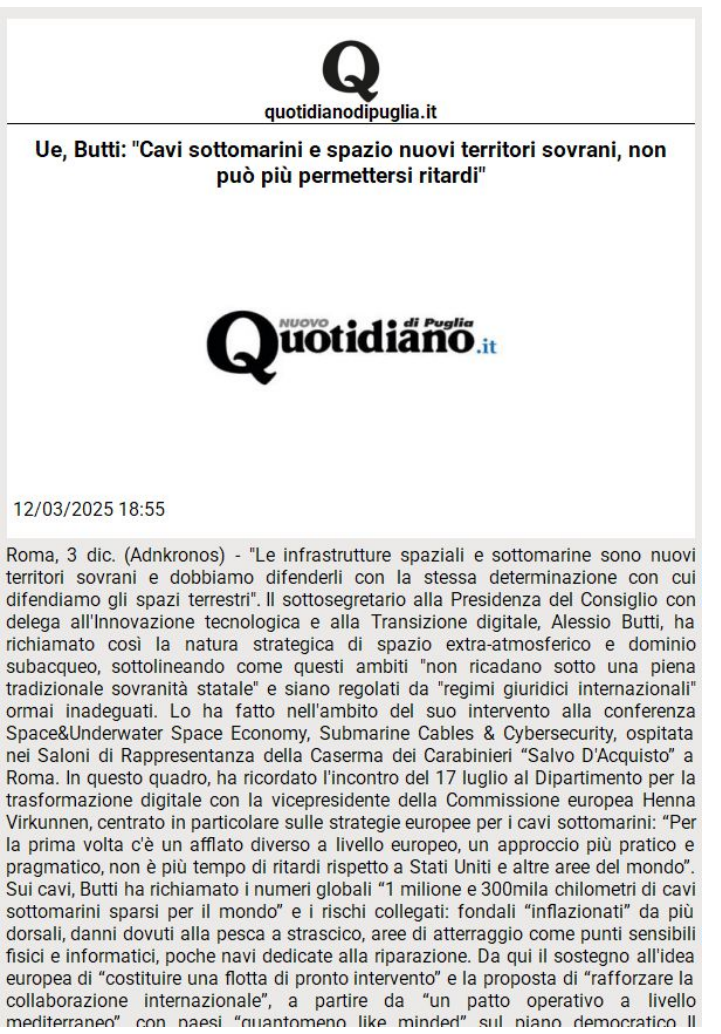
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / quotidianodipuglia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


quotidianodipuglia.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

12/03/2025 18:55

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Tiscali

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:12

di Adnkronos Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

di Adnkronos Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. di Adnkronos.

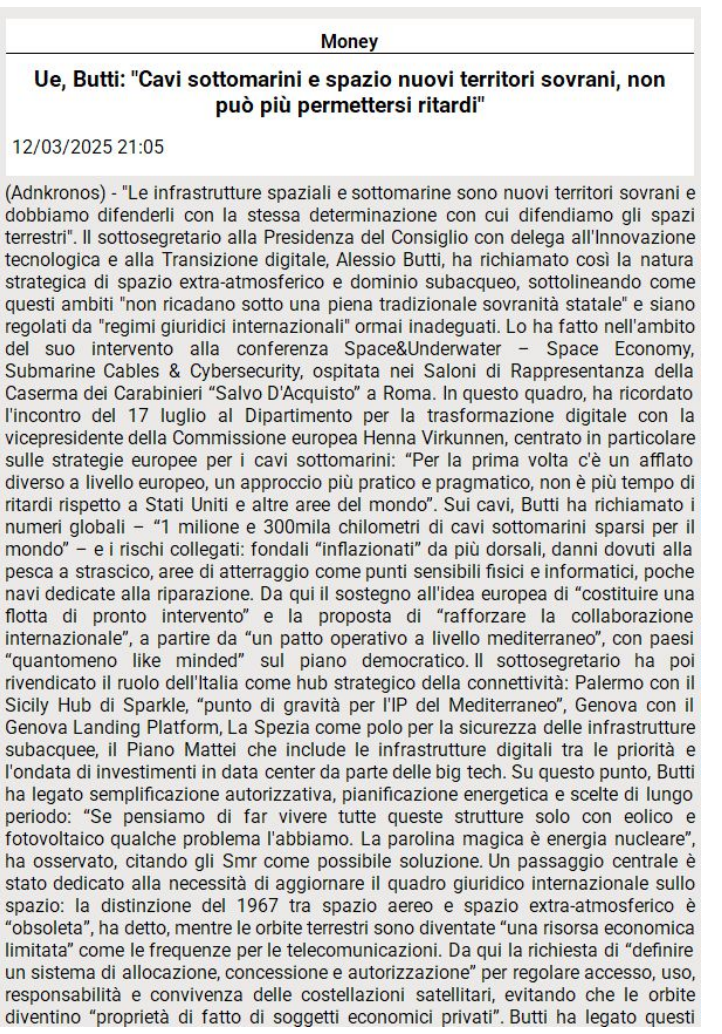
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Money

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti



Money

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 21:05

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Argomenti:.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Notizie

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

notizie.it

12/03/2025 19:01

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla... Roma, 3 dic. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi "quantomeno like minded"

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla... Roma, 3 dic. (Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate

una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

ADNKRONOS / Msn

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

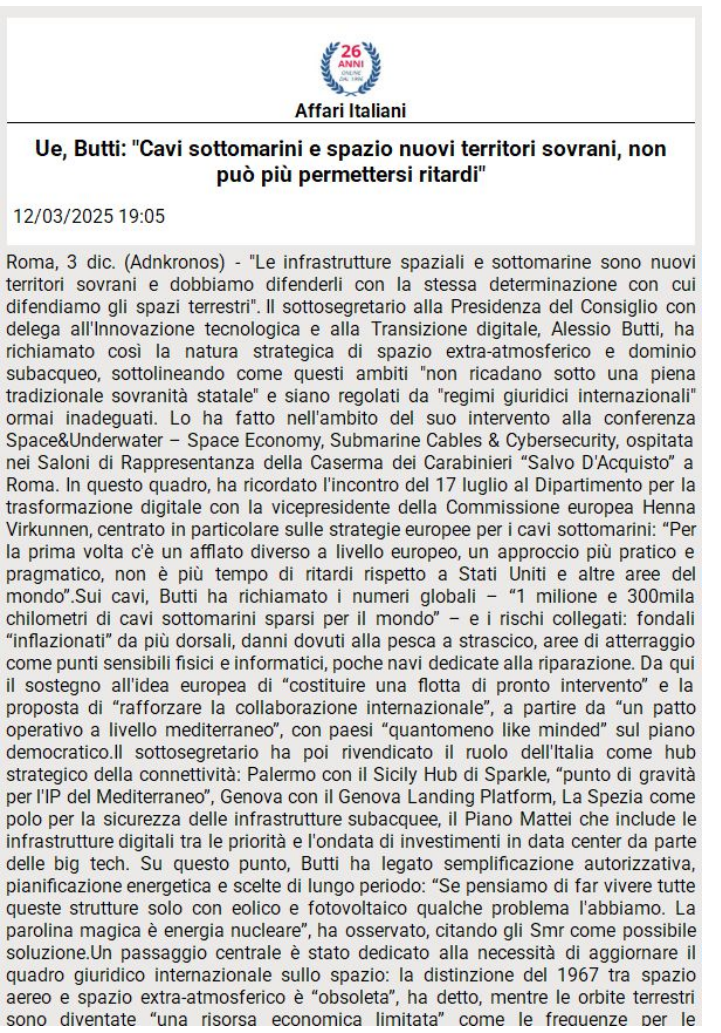
questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Affari Italiani

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:05

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo".Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico.Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione.Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo.Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico.Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione.Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati.Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività.Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / 24ovest

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


24ovest

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:05

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Alto Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Alto Mantovano News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:23

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. (Adnkronos).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cagliarilivetv.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Fonte Esterna


Cagliari LiveTv

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:01 Fonte Esterna

rielaborazione redazionale – contenuto basato su fonte adnkronos. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La

rielaborazione redazionale contenuto basato su fonte adnkronos. (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Info Autore Lascia un commento.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Calabria News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Canaledieci.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Canaledieci.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:20

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

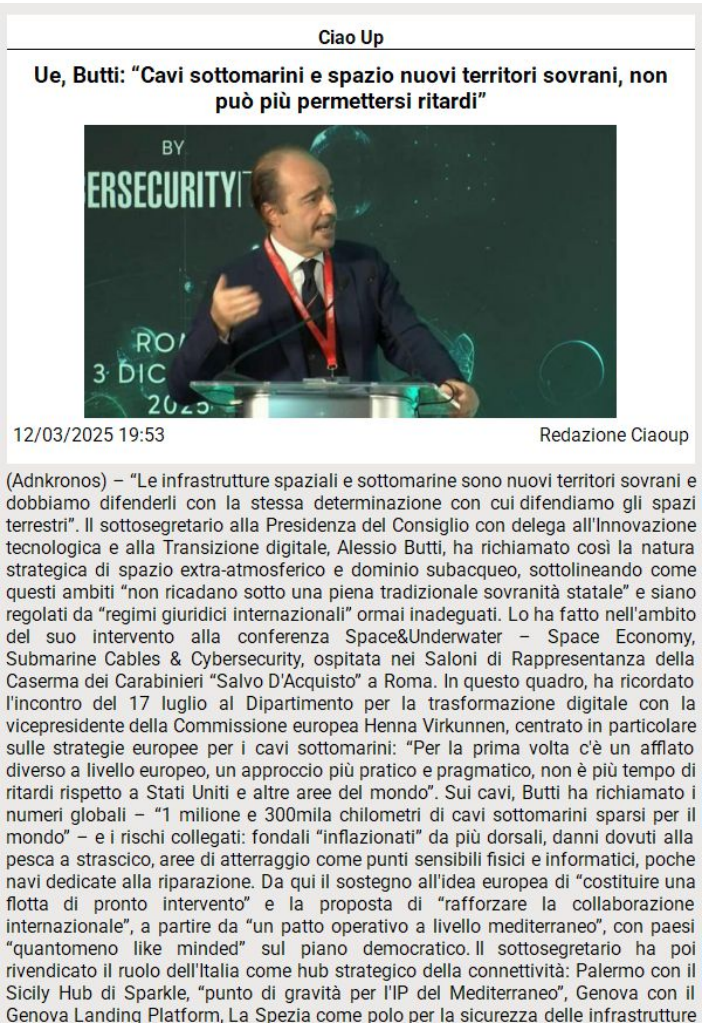
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Ciao Up - H24News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Redazione Ciaoup


Ciao Up

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:53 Redazione Ciaoup

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Redazione Ciaoup

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info) Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione Tags:.

ADNKRONOS / Cinque Colonne Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



(Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo

e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cittadi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Noto Serif, Meta Time


Cittadi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:49 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

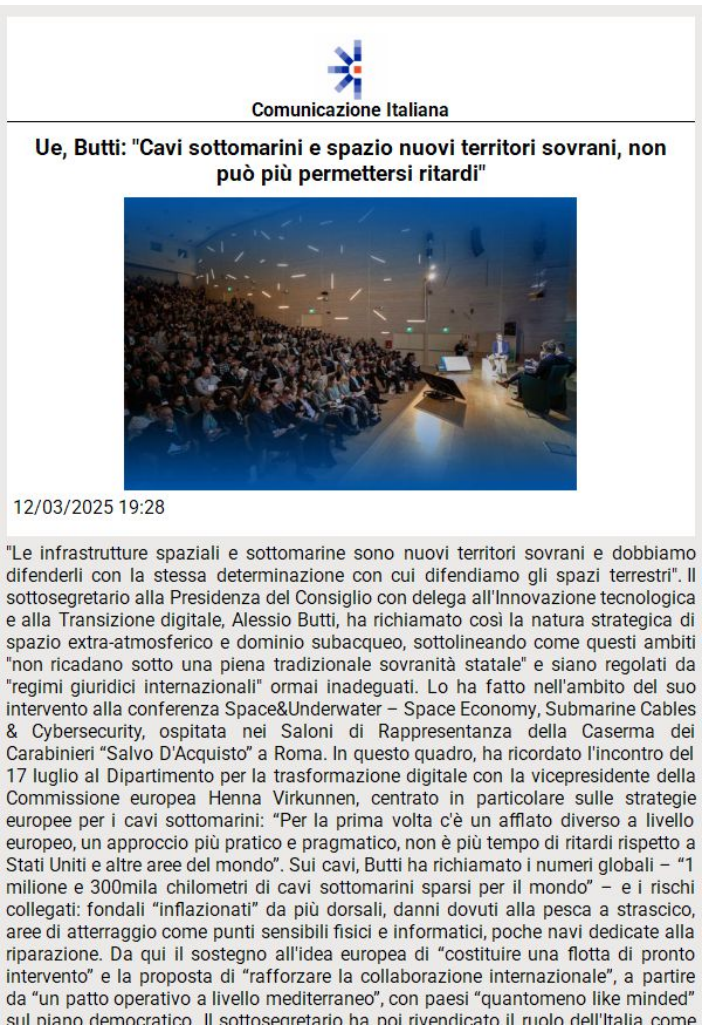
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Comunicazione Italiana

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Comunicazione Italiana

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:28

"Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come

"Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere di Ancona

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Corriere di Ancona

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:53 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Empolese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Corriere Empolese

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:11

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Grossetano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Corriere Grossetano

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:14

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Lucchese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Corriere Lucchese

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:03

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Corriere Massacarrarese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Corriere Massacarrarese

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:08

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Pistoiese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Corriere Pistoiese

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:07

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

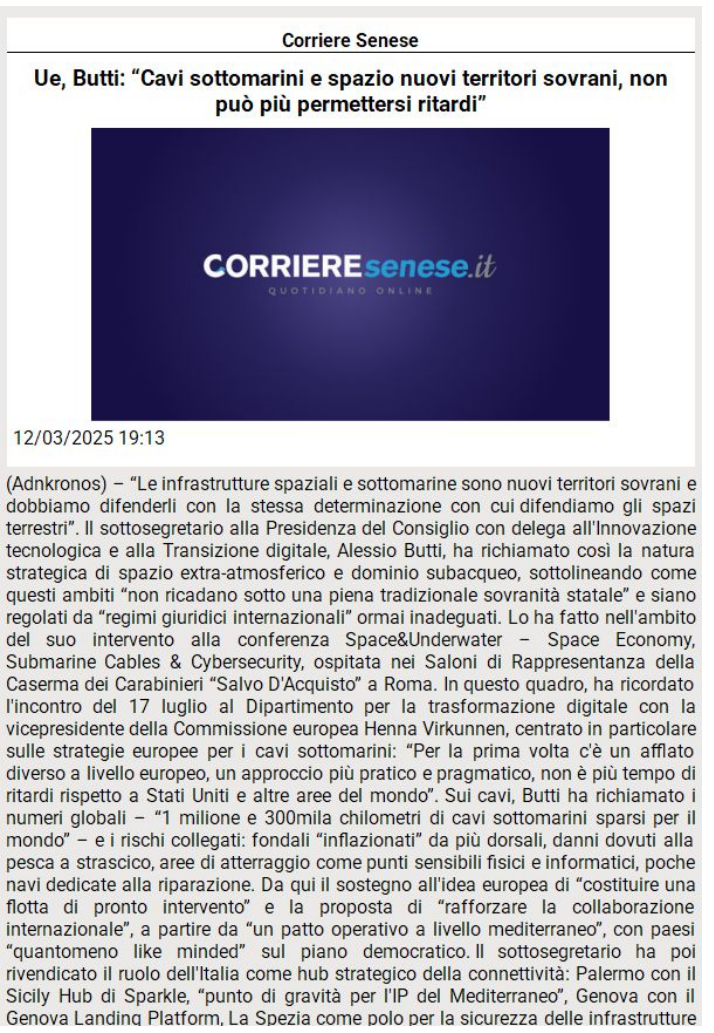
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Senese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Corriere Senese

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

CORRIERE senese.it
QUOTIDIANO ONLINE

12/03/2025 19:13

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

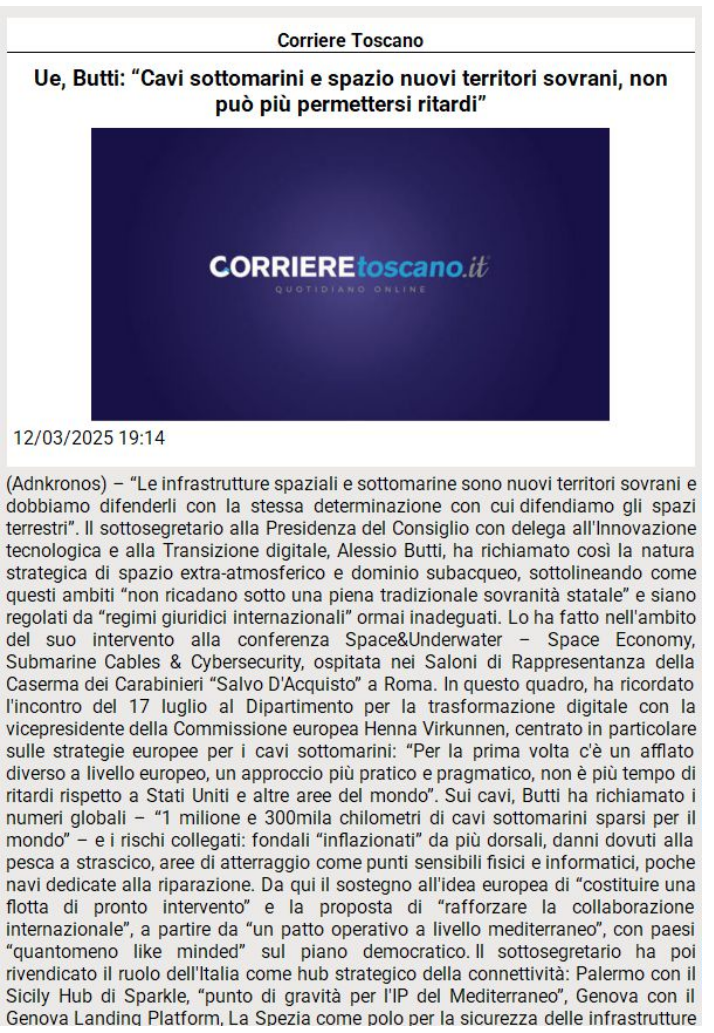
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Corriere Toscano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Corriere Toscano

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

CORRIERETOSCANO.it
QUOTIDIANO ONLINE

12/03/2025 19:14

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Crema Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Crema Oggi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:07

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Fonte www.adnkronos.com Condividi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cremona Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Cremona Oggi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:02

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Fonte www.adnkronos.com

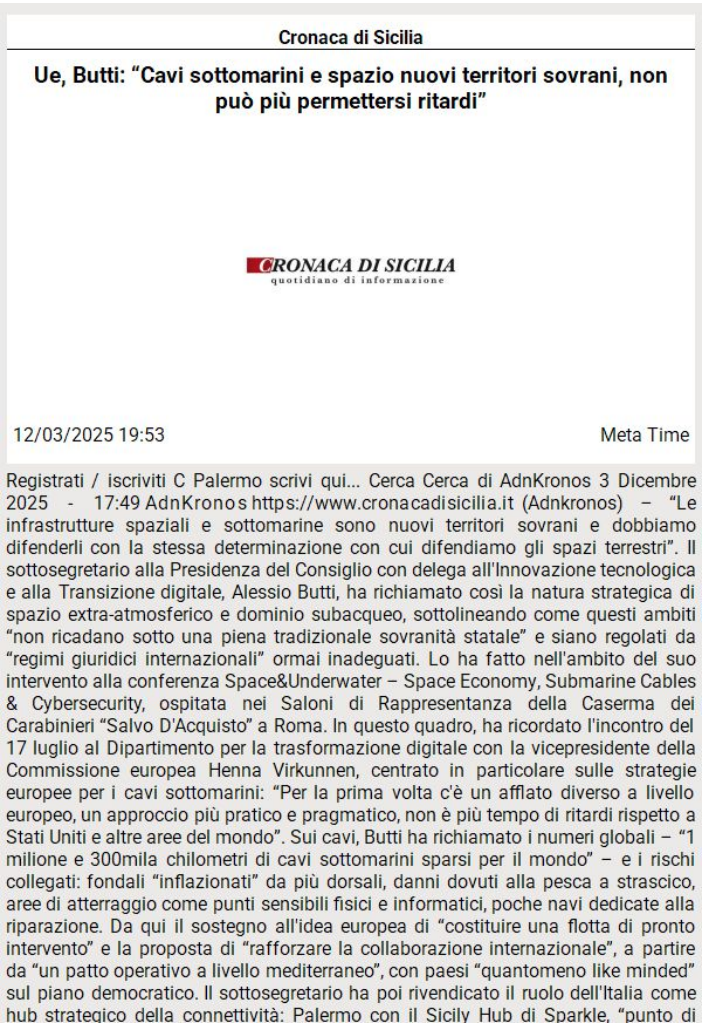
© Riproduzione riservata Condividi.

ADNKRONOS / Cronaca di Sicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time


Cronaca di Sicilia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

12/03/2025 19:53 Meta Time

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca di AdnKronos 3 Dicembre 2025 - 17:49 AdnKronos https://www.cronacadisicilia.it (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca di AdnKronos 3 Dicembre 2025 - 17:49 AdnKronos https://www.cronacadisicilia.it (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare

accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Articolo precedente Inchiesta Mps-Mediobanca, pm acquisiscono telefoni di Grilli e Melzi d'Eril Articolo seguente Dopo Roma lista stupri' nei bagni di un liceo anche a Livorno SCRIVI UNA RISPOSTA Cancella risposta Commento: Per favore inserisci il tuo commento! Nome:* Per favore, inserisci il tuo nome qui Email:* Hai inserito un indirizzo email errato! Inserisci il tuo indirizzo e-mail qui Sito Web: Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email e sito web) per il prossimo commento. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati Pulses PRO.

ADNKRONOS / Cronache Del Mezzogiorno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Cronache Del Mezzogiorno

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:11 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

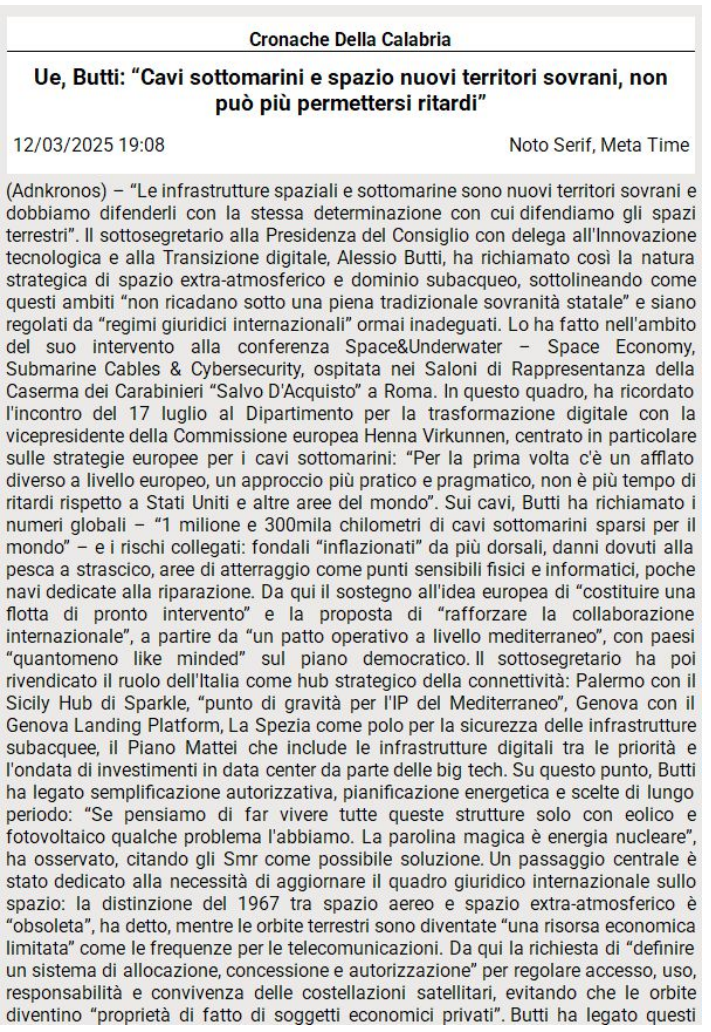
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cronache Della Calabria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Noto Serif, Meta Time


Cronache Della Calabria

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:08 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / CrotoneNews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


CrotoneNews

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:37

Unisciti al canale Telegram di CrotoneNews per essere sempre aggiornato (Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il

Unisciti al canale Telegram di CrotoneNews per essere sempre aggiornato (Adnkronos) – Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Dalla Platea - Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Fabrizio Gerolla



(Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

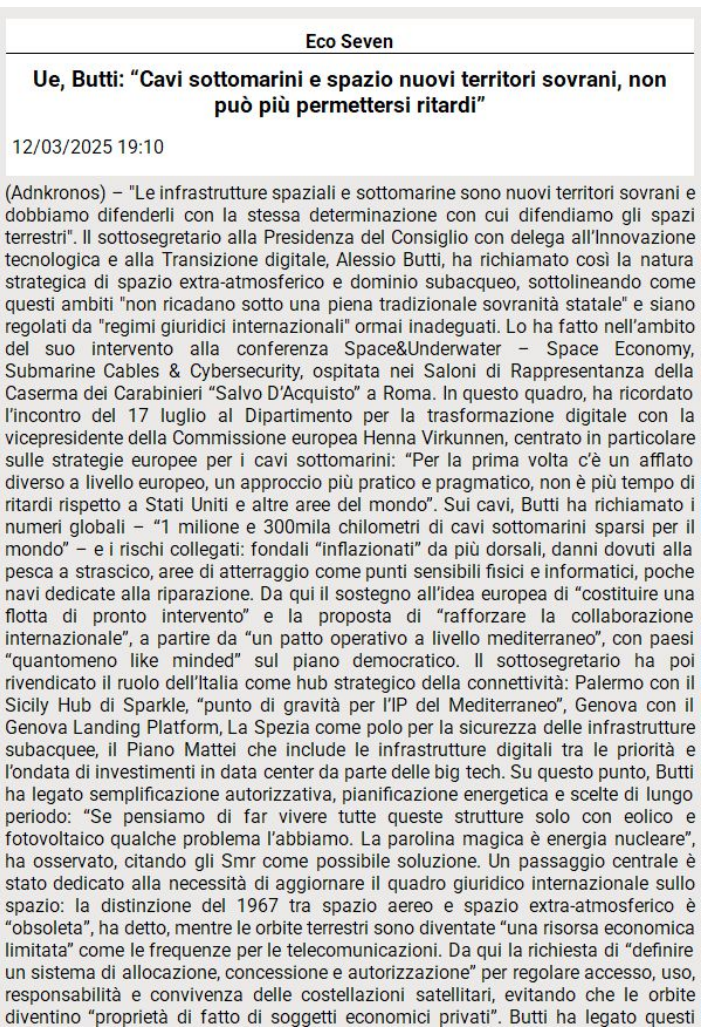
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Eco Seven

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:10

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

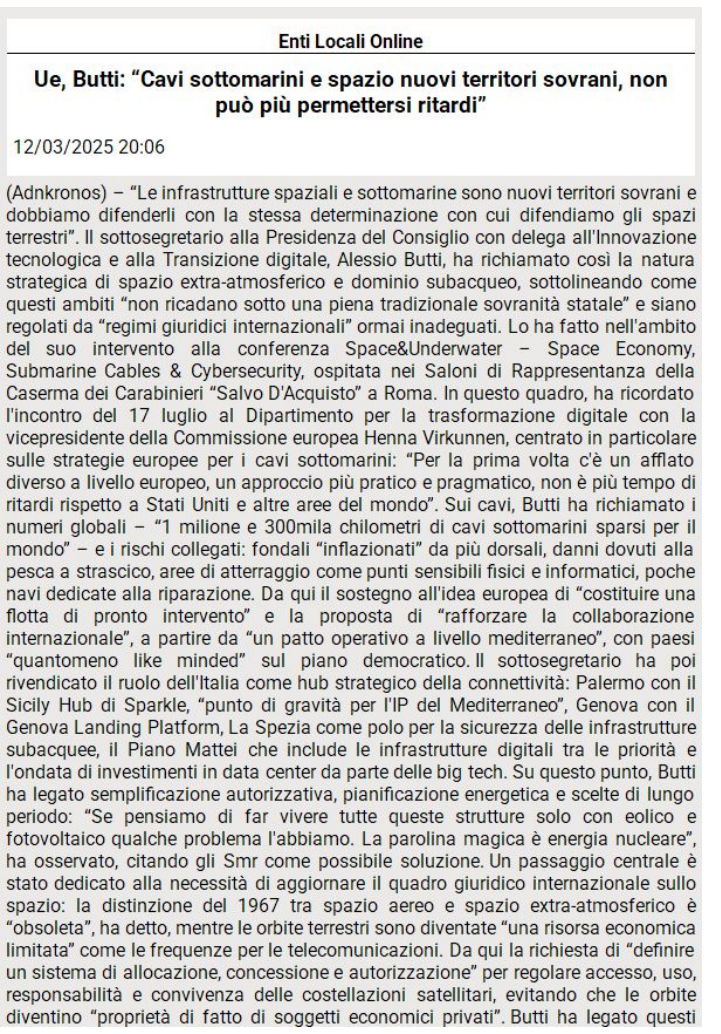
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Enti Locali Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Enti Locali Online

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:06

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Evolve Mag

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Evolve Mag

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

evolve

SVILUPPO SOSTENIBILITÀ RESILIENZA

12/03/2025 21:33

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

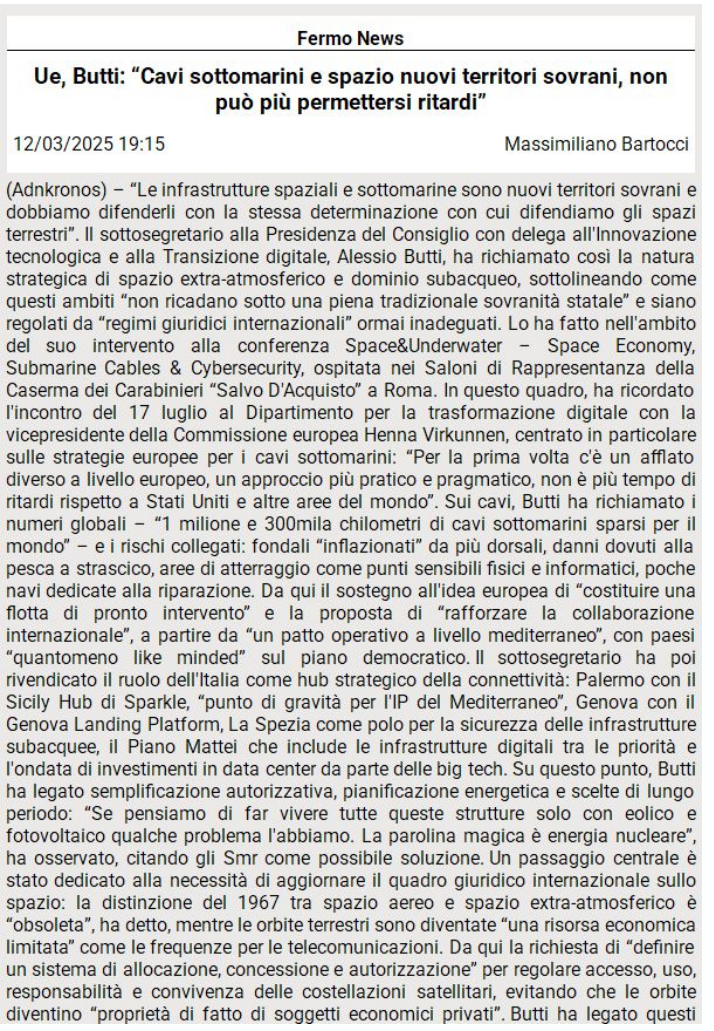
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Fermo News -

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Massimiliano Bartocci



Fermo News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:15 Massimiliano Bartocci

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Forche Caudine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Agenzia Adnkronos


Forche Caudine

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:27 Agenzia Adnkronos

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

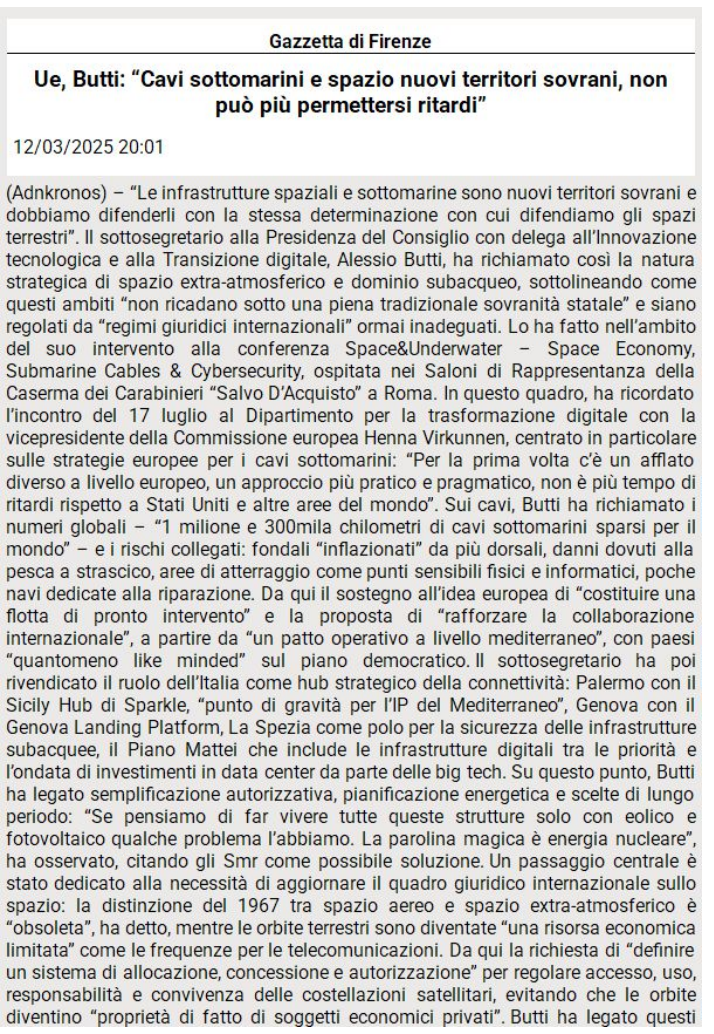
questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Agenzia Adnkronos Post correlati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Gazzetta di Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Gazzetta di Firenze

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:01

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

ADNKRONOS / Gazzetta di Genova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Gazzetta di Genova

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:21 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Gazzetta.social

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Gazzetta Social

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:35

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico.
Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / gazzettadimodena.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


gazzettadimodena.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:58

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / gazzettadireggio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


gazzettadireggio.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:59

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / giornale dei Castelli Romani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


giornale dei Castelli Romani

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:50

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Giornale dItalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Giornale dItalia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:22

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

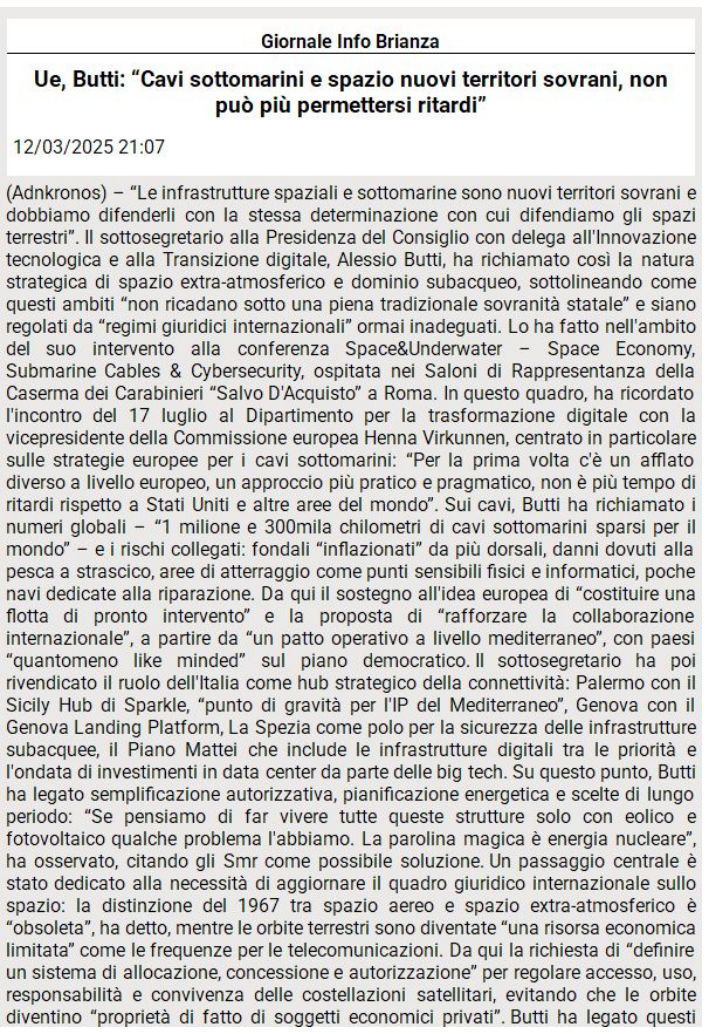
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / GiornaleInfoBrianza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Giornale Info Brianza

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 21:07

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Giovanni Lucianelli - Attualità

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Giovanni Lucianelli

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:42 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Greenplanetnews.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Greenplanetnews.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:26

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Alcune risorse necessarie sono state bloccate, il che può influenzare i servizi di terze parti e può causare malfunzionamenti del sito.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Grugliasco24 - Tutte le notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Grugliasco24

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:07

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Il Centro Tirreno

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 21:52

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Author: Red Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: red@ilcentrotirreno.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Corriere di Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Noto Serif, Meta Time


Il Corriere di Firenze

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:45 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Fatto Nisseno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Il Fatto Nisseno

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:34

AdnKronos | Mer, 03/12/2025 - 18:49 (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La

AdnKronos | Mer, 03/12/2025 - 18:49 (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà

di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il giornale del Piemonte e della Liguria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Il giornale del Piemonte e della Liguria

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:11

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Giornale di Torino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Il Giornale di Torino

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:48 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Conference, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Popolano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Il Popolano

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:02

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

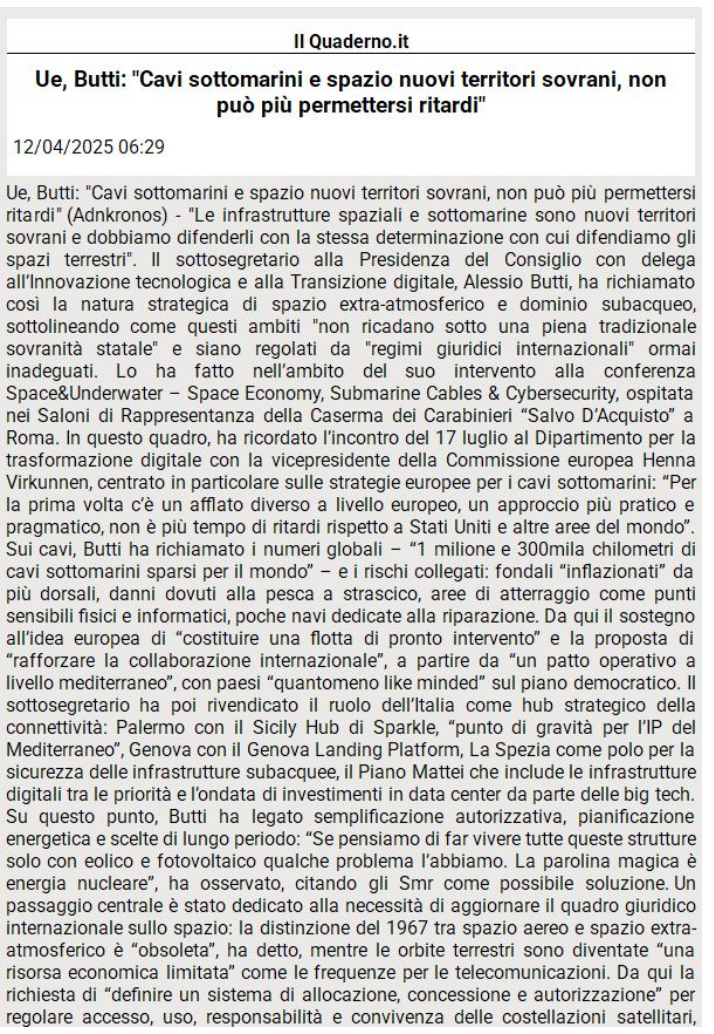
(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) LASCIA UN COMMENTO.

ADNKRONOS / Il Quaderno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Il Quaderno.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 06:29

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi" (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari,

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi" (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari,

evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

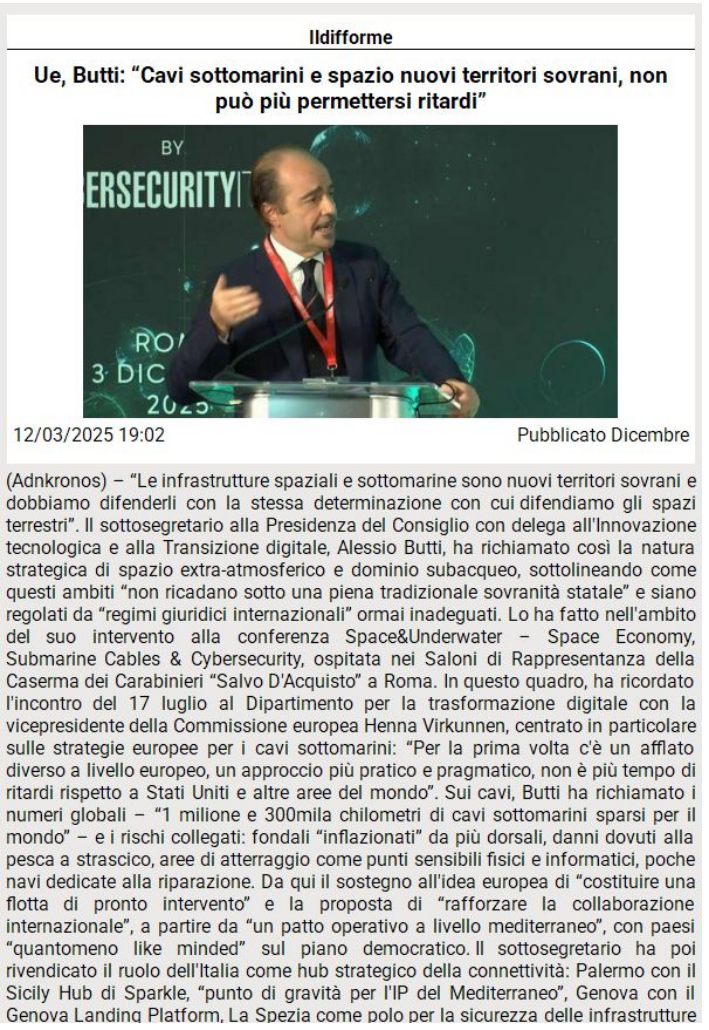
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ildifforme

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Pubblicato Dicembre


Ildifforme

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:02 Pubblicato Dicembre

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

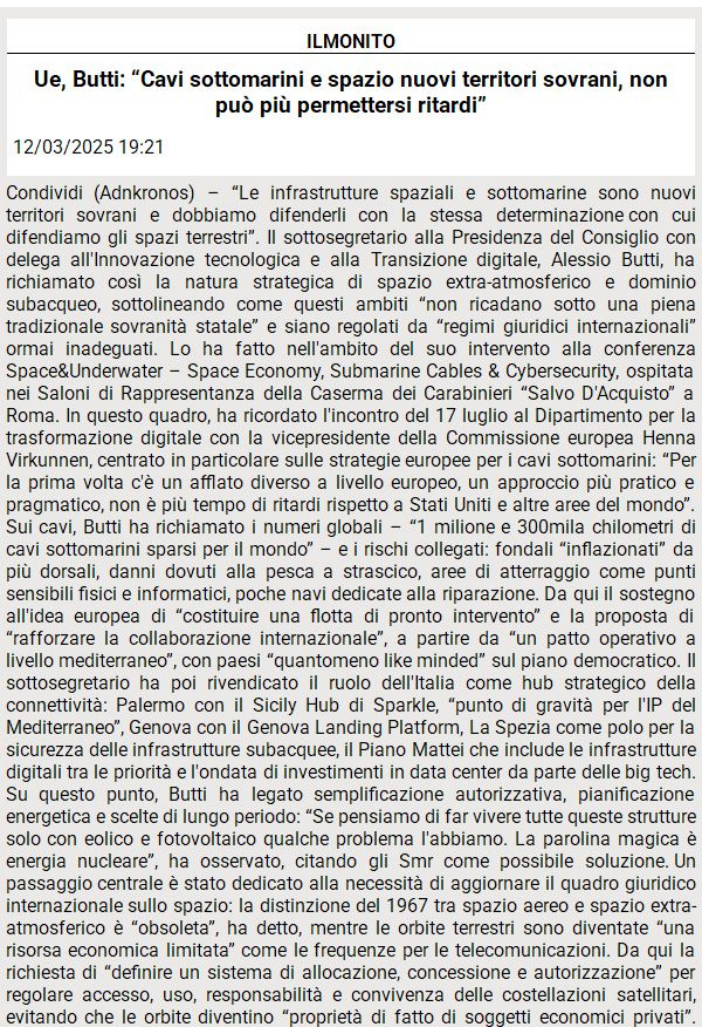
(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Conference, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata.

ADNKRONOS / ILMONITO - Politica

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



ILMONITO

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:21

Condividi (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati".

Condividi (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) ILMONITO è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie ! ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@ilmonito.it - Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

ADNKRONOS / IlnapoliOnline.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Giovanni Esposito


IlnapoliOnline.com

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:05 Giovanni Esposito

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Factory della Comunicazione Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Factory della Comunicazione Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / iltirreno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


iltirreno.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:01

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Imperianews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Imperianews

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:18

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

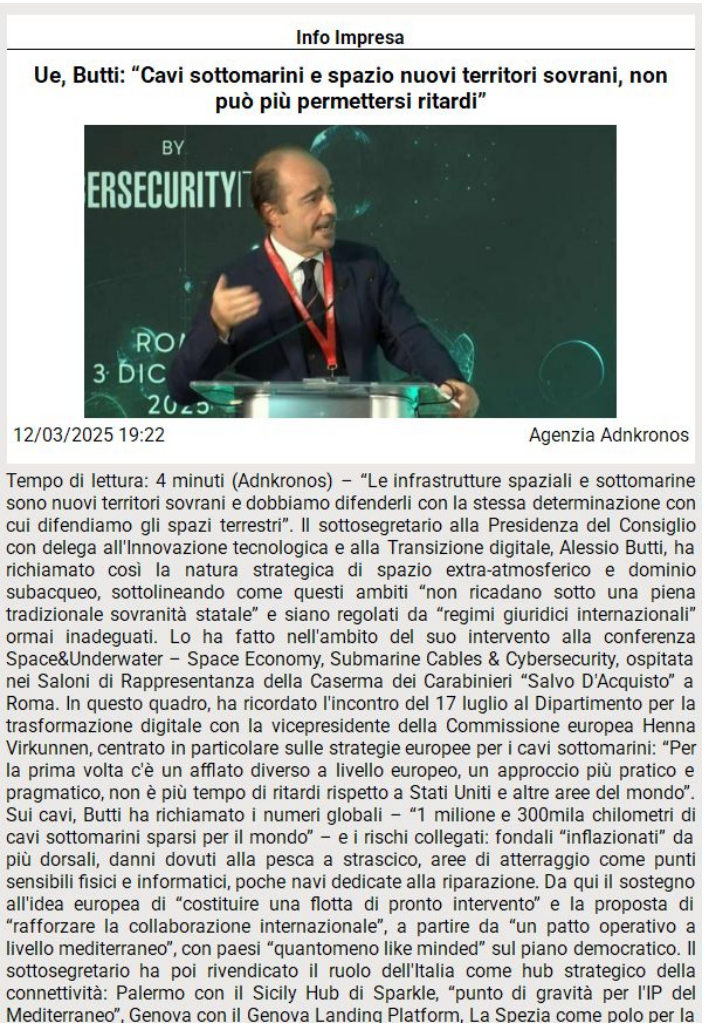
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Info Impresa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Agenzia Adnkronos


Info Impresa

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:22 Agenzia Adnkronos

Tempo di lettura: 4 minuti (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Tempo di lettura: 4 minuti (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Infovercelli24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Infovercelli24

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:10

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / InLiberta IT - Ricette

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


InLiberta IT

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:10

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

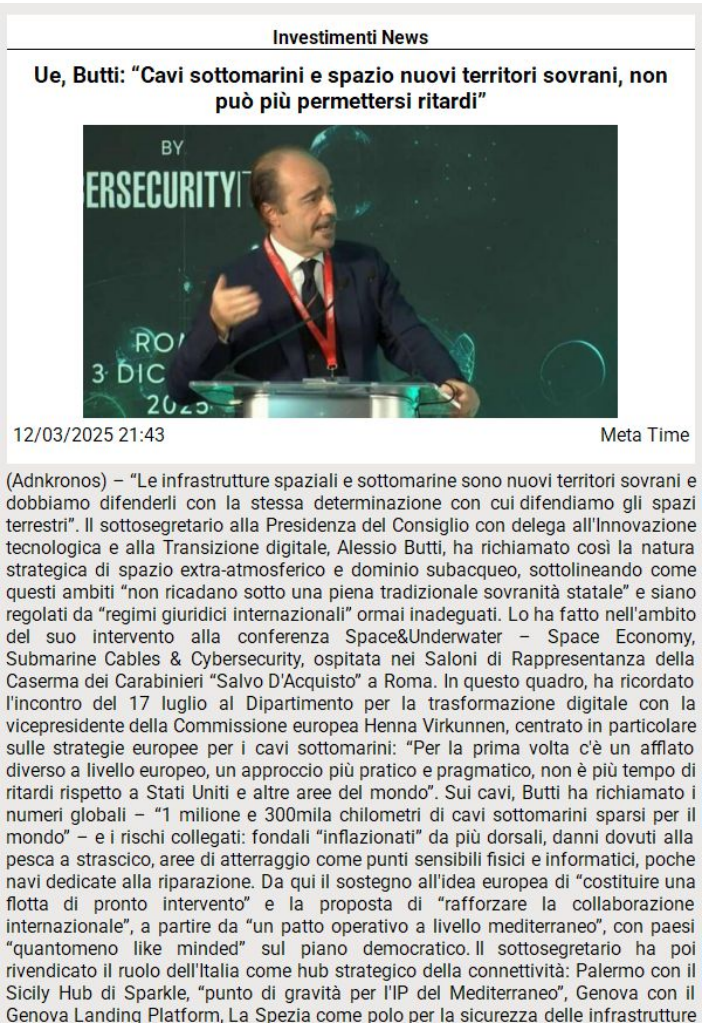
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Investimenti News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time


Investimenti News

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 21:43 Meta Time

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Correlati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Isola Online 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Isola Online 24

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:58

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Citta Di Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


La Citta Di Roma

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:04 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Conference, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


La Cronaca 24

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:07

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


La Ragione

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

La RAGIONE leAli alla libertà

12/03/2025 19:01

Roma, 3 dic. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

ADNKRONOS / La Tribuna News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


La Tribuna News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:42

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Voce di Asti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


La Voce di Asti

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:02

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Voce di Genova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


La Voce di Genova

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:18

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lagazzettadelmezzogiorno.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Agenzia Adnkronos


lagazzettadelmezzogiorno.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:23 Agenzia Adnkronos

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Lagazzettatorinese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Lagazzettatorinese

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:35

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lanuovaferrara.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


lanuovaferrara.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:59

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lanuovasardegna.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


lanuovasardegna.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:05

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Lavocedialba.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Lavocedialba.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:02

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Libere Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi. Adnkronos ultimora

Giorgio Consolandi


Libere Notizia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi". Adnkronos – ultimora

12/03/2025 19:10 Giorgio Consolandi

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Pubblicato da Giorgio Consolandi Giorgio Consolandi Romano di nascita, apolide per istinto. Impegnato ideologicamente per il sociale, sento forte da sempre il dovere del perseguimento della giustezza e la difesa dei deboli. Contrasto con ogni mezzo i soprusi, sebbene consapevole che il concetto di società perfetta, rimarrà utopico. Ateo, perché rifiuto il concetto di creatore, pongo l'uomo al centro dell'universo e lo rendo responsabile delle sue scelte. Mi interesso di politica poiché credo sia necessaria una visione ampia di tutte le attività umane e della regolamentazione di esse, sono tuttavia consapevole della fallibilità e dell'imperfezione della politica, più che disilluso, continuo ad essere un sognatore, e lotto perché i sogni si concretizzino. La scrittura come forma espressiva del pensiero ed il pensiero come strumento motore della scrittura mi inducono a raccontare le mie analisi personali, le critiche, le esaltazioni, le allucinazioni ed i miraggi che la vita mi infligge senza compassione e senza chiedere permesso. Se cade il mondo io non mi sposto, cerco invece, in un esercizio vano e disperato, di trattenerlo ancorato alla logica ed alla ragione, al sentimento ed all'amore, ma sono sempre più solo. Sostengo ed attuo la difesa degli animali, la loro tutela contro inutili sofferenze ed abusi. Sono figlio degli anni '60 e ne porto addosso le emozioni e le pulsioni che la mia generazione ha ricevuto. Ho coscienza di far parte di un segmento storico, giudicato con impietosa severità da chi ci succede. La mia generazione ha prodotto contraddizioni morali, etiche, religiose e anche sociali, ma ha determinato la crescita del Paese. I miei J'accuse sono sassi gettati nel lago, lo so che qualcuno è sempre pronto ad accodarsi alla lotta, ne sono convinto! Mostra altri articoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


L'Italiano

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:13

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui… (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato cosi la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui… (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato cosi la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Magazine Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Magazine Italia

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:59 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / MediaPress 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Fonte Esterna


MediaPress 24

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:10 Fonte Esterna

rielaborazione redazionale – contenuto basato su fonte adnkronos. (Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La

rielaborazione redazionale contenuto basato su fonte adnkronos. (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / MediaSud

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


MediaSud

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 20:16

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi” (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi (Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

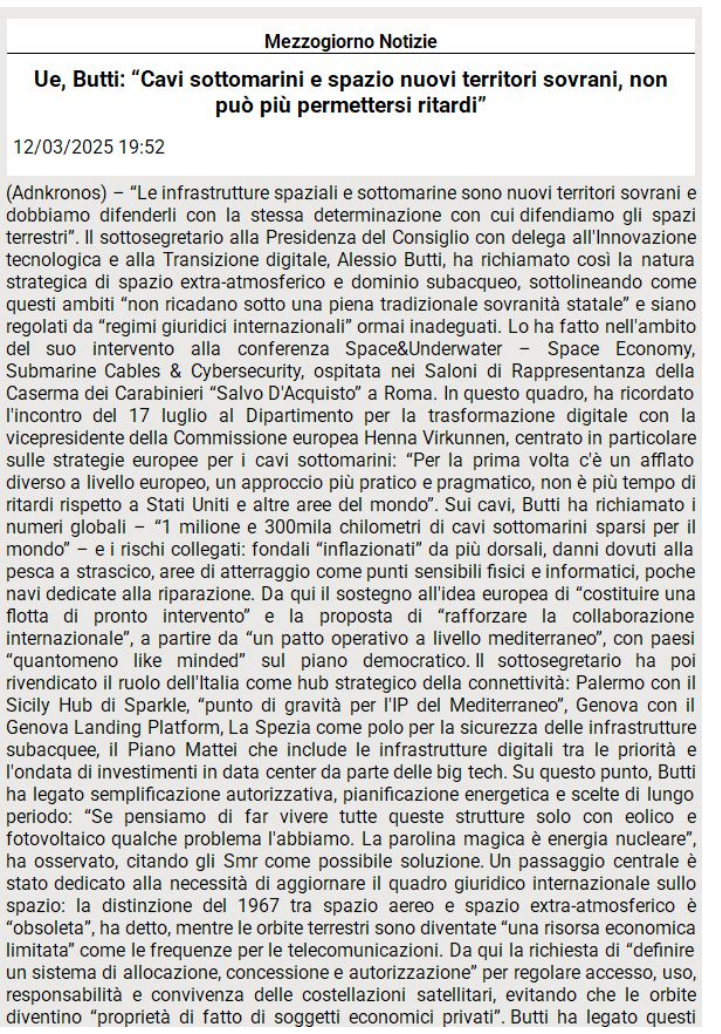
evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Mezzogiorno Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Mezzogiorno Notizie

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:52

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Montagne & Paesi - Il parere dell’avvocato

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Montagne & Paesi

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:11

Nazionali ed Internazionali (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Nazionali ed Internazionali (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Montecarlo News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Montecarlo News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:17

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Nardo News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time


Nardo News 24

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:34 Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Redazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / News Biella

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


News Biella

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Newsnovara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Newsnovara

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

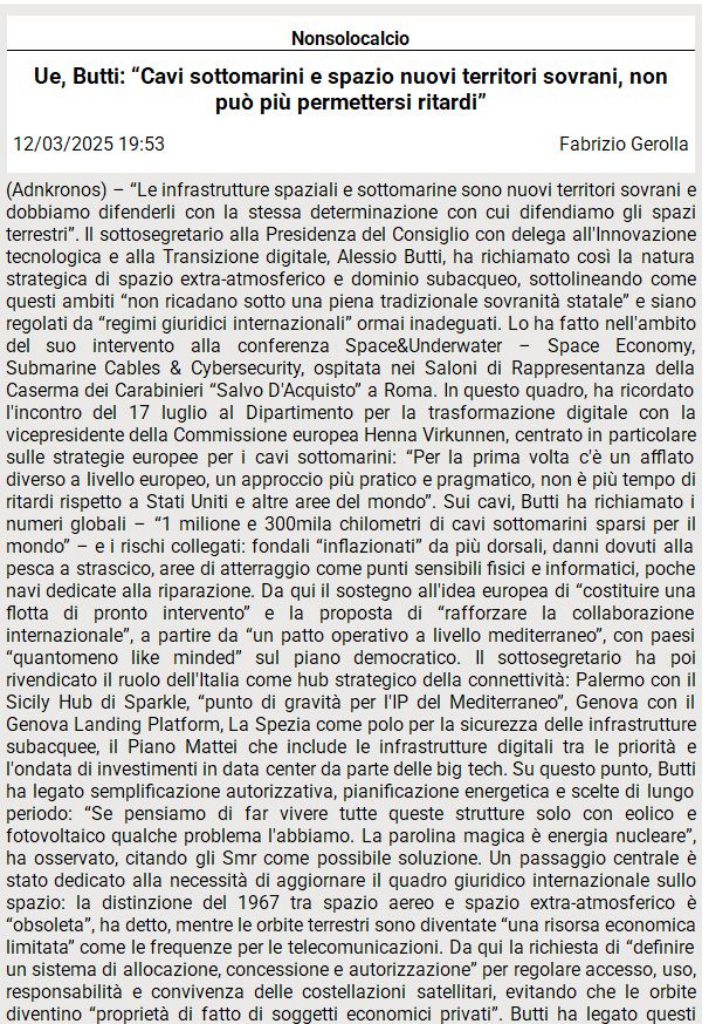
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Nonsolocalcio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Fabrizio Gerolla



Nonsolocalcio

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:53 Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

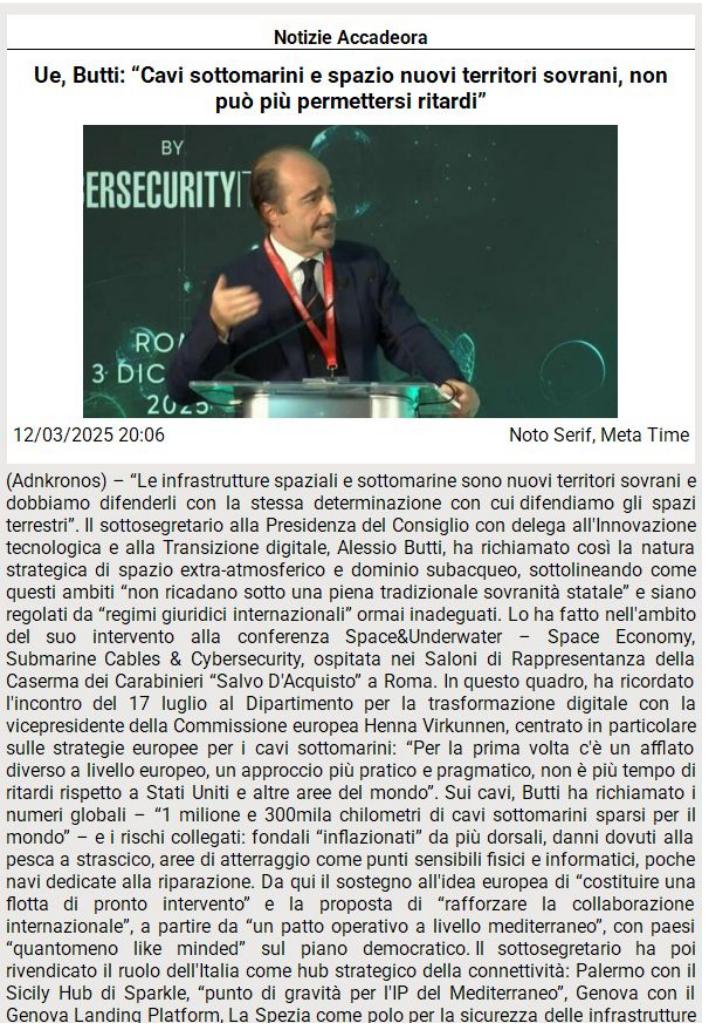
questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Notizie Accadeora

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Noto Serif, Meta Time


Notizie Accadeora

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:06 Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notiziedi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Notiziedi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 21:18

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizienazionali.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Notizienazionali.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:16

Condividi su: "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

Condivi... conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Condividi su:.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Oglio Po News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Oglio Po News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:03

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Fonte www.adnkronos.com

© Riproduzione riservata Condividi.

ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Olbia Notizie

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

adnkronos

News24Ore

12/03/2025 18:55

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo".Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico.Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo.Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico.Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione.Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

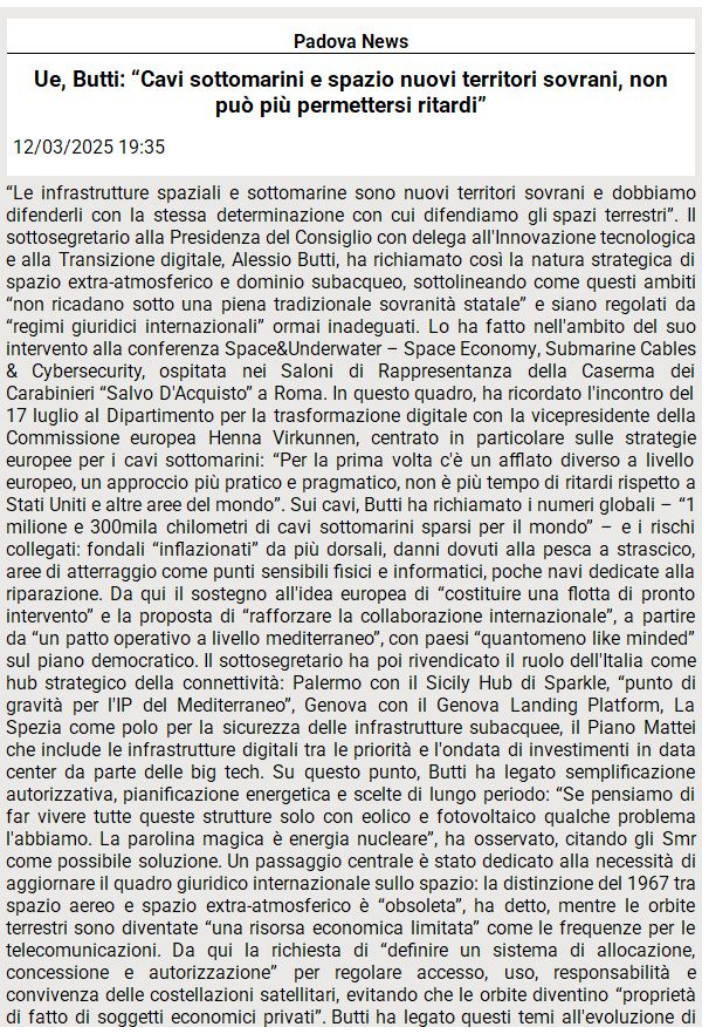
privati.Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività.Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Padova News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:35

"Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi temi all'evoluzione di

Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. (ADNKRONOS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Periodico Daily

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time


Periodico Daily

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:04 Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) [sbtt-tiktok feed=1].

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Pianetagenoa1893.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Pianetagenoa1893.net

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:08

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi […] Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi [] Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto. (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Piazzapinerolese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Piazzapinerolese

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

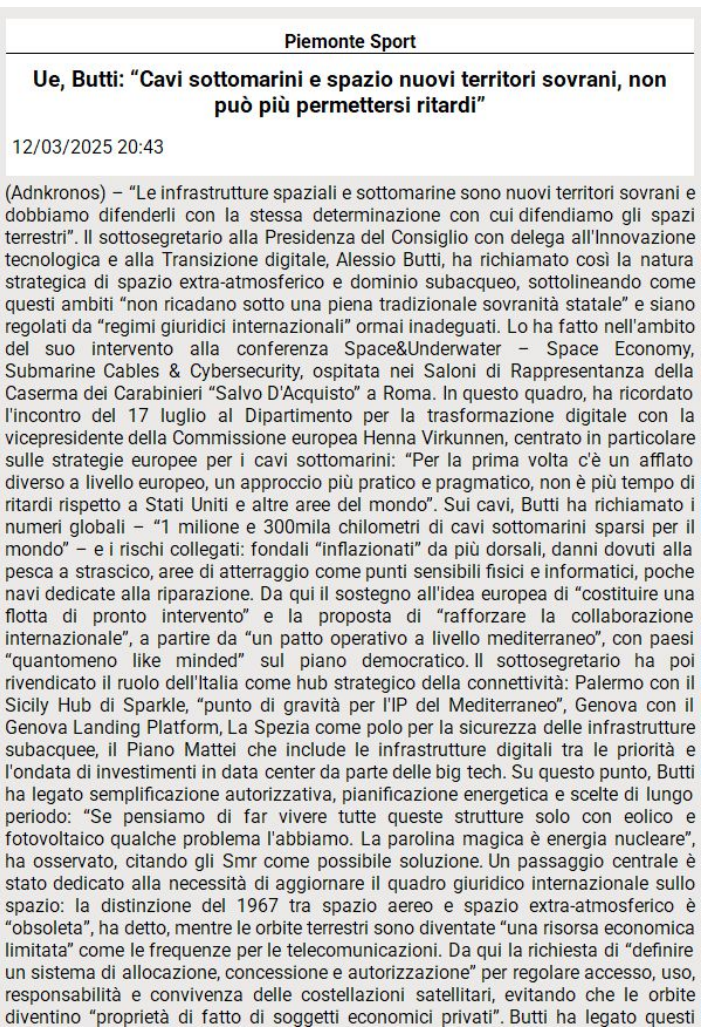
adnkronos

ADNKRONOS / Piemonte Sport - Calcio giovanile

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti



Piemonte Sport

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:43

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Pietrangeli, il figlio Filippo: tennis è stato motore della sua vita Play Video Play Mute Current Time Duration Time Loaded Progress Stream Type LIVE Remaining Time Playback Rate Chapters Chapters descriptions off , selected Descriptions subtitles off , selected Subtitles captions settings , opens captions settings dialog captions off , selected Captions Audio Track Fullscreen This is a modal window. Caption Settings Dialog Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Text Color White Black Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Background Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Transparent Window Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Transparent Semi-Transparent Opaque Font Size Text Edge Style None Raised Depressed Uniform Dropshadow Font Family Proportional Sans-Serif Monospace Sans-Serif Proportional Serif Monospace Serif Casual Script Small Caps Defaults Done Advertisement Lascia questo campo vuoto Non inviamo spam! Leggi la nostra Informativa sulla privacy per avere maggiori informazioni. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione Correlati.

ADNKRONOS / Primo Piano 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time, Noto Serif


Primo Piano 24

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:51 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Professione Lavoro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Scritto da staff.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / PRP Channel

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


PRP Channel

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:11

(Adnkronos) – “Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri”. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti “non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale” e siano regolati da “regimi giuridici internazionali” ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) | |.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Quasimezzogiorno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Quasimezzogiorno

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 22:33

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Redazione.

ADNKRONOS / Quotidiano di Bari

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come Necessari vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria.

Quotidiano di Bari

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:01

Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come “Necessari” vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di

(Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno

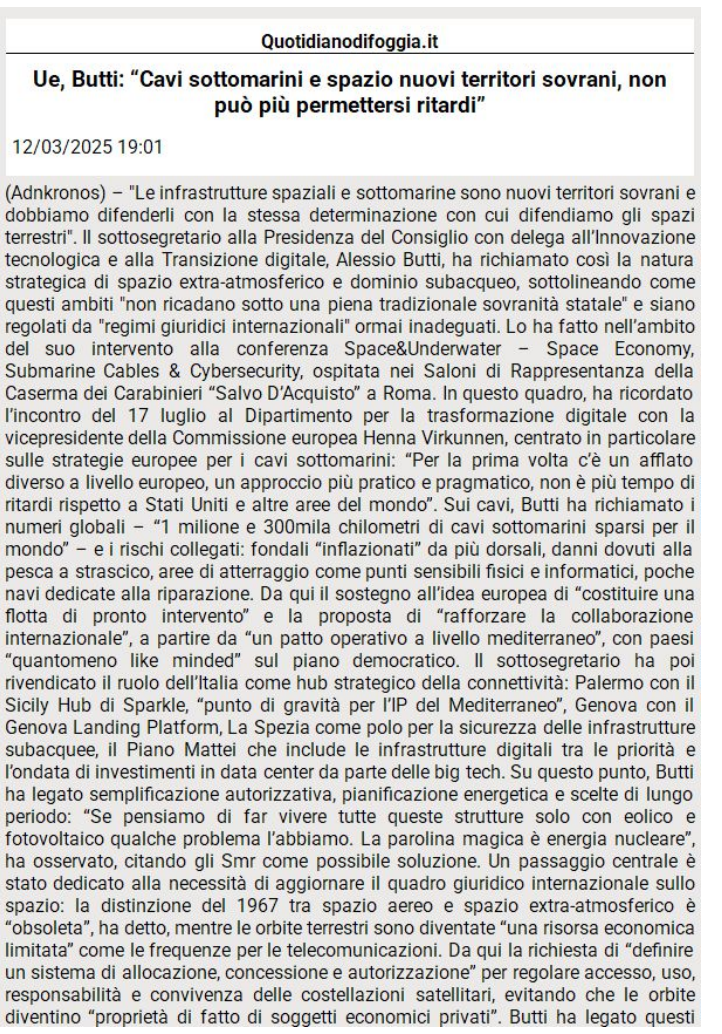
all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 3 Dicembre 2025.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Quotidianodifoggia.it - Cultura e Spettacoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Quotidianodifoggia.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:01

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

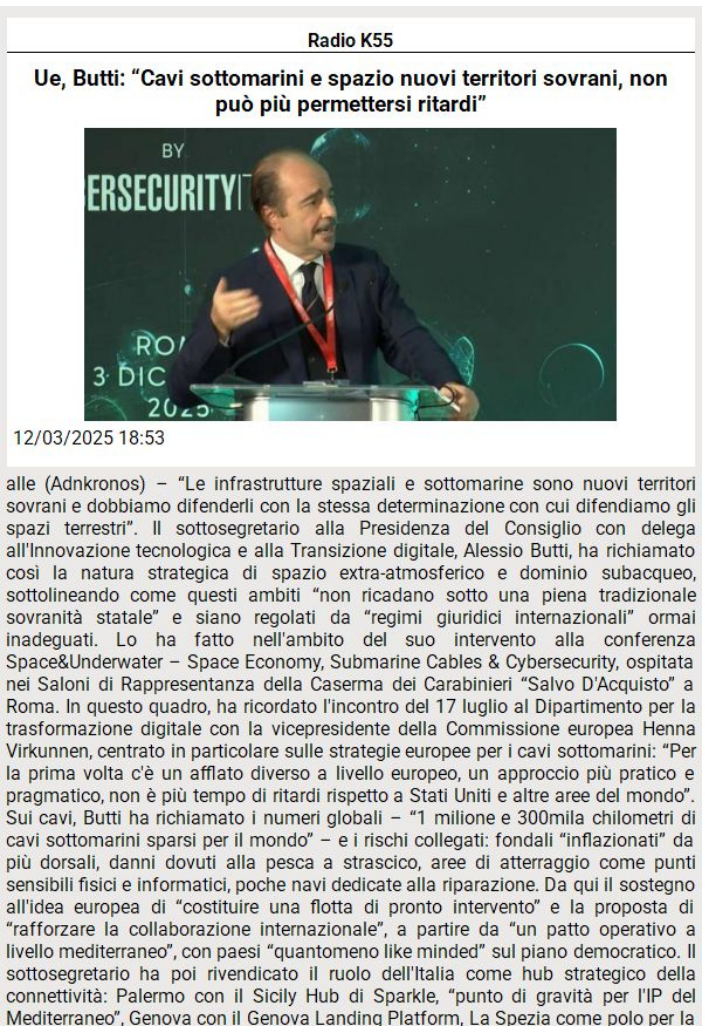
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Radio K55 - Breaking News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Radio K55

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:53

alle (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

alle (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

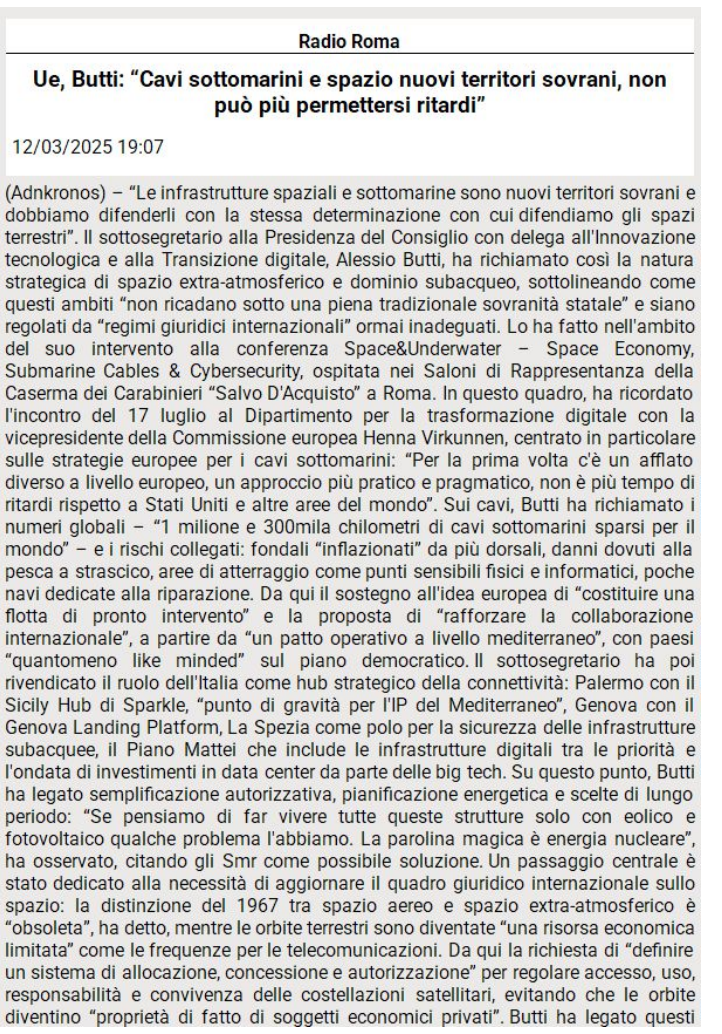
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Radio Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Radio Roma

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:07

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati". Butti ha legato questi

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. NOTIZIE CORRELATE.

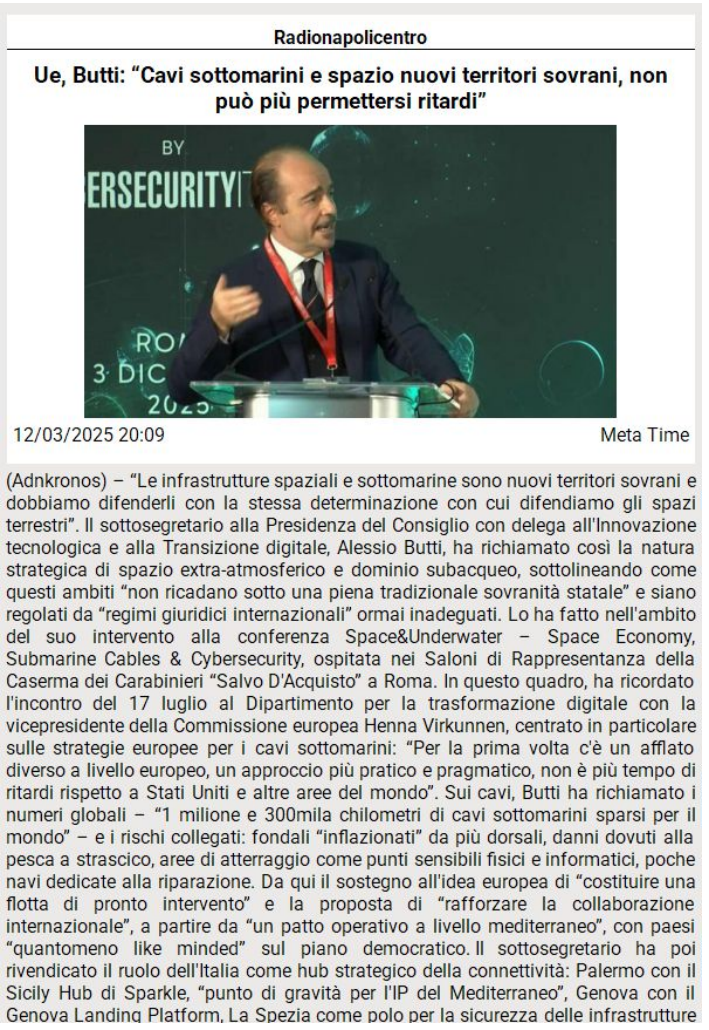
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Radionapolicentro - Economia165

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Meta Time


Radionapolicentro

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:09 Meta Time

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

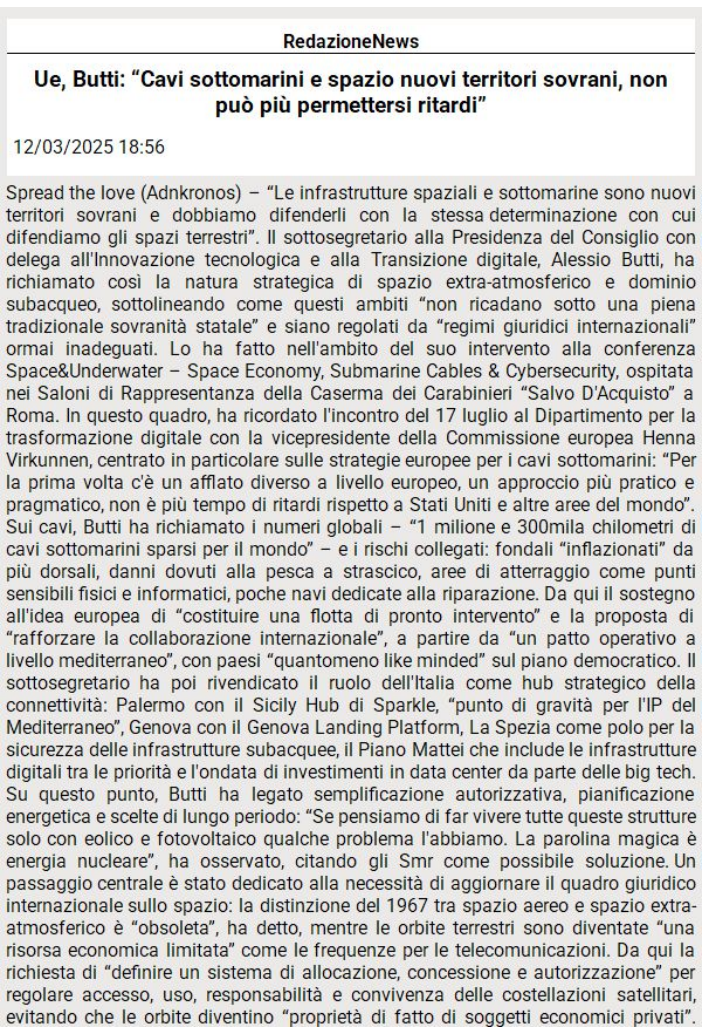
questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / RedazioneNews

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



RedazioneNews

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 18:56

Spread the love (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati".

Spread the love (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Reggio Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Giorgia Rieto


Reggio Tv

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:10 Giorgia Rieto

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi...

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Rete55 News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Redazione Rete


Rete55 News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:19 Redazione Rete

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. — economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sanremo News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Sanremo News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:17

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sarda News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Sarda News

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:24

"Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei

"Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni

satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

ADNKRONOS / Sardegna Reporter

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Gianfranco Fadda


Sardegna Reporter

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:13 Gianfranco Fadda

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

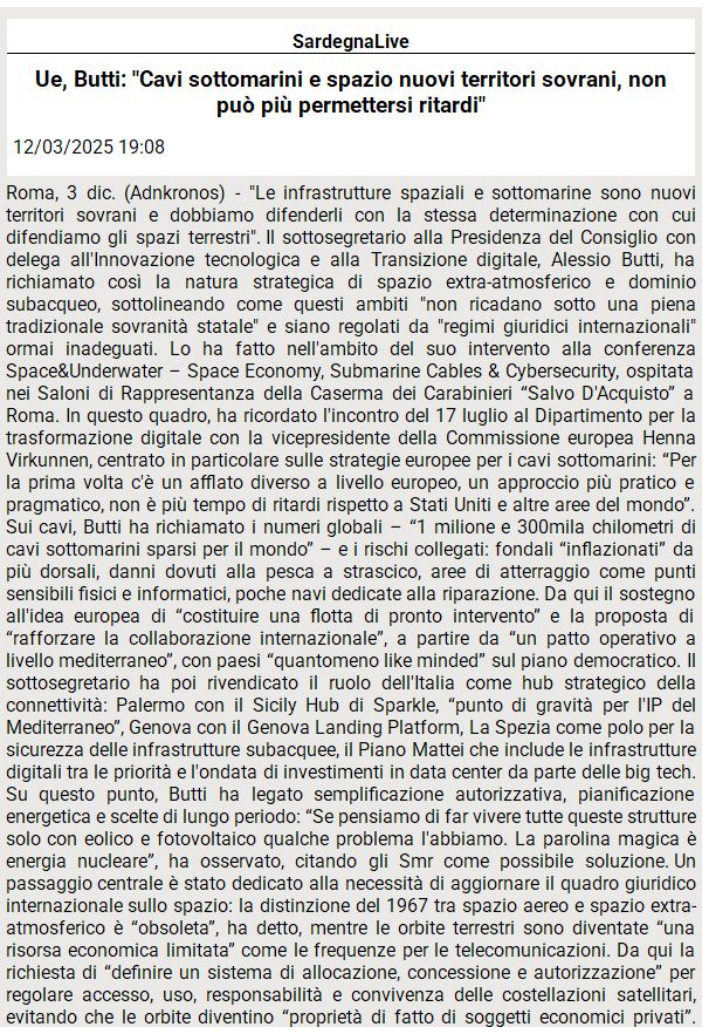
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / SardegnaLive

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



SardegnaLive

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:08

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Savona News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sh Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Sh Magazine

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:09

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sport Livorno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Sport Livorno

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:10

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato

questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / TargatoCN

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Terzo Tempo Sport Magazine

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Terzo Tempo Sport Magazine

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:05

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Torino Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Torino Oggi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Trasimen Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Trasimen Online

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:51

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

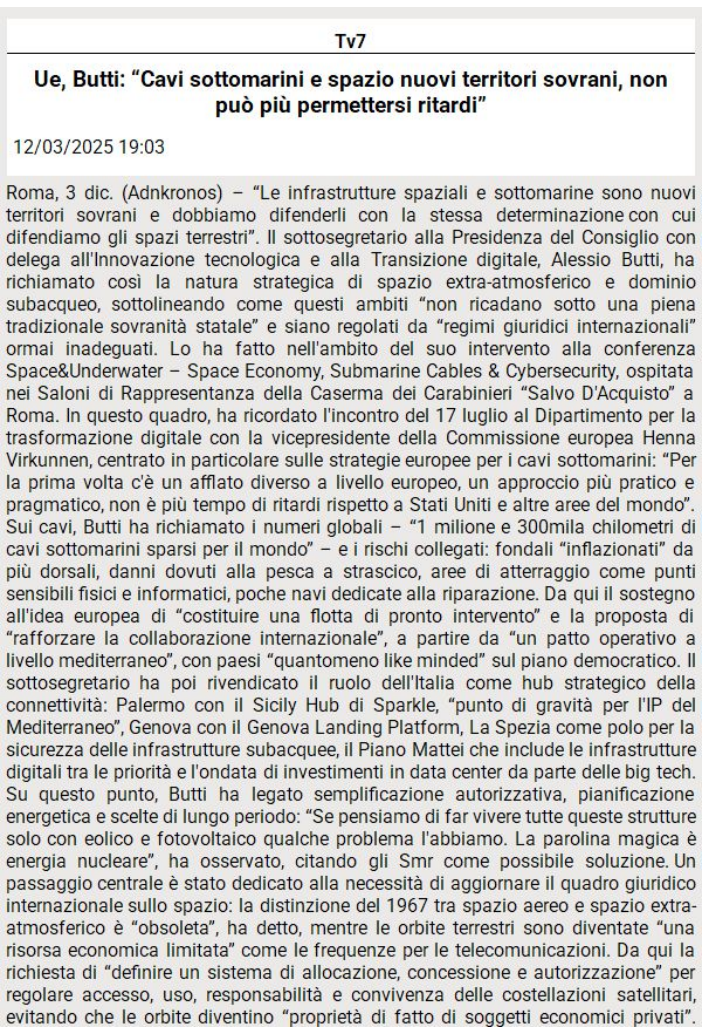
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tv7

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi



Tv7

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:03

Roma, 3 dic. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ultime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi

Redazione Ultimenews


Ultime News 24

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:17 Redazione Ultimenews

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e alto ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 cap 83030 Venticano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: redazione@mgeditoriale.it Per la tua pubblicità: info@mgeditoriale.it.

ADNKRONOS / Unione Industriali Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Unione Industriali Roma

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:03

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali - "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" - e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate "una risorsa economica limitata" come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di "definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione" per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino "proprietà di fatto di soggetti economici privati".

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater - Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali - 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo - e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

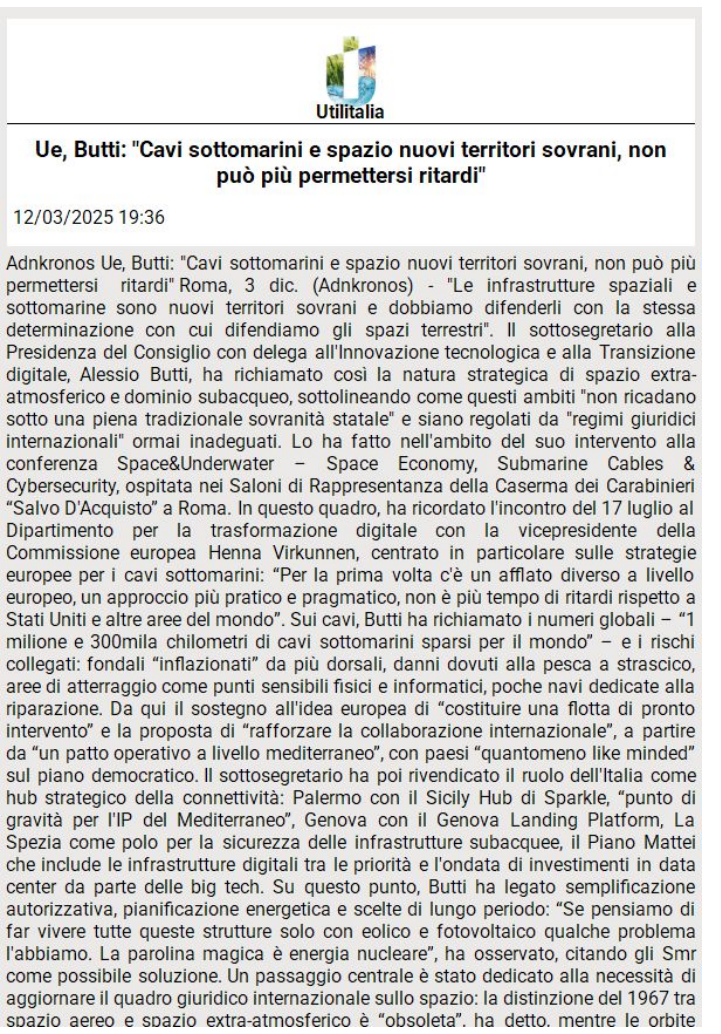
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi - dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud - che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Utilitalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Utilitalia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:36

Adnkronos Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi" Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: "Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare", ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è "obsoleta", ha detto, mentre le orbite

Adnkronos Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi" Roma, 3 dic. (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Condividi su.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Varese Noi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Varese Noi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Venaria24 - Tutte le notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Venaria24

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Vetrina Tv

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:53

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Videosicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Videosicilia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

videosicilia
CANALE 93

12/03/2025 19:17

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come "Necessari" vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come Necessari vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. (Adnkronos) Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale e siano regolati da regimi giuridici internazionali ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto

operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vigevano24.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vigevano24.it

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:12

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vipiu

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Vipiu

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:05

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:44

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Agrigento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Agrigento

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:46

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 17 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Arezzo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Arezzo

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:47

- (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Vivere Italia Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

- (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Vivere Italia Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la



sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 38 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gm0l-103 L'indirizzo breve è Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Ascoli

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:46

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 17 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Assisi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Assisi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:47

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 17 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Avezzano

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:46

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 17 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Camerino

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:01

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 56 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Campania

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 8 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Carpi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Carpi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 61 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Carrara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Carrara

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:52

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Caserta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Caserta

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/03/2025 20:43

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 41 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Cento

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:01

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cerignola

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Cerignola

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 56 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cesena

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Cesena

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Chieti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Chieti

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:38

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 8 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Città di Castello

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Città di Castello

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/03/2025 20:04

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 31 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Comacchio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Comacchio

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/04/2025 00:29

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 66 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Corigliano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Corigliano

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:32

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 0 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cosenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Cosenza

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:14

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

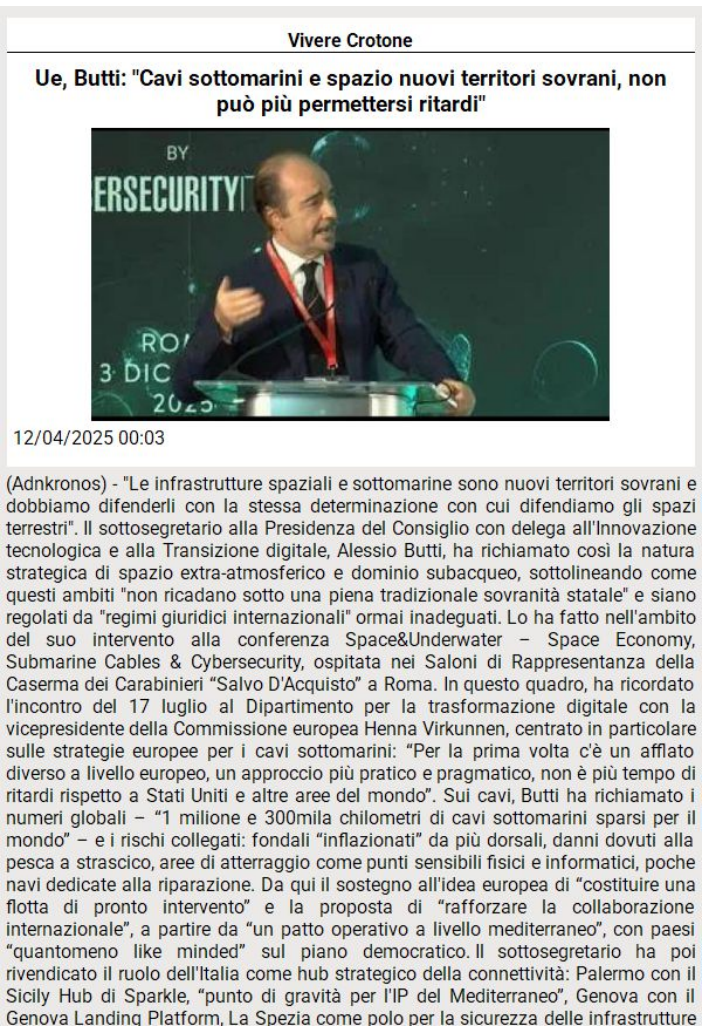
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 56 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Crotone

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Crotone

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 45 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Cuneo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Cuneo

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/03/2025 19:42

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 12 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Emilia Romagna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Emilia Romagna

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:06

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 56 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Enna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Enna

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 61 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Europa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Europa

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 01:08

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 65 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 34 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Fasano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Fasano

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:06

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Fermo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Fermo

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/03/2025 19:33

03.12.2025 - h 18:49 3' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La

03.12.2025 - h 18:49 3' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino

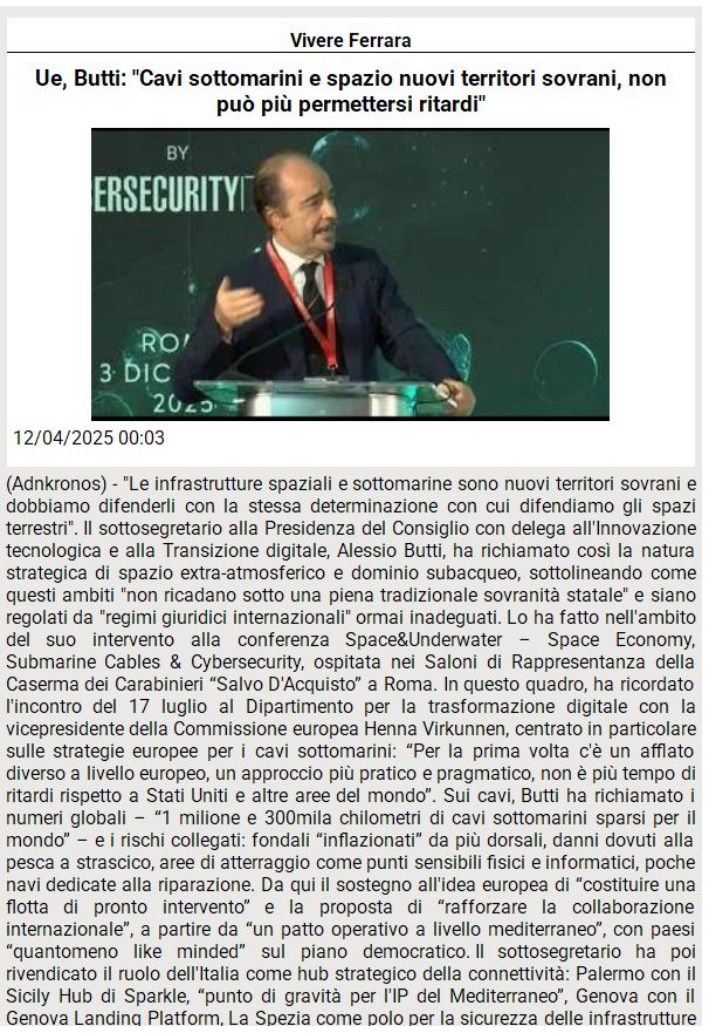
proprietà di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 0 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Ferrara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Ferrara

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Fidenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Fidenza

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:10

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 56 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Firenze

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 56 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Foggia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

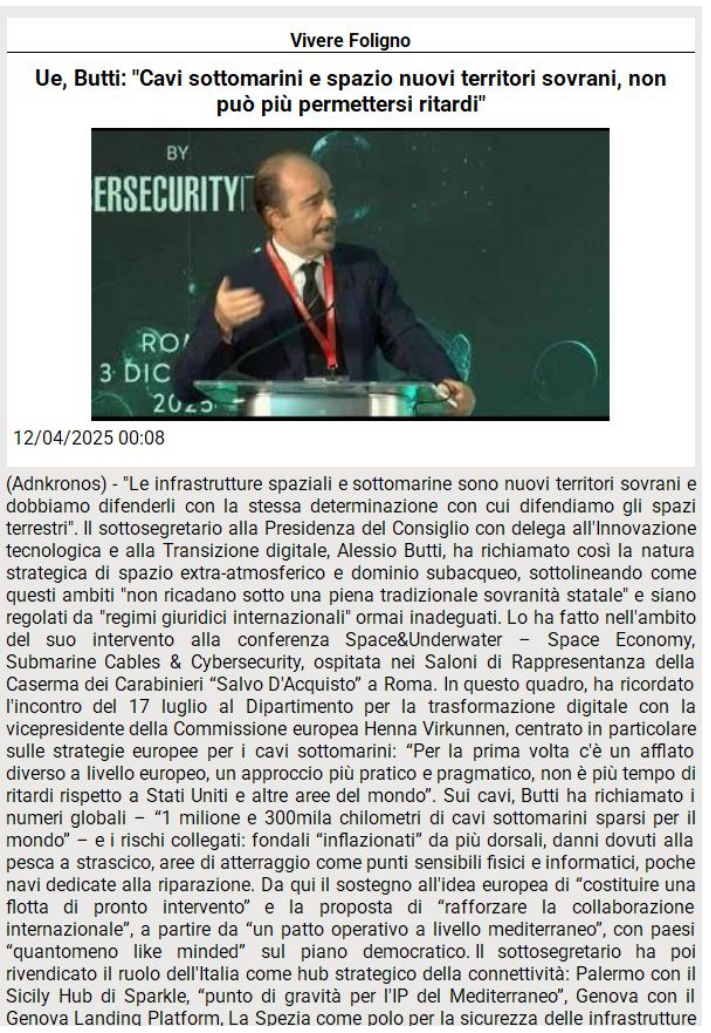
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 34 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Foligno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Foligno

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Forlì

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 17 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Francavilla

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Francavilla

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/04/2025 00:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 61 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Grosseto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Grosseto

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:58

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 28 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Italia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:48

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Jesi

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:37

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 8 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Latina

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Latina

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:08

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Lombardia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Lombardia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:02

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Marche

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Marche

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:02

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Martina Franca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Martina Franca

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/03/2025 20:00

- (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Vivere Italia Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

- (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Vivere Italia Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 28 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gm0l-260 L'indirizzo breve è Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Napoli

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:09

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

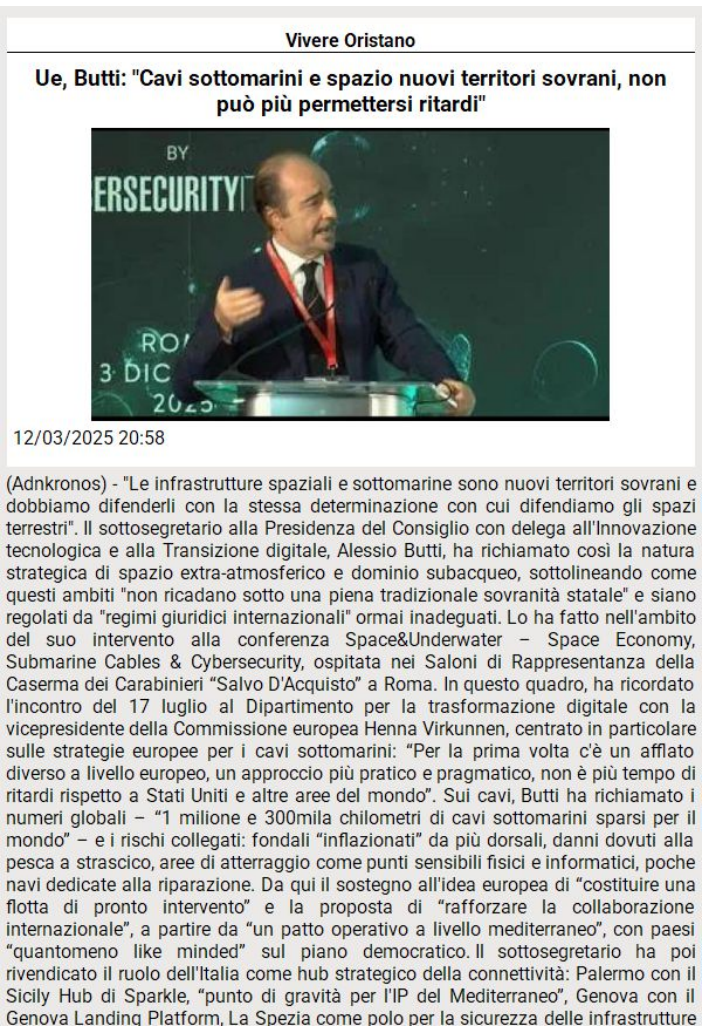
economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 34 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Oristano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Oristano

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:58

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 43 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Perugia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Perugia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:39

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

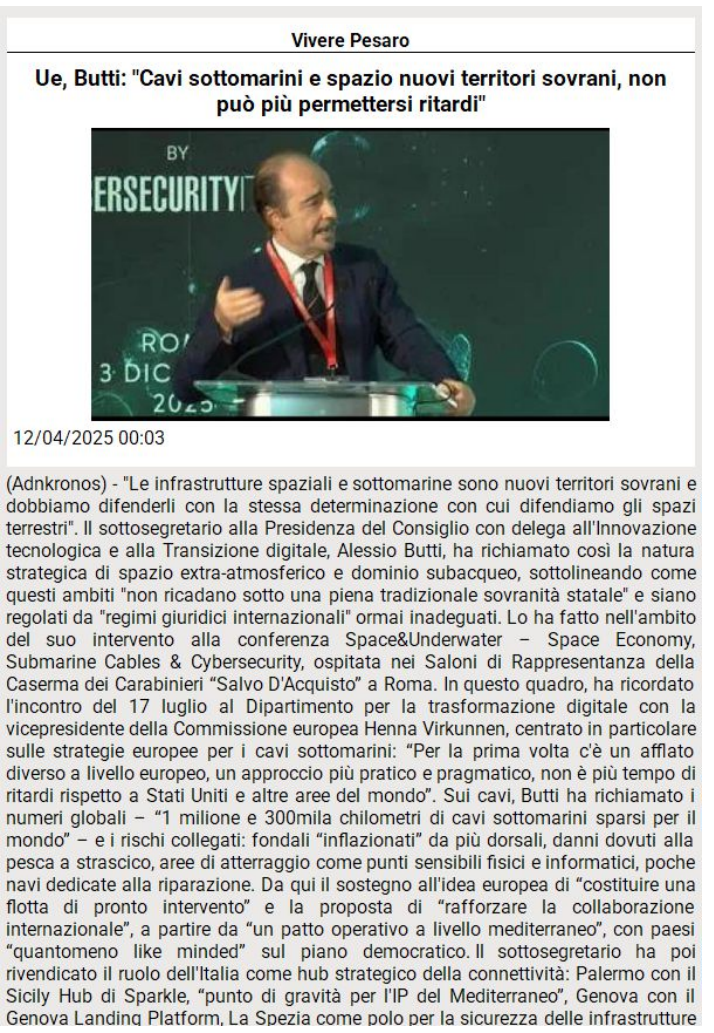
privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Pesaro

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 45 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Recanati

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Recanati

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 01:58

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 72 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Reggio Calabria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

Vivere Reggio Calabria

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



12/03/2025 20:05

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 34 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Rieti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Rieti

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:20

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 40 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Rimini

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Rimini

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 48 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Rovereto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 28 letture.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere San Marino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere San Marino

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:18

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 38 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Sassuolo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Sassuolo

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/04/2025 00:17

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 65 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Savona

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Savona

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:03

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 31 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Sicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



Vivere Sicilia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 20:17

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 38 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Siracusa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"


Vivere Siracusa

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:47

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 dicembre 2025 17 letture Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vivere Torino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



- (Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Vivere Italia Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti

economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / vivereseniga llia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"



vivereseniga llia

Ue, Butti: "Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi"

12/03/2025 19:42

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: "Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo". Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – "1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo" – e i rischi collegati: fondali "inflazionati" da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di "costituire una flotta di pronto intervento" e la proposta di "rafforzare la collaborazione internazionale", a partire da "un patto operativo a livello mediterraneo", con paesi "quantomeno like minded" sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, "punto di gravità per l'IP del Mediterraneo", Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) - "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Web Magazine 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


Web Magazine 24

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

12/03/2025 19:20

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture

(Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà di fatto di soggetti economici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui.

ADNKRONOS / ZeroUno Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Ue, Butti: Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi


ZeroUno Tv

Ue, Butti: “Cavi sottomarini e spazio nuovi territori sovrani, non può più permettersi ritardi”

ZEROUNO TV
La TV dei grandi eventi

12/03/2025 19:11

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater – Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri “Salvo D'Acquisto” a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: “Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo”. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali – “1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo” – e i rischi collegati: fondali “inflazionati” da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di “costituire una flotta di pronto intervento” e la proposta di “rafforzare la collaborazione internazionale”, a partire da “un patto operativo a livello mediterraneo”, con paesi “quantomeno like minded” sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, “punto di gravità per l'IP del Mediterraneo”, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) – "Le infrastrutture spaziali e sottomarine sono nuovi territori sovrani e dobbiamo difenderli con la stessa determinazione con cui difendiamo gli spazi terrestri". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Alessio Butti, ha richiamato così la natura strategica di spazio extra-atmosferico e dominio subacqueo, sottolineando come questi ambiti "non ricadano sotto una piena tradizionale sovranità statale" e siano regolati da "regimi giuridici internazionali" ormai inadeguati. Lo ha fatto nell'ambito del suo intervento alla conferenza Space&Underwater Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, ospitata nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto a Roma. In questo quadro, ha ricordato l'incontro del 17 luglio al Dipartimento per la trasformazione digitale con la vicepresidente della Commissione europea Henna Virkunnen, centrato in particolare sulle strategie europee per i cavi sottomarini: Per la prima volta c'è un afflato diverso a livello europeo, un approccio più pratico e pragmatico, non è più tempo di ritardi rispetto a Stati Uniti e altre aree del mondo. Sui cavi, Butti ha richiamato i numeri globali 1 milione e 300mila chilometri di cavi sottomarini sparsi per il mondo e i rischi collegati: fondali inflazionati da più dorsali, danni dovuti alla pesca a strascico, aree di atterraggio come punti sensibili fisici e informatici, poche navi dedicate alla riparazione. Da qui il sostegno all'idea europea di costituire una flotta di pronto intervento e la proposta di rafforzare la collaborazione internazionale, a partire da un patto operativo a livello mediterraneo, con paesi quantomeno like minded sul piano democratico. Il sottosegretario ha poi rivendicato il ruolo dell'Italia come hub strategico della connettività: Palermo con il Sicily Hub di Sparkle, punto di gravità per l'IP del Mediterraneo, Genova con il Genova Landing Platform, La Spezia come polo per la sicurezza delle infrastrutture subacquee, il Piano Mattei che include le infrastrutture digitali tra le priorità e l'ondata di investimenti in data center da parte delle big tech. Su questo punto, Butti ha legato semplificazione autorizzativa, pianificazione energetica e scelte di lungo periodo: Se pensiamo di far vivere tutte queste strutture solo con eolico e fotovoltaico qualche problema l'abbiamo. La parolina magica è energia nucleare, ha osservato, citando gli Smr come possibile soluzione. Un passaggio centrale è stato dedicato alla necessità di aggiornare il quadro giuridico internazionale sullo spazio: la distinzione del 1967 tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico è obsoleta, ha detto, mentre le orbite terrestri sono diventate una risorsa economica limitata come le frequenze per le telecomunicazioni. Da qui la richiesta di definire un sistema di allocazione, concessione e autorizzazione per regolare accesso, uso, responsabilità e convivenza delle costellazioni satellitari, evitando che le orbite diventino proprietà

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

di fatto di soggetti economici privati. Butti ha legato questi temi all'evoluzione di intelligenza artificiale e calcolo quantistico. Ha ricordato la legge italiana sull'Ai, la strategia nazionale sul quantum e gli accordi con player come IonQ e D-Wave, con condizioni di tecnologia aperta, assunzione di ricercatori e presenza in Italia. Il 17 dicembre, ha annunciato, il governo presenterà la strategia quantum in una sorta di stati generali del quantum. Obiettivo: integrare AI e quantum in una rete delle reti che consenta resilienza e connettività. Infine, un avvertimento sul fronte telecomunicazioni e spazio: l'evoluzione del direct-to-cell e delle tecnologie satellitari come complemento alla fibra cambierà profondamente equilibri e modelli di business. Il problema del direct-to-cell esiste: non è sempre un problema, può essere anche un grande beneficio, ha detto, ricordando la sperimentazione in Lombardia e la necessità per gli operatori di adattarsi. Dobbiamo lavorare meglio a livello europeo: l'Europa ha un ritardo di consapevolezza su cloud, cavi sottomarini e intelligenza artificiale, ma oggi abbiamo strumenti nuovi dall'Ai Act al nuovo Edih sul cloud che dobbiamo usare per parlare di spazio, cavi e nuove tecnologie di connettività, da europei, adesso, ha concluso. economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) 3 Visualizzazioni.